STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 231

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 24 agosto 1984

AD ALBENGA ALASSIO E GENOVA PAUROSI NUBIFRAGI

Interrotte l'autostrada e l'Aurelia. Auto trascinate verso il mare

SAVONA — Un violento nubifragio abbattutosi nella tarda serata sulla riviera di Ponente ha provocato una alluvione nel Savonese colpendo in particolare la zona di Alassio e Albenga.

Secondo una prima stima di danni operata dai vigili del fuoco, dalla polizia e dai carabinieri dei due centri maggiormente colpiti, l'alluvione ha portato al blocco quasi totale della circolazione stradale sull'Aurelia e sull'autostrada Savona-Ventimiglia dove in una serie di tamponamenti dovuti agli allagamenti sono rimaste coinvolte una [illegible] di auto.

In alcuni paesi dell'entroterra le frane hanno interrotto la viabilità; molti automobilisti, sorpresi dall'eccezionale tornado, si sono messi in salvo uscendo dai finestrini.

L'acqua in alcune zone del centro storico di Albenga e nei dintorni di Alassio ha raggiunto il metro di altezza. Nella zona sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona, Albenga e Cairo Montenotte.

Problemi anche nei centri di Noli e Finale Ligure dove molte auto posteggiate in due torrenti in secca — che nel periodo estivo vengono abusivamente utilizzati come posteggi — sono state trascinate verso il mare dall'improvvisa piena dei torrenti. Danni anche alle colture orticole nella pianura. Da Savona sono intervenuti i vigili del fuoco con un'autogrù.

Il temporale si è poi spostato verso Savona dove ha provocato allagamenti e danni in molti quartieri, soprattutto nel centro storico e a Lavagnola.

Le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco sono state dovunque immediate; fortunatamente non si sono registrati danni a persone.

A tarda sera il maltempo che aveva imperversato sulla Riviera ligure di Ponente si è spostato ulteriormente nella zona centrale della Liguria e si è abbattuto con particolare violenza su Genova [illegible]. Un fulmine è caduto nei pressi dell'altoforno dell'Italsider, scaricandosi però a terra. I danni sono stati lievi, anche se la scarica ha fatto scattare l'allarme generale.

In città la situazione si è fatta difficile nella tarda serata con allagamenti in scantinati, negozi e ai primi piani delle case situate nelle zone basse. Numerose auto sono rimaste bloccate dall'acqua che si è riversata nelle strade, in particolar modo nei pressi del porto. Anche qui i vigili del fuoco sono dovuti intervenire un po' ovunque per segnalazioni di alberi abbattuti dal vento e piccoli smottamenti causati dalla pioggia, caduta a raffiche intense per tutta la serata.

Il gran capo P2 vuole gli arresti domiciliari in Italia
ARRIVA GELLI PREPARATE VILLA WANDA

Arezzo. Villa Wanda, dove Gelli propone di scontare gli arresti a domicilio. A fianco, il capo della P2 prima e dopo la fuga da Ginevra

I legali stanno studiando il rientro (forse già in settembre) e dicono che le norme di legge sono a suo favore: ha compiuto 65 anni, non c'è più pericolo che scappi, e dopo tre anni nemmeno quello di inquinare le prove. Ma è sicuro che non ci sia più il pericolo di inquinamento?

ROMA — Licio Gelli potrebbe tornare in Italia già nel prossimo settembre. Non in carcere vero, ma a domicilio ad Arezzo nella sua «Villa Wanda», dove già ci si prepara ad accogliere l'ex gran maestro della P2. Da tre anni latitante all'estero, Gelli vuole «costituirsi», approfittando delle nuove norme sulla custodia cautelare, la libertà provvisoria e gli arresti domiciliari.

«*Ho superato i sessantacinque anni* — ha fatto sapere tramite i suoi legali, il capo della P2 dal suo rifugio all'estero — *e il mio caso rientra perciò tra quelli previsti dall'articolo 13 della legge numero 398 del 28 luglio scorso. Se la magistratura italiana mi concederà il beneficio previsto dalle [illegible] di legge, tornerò nel mio paese per affidarmi alla sua giustizia, mettendo fine a questa scomoda latitanza*».

Il «venerabile» è sottoposto attualmente a procedimenti penali in tre diverse città italiane. A Roma, l'ufficio istruzione sta indagando sul suo conto per associazione a delinquere ed altri reati minori. A Milano è inquisito per concorso nella bancarotta del vecchio Ambrosiano. Infine, è in corso un'altra indagine ad Arezzo per le [illegible] complicità che gli permisero la evasione da Ginevra.

I difensori di Gelli, gli avvocati Maurizio Di Pietropaolo, Elio Vaccari e Fabio Dean, si sono già messi al lavoro per raccogliere la documentazione da inoltrare alla magistratura a sostegno della domanda. Gelli chiederà di essere assegnato agli arresti domiciliari a «*Villa Wanda*», luogo dove ritiene di sentirsi sufficientemente al sicuro e a proprio agio essendo la villa circondata da un alto muro con un solo accesso.

«*Non vi sono ragioni che possano indurre i giudici a rifiutare il beneficio* — dicono i difensori — *perché non è ipotizzabile, per chi si costituisce, il pericolo di fuga. Né può inquinare le prove. L'istruttoria è in corso, oramai, da tre anni. Siamo sicuri che Gelli, come ha assicurato, deciderà di tornare perché desidera chiarire davanti ai giudici la sua posizione che è di totale estraneità ai fatti contestatigli*». Gelli, sostiene ancora l'avvocato Dean, «*sente oramai il gran peso morale di questa forzata emigrazione e vuole tornare*». Ora, le nuove norme gli consentono il rimpatrio. Ma, quanto al fatto che non vi sia più pericolo di inquinamento, non tutti sono poi così sicuri.

Associazione per delinquere
CASO TEARDO TRENTADUE A GIUDIZIO

SAVONA — Sta per essere depositata la sentenza di rinvio a giudizio contro i 32 imputati dello scandalo Teardo. Le accuse sono pesanti: associazione per delinquere di tipo mafioso, concussione, corruzione, tentata estorsione, danneggiamenti gravi (una gru fu fatta saltare, nel maggio '82 con una potente carica di dinamite, in un cantiere di Savona), truffa aggravata, falsa testimonianza ed altri reati minori. Tra gli imputati, l'ex presidente della giunta regionale, il socialista Alberto Teardo, l'ex assessore all'urbanistica del Comune di Savona Massimo De Dominicis, il funzionario del Quirinale iscritto nelle liste P2 Franco Gregorio (allontanato dall'incarico dal presidente Pertini), l'ex presidente del Savona Calcio Leo Capello, l'ex segretario provinciale del psi Roberto Bordero, l'ex presidente dello Iacp Marcello Borghi ed altri personaggi che avevano ruoli diversi nella presunta associazione mafiosa, smantellata dai giudici Francantonio Granero e Michele Del Gaudio, da carabinieri e Guardia di finanza.

La sola ordinanza conterrebbe 360 pagine, e gli allegati superano le 130 mila copie, divise in centinaia di fascicoli. L'istruttoria si è iniziata all'inizio dell'83 ed ha fatto registrare il primo, clamoroso colpo di scena il successivo 14 giugno con l'arresto di 9 persone, amministratori pubblici e presunti faccendieri dell'associazione mafiosa, che avrebbe controllato e taglieggiato buona parte delle attività edilizie della regione.

Poi sono seguiti altri arresti, come quello del democristiano Domenico Abrate, ex presidente della Provincia e del comunista Pierluigi Bovio, sindaco di Borghetto S. Spirito; un altro esponente del psi, Renato Bramante, è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria per concussione. Bramante era nel consiglio di amministrazione dello Iacp savonese.

L'istruttoria, conclusa in questi giorni, riguarda il solo troncone principale dello scandalo. Rimangono aperti altri inquietanti capitoli: quello dell'ospedale di Valloria, in costruzione da [illegible] anni, il megadepuratore consortile, la vicenda delle «ammiraglie», un gruppo di torri costruite in pieno centro di Savona.

Il «caso Teardo» non è ancora finito: altre persone, coinvolte in queste vicende, potrebbero finire nel mirino della magistratura.

Massimo Numa

E' alle Molinette, in gravi condizioni
LA PROCURA RICORRE CONTRO GLI ARRESTI A DOMICILIO DI NARIA

TORINO — E' previsto per lunedì prossimo il deposito dei motivi d'appello da parte della Procura generale contro gli arresti domiciliari concessi a Giuliano Naria.

L'ex operaio dell'Ansaldo di Genova, tuttora ricoverato in stato confusionale presso il «repartino detenuti» dell'ospedale Molinette dopo oltre otto anni di carcere vissuti per la maggior parte in isolamento, sta in questi giorni aspettando l'ultima decisione, quella dei giudici di Trani. Il ricorso in Cassazione non sospenderà comunque la concessione degli arresti domiciliari stabilita dalla Sezione istruttoria di Roma. A patto ovviamente che questi siano autorizzati anche dalla magistratura di Trani.

Lo afferma il Dipartimento di Stato americano
«E' STATO IL KGB A FARE IL FILMATO SU SACHAROV LA MOGLIE GIA' CONDANNATA A 5 ANNI DI CONFINO»

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha comunicato ieri di aver ricevuto notizia che la moglie del fisico dissidente sovietico Sakharov, Yelena Bonner, è stata segretamente processata il 17 agosto da un tribunale per aver «*calunniato lo Stato sovietico*» e condannata a cinque anni di esilio.

Dopo aver dichiarato *profonda indignazione* per l'episodio, il portavoce, Alan Romberg, ha detto che la notizia è considerata attendibile: lo stesso Sakharov, che ha 63 anni, si trova in esilio interno nella città di Gorky dal 1980, da quando, cioè, protestò per intervento sovietico in Afghanistan.

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha collegato le preoccupanti voci con i filmati fatti pervenire in Occidente dai Sovietici per dimostrare che Sakharov è tuttora vivo e in buone condizioni fisiche: presumibilmente — ha detto — tale divulgazione è stata appunto un tentativo per distogliere l'attenzione da altri preoccupanti sviluppi del caso, come la condanna della Bonner.

Romberg ha tuttavia insistito che i filmati, vecchi di circa un mese, «*anche se sono autentici, non provano nulla sulle attuali condizioni di Sakharov*». «*Non sappiamo quali siano le condizioni fisiche e mentali di Sakharov fino a quando osservatori degni di fiducia non potranno incontrarlo*», ha ribadito.

Quanto alle voci di una condanna della signora Bonner, Romberg ha precisato che non se ne ha conferma: «*Ma se è vero* — ha aggiunto — *ciò indicherebbe la perdurante determinazione delle autorità sovietiche di reprimere la libertà di movimento di uno dei loro più eminenti cittadini, noto per le sue franche prese di posizione. Non soltanto tale azione andrebbe contro gli impegni sovietici a Helsinki, ma alla luce della deteriorata salute della Bonner rifletterebbe anche il disprezzo dei sovietici per la più basilare dignità umana*».

«*Sebbene i sovietici continuino ad affermare che i Sakharov stanno bene, in assenza di una conferma indipendente non abbiamo nessun modo per verificare queste asserzioni* — ha anche detto il portavoce Usa —. *Siamo indignati per il trattamento che i sovietici stanno infliggendo ai Sakharov, siamo preoccupati per le notizie del processo e continuiamo ad esigere che le autorità sovietiche permettano ad osservatori indipendenti di prendere contatto con i Sakharov*».

Il portavoce ha detto di non essere in grado, oltre che di confermare la notizia della condanna, nemmeno di fornire precisazioni sulla città in cui la Bonner sarebbe stata esiliata.

TEMPO

ROMA — Una massa di aria umida e instabile attraversa lentamente l'Italia da Ovest verso Est interessando le regioni settentrionali.

Tempo previsto: intensa nuvolosità con temporali intensi a Nord e sulla Toscana. Temperatura: in diminuzione al Nord ed al Centro.

Tempo previsto per domani: su tutte le regioni nuvolosità con precipitazioni a carattere temporalesco. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità sul Piemonte.

BORSA

TORINO — Realizzi diffusi. Scambi modesti. Mercato riflessivo.

Chiusure: Ifil 19,50; Ausiliare 8400; Gilco 1080; Eridania 6875; Ossigeno 16.450; Fidenza Vetraria 3233; Cir ord. 7080; Cir risp. 6875; Cir risp. non conv. 4910; Autostrada To-Mi 5830; Montedison 1246; Toro 16.900; Ifi 5070; Pirelli SpA 1915; Pirelli SpA risp. 1897; Snia BPD ord. 1845; Snia risp. 1810; Fiat ord. 4585; Fiat priv. 3578; Ras 49.700.

Altri prezzi: Generali 34.400, 34.300; Toro ord. 12.200; Olivetti ord. 5930; Sme 722, 725; Sip 2010; Gelmine 448.

ROMA — Dollaro in rialzo 1778/1778,50 lire contro le 1774,80 di ieri.

TELEFONO AMICO Una voce per uscire dal tunnel

A VOLTE BASTA POCO PER AIUTARE CHI E' SOLO

«Non siamo un tappabuchi sociale, ma uno strumento a disposizione di tutti». Quasi la metà delle chiamate avviene per solitudine, tendenze suicide, depressione, infermità psicofisica

A Torino emanazione di «Mondo X», il Telefono Amico, come abbiamo scritto nei giorni scorsi, riceve in media 70-80 chiamate al giorno da persone di ogni età, sesso e professione (anche se in percentuale la maggioranza appartiene rispettivamente alla fascia tra i 20 e i 40 anni, alle donne, alle casalinghe) che gli si rivolgono solo in parte per cercare una risposta in grado di risolvere i loro problemi, ma soprattutto per intrecciare un dialogo «umano», uscire dall'isolamento, raccontarsi.

Ciò rientra pienamente, del resto, nelle finalità per così dire «istituzionali» di questa iniziativa solidale volontaristica, nata nella Londra degli Anni 50 da un'idea del pastore protestante Chad Varah, colpito dal gran numero di suicidi attuati da persone spesso condotte a quella scelta disperata dalla solitudine, dalla difficoltà di trovare qualcuno con cui sfogarsi, esprimersi, sondarsi, aprirsi.

«*Telefono Amico non vuole essere* — spiegano i suoi responsabili torinesi — *né una sorta di "tappabuchi sociale" né un rifugio per cuori solitari, come qualcuno continua a credere, ma un appiglio partendo dal quale chi si trova per qualsiasi ragione in difficoltà può aiutarsi da sé a uscire dal tunnel, o naturalmente a non entrarvi, inquadrando più obiettivamente il proprio problema, sdrammatizzandolo, imparando a meglio valorizzare le proprie risorse personali*». In questo senso il «lavoro» dei circa cento giovani volontari «*va inteso come opera di prevenzione e non come intervento con pretese terapeutiche*».

Ma chi c'è, da una parte e dall'altra, dietro quel telefono che incessante squilla senza un valido motivo («*Anche le chiamate di maniaci sessuali, da qualche tempo in aumento, non vanno interpretate come scherzi di cattivo gusto, ma come precisi segnali di "malessere" o quanto meno di grave insicurezza, perciò, sia pure talvolta a disagio, tendiamo a non interrompere subito la comunicazione*»)?

A un capo del filo, ad esercitare gratuitamente in turni di sei ore il ruolo di «ascolto attivo» proprio di Telefono Amico, ci sono persone di entrambi i sessi, generalmente giovani (occorre avere dai 18 ai 20 anni perché «Mondo X» esamini le domande di chi si propone per questo «servizio»), di diversa estrazione, ma per lo più appartenenti al ceto medio, studenti, operai, impiegati, di ogni opinione politica e credo religioso, rigorosamente coperti dall'anonimato: prima di cominciare frequentano un corso di formazione che ne accerti non tanto la «preparazione» specifica (che non esiste) né l'esperienza, quanto la disponibilità personale, la capacità di stabilire, sovente con pazienza, un dialogo costruttivo, nonché, ovviamente, la «*fiducia nell'uomo*».

All'altro capo, chi forma il numero di Telefono Amico — particolarmente nelle ore serali, per inciso — lo fa soprattutto (43 per cento) sotto la spinta di «situazioni subite» (largamente in testa la solitudine, poi depressione, infermità psicofisiche, tendenze suicide); oppure (31 per cento) per «problemi di relazione» (familiari, di coppia, d'inserimento, sociali, sentimentali, giovanili) e anche (12) «pratici» (informazioni, lavoro, alloggio, questioni giuridiche, sanitarie, economiche e di vario genere).

Nel 9 per cento dei casi, infine, si telefona per «problemi personali» (sessuali, condizione di ragazza-madre, intossicazione — ma sono rari i tossicodipendenti, o meglio è raro che parlino di «quel» problema —, aborto, prostituzione), né manca (5 per cento) chi chiama per intrattenere l'operatore «amico» su temi più generali: nell'ordine di «preferenza», esistenziali, politici, etico-morali, religiosi, filosofici.

Maurizio Spatola

Aumentano ogni anno le matricole

QUINDICIMILA STUDENTI TORINESI SCELGONO LA FACOLTA' E IL LORO AVVENIRE

Tanti rinunciano subito dopo l'iscrizione. A scienze politiche sono giacenti più di 200 libretti. I piani di studio. Le scelte obbligate

Continuano ad aumentare le matricole all'Università: «boom» a scienze politiche

In questi giorni 15 mila studenti torinesi, dopo l'uscita dalle medie superiori, stanno decidendo a quale facoltà universitaria iscriversi. Una scelta che, in tutta Italia, turba i sonni di almeno 230 mila giovani. Alcuni naturalmente questa scelta l'hanno già fatta, perché le loro naturali attitudini, e magari uno studio di medico, avvocato, architetto o ingegnere in famiglia, rendono la scelta quasi obbligata. Ad altri la via viene forse ancora imposta dai genitori. Altri ancora, presumibilmente la maggior parte, stanno per decidere e per far questo consultano e raccolgono pareri tra conoscenti e amici. L'incertezza deriva in parte, oltre che da una normale attenta riflessione per un passo così determinante, dalla mancanza di informazione sugli sbocchi possibili e dalla quasi certezza che al presente e nei prossimi anni una laurea non garantirà comunque il posto di lavoro. Il lavoro del resto già oggi è un privilegio per pochi, e allora... per molti giovani la «scelta» obbligata (e favorita dalla famiglia se facoltosa) è quella di continuare negli studi.

La decisione alla fine per molti si rivelerà sbagliata: una parte rinuncerà subito non andando neppure a ritirare il libretto dopo l'iscrizione e il pagamento della prima rata (nella sola Facoltà di Scienze Politiche i libretti giacenti sono più di 200: non tutti di giovani desiderosi di saltare per un anno il servizio di leva con l'iscrizione all'Università, per il semplice motivo che i libretti giacenti non sono solo di studenti di sesso maschile). Altri rinunceranno nel corso del tempo e così alla fine alla laurea ne arriverà meno di un quinto.

Il numero delle matricole però di anno in anno continua ad aumentare, dimostrando che il bisogno di una cultura superiore comunque (pur con la scarsezza di offerte di lavoro) coinvolge ancora i giovani, nonostante che il costo delle sole tasse di iscrizione al primo anno non sia del tutto irrilevante: 142 mila lire alla prima tassa, 86.300 alla seconda. Stessa cifra negli anni successivi ai quali bisogna togliere 24 mila lire di tassa di immatricolazione.

La crescita degli iscritti in tutta Italia è stata quasi sempre costante: dai 231.412 iscritti del 1950-51 (sul totale delle facoltà e degli anni di corso), ai 1.031.649 della stagione in corso. Il boom più significativo si è avuto nel periodo che va da metà degli Anni 60 a metà degli Anni 70, a cavallo cioè del corrispondente boom economico e del movimento del '68 che ha forse svalorizzato la laurea, da un punto di vista strettamente consecutivo-nozionistico, ma che ha creato intorno al mondo universitario un nuovo interesse e grandi fermenti giovanili. Non è un caso se proprio in quegli anni (nel 1969) è nata la nuova Facoltà di Scienze Politiche.

Dopo la scelta e l'iscrizione (per tutte le informazioni del caso le segreterie a Torino sono rimaste aperte nel mese di agosto, mentre le sedi apriranno soltanto il prossimo 27), gli studenti dovranno occuparsi di preparare i piani di studio, ricalcando quelli consigliati dai libretti di facoltà che si possono acquistare nelle librerie specializzate, oppure predisporre piani di studio personali, purché siano soddisfatte tre condizioni. Che vi siano incluse discipline di ambito universitario, alcune altre considerate tali e rispettato il numero degli insegnamenti prescritti in ciascun corso di laurea.

agosto in città

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club via Nizza 43 tel. 650.880 orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.
DENTIERA ROTTA? accurate riparazioni in giornata protesi tel. 334.898.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55. Tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperto anche festivi, or. 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.366.
DENTISTA ore 9/19 tel. 608.058.
MEDICO DENTISTA orario continuato previa telefonata servizio notturno protesi urgenti e riparazioni. Telef. 744.840.
OTTICA BRICCO aperto in agosto p.zza V. Veneto 9 tel. 882.551.
FIORI «IL MEGLIO», via Trigoli 112, Bonsai. Fleurop. tel. 325.087 - 383.186.
FIORI JUCCI Fleurop via Caboto 44 tel. 506.878 - 597.715.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI tv color hifi v. S. Donato 44 tel. 438.289.
GIOIELLERIA STECCO orologeria, aperto corso Francia 301 tel. 793.173.
OROLOGERIA MAJER via Po 24, orologeria svegliе più novità Seiko-sorteggio windsurf Tissot tel. 871.751.
OROLOGERIA SVIZZERA, atrio stazione Porta Nuova, tel. 538.223.
TINTORIA v. Montalcone 17 - tel. 399.947.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria, via Po 14, tel. 836.7000.
ANGELO ED ENZO coiffeur per uomo v. M. Cristina 122/c tel. 636.768.
ALDO AMATO COIFFEUR, corso Re Umberto 37 tel. 543.336 orario continuato.
ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO via S. Teresa 10, tel. 519.083 - 511.032.
BIAGIO coiffeur via Valeera 14 tel. 330.885.
COIFFEUR - V. Cibrario 17 tel. 534.549.
COIFFEUR via Gorresio 37 t. 098.62.54.
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 393.622.
COIFFEUR Moiso Sergio tel. 650.3008.
COIFFEUR Piero Serra via Sacchi 4, primo piano tel. 547.417.
MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c.so Fiume 2 (piano 1°) tel. 650.69.60.
NICOLA E ANTONELLA salone de coiffeur, via c. Alberto 41, tel. 534.178.
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora via Alfieri 16, tel. 530.844.
NUCCIO coiffeur corso Trapani 4.
NAUZIA Estetica sauna finlandese abbronzatura generale pedicure manicure visagista tel. 011/53.02.08.
RISTORANTE LA ZAGARA via Medici 2 Druento aperto agosto tel. [illegible]
IDRAULICA accurate riparazioni urgenti tel. 748.266 - 774.522.
IDRAULICO URGENTE tel. 724.666. Boiler, rubinetteria sanitari, raccorderia, arredamenti bagno, C.so. Francia 287.
ASSISTENZA TV VIDEOCOLOR tel. 472.610 - 486.289.
TV COLOR assistenza tel. 473.02.77.
AUTOFFICINA carburatore elettrauto gomme. C.so Francia 169 tel. 797.611.
AUTORIPARAZIONI, tel. 380.636.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUNA via Morbelli, 10, tel. 540.737 aperto tutto agosto meno festivi.
ELETTRAUTO anche interventi su strada. Via Ormea 90 tel. 662.590.
ELETTRAUTO aperto tel. 708.771.
ELETTRAUTO tel. 682.213.
ELETTRAUTO via Brandizzo 28 aperto tutto agosto tel. 850.167.
ELETTRAUTO v. Carlisio 16 tel. 740.560.
ELETTRAUTO via Juvarra 8 tel. 539.015.
GOMMISTA vendita riparazioni aperto tutto agosto via Buenos Ayres 113 tel. 361.902.
CENTRO CONVERGENZA via Gorizia 181 tel. 325.050 vendita riparazione pneumatici.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.311

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: Manifesti originali.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18 chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-19; domenica 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da tecnici).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il circondario di Susa nelle cartoline d'epoca 1890-1930», aperto tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15 fino al 2 settembre.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19, domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.162).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE
IL CIRCONDARIO DI SUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1890-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15, fino al 2 settembre.

I RISTORANTI APERTI OGGI

ZONA CENTRO — A La Mole, via Verdi 12; Milani, via Bertola 24; Alla Buca, via S. Francesco da Paola 27; Balbo, via Doria 11; Bar Molta, corso Vittorio Emanuele 62; Bianchini, via Gioia 2; Cordon Bleu, via S. Quintino 1; Da Francesco, via Alfieri 20; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Da Nicola, via Po 20; Delle Indie, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 45; Duo Lampioni, via Carlo Alberto 45; Ferraro, corso Vittorio Emanuele II 54; Firenze, via S. F. da Paola 41; Frejus, via Beccaria 2; Gasthaus, via Gramsci 3; Gino, via Arsenale 42; Il Menhir, via San Massimo 4; Mazzini, via Mazzini 6A; I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7; La Caravella, via Viotti 2; Da Ignazio, via Ratiazzi 1; Seven Up, via Doria 4; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Mister-Hu, via Mercanti 16; Pam-Pam, corso Vittorio Emanuele 45; Barolo, via Bava 1; La Fila, via P. Amedeo 3; Pollastrini, corso Palestro 7; Porto di Savona, piazza Vittorio Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Nuovo Rodi, via Rodi 4; Rosso, via XX Settembre 1; S. Quintino, via S. Quintino 2; Marechiaro, via S. Francesco d'Assisi 21; Spada Reale, via Pr. Amedeo 53; Il Ciclope, via S. Francesco da Paola 46; Tibidabo, via Pomba 8; La Scaletta, via C. Alberto 49; Torino, via Nota 7; Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 6; Da Piero e Federico, via Monte di Pietà 23; Sotto la Mole, via Montebello 9; La Pagoda, via Gioia 2; Antico Trasporto, via S. Massimo 7; Beatrì, v. S. F. d'Assisi 21; Fast Food Burgertime, v. Amendola 8; Linda, v. Mazzini 25.

S. SALVARIO-VALENTINO — Alba, via S. Pio V 8; Biagini, via Saluzzo 3; Corsaro Verde, via Saluzzo 17; Da Zia Amelia, via Nizza 31; Dal Chianti, via Saluzzo 13; Frediani, via M. Cristina 32; La Magione del Tau, corso Bramante 51; Hong-Kong, via Gorio 4; Il Papavero, corso Raffaello 5; Il Giaguaro, via Nizza 63; Montecarlo, via Nizza 54; La Crêperie, via Saluzzo 77; Andromeda, via Petrarca 8; Cit Risturant, via Canova 40; Piatto d'oro, via Baretti 9; Da Luciano, via Saluzzo 112; Da Cinzia, via M. Cristina 165; Da Remo, via Monti 18; Posillipo, via Berthollet 3; Da Felice, via Saluzzo 5; Da Nello, via Mad. Cristina 118; Filo di Arianna, via P. Tommaso 2.

CROCETTA-SAN SECONDO — Aladino, via Cassini 4; Al Gatto Nero, corso Turati 14; Hosteria Quattrosoldi, corso Castelfidardo 7; Il Gotico, via Da Verrazzano 16; Lucullиano Esperia, via Assietta 8; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Gran Carlo, via Magenta 2; La Conca, via Assietta 4; Lo Zingaro, via Torricelli 51; Massena, v. Massena 82.

SAN PAOLO — Da Alba, corso Racconigi 39; Il Torchio, via Braccini 57; L'Osbricalo, via Rivalta 23; Trattoria Silvano, via Monginevro 69; Monginevro, via Monginevro 8; King-Hua, corso Racconigi 30 bis; La Glara, via Barge 15; Remo, v. Rivalta 58.

CENISIA-CIT TURIN — Cambusa, via Valdieri 2; Duchessa, via Duchessa Jolanda 7; Lily Mariana, via Verzuolo 40; Orego, via Beaumont 31; Chianale, via Grassi 9.

CAMPIDOGLIO-SAN DONATO — Akropoli, via P. d'Acaja 61; Il Cavallo, corso Umbria 20; La Grupia, via Rocciamelone 17; Zarà, via Pr. d'Acaja 57; Da Luis, corso Svizzera 56.

AURORA-ROSSINI-VALDOCCO — Lucio, corso Regina Margherita 108; S. Giors, via Borgo Dora 3.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, corso Vigevano 4; Valentino, corso Novara 8; Ciau Turin, corso G. Cesare 179; La Carretera, corso Vercelli 195; Al Rusticone, corso G. Cesare 163 bis; Da Ivo, corso Novara 77; Da Pietro, corso Vigevano 4; Hostaria Sardegna, corso Vercelli 359; Le Suarte di Grecialla, corso Novara 5; Lo Squalo, corso G. Cesare 83; Mazza Salvatore, corso G. Cesare 53.

VANCHIGLIA — Rossini, corso San Maurizio 25; La Smoccata, corso S. Maurizio 61; Italia, via G. di Barolo 50; Alba, via Bava 2; Il Bagatto, via Tarino 3; Neri, via G. di Barolo 5.

NIZZA-MILLEFONTI — Petrilli, via Tepice 8.

MIRAFIORI SUD — Gallucci, via Vigliani 164; Maria, corso Orbassano 362; Grande Angelo, corso Orbassano 391; Quemado, corso Unione Sovietica 409; Residence, via Pieve 62; Rugantino, via Riccio 5.

MERCATI GENERALI-LINGOTTO — La Ciabigliera, via G. Bruno 210; Noè, piazza Bengasi 145; Al Fojot, corso Orbassano 460.

SANTA RITA — Tavola Calda S. Rita, corso Orbassano 96; Michele, via Pievesana 70; Piera, via Boston 24.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, via Reni 171; Le 3 lanterne, corso Orbassano 277; La Gualtba, corso Un. Sovietica 125.

POZZO STRADA — Asiago, via Asiago 15; Monte Bianco, corso Montecucco 58; San Domenico, strada della Pronda 16; Tesoriera, via Cristalliera 11; Al solito posto, via Asiago 53.

PARELLA — Il Ventaglio, corso Francia 219; Au Lapin Agile, via Ghemme 1.

LE VALLETTE-LUCENTO — New Team Pub, via Valdellatorre 120.

MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO — Montegonera, via Foligno 89 bis; Rigel, corso Grosseto 248; Vecchio Aratro, corso Potenza 168.

BORGO VITTORIA — La Gigante, via Ala di Stura 43; Ristoro Sospello, via Sospello 163.

MADONNA DEL PILONE — Da Beppe, corso Chieri 71; La Ciocha, strada Traforo del Pino 106; Campagnolo, corso Casale 162; Ciacci Federico, corso Chieri 49; Cucco, corso Casale 69; La Daniera, corso Casale 321; Santinciolo, strada Funicolare di Superga 3; La Siesta, via Mongreno 21.

BORGO PO-CAVORETTO — Alberoni, corso Moncalieri 288; Al D. Abbondio, corso Moncalieri 466; Bellavista, strada S. Margherita 163; Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123; Garden, strada Valsalice 2; Giuliano, strada S. Margherita 183; Gran Corona, corso Moncalieri 502; La Griglia, strada Cuniolo Alto 7; New's Famm, via Thovez 60; Calesso, strada Valsalice 178; Hermada, piazza Hermada 10; Da Carletto, strada Colle della Maddalena 170/4; S. Bartolomeo, strada Revigliasco 128; Spaghetti House, via S. Santarosa 14; La Cicala, strada del Fioccardo 3; Bastian Contrario, str. Moncalvo 102; Escargot, str. ai Ronchi 73; La cucina, via Monferrato 2.

LA BARCA-BERTOLLA — Lanterna Rossa, str. Bertolla 47.

AMBULATORI

Ospedale Molinette ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese agosto; pronto soccorso dentistico dalle 20 alle 23; Ospedale Maria Vittoria ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese di agosto; Ospedale Martini ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese di agosto; Ospedale Mauriziano ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese di agosto fatta eccezione per i gg. 13, 14, 16, 17, nei quali l'ambulatorio resterà chiuso. Nei suddetti ambulatori è prevista una quota di disponibilità per le urgenze non prenotate.

Ambulatori Servizi odontoiatrici presso poliambulatori Usl 1-23 Torino e precisamente situati presso: Usl 1, via Bertola 63; Usl 2, via Chiabrera 34; Usl 3, via S. Secondo 29; Usl 8, via Cavezzale 6; Usl 9, via Nizza 218; Usl 10, via G. Dina 18; Usl 11, via Bene Vagienna 19; Usl 12, via Biscarra 18/9; Usl 13, via Monginevro 130; Usl 14, via Pacchiotti 4; Usl 15, corso Toscana 108; Usl 16, via Borgaro 67; Usl 17, via Del Ridotto 3; Usl 18, via Montanaro 60.

FARMACIE

aperte oggi

Piazza Vittorio Veneto 10; via Stradella 196; corso Traiano 73; corso Peschiera 146/C; via Gorizia 133; via Nizza 15; corso Francia 273; via Po 51; via Bionaz 23; corso Fiume 4; corso De Gasperi 6; via Romani 7; via Chiesa della Salute 45; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24/26; corso Francia 87; corso Peschiera 244/A; via Monginevro 126; via Monte 1 ang. via Coppino; via Frejus 41; via Roma 24; corso Dante 78; via Reni 55; corso Grosseto 165; via Asinari di Bernezzo 134; via Negarville 8; via Passo Buole 165.

Via Ivrea 47/49; corso Cadore 19; via Exilles 48; via Guido Reni 155/157; corso Corsica 9; via Giachino 53; via Arnaldo da Brescia 38; piazza Manno ang. via Isernia; via Garzigliana 1; corso Agnelli 56; via Fratelli Carle 5; via Farinelli 36; via degli Abeti 10; via delle Orfane 25; piazza Paleocapa; piazza della Repubblica 21; piazza Statuto 4; via Nizza 65; corso Svizzera 42; corso Potenza 92; corso Toscana 17; via Porpora 41; via Cibrario 59; corso Duca degli Abruzzi 66; corso Principe Oddone 28.

Via Di Nanni 71; corso San Maurizio 38; via Rivalta 60/A; piazza Respighi 3; via San Secondo 46; viale dei Mughetti 11; corso Orbassano 214; via Buenos Aires 77; via Cigna 44; via A. Cecchi 54; corso Giulio Cesare 46; via Lulli 41 ang. via Lemie; via Ozilla 13; via Nizza 106; via Monginevro 113; via Tunisi 99; corso Siracusa 87; via Palestrina 45; corso Belgio 41; via Brandizzo 90/92; via S. Tommaso ang. via Bertola; via Tunisi 51 ang. via Spaventa; corso Taranto 163/C.

Corso Stati Uniti 5; via Giolitti 7/C; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Pifferi 31/bis; via Bologna 93; via Pinchia 1/bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Tripoli 58 ang. via Monfalcone; corso Traiano 158; corso Vinzaglio 31; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Onorato Vigliani 160; via Stradella 38; piazza Umberto I; piazza Camillo Bozzolo 17; via Foligno 71; via Passalacqua 11; via De Sanctis 82; corso Regio Parco 36/bis; piazza Adriano 12; via Foligno 60; corso Moncalieri 257; via Barletta 93; piazza Pitagora 9; corso Sempione 112; via Sacchi 4; corso Francia 1/bis.

Via Madama Cristina 30; strada San Mauro 179; corso Francia 177; corso Agnelli 117; corso Orbassano 216; corso Vittorio Emanuele 76; via Giosuè Borsi 116; corso Brianza 22; via Bardonecchia 114; via Braccini 101; corso Unione Sovietica 581/bis; via Bellino 8 ang. via Lanzo; corso Toscana 155; corso Filippo Turati 74; corso Tassoni 69; corso Sommeiller 31; via Cernaia 24; corso Casale 203; via Genova 91.

Via Monte di Pietà 21; corso Maroncelli 26; corso Sebastopoli 266; via Cibrario 15/bis; corso Casale 316; via Capelli 67; corso Giulio Cesare 116; via Madama Cristina 78; corso Sebastopoli 206; corso Unione Sovietica 417; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via Po 14; via Sacchi 1; via Berthollet 10; via San Donato 55.

echi di cronaca

Centrarredo di Candiolo
comunica la propria apertura con normale orario di vendita per tutto il mese di agosto ad eccezione del periodo dal 13 al 19. Tel. 011 [illegible]

Vuoi arredare il bagno in agosto?
La ditta Gavico specchi, corso Moncalieri 13 Rosta (statale per Avigliana) è a tua disposizione con una vasta scelta di specchi, mobili per bagno, accessori e box doccia anche su misura.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradisio - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 661 DEL 30-12-1983

AVRANNO UNA CASA OLTRE 300 SFRATTATI

Il programma di edilizia popolare prevede la costruzione di otto fabbricati per un investimento di 22 miliardi

Otto fabbricati, 312 alloggi, tra i 70 e i 110 metri quadrati l'uno. Costeranno più di 22 miliardi. E' il programma di edilizia popolare definito «di priorità». Infatti il Comune intende aprire e far aprire in città, attraverso lo Iacp e imprese private, cantieri per mille appartamenti. Di questi, ecco gli interventi che verranno realizzati per primi e per i quali l'assessore alla casa Domenico Russo ha proposto di affidare la progettazione.

Il programma è suddiviso in sei lotti. Nell'area di via Ternengo tra via Bioglio e via Aosta è previsto un fabbricato di 9 piani fuori terra per 58 alloggi.

In via Sansovino tra strada di Pianezza e corso Molise un altro edificio a 8 piani per 72 appartamenti.

In via Vian e via Guala, tra corso Traiano e via Monte Pasubio, dovrebbero sorgere due stabili a sei piani, per un totale di 96 alloggi.

In borgata Scaravelli è prevista la costruzione di quattro fabbricati, tre stabili a cinque piani e uno a quattro piani, per 96 appartamenti.

Per gran parte di questi alloggi, 227, la superficie sarà di 70 metri quadrati, per 76 di 95 mq e per 9 di 110 mq.

La progettazione è stata assegnata, per lotto, ai seguenti professionisti: ingegner Gianni [illegible], architetto Ezio Ingaramo, ingegner Alberto Todros, ingegner Carlo Grignolio, architetto Silvio Ferrero, architetto Carlo Caramellino. Tali incarichi costeranno 317 milioni.

La realizzazione globale, che come si è visto costerà 22 miliardi e 143 milioni (compresa la revisione prezzi), sarà finanziata per oltre 13 miliardi con parte del mutuo «685» di 20 miliardi contratto con l'Istituto Bancario San Paolo e per la differenza di nove miliardi con ulteriore mutuo da accendere con istituto da stabilire «nei limiti delle vigenti disposizioni di legge».

Nella stessa delibera del luglio scorso si ricorda l'impegno globale per il problema casa.

«Per affrontare adeguatamente la grave situazione abitativa esistente nel territorio cittadino e nell'area metropolitana, la Civica amministrazione, il Consorzio Intercomunale Torinese (Cit) e l'Istituto Autonomo Case Popolari hanno allestito programmi coordinati volti a conseguire la disponibilità del massimo numero possibile di abitazioni da assegnare a famiglie colpite da provvedimenti di sfratto e da cittadini occupanti abitazioni degradate da risanare».

Per punti:

— acquisizione di 452 alloggi di nuova costruzione o risanamento per un importo di 35 miliardi e 464 milioni;

— acquisizione di stabili degradati da risanare per 3 miliardi e 645 milioni;

— recupero di 334 alloggi degradati con una spesa di 23 miliardi e 210 milioni;

— costruzione di 1914 alloggi per 114 miliardi e 484 milioni.

In totale, sostiene la delibera dell'assessore Russo, si tratta di 2700 alloggi per una spesa di 176 milardi e 804 milioni.

Dice il meteorologo

IL SOLE? FORSE LUNEDI'

Rischio di grandinate nel Cuneese, nell'Astigiano e nel Monferrato. Temperatura in diminuzione. Da domenica le prime schiarite sul Piemonte

L'intervento improvviso di un impulso di aria fredda, dal nord Atlantico verso la penisola Iberica, sta imprimendo una inattesa svolta negativa alla situazione del tempo sull'Italia. La depressione che stazionava sull'Europa occidentale, si sta portando verso le regioni settentrionali, preceduta da una perturbazione temporalesca che già da ieri sera ha raggiunto il settore nord occidentale dell'Italia. Entro domani l'ondata temporalesca si porterà verso il settore orientale ed al nord seguiranno condizioni di variabilità con una tendenza per domenica a schiarite sempre più ampie, sia in Val d'Aosta che sul Piemonte e sulla Liguria. La seconda ondata temporalesca tra domani e dopodomani si porterà sulle regioni centro meridionali.

La seconda e più massiccia ondata dei rientri dalle ferie sarà così disturbata dal maltempo.

Per oggi intanto l'attività temporalesca sarà particolarmente intensa con rischio di grandinate più probabili nel Cuneese, nell'Astigiano e nel Monferrato. Si rinforzeranno i venti prima da sud-est, poi da libeccio ed infine da nord est. Aumenterà il moto ondoso su tutti i mari occidentali. Diminuirà la temperatura su tutte le località del nord, sulla Sardegna e sulle regioni centrali.

Da domani si entrerà in una fase di variabilità che prevederà ancora l'insorgenza di qualche temporale ma la tendenza è rivolta verso schiarite sepre più ampie. Si calmeranno i venti. La temperatura mostrerà segni di ripresa.

Marcello Loffredi

SUL MILIARDO E MEZZO BRACCIO DI FERRO CON L'ANONIMA

Tacciono i rapitori dopo l'ultimo contatto. Coinvolti gli organi di stampa per tentar di intimidire la famiglia. Ma il figlio del rapito continua a dire: «Abbiamo già pagato un miliardo, non possiamo aggiungere più di 100 o 200 milioni»

Pier Luigi Castagno nel suo negozio di via Lagrange: il padre Pietro in una vecchia foto

I rapitori di Pietro Castagno tacciono, dopo l'ultimo contatto dell'altro ieri. Contatto che gli inquirenti giudicano «atipico»: il coinvolgimento del nostro cronista, e quindi di un mezzo d'informazione, secondo Criminalpol e carabinieri testimonierebbe la volontà di intimidire la famiglia.

«... *e voglio che tutti sanno che per colpa dei miei cari che la già da sette mesi non faccio ritorno a casa ...*» scrive, di suo pugno, il «re della gastronomia». Come se il riscatto non fosse stato ancora pagato. «*Ma è chiaro che la lettera gli è stata dettata. Mio padre non sa che noi abbiamo già versato un miliardo* — dice Pierluigi Castagno —, *il 17 luglio sulla tangenziale di Milano. Il 19 luglio i sequestratori ci hanno fatto sapere che lo consideravano un acconto e volevano ancora un miliardo e mezzo. Non metteremo mai insieme una cifra del genere. Possiamo ancora racimolare al massimo un paio di centinaia di milioni*».

Sul pagamento in questione, comunque, gli inquirenti non forniscono particolari. Indagano, invece, e «nel più stretto riserbo», esaminando e riesaminando i pochi elementi che hanno in mano.

Ci sono quattro lettere: due manoscritte dallo stesso Pietro Castagno, una battuta a macchina e un'altra compilata con etichette autoadesive.

Queste ultime due potrebbero esser state scritte da un «basista» a Torino, probabilmente lo stesso che si occupa delle telefonate, ma la considerazione appare irrilevante. Come pure irrilevante sembra la data del 18 agosto sul mezzo foglio protocollo fatto trovare al nostro cronista nella sua cassetta mercoledì mattina: la lettera, recapitata a mano in una busta bianca, potrebbe esser stata retrodatata.

E ci sono tre fotografie: scattate in sequenza, perché Pietro Castagno appare con i capelli e la barba sempre più lunghi, ma non databili con precisione. Dalle «Polaroid» si rileva anche che l'anziano «re», vestito con lo stesso giubbotto imbottito che indossava il giorno del sequestro (31 gennaio), è tenuto prigioniero fra muri di grosse pietre ed ha addosso una coperta. Il nascondiglio potrebbe dunque trovarsi in una zona fredda? Forse in Calabria, sull'Aspromonte o in Sila, dove l'«anonima sequestri» aveva liberato un'altro ostaggio torinese, Paolo Alessio, dopo 173 giorni di prigionia? Non lo si può escludere, ma nemmeno affermare con certezza. Le case di pietra abbondano anche sulle montagne del Nord.

E poi c'è quella voce maschile al telefono, sempre la stessa, che si fa viva ogni tanto. L'accento è calabrese, ma le telefonate arrivano da Torino. La banda ha perciò un «basista» nella nostra città e questo «basista» sembra conoscere bene le abitudini delle persone che contatta. Anche da questo dato, però, non si evince gran cosa, tranne che i rapitori di Pietro Castagno sono ben organizzati e nemmeno la temerarietà (giunta al punto di inviare un «postino» allo stesso negozio di gastronomia in pieno giorno) ha fatto loro commettere passi falsi.

Le indagini continuano. L'angoscia cresce. E restano negli occhi quelle righe: «*Mi hanno sequestrato e non so se faccio ritorno a casa*», scrive Pietro Castagno, come se sentisse che a casa non ci tornerà più davvero.

e. fer.

Le sorelline bruciate vive

DOMANI I FUNERALI DI ROMINA E MARIA

La loro auto era stata tamponata da un camion. Ancora grave la madre, il papà esce dall'ospedale per assistere alla cerimonia

Domani mattina, alle ore 10, nella chiesetta di S. Giuseppe Lavoratore, in regione Blatta di Chivasso, si svolgeranno i funerali delle due sorelline Romina e Maria Palumbo, rispettivamente di 8 e 11 anni, carbonizzate nell'auto dei genitori la notte del 2 agosto. Pasquale Palumbo, 35 anni, operaio Fiat, la moglie Amalia De Luca, 29 anni, dipendente Lancia, e le due figlie, a bordo di una Fiat 127 si stavano dirigendo verso il Sud, a Benevento, per trascorrere le ferie estive.

Durante il viaggio, sull'autostrada del Sole, a Zola Pedosa (Bologna), l'utilitaria dei coniugi Palumbo si accosta sulla corsia di emergenza, ma durante la manovra viene tamponata da un autocarro del vercellese Antonio Lerose, di 20 anni.

A causa del tremendo urto la 127 dopo alcuni testa coda si schianta contro un'altra autovettura che viaggiava sull'autostrada e poi si incendia. I coniugi Palumbo aiutati dal fratello di Pasquale e dalla moglie, che li seguivano nel viaggio su di un'altra 127, vengono tratti in salvo e trasportati al vicino ospedale, mentre le due sorelline muoiono bruciate.

Così, le vacanze di una famiglia meridionale, giunta dalla Germania dopo l'emigrazione di oltre 8 anni, che stava facendo ritorno al Sud dopo un anno di lavoro in fabbrica, si sono trasformate in tragedia. Amalia De Luca attualmente è ricoverata al centro ustionati del Cto di Torino, dove le sue condizioni sembrano, a poco a poco migliorare, mentre il marito Pasquale è alle Molinette. Domani sarà presente ai funerali, che avvengono appunto a 23 giorni dalla tragedia proprio per dar modo ad almeno uno dei due genitori di seguirli, poi ritornerà nuovamente in ospedale.

Gli ispettori della Provincia danno la caccia a chi avvelena i fiumi

IL COMPUTER PER SCOPRIRE CHI INQUINA

Indagine non facile, molte aziende sono ancora chiuse

Si analizza la vernice «ripescata» nelle acque della Dora

Gli ispettori dell'assessorato ecologia della Provincia stanno setacciando, con l'aiuto del computer e dell'archivio, le aziende chimiche del territorio per scoprire i responsabili di questo nuovo tipo di «terrorismo ecologico», che continua a minacciare l'integrità di acque e terreni piemontesi. Non sarà un'indagine facile, nè rapida, perché molte ditte sono ancora chiuse per ferie, ma alla fine il responsabile dovrà venir fuori, perché gli stabilimenti in grado di produrre gli scarti di lavorazione buttati nella Dora qualche giorno fa, e quelli lasciati settimane fa a Scarmagno, Front, Verolengo, non sono tanti.

Un esempio illuminante della mentalità paleoindustriale ancora diffusa a tanti livelli è venuto fuori da uno degli stabilimenti controllati. «*L'azienda è risultata estranea all'inquinamento doloso dell'altro giorno* — ha detto l'assessore Fenoglio — *ma controllando le bolle* di carico *e scarico dei residui abbiamo scoperto che una partita di scorie è stata affidata a un contadino, che si è impegnato a sotterrarla. Ma sotterrarla dove? E come? Questo lo dovremo scoprire noi*».

Il lavoro è interamente affidato ai tecnici della Provincia di via Lagrange 2, che si muovono con autoradio, e hanno a disposizione un computer in cui sono inseriti i dati di quasi diecimila imprese, dati che vanno dalla produzione alla qualità degli scarti, agli eventuali precedenti giudiziari. Al Centro di via Lagrange arrivano anche giornalmente i dati di alcune centraline sistemate in città e fuori, che rilevano automaticamente lo stato di inquinamento atmosferico e idrico.

Il fatto di far scomparire clandestinamente o quasi i resti di lavorazioni chimiche, sempre prodotti nocivi quando non tossici, comunque micidiali per l'ambiente e mai biodegradabili, è sempre legato al tentativo di fare economia, non a difficoltà nello smaltimento, visto che solo a Torino sono decine le imprese specializzate nel riciclaggio di fanghi e liquami industriali. Titolari e dirigenti, compiono quindi atti irresponsabili, che costano poi cifre enormi alle amministrazioni pubbliche, solo per risparmiare, infischiandosene delle conseguenze.

Per fortuna la legge ha fornito agli enti locali, a partire dal '79, gli strumenti adatti non solo alla prevenzione, ma anche alla repressione. Infatti tutte le ditte che producono sostanze inquinanti e pericolose, e quelle che devono trasportarle, raccoglierle, smaltirle o lavorarle, sono tenute a fornire alla Provincia di Torino una scheda aziendale, tenendo un registro in cui, ogni tre mesi, devono segnare le modalità di distruzione o smaltimento degli scarti di lavorazione. «*Certo è possibile che qualcuno falsi le cifre e ci fornisca dati in difetto* — spiega Fenoglio —, *ma se poi andiamo a controllare non si scappa: a tanto di produzione deve corrispondere una percentuale calcolata di resti*».

Proprio un controllo fiscale del genere ha permesso qualche mese fa di scoprire che una ditta di Settimo Torinese aveva fatto sparire tonnellate di cianuro senza segnarlo da nessuna parte. Successivi accurati controlli hanno permesso di accertare che il veleno era stato tranquillamente scaricato nel Po a Chivasso, causando una ecatombe di pesci.

S'inaugura domani la fiera campionaria: ospite la Regione Liguria

PINEROLO: MOSTRE, CULTURA E SPETTACOLI ALLA RASSEGNA DELL'ARTIGIANATO

Decine di nuove aziende artigiane sono nate negli ultimi anni nel Pinerolese, pur se la disoccupazione non accenna a diminuire. Dal liutaio al carrozziere, dal restauratore all'elettricista, molti giovani hanno risolto i loro problemi dedicandosi a queste professioni che negli ultimi anni hanno avuto un significativo incremento grazie anche a quella rassegna dell'artigianato pinerolese che apre domani.

Nella scorsa stagione 100 mila persone hanno visitato la rassegna scoprendo quanto sia vasta l'attività artigianale nella zona. Il Pinerolese non si caratterizza, infatti, in un ambito particolare come nel mobile d'arte di Saluzzo o nell'oreficeria di Valenza, bensì nei campi più diversi, tanto da meritare l'appellativo di «Fiera campionaria dell'artigianato». I fatti, poi, dimostrano che quantità e varietà non sminuiscono la qualità. Ogni anno sono ospiti della rassegna artigiani selezionati dal resto del Piemonte o di altre regioni: il confronto col loro lavoro ha sempre utile. Un confronto nel quale, per fare un esempio, non sfigurano le composizioni dei vivaisti pinerolesi con quelli dei più rinomati colleghi liguri.

Alla sua seconda edizione la mostra era già riuscita ad imporsi nelle tradizioni cittadine come una delle manifestazioni più interessanti nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Donato. Ormai un appuntamento che tocca puntuale ogni anno al rientro dalle ferie: una rassegna che non avrebbe certamente coinvolto gli abitanti di Pinerolo se si fosse semplicemente trattato di una vetrina del prodotto locale. Essa è invece lo scenario ideale per una serie di altri incontri che in nessun'altra occasione troverebbero una più giusta collocazione. Anche per questo parallelamente alla mostra vengono promosse una serie di altre iniziative e spettacoli (tutti gratuiti) che arricchiscono Pinerolo anche dal punto di vista culturale.

La rassegna, alla quale sono stati invitati tra gli altri anche i reappresentanti della Regione Liguria, viene inaugurata domani pomeriggio, alle 16,30 e chiuderà il 3 settembre, con la partecipazione delle autorità regionali e cittadine.

Da domani al 3 settembre a Pinerolo si esibiranno i gruppi folcloristici popolari della Val Chisone, quello della Regione Liguria, la banda musicale dell'Ana, la Società Filarmonica Pinerolese. In programma poi serate musicali e uno spettacolo di magia. Chiuderà infine le manifestazioni una serata organizzata da Radio Montecarlo.

Walter Prever Loiri

In onore del santo patrono, fiera e tanta musica

CINQUE GIORNI DI FESTA A SAN RAFFAELE CIMENA

A San Raffaele Cimena, giorni di festa per onorare il patrono San Bernardo.

Il «*Gran Festival Pianese '84*» comincia oggi alle 16 con un torneo di pallavolo «*Under 15*»; alle ore 20,30 «*passeggiata musicale*» per le strade con bande musicali, majorettes e il gruppo folcloristico «*Pifferi del [illegible]* di Lessolo; al termine concertone delle bande musicali e fiaccolata ippica. Alle 21 si apriranno la mostra fotografica «*Gli anziani a S. Raffaele Cimena*» e lo stand della Protezione Civile.

Sabato, alle 15, gara bocciofila «*Lui e Lei*»; ore 16 inizio torneo di calcio quadrangolare tra le frazioni, e alle 21 apertura danze «*discoteca per i giovani*».

Domenica alle ore 8,30 undicesima edizione della gara podistica di San Bernardo su un percorso di 8 km; alle 10 inaugurazione della mostra ortofrutticola; alle 10,30 Messa solenne, seguita dalla processione con la banda musicale; alle 11,30 premiazione del concorso biennale di pittura «*Scorci di San Raffaele Cimena*»; alle 14 gara di bocce a coppie; alle 15 manifestazione ippica con gare al trotto, gimkana, cross e gare di pony, in regione Rio Valle; ore 18 proiezione dell'audiovisivo «*Terremoto in Irpinia*», e alle ore 21 serata danzante con l'orchestra folk «*Manuela e gli Zaffiri*» ed elezione di Mister Pelacurdin '84.

Alle 8,30 di lunedì apertura della quinta edizione della Fiera di S. Bernardo; alle 10,45 proiezione dell'audiovisivo «*Terremoto in Irpinia*»; alle 15 gara di bocce a coppie; alle 17 finali torneo di pallavolo «*Under 15*», e alle 21 serata del liscio in compagnia de «*I Cigni Azzurri*».

Martedì, alle 15, gara di bocce alla baraonda; alle 18 la finale del torneo di calcio, e alle 21 la chiusura con l'orchestra spettacolo «*I Baroni del Liscio*» e l'elezione di «*Miss Festival Pianese 1984*».

Diego Andrà

LA STAMPA dà di più
Tutto scienze
Tutto libri
Tutto dove

E' salita al Cielo, per nutrirsi nella luce del Signore alla sua adorata Carla, l'anima buona di

Maria Comoglio Milanese

Lo annunciano il marito Angelo, la figlia Gianna con il marito Franco Tardito ed i figli Marco, Cristina e Federica; la figlia Laura con il marito Fabio Calvo ed i figli Nicola e Francesco; il genero Alberto Buzzoni con le figlie Manuela e Vittoria; l'affezionata Ginetta. Un ringraziamento particolare ai Professori Adriano Vitelli e Pasquale Martino per le sapienti e premurose cure. I funerali venerdì 24 c.m. alle ore 14,15 dalla Clinica Pinna Pintor alla parrocchia di S. Teresina, via Cabrera 59. Per desiderio della cara estinta non fiori ma offerte alla parrocchia di S. Teresina.
— Torino, 23 agosto 1984.

I cognati Giovanni e Angiolina con Gigi, Guido, Giorgio, Giulia, Gustavo e famiglia; Natalina con Gianluigi, Rita e famiglia; i nipoti Gino ed Enrica con Claudia e Grazia; Angelo e Gianna Roggero con Livia; famiglie Gagliardone, Parodi, Carmagnola, Ferro; i cugini Alvaro e Anna; Piero e famiglia con parenti tutti piangono la cara MARIUCCIA.

La cognata Lina con Elio e Mari addolorati ricordano con affetto la cara MARIA.

Lena e Stefano Tardito sono affettuosamente vicini a Angelo, Gianna e Laura commossi per la scomparsa della cara

Maria Comoglio Milanese
— Biella, 24 agosto 1984.

Rosetta ed Emilio Tardito con i figli Andrea, Silvia e Federico partecipano affettuosamente al dolore di Angelo, Gianna e Laura.
— Milano, 24 agosto 1984.

Maria Pagliano piange la cara amica di sempre.

Alberto Maria Pagliano sono affettuosamente vicini ad Angelo, Gianna, Laura e famiglie in questo tristissimo momento.

Franco Carla Albertazzi partecipano commossi al grande dolore di Angelo Milanese, Gianna, Laura e famiglia.

Carlo Rosella Arrivetti commossi prendono viva parte al dolore della famiglia Milanese.

La famiglia Girardi partecipa al dolore della famiglia Milanese.

Renza Ugo Francesca Basso e famiglia profondamente commossi prendono viva parte al dolore della famiglia Milanese per la scomparsa di

Maria Comoglio Milanese
— Torino, 23 agosto 1984.

Emma Anna e famiglia sono vicini al lutto della famiglia Milanese.

Le Maestranze tutte della Immobiliare Domi Spa si uniscono al dolore della famiglia Milanese per la scomparsa di

Maria Comoglio Milanese
Amministratore unico della Società
— Torino, 23 agosto 1984.

I Dipendenti della Riserva caccia di Carisio si uniscono al dolore della famiglia Milanese per la scomparsa di

Maria Comoglio Milanese
— Carisio, 23 agosto 1984.

Grazia Buzzoni è affettuosamente vicina all'amico Angelo Milanese nel momento della scomparsa della cara moglie

Maria Comoglio Milanese
— Ferrara, 23 agosto 1984.

Dirigenti e Personale tutto della Tamigi S.p.A. partecipano al cordoglio della famiglia Milanese e Tardito per la scomparsa della signora

Maria Comoglio Milanese
— Moncalieri, 24 agosto 1984.

Silvia e Mario Pellizi partecipano al lutto della famiglia Milanese.

Gina, Valentina, Piera Canesico partecipano commossi al dolore della famiglia Milanese.

Ettore Scopello e Giovanni Golengo si uniscono al lutto della famiglia Milanese.

Andrea Battaglia partecipa al dolore della famiglia Milanese per la scomparsa di

Maria Comoglio Milanese
— Torino, 23 agosto 1984.

Le famiglie Franco e Sergio Lavagna si uniscono al dolore della famiglia Milanese.

Partecipano al lutto:
Carla Gilli
Giulia Basso
Giancarlo Ledda
Raul Gramaglini
Giorgio Barla
Luigi Montuori
Ninni Cattaneo
Giovanni Cumani
Renzo Taffa
Vittorio Vezza
Marco Gerbaldi
Famiglia Averone
Mira Scalari e figli

Dusca, Sergio, Nadia, partecipano al dolore della cara amica Gianna.

Anna e Giovanni Gaj con Gian e Gesala, Cino e Terry partecipano con affetto al grande dolore della famiglia per la perdita della cara signora MARIUCCIA.

Partecipano affettuosamente al dolore di Gianna e Laura gli amici:
Marco e Franca
Angelo e Gabriella
Reby e Barbara
Paolo e Micaela
Luciano e Cristina
Diego e Chicki
Lorenzo e Carlina
Piero
Gigi e Zila
Vittorio e Luisa
Eraldo
Andrea e Piera
Gigi e Gabriella

Nino Gatto e famiglia commossi partecipa al dolore della famiglia Milanese per la perdita della signora

Maria Comoglio Milanese
— Torino, 24 agosto 1984.

La famiglia Crosetto partecipano al dolore di Angelo e figli per la perdita di

Maria Comoglio Milanese
— Torino, 24 agosto 1984.

Lina e Franco Gallelta partecipano al dolore del commendatore Milanese e dei figli.

Le famiglie Giancarlo Dessano, Angela Leo e Gastone Manservigi partecipano al lutto della famiglia Milanese.

Gianni e Rita Repetti partecipano al dolore.

Ester Pina Lino Vanna Cesola ricordano la cara MARIUCCIA.

Giulio e Rosalba partecipano affettuosamente al dolore di Laura, Gianna e famiglia per la perdita della MAMMA.

Giuseppe e Anna Ferroglio con Elena e Maria partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Milanese
— Torino, 23 agosto 1984.

Stella et Maria Vittoria Cassano d'Alfamara sono vicini al caro Alberto in questo triste momento.

Condomini, amministratore e custode di corso Duca degli Abruzzi 71 prendono parte al lutto del comm. Milanese per la scomparsa della signora

Maria Comoglio
— Torino, 23 agosto 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Beraudo
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia Lupino, il figlio Mario, i cognati Andrea e Lia, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Occhieppo Superiore oggi alle ore 16 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Occhieppo Superiore, 24 agosto 1984.

Carla Rosmino

ci ha lasciati. Io annunciano il figlio Massimo, il fratello con la moglie e la mamma. Sepoltura nel cimitero di San Salvatore (Al) sabato alle ore 9,30. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 22 agosto 1984.

Mino, Carla, Paola, Gina, Mario, Luciano, Dory e Adelina partecipano al dolore della famiglia.

Bianca, Ella, Giulia, Giusi, Leda, Vanda partecipano al dolore della famiglia.

Nonna Lilla, gli zii Ferruccio e Lina Rosmino, cugini Giampiero, Lilla, Sabino, Paola, Stefania, addolorati sono affettuosamente vicini a Massimo per la perdita della MAMMA.
— St. Cristophe, 22 agosto 1984.

E' mancata

Ernesta Destefanis ved. Reineri

La piangono il figlio Franco con la moglie Angela, nipoti Cristina e Silvana, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Egidio. Benedizione ore 14 ospedale Mauriziano.
— Moncalieri, 24 agosto 1984.

La Direzione e le Maestranze della Cartiera Bosso S.p.A. prendono vivissima parte al dolore del dott. Diego Borello per la scomparsa della mamma, signora

Elvira Borello
— Mathi Canavese, 23 agosto 1984.

Le famiglie Maria, Giampiero, Ferruccio Bruneri partecipano al grande dolore per la scomparsa di

Renato Bruneri
— Torino, 24 agosto 1984.

Improvvisamente è mancato

Alessandro Marini
commerciante filati
anni 53

Affranti l'annunciano la moglie Rosina, figlio Giancarlo, fratello Aldo, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 25 agosto ore 16 partendo dall'abitazione, via Casale 66.
— Castelrosso di Chivasso, 24 agosto 1984.

Increduli partecipano:
Angelo Boccotti
Franco Pastore
Beppe e Vittorina Viano
Piero e Carla Daniele
Lina e Verdina Avondolo
Rino e Angela Anselmo
Beppe e Rosanna Ferrero
Romano e Rinuccia Massaro
Franco e Mirella Careggio
Riccardo e Teresa Fontana
Bruno Avondolo
Oreste e Liliana Orlaldo
Antonio e Maddalena Bosso

Piero Pessatto e famiglia.

Partecipano al dolore
Costantino Maggi e famiglia
Pio Zenteschi e famiglia

Cesare e Gabriella Vogliotti partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Damiano

Ne danno il triste annuncio la mamma, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 c.m. ore 14,30 parrocchia S. Antonio Abate. Messa di trigesima sabato 1° settembre ore 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 agosto 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Capula

A quanti lo conobbero e stimarono addolorati lo annunciano: la moglie Amelia, i figli, fratello e sorella, generi, nuora, cognati, nipoti, consuoceri, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 parrocchia S. Monica.
— Torino, 23 agosto 1984.

Cristianamente è mancata

Laura Carassi ved. Gerbore

A funerali avvenuti lo partecipano i figli Roberto, Alessandro, Mario e Franca con rispettive famiglie, la sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Giuseppina per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 20 agosto 1984.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto della rag. Ornella Pavan per il decesso del padre

Antonio Pavan
— Torino, 23 agosto 1984.

I Colleghi della Sede di Torino partecipano al dolore di Ornella per la scomparsa del PADRE.

Sono vicini ad Ornella:
Marina Bianco
Vincenzo D'Urso
Romeo Martinelli
Giorgio Peradotti
Alessandro Tomeo

La Direzione, Colleghi e Dipendenti della Ultragas Italiana S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Matteo Giacchino
— Torino, 23 agosto 1984.

La Filiale di Albenga si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro MATTEO.

Impiegati e Maestranze della Società Revelli Metallik S.p.a. e Revelli Progetti S.a.s., Leinì partecipano sentitamente al dolore del loro titolare geom. Emilio Revelli e famiglia per la dipartita della mamma

Lucia Redoglia vedova Revelli
— Leinì, 24 agosto 1984.

E' mancata in Loano

Angela Viarrelli vedova Ghibaudi

Ne danno il doloroso annuncio i figli Duilio e Franca, le nuore Wanda e Andreina, il nipote Gianni e parenti tutti. I funerali in Borghetto S. Spirito, parrocchia S. Matteo sabato 25 corrente alle ore 9, indi la salma proseguirà per Torino, Cimitero Sud con arrivo alle ore 11.
— Borghetto S. Spirito, 23 agosto 1984.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa Ricossa nata Zavattaro
anni 71

Addolorati lo annunciano, il marito Piero, la figlia Rosanna con il marito Luciano Perardi, l'adorato nipotino Roberto, la cognata, i nipoti, i consuoceri e parenti tutti. La salma partirà sabato alle ore 9,30 dall'osp. Martini di via Tofane. I funerali avverranno nella chiesa di Oddalengo Piccolo. Servizio autopullman.
— Torino, 23 agosto 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari dopo lunghe sofferenze

Francesco Borgo
anni 75

Addoloratissimi, con infinito rimpianto, lo annunciano il figlio Carlo con la moglie Luigina e l'amatissima nipote Fiorella; la figlia Natalina col marito Ugo e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Milone ed in particolare ai dott. Valenzano e dott. Bagliano per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 25 ore 8,30 parrocchia SS. Sacramento.
— Torino, 23 agosto 1984.

Cristianamente è mancato

Edgardo Heffler
anni 81

Addolorati lo annunciano la moglie Angela, il figlio Giovanni, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 23 agosto 1984.

La FIAT Auto S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto del rag. Giovanni Heffler per la scomparsa del PADRE.

Angelo e Lina Perolo partecipano commossi al cordoglio per la scomparsa del

geom. Arturo Onesti

e prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Milano, 24 agosto 1984.

Luciano e Anna Leonardi commossi per la dolorosa scomparsa del

geom. Arturo Onesti

partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia.
— Milano, 24 agosto 1984.

Pietro e Anna Maria Martinengo partecipano al dolore della moglie Piera e delle figlie Irene e Gabriella per la perdita del caro

geom. Arturo Onesti
— Milano, 24 agosto 1984.

La Presidenza, la Direzione Generale e i Collaboratori tutti della Cogefar Costruzioni Generali S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del

geom. Arturo Onesti
— Milano, 24 agosto 1984.

Il Personale e gli amici della Cogefar in Cameroun profondamente colpiti per la scomparsa dell'indimenticabile

geom. Arturo Onesti

sono vicini al dolore della famiglia.
— Milano, 24 agosto 1984.

Franco e Maria Antonietta Nobili sono affettuosamente vicini alla signora Piera e alle figlie Irene e Gabriella nel perenne ricordo del caro

geom. Arturo Onesti
— Milano, 24 agosto 1984.

Il Comitato provinciale di Asti della Croce Rossa Italiana partecipa con dolore l'immatura scomparsa del benemerito volontario del soccorso

rag. Giacomo Colombo

ed esprime alla famiglia accorate condoglianze.
— Asti, 20 agosto 1984.

E tattoo sara Gesù deve passando all'altra riva.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Felice Bertinetti
anni 67

M.llo 1ª classe P.S. in congedo
Grande invalido causa servizio

Lo piangono la moglie Ernestina con i figli Armando, Pier Carlo, le nuore Maria Luisa, Nancy con la piccola Simona e parenti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Ss. Bernardo e Brigida (Lucento) partendo dall'Ospedale Mauriziano ore 14. Un ringraziamento particolare al dottor Massimiliano Bosco, all'équipe della divisione cardiologia dell'Ospedale Mauriziano per le assidue cure prestate. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 23 agosto 1984.

Le famiglie Schiabel e Travisini partecipano al dolore dei familiari.

Improvvisamente è mancato il

cav. Cipriano Crivello
Ex allievo Val Salice
Anziano FIAT

Lo annunciano: la moglie Francesca Magliano, i figli Maurizio e Roberto con Angela, la mamma Marcella Riva e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Cappella Ospedale Molinette via Santena 5, la salma proseguirà per Genola (Cn). Non fiori, eventuali offerte alla Parrocchia Sacro Cuore di Maria o Specchio dei tempi.
— Torino, 24 agosto 1984.

Le famiglie Carlino Cerruti Lauri sentitamente partecipano.

Cristianamente è mancata

Anna Maria Cornaglia ved. Arnaudo
anni 88

Addolorati lo annunciano i figli Lina e Renzo con le rispettive famiglie, la sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,15 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 22 agosto 1984.

E' mancato

Umberto Mantrino
Pensionato municipale

L'annunciano la moglie Rosa, la figlia Annamaria col marito, nipote, parenti tutti. Funerali in Druento oggi ore 14,30 con partenza dall'abitazione via Casteldelfino 45 ore 14.
— Torino, 24 agosto 1984.

Partecipa al lutto il Gruppo Anziani Municipio di Torino.

Improvvisamente ci ha lasciati

Mario Dassetto
Pensionato SIP

Lo annunciano la moglie Gisella, la figlia Anna con Mimmo e l'adorato Marco, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia di Frana. La presente è partecipazione, ringraziamento.
— Lavagna, 22 agosto 1984.

I Condomini di via Fornace 22 partecipano al lutto della fam. Dassetto.

ANNIVERSARI

1974 — 1984
Daniela Baravalle n. Bosco
I tuoi cari ti ricordano sempre con amore e rimpianto infinito.
— Torino, 24 agosto 1984.

1983 — COMM. — 1984
Francesco Giovanni Serafini
La famiglia lo ricorda a parenti ed amici. La S. Messa sarà celebrata il 29 agosto 1984 alle ore 18,30 Parrocchia Angeli Custodi.

1980 — 1984
Amalia Ribero Gallmberti
Sempre ricordandoti.

1983 — 24-8 — 1984
Domenico Balla
Vivi sempre nel cuore di tua moglie.

1984 — 1984
Vincenzina Buscaglino
Sempre ricordata.

1970 — 1984
ARCHITETTO
Giuseppe Calosso
La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

27-8-1982 — 27-8-1984
dott. Dino Gozzellino
Nel secondo anniversario della sua prematura scomparsa vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari che lo ricordano, con immenso affetto e profondo rimpianto. S. Messa domenica 26 agosto alle ore 10, parrocchia Cuore Immacolato di Maria di Cuneo.
— Cuneo, 23 agosto 1984.

(Continua a pag. 8)

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato: 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

Le fantasie degli stilisti per l'autunno

LA MAGLIA SI FA CHIC

ORA PUO' ANCHE ESSERE DI PELLICCIA

Grande risorsa del guardaroba moderno la maglieria, che fa sempre sfoggio di idee brillanti, riassume con molta disinvoltura tutte le espressioni della moda sottolineando un tipo di eleganza agile e giovanile. Infinite sono le ideazioni, le mille variazioni elaborate con squisito senso pittorico dagli stilisti per conferire al tricot un ruolo estremamente importante nella panoramica dell'abbigliamento.

Fantasie stilistiche, tecniche innovative e filati di alta qualità hanno infatti contribuito alla massiccia diffusione del tricot. All'anteprima di Pitti Filati svoltasi nell'ottobre scorso, i campionari per l'autunno-inverno prossimi sono apparsi eccezionalmente ricchi, ricercati, autenticati dalle firme degli stilisti celebri, convalidati nella maggioranza dei casi dai marchi Ilsa per quanto riguarda il contenuto del filato.

La presenza dei famosi designers ha accentuato il prestigio della manifestazione fiorentina oltre ad esaltare quel primo anello della catena che è il filato, considerato il punto di partenza del gigantesco veicolo trainante la moda italiana nel settore specifico della maglieria.

Le anticipazioni di tendenza sono state un esempio di gusto e di stile non soltanto come realizzazione dei capi ma anche sotto l'aspetto intimo del filato, sempre molto pregiato, la cui struttura tende ad arrotondarsi per divenire soffice, voluminosa con un tenero effetto di pelosità.

In primo piano il mohair che bene si presta alla confezione dei pull, cardigan, gilet gonfi, ampi, comodi, caldissimi. A questo filato prezioso si affiancano l'angora, l'alpaca, il cachemire, il cammello e i merinos extra. Sofisticate le nuove mischie con la lana dei peli di volpe, visone e piumino d'oca. Ultimissima novità sensazionale il filato di pelliccia che permette di fare anche in casa una giacca di morbido pelo.

Giorgio Armani, che da sempre odia fronzoli e frivolezze superflue ha interpretato i filati della Bertrand con un certo rigore delineando pull e giacconi dall'aspetto rustico, volutamente semplici per mettere in risalto la naturalità della lana. Questa maniera severa d'intendere la moda da parte del più quotato degli stilisti nostrani è espressa con maggiore chiarezza nel tricot proprio per marcare la sua funzione essenziale di capo confortevole dentro al quale muoversi agilmente e, nel caso dei modelli Armani, con grande eleganza.

Qui accanto un modello di Regina Schrecker. Sotto: un maglione morbido e a due colori disegnato da Coveri

All'anteprima di Pitti Filati visti campionari eccezionalmente ricchi, ricercati, firmati dai più celebri stilisti della moda

KRIZIA: RUSTICO CON IRONIA
COVERI: SPUMOSI, BICOLORATI

Con i filati Zegna Baruffa, Giorgio Correggiari ha offerto uno splendido saggio di composizioni geometriche che denunciano un'impegnata ricerca grafica e coloristica. Le tonalità rosate accostate al giallo, verde e blu sono state scelte da Alberto Lattuada per Avia mentre le calde sfumature boschive della campagna autunnale hanno interessato Laura Biagiotti che ha posto la firma sui filati di Rosell e Jersay.

Con sottile ironia e con molta classe Krizia ha creato un nuovo stile rustico ottenendo dai filati dell'Overfil il massimo degli effetti mélange individuabili nelle sottanone ricadenti morbidamente oltre il polpaccio coordinate a lunghi maglioni su cui ha appoggiato multicolorati gilet accompagnati da soffici sciarponi. Nei coordinati di Krizia si riscoprono la naturalezza antica della lana e quel certo stile agreste filtrato da un gusto ultramoderno. L'idea di mettere un gilet sopra un pull, un ricco strato di maglia quale sottana e una gonfia sciarpa non è per pura esibizione ma soltanto un modo di affrontare il freddo vestite completamente in maglia.

Spumosa la morbidezza dei maglioni bicolorati di Enrico Coveri realizzati col filato Prodigio della Filpuma in un intreccio di grossi «punti». Cardigan, blazer e cappotti richiamano lo stile «dandy» che attraverso i vari giochi della lavorazione a maglia attutisce l'impronta mascolina per assumere una fisionomia decisamente femminile. Particolarmente apprezzati i jaquard suggeriti da Fendi per l'Industria Italiana Filati interpretati con vaghi accenti folkloristici come ad esempio il blouson tipo cosacco del Don vivacizzato da pittoreschi grafismi ispirati ai motivi ornamentali tipici dell'artigianato russo.

Regina Schrecker, la stilista più bella del mondo che in passato è stata incoronata Miss Universo, ha esibito una collezione insolita, raffinatissima proponendo maglioni lavorati a mano col filato riccioluto come astrakan della Filpucci che si presta alla facile esecuzione casalinga. «Si assiste a un nuovo modo di vendere e consumare "aguglieria" — spiega Paolo Varesio della Filatura di Tollegno produttrice della famosa Lana Gatto —, il "gomitolo" è entrato di prepotenza nel settore moda e di conseguenza nelle case e per questo forniamo delle schede-maglia che suggeriscono alle donne modelli, punti e filato da utilizzare per la realizzazione di capi in perfetta sintonia con gli ultimi trend della moda».

L'hobby del lavoro a maglia, ritenuto il passatempo preferito dalle donne e anziane zie, ha contagiato seriamente anche le giovani d'oggi affascinate dall'idea di vedere nascere dai soffici gomitoli di lana dei capi da indossare orgogliosamente. L'operazione «fai da te» relativa allo sferruzzamento scatta prevalentemente nel periodo delle vacanze. E' di moda sferruzzare in spiaggia sotto l'ombrellone; negli angoli verdeggianti della campagna e delle località montane, sui treni, sugli aerei, sui ponti delle navi in crociera.

La voga del lavoro a maglia non si arresta di fronte all'operosità delle casalinghe a tempo pieno ma prosegue in tutte le direzioni fino ad arrivare sui set cinematografici, nei camerini dei teatri, negli studi fotografici. Attrici, ballerine e cover-girls nei tempi morti ossia prima di entrare in palcoscenico o sul set, nelle pause delle prove, sferruzzano alacremente.

La riscoperta del lavoro ai ferri o all'uncinetto è in parte dovuta al rincaro dei capi di maglieria pronta che in questi ultimi tempi sono alla base del guardaroba di tutti. Oltre all'elevato costo del tricot subentra la diffidenza nei confronti dei materiali impiegati per i manufatti non sempre contrassegnati dal marchio «pura lana».

Al di là dei fattori d'ordine economico, non certo trascurabili, il tricottare i filati sollecita il gusto per la creatività. La fantasia corre sul filo dei colori da mescolare tra loro per provocare effetti mélange oppure elementi pittorici. Ritornano, come si è visto a Pitti Filati, le lavorazioni soffici, ricciute che portano in auge il punto pelliccia. Di grande attualità lo stile inglese dei pull unisex percorsi da vistose trecce da confezionare con filati monocolori. Sta riprendendo quota il giaccone in lana grezza all'apparenza rustica ma di tatto morbido animato da punti a rilievo come sculture ispirate ai tipici golfoni dei pescatori di Aran.

L'attrazione esercitata dalla moda-maglia è anche dovuta ad un motivo psicologico facilmente riscontrabile: chi dice sport, ginnastica, tempo libero, dice implicitamente giovinezza. Il pullover, il cui successo costante risale ormai al principio del secolo, è forse l'indumento più caratteristico della nostra epoca. Esso simboleggia soprattutto per il mondo maschile la liberazione dal monotono abito formale. Maglie e maglioni significano appunto week-end, vacanza oltre a rappresentare il primo indumento unisex largamente adottato oggi nella vita di tutti i giorni.

Il guardaroba di uomini, donne e bambini è ammantato da una vasta teoria di pull, cardigan, t-shirt facilmente coordinabili e scoordinabili che consentono di trasformare e addirittura inventare di giorno in giorno un nuovo tipo di abbigliamento. Di giorno ma anche di sera la maglia fa la parte del leone. Molto più affascinanti di un abito da sera i blouson di maglia costellati da applicazioni preziose, sovente luminose creati dalla Maison Blu da indossare sopra i pantaloni o le lunghe gonnellone ondulate di velluto. Divertente il bestiario che spicca sui maglioncioni di Krizia e grintosi giaguari con gli occhi scintillanti seminascosti dal fogliame esotico applicato sul blouson di Regina Schrecker.

Il primato della moda maglia l'ha conquistato fin dall'inizio della sua attività Missoni con l'imbattibile mixage dei colori riflessi nelle sue creazioni extra-lusso sfoggiate dagli elegantoni di professione e da un'infinità di celebrità del mondo cinematografico e teatrale. Per l'autunno-inverno Missoni ha fatto fiorire le rose sugli elegantissimi cappotti a chimono, sulle tuniche, sulle giacche e giacconi. Rose stilizzate sia gigantesche sia miniaturizzate che un'abile tricoteuse potrà prendere a modello per ileggiadrire un capo in maglia fatto con le proprie mani.

Elsa Rossetti

LA FORTUNA VOLA SULLE ALI DEL

LORO HANNO VINTO!

GIUSEPPE ABATANTUONO
Via Candiolo 94 - Torino
Buono acquisto La Rinascente
da L. 400.000

PASQUALE CARLO MARTINET
Via Mus 2 - AOSTA
Buono acquisto La Rinascente
da L. 200.000

ecco altri numeri

gioco n. 8 - 8ª settimana

80 27 57 54
68 25 55 84
81 64

premi per 100 MILIONI

RICORDIAMO CHE SOLO I NUMERI PUBBLICATI DAL NOSTRO GIORNALE SONO VALIDI PER IL BINGO DI «STAMPA SERA»

AUT. MIN. N. 4/264836 DEL 19-5-84

COME SI GIOCA AL BINGO ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo è cominciato il 2 luglio, e terminerà il 9 settembre 1984. Avrà un totale di 10 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna dieci cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 10, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n° 1» per la cartella della 1ª settimana, n° 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 2 luglio, ogni giorno, Stampa Sera pubblicha per 10 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n° 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 11 della domenica corrispondente di gioco.**

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10 corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava e decima, si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

12) Al termine delle 10 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Trevi 2000 al primo estratto e un buono acquisto del valore di 1.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al secondo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

Pronte diverse «rivoluzioni» nel piano quinquennale

TRASPORTI RIMODERNATI LO PROMETTONO A CUNEO I RESPONSABILI «ATI»

CUNEO — Il Consorzio fra Amministrazione Provinciale e quattro società private, costituito per gestire il trasporto pubblico su autobus, traccia un bilancio positivo dell'attività e pone le basi per un ulteriore sviluppo.

Sorto poco più di un anno fa, in gran parte sulle ceneri dell'ex Nuova Satip, l'azienda attua il suo servizio sulle trentacinque linee che a ragnatela coprono l'intero territorio provinciale con collegamenti quotidiani anche con Torino e Savona.

L'Ati (questa la sigla del Consorzio a capitale misto) nel 1983 ha trasportato 1 milione 140 mila passeggeri ordinari e ben 2 milioni 50 mila abbonati.

Come sottolinea l'amministratore delegato, Piero Geloso, «l'Ati è un'azienda che ha felicemente superato il periodo di rodaggio ed ha messo a tacere gli scettici e i pessimisti sulla convivenza fra enti pubblici e ditte private».

«Ora — prosegue soddisfatto il funzionario — possiamo quindi guardare con ragionevole ottimismo al prossimo futuro, imperniato su un piano quinquennale che prevede lo sviluppo delle autolinee e l'ammodernamento del parco macchine».

A questo scopo l'Ati ha affidato alla Soges lo studio per la riorganizzazione e il potenziamento dell'azienda diventata ormai *leader* del trasporto passeggeri in provincia.

«Se il lavoro svolto nel primo scorcio di attività è stato più che positivo (premiando gli sforzi di chi ha voluto il Consorzio), secondo lo studio realizzato dalla Soges si devono ancora superare alcune carenze. E in tempi brevi si dovrà ringiovanire il parco veicoli. E' infatti risultato che il 30 per cento degli automezzi ha superato i 10 anni di attività e deve quindi essere sostituito.

Nel 1983 l'Ati ha già acquistato 20 nuovi autobus gran parte dei quali sono già operanti sulle linee provinciali.

«Abbiamo cercato di utilizzare al meglio le risorse umane ottenendo un primo significativo recupero di produttività — puntualizza ancora Piero Geloso —. Si è poi proceduto ad una riorganizzazione dell'area amministrativa con la meccanizzazione della contabilità e della gestione del personale. Analogo provvedimento è stato attuato con l'area tecnica, con la gestione delle scorte e degli automezzi mediante l'utilizzo di procedure automatizzate su computer multiterminali».

Nel piano quinquennale del Consorzio si prevede inoltre l'introduzione della biglietteria meccanizzata sui bus, la gestione del personale viaggiante (insieme all'azienda Asp di Asti), la ristrutturazione del deposito di Cuneo (con l'installazione di un impianto di lavaggio automatico dei veicoli) e l'istituzione di una stazione passeggeri centralizzata ad Alba.

A partire da quest'anno e fino al 1988 ogni anno il parco veicoli si arricchirà di 10 nuovi automezzi all'anno. Il piano quinquennale dell'Ati è stato ufficialmente presentato alla Regione Piemonte dopo avere ricevuto il consenso degli enti provinciali.

g. d. m.

Chiesa presidiata dai fedeli e polemiche con il vescovo di Novara

PER IL PARROCO ALLONTANATO CRESCE LA TENSIONE A GHEVIO

Monsignor Del Monte: «Voglio essere prudente e dargli occasione di fare altrove un'altra prova». I parrocchiani: «Non può andarsene, abbiamo noi le chiavi della sua auto»

Monsignor Aldo Del Monte

BORGOMANERO — Disco rosso per i preti a Ghevio, piccola parrocchia dell'Alto Vergante. Solo il vescovo titolare della diocesi di Novara può varcare la soglia delle chiese locali: tutti gli altri, prelati o semplici appartenenti al clero, vengono respinti senza troppi complimenti dai picchetti che da qualche giorno piantonano la parrocchiale dell'Assunta e i vari oratori del paese.

Il vescovo, per il momento, non si è fatto vedere; ha inviato alcuni delegati (il vicario foraneo e altri sacerdoti della zona tra il Lago Maggiore e il Mottarone), che sono stati bloccati sul sagrato delle chiese e rispediti indietro con un messaggio.

Questo il comunicato: «Tornate e riferite in curia che don Alberto non si tocca. Non si cambia un parroco ogni tre anni: in 15 anni ne avete cambiati cinque. Il parroco attuale ha resistito appena due anni e mezzo. E tutto per colpa di un gruppetto di parrocchiani che vogliono comandare in luogo del prete, per cui non glie ne va mai bene una».

Questi ultimi, se ci sono davvero, se ne stanno nell'ombra: «Non hanno il coraggio di mostrare la loro brutta faccia, in questo momento figurano ufficialmente tutti in ferie», assicurano i partigiani del parroco, i quali dal canto loro si mettono bene in vista dichiarandosi pronti a tutto.

Il parroco, che se ne sta chiuso in canonica, don Alberto Vitelli, è un milanese di 46 anni, ordinato solo dieci anni fa a Roma da papa Paolo VI e «incardinato» in quella diocesi. Sacerdote per vocazione tardiva, don Vitelli lavorò negli ospedali di Torino e quindi ottenne la parrocchia di Ghevio. Qualche mese fa il vescovo di Novara ha deciso di sollevarlo dall'incarico non avendo a quanto pare, il parroco Vitelli, soddisfatto le aspettative dei suoi superiori.

Ha detto il vescovo Aldo Del Monte: «Il mio dovere è quello di essere prudente, e quello di dare occasione a don Alberto di fare altrove un'altra prova». In parole diverse, il parroco Vitelli se ne deve andare. Ma i suoi sostenitori non sono d'accordo. Domenica scorsa non è stata celebrata la messa in parrocchia: «E domenica prossima sarà la stessa cosa. Se don Alberto non la può dire, non la diranno nemmeno gli altri: seguiremo tutti il nostro parroco in qualche chiesa delle parrocchie vicine».

C'è chi ravvisa nel comportamento dei fans di don Vitelli i reati di violenza privata, radunata sediziosa, turbativa di funzione religiosa: ma non risulta che ci siano denunce in merito. L'autorità religiosa preferisce prendere i «ribelli» con le buone, puntando magari sul tempo, sulla rassegnazione da parte del parroco trasferito che presto o tardi finirà per ubbidire a chi sta sopra di lui.

«Non può partire», insistono i suoi partigiani: «Gli abbiamo tolto le chiavi della macchina». Intanto, si preparano per domenica: «Se verrà su di nuovo qualcuno a officiare la messa, e non sarà il vescovo in persona, dovrà fare dietrofront».

Francesco Allegra

Mentre si spopolano anche i piccoli centri

POCHE CASE, AFFITTI ALTI E AOSTA PERDE ABITANTI

AOSTA — (g.m.) *Nei primi sei mesi di quest'anno, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, la popolazione valdostana è diminuita di appena dello 0,02 per cento, ossia di 22 unità. Per contro si sono registrate diminuzioni sensibili in alcuni centri di montagna più disagiati come Saint-Rhémy, dove il calo è stato del 5,14 per cento, Valsavarenche -4,10, Pontboset -2,71, Ollomont -2,08, La Magdeleine -2,06, Gaby -2,97, Gressoney-La-Trinité -2,55, Champorcher -2,23.*

Aumenti in alcuni centri turistici come Pré-St-Didier con +4,71 per cento, St-Vincent +1,51 e Cogne +1,79; fanno eccezione Courmayeur dove si è avuto un calo dell'1,58 per cento, Etroubles -5,53 e Valtournenche +1,57. Ad Aosta la flessione è stata dell'1,31 per cento, mentre è aumentato il numero degli abitanti nei Comuni limitrofi dove si sono trasferite molte famiglie con occupazione in città. Si è creato così un «pendolarismo» che pare trovi giustificazione nella carenza di appartamenti ad Aosta e spesso anche nei costi eccessivi degli affitti che sfuggono all'equo canone. Così Aymavilles registra una crescita di popolazione dell'1,26 per cento, [illegible] +3,35, Charvensod +1,87, Gignod +2,35, Pollein +5,13 e Sarre +2,05.

Secondo il Siulp è un'utopia formare 8 mila agenti in poco tempo

LA POLIZIA SCRIVE A SCALFARO

Anche il Sap è preoccupato della situazione «Polfer»

IMPERIA — La segreteria provinciale del Siulp di Imperia ha inviato al ministro dell'Interno Scalfaro un telegramma di protesta, per contestarne le recenti dichiarazioni, a proposito «dell'ipotizzata creazione di un corpo scelto di ottomila agenti per la vigilanza sui treni».

Secondo quanto scritto dal sindacato dei lavoratori di polizia, le affermazioni del ministro Scalfaro sono «non ponderate, strumentali, demagogiche e contrarie allo spirito e ai contenuti della legge sulla riforma della polizia».

Aggiunge la nota, indirizzata anche alla segreteria nazionale del Siulp, che, «per esperienza, per assumere e addestrare ottomila uomini con strutture esistenti necessitano ottimisticamente oltre otto anni», e prosegue, ancora: «Forse ci si dimentica che l'intera polizia di Stato è sotto organico di 25 mila unità e che diverse scuole di polizia non vengono utilizzate da anni».

Conclude il documento spedito a Scalfaro: «Riteniamo doveroso informare l'opinione pubblica che tali dichiarazioni creano illusione e sconcerto, proprio perché, in concreto, non risolvono la situazione per le reiterate e annose inadempienze, relative alla sicurezza democratica dei cittadini».

Una situazione piuttosto allarmante, viene ribadito anche dal Sap, il sindacato autonomo di polizia. Il segretario provinciale Giorgio Cangiu ha infatti incontrato il questore d'Imperia Catuogno e il prefetto Spirito per chiedere il potenziamento dell'organico del personale della Polfer, «assolutamente insufficiente a garantire un servizio efficiente nelle principali stazioni ferroviarie della Riviera dei Fiori».

s. de.

In rione Cristo verranno costruiti nuovi alloggi

ALESSANDRIA SI RINNOVA DEMOLENDO LE CASERMETTE

ALESSANDRIA — (e.c.) *Al posto delle Casermette nuove case realizzate dall'Istituto autonomo case popolari oppure cooperative. Dopo 40 anni si è finalmente vicini alla soluzione di un annoso problema. Sono infatti in fase avanzata di abbattimento le Casermette alla periferia cittadina, al fondo del quartiere Cristo un tempo occupate da decine di famiglie.*

Restano ancora pochissimi nuclei da sgomberare, quindi si potrà procedere al totale abbattimento. Con la demolizione di questo angolo di periferia si libera, finalmente, una vasta area, su cui sorgeranno nuove abitazioni in sostituzione di vecchi, fatiscenti, antigienici, indegni alloggi ma ancora non si sa se saranno case popolari oppure condomini costruiti da cooperative.

Dice il presidente dell'Iacp, Raffaele Montecucco: «Tutto dipenderà da come si potranno trovare i fondi. Se saranno cooperative è probabile che si possano reperire fin dall'autunno, se saranno alloggi Iacp questi rientreranno probabilmente nel finanziamento della prossima primavera».

C'è già comunque un progetto globale di lavori da realizzare che permetteranno, fra l'altro, di dare un nuovo volto a questa parte della città.

Weekend ricco di appuntamenti nelle Langhe

FINALISSIMA DI CANTAPIEMONTE

Attesa a Mango per le canzoni vincitrici

ALBA — Ancora alcuni appuntamenti per questo fine settimana nelle Langhe. A Mango, sabato sera, finalissima di Cantapiemonte 84: saranno proclamate le due canzoni vincitrici del Festival della canzone piemontese, suddiviso in due sezioni «Piemonte» e «Langa».

Saranno presentate dodici canzoni, sei per il Piemonte e sei per la Langa, selezionate nelle serate di semifinale tenute a Dogliani e a Limone.

Si tratta di canzoni inedite, riguardanti la tradizione e il folclore. Il Cantapiemonte 84, alla sua seconda edizione, è organizzato dalla Pro Loco e dal Comune di Mango allo scopo di valorizzare la canzone piemontese, stimolare autori a trattare questi temi.

Le canzoni finaliste, per la sezione «Langa» sono: «Festa paesana nella Langa» (autori Viotti-Montanaro) cantata da Remo Fantino, «Desideria di primavera» (Sabadin-Costa) presentata da Rosa Monchiero e Ezio Sardo, «Lulu Baba» (Asteggiano) con i Mirage, «Nostra bagna cauda» (Stupino-Gallina) al microfono il Coro Alpigial, «Luna piemontese» (Barbesin-Barbara-Altina) cantata da Danilo e «C'è qualcosa» (Conti) presentata da Bruno Conti.

Per la sezione «Piemonte» le finaliste sono: «Dom'se la man adess» (Rigo-Montanaro) cantata da Piero Montanaro, «Lago d'or» (Viotti-Sabadin) con Deborah, «Acquerello piemontese» (Cerato-Bongiovanni) cantata da Cinzia, «Amor di Piemonte» (Mesturini-Costa) presentata da Mallo, «Angoli del mondo» (Conti) con la Lanterna di Tommy, «La strada della felicità» (Brero-Cerato) cantata da Attilio.

A Cortemilia sono in corso i festeggiamenti della 30ª sagra della nocciola. Per la giornata di sabato sono in programma partite di pallone elastico. Domenica mattina «quarta corsa al castello», gara podistica non competitiva, libera a tutti. Seguirà, nel pomeriggio, sfilata per le vie cittadine di gruppi folcloristici e bande musicali con la distribuzione di circa 20 mila sacchetti di nocciole zuccherate e tostate, per finire, in serata, con danze e l'elezione di «Miss Sagra 84».

A Guarene prenderà il via sabato la «129ª fiera della Vaccheria», una delle più tradizionali ed antiche rassegne albesi fondata nel 1856 con decreto di Vittorio Emanuele II. Sabato sera grande «bagna cauda» con ortaggi, vino dei produttori locali. I festeggiamenti proseguono fino al primo settembre.

A Govone festa patronale dal 25 agosto al 3 settembre. S'inizia sabato con partite di pallone elastico al pomeriggio e danze in serata. Domenica concerto di bande, esibizione di majorettes, inaugurazione delle mostre del vino dei produttori locali, di fotografie e pitture. Giochi popolari come tiro alla fune nel pomeriggio. Martedì 28 agosto grande fiera zootecnica e mostra mercato di macchine agricole. Centro dei festeggiamenti il castello comunale in via di restauro (ospita uffici comunali, scuole) che un tempo fu residenza estiva di Casa Savoia. L'amministrazione comunale vorrebbe farne, in futuro, la sede di una bottega del vino del Roero. Richiesta in tal senso è già stata avanzata alla Regione.

A Bergolo saranno consegnati domenica 9 settembre i premi «fedeltà Alta Langa» (undicesima edizione) a persone che si siano particolarmente adoperate nell'interesse dell'Alta Langa e della sua gente. Il termine per la presentazione delle segnalazioni scade sabato 25 agosto. La giuria sceglierà nei prossimi giorni le persone più meritevoli tra quelle indicate. Per regolamento le segnalazioni possono essere effettuate da qualsiasi abitante dei 42 Comuni appartenenti alla Comunità Montana.

g. f.

Festa estiva a Castagnole Lanze

SAN BARTOLOMEO ASPETTA LA NANNINI

CASTAGNOLE LANZE — L'appuntamento più atteso di tutta l'estate è forse quello della festa di San Bartolomeo. Rispettando una tradizione che dura ormai da dieci anni, Castagnole ripropone l'incontro con i big della musica leggera italiana. A inaugurare questo minifestival è stata chiamata una delle stelle più in voga: Gianna Nannini, che ha confermato il suo impegno al teatro tenda castagnolese.

La cantautrice senese si esibirà sabato 25. In tutta la zona c'è una grossa attesa, specie dopo il mancato concerto di Torino. Il tendone di Castagnole può contenere circa 3 mila persone ma è probabile che vi sia una affluenza maggiore. Il biglietto di ingresso è stato fissato in 10 mila lire.

Altrettanto atteso è il concerto in programma la sera successiva con i Nomadi che compiono dieci anni di esibizioni a Castagnole. Quest'anno vi sarà un ulteriore motivo per fare festa: il gruppo modenese è stato insignito dal Consiglio comunale della cittadinanza onoraria di Castagnole. La cerimonia ufficiale avverrà domenica sera.

Infine, mercoledì prossimo, a chiusura del cartellone musicale si esibirà il cantautore Riccardo Cocciante.

Però la festa di San Bartolomeo non è soltanto musica. L'amministrazione comunale e la Pro Loco hanno anche badato a recuperare e valorizzare le antiche vocazioni commerciali del paese. Così lunedì si svolgerà la ultrasecolare fiera, con una rassegna zootecnica, la mostra delle macchine agricole enologiche e una mostra-mercato delle nocciole patrocinata dall'amministrazione provinciale e dalla Regione. Non mancheranno inoltre gli appuntamenti sportivi (domenica corsa equestre e gara di tiro con l'arco), una mostra di pittura e un mercato di oggetti di antiquariato.

f. la.

Domenica in piazza

POLENTA PER TUTTI A MOLARE

MOLARE — Grandiosi festeggiamenti sono in corso a Molare, in occasione della «Sagra del Polentone», organizzata dalla «Pro Loco» in collaborazione con il Comune ed altri enti. Si concludono stasera al campo sportivo le «Polentiadi 84», gare e giochi popolari ai quali prendono parte sei squadre: Molaresi, Battagliosi, Cremolino, Molare-Piazza, Stazionanti e Pro Loco Rocche che disputano il terzo Trofeo del Polentone.

Domani, alle 17, si festeggia il 25° anniversario della fondazione della società calcistica «Pro-Molare»; è in programma un incontro «revival» delle vecchie glorie del felice periodo in cui la squadra militava in serie «B».

A sera novità assoluta con la confezione del polentone in notturna. Dopo la cottura in piazza sarà proprio la polenta che completerà la serata gastronomica programmata in piazza Marconi.

Domenica, giornata conclusiva, nel primo pomeriggio, dopo la sfilata dei cuochi, verrà dato inizio alle operazioni di cottura della gigantesca polenta di ben 10 quintali che sarà poi distribuita con un «sugo fantasia» confezionato con i funghi che i molaresi si augurano di poter raccogliere in questi giorni. Durante la cerimonia della cottura gli intervenuti saranno allietati dal gruppo folcloristico «Gli Scoiattoli» di Mezzanile e dal complesso «I Samurai» di Genova.

Manifestazione antichissima, quella del polentone. La si fa risalire ad oltre quattro secoli fa. Si racconta che in quei tempi gli abitanti delle frazioni Olbicella, Albareto, Battagliosi e Santuario delle Rocche si recavano, nel primo giorno di Quaresima di ogni anno, nella chiesa parrocchiale per una cerimonia religiosa.

Un anno, mentre stavano per tornare a casa, furono sorpresi da un'abbondante nevicata che li costrinse a rifugiarsi sotto una tettoia. Il conte Gajoli Boidi, invitò al castello i contadini e li sfamò con un piatto di polenta e baccalà che venne consumato nella piazza.

Non tutti però sono d'accordo con questa interpretazione. Alcuni anziani molaresi fanno rilevare che il conte si limitò a dare loro un po' di farina che furono costretti, malgrado la neve, a cuocere in piazza.

r. b.

PASSENGERS AI POZZI DI LOANO

LOANO — Il loro ultimo successo, «*Olympic Fever*», è stato utilizzato come sigla ufficiale delle trasmissioni televisive sulle Olimpiadi di Los Angeles. I «*Passengers*», uno dei complessi musicali più noti in campo internazionale, saranno di scena domani sera all'arena estiva del dancing «*Ai Pozzi*» di Loano.

Il gruppo, impegnato in una tournée europea, è composto da Kim Arena, Chick Rolando, Mary Shay ed Elwanda Contreras. Oltre alla loro bravura, devono il successo al produttore discografico genovese Angelo Piccareta, che li ha scoperti, ed è ora il loro impresario.

Durante l'esibizione saranno accompagnati da Enzo Lo Greco (basso), Paolo Mastrelli (chitarra), Mario Rosini e Sandro De Pucopo (tastiere) e Guido De Rosa (batteria). Il concerto-spettacolo avrà inizio alle ore 21,30.

I «*Passengers*» sono un complesso in continuo rinnovamento. Nonostante il disegno delle loro canzoni sia appena abbozzato, sono apprezzati professionisti.

s. de.

GLI ALPINI IN FESTA A CERRETO

CERRETTO LANGHE — (g.f.) A Cerretto, un piccolo paese dell'alta Langa, si terrà domenica il secondo «Raduno alpini» organizzato da Pro Loco e Comune. L'appuntamento è fissato per le 9,30 sulla piazza principale.

Le penne nere provenienti non solo da tutto il Cuneese, ma anche dal Piemonte e dalla Liguria sfileranno in corteo e andranno a deporre una corona d'alloro al monumento ai Caduti.

Seguiranno interventi del sindaco di Cerretto, Flavio Borgna, e del presidente della sezione alpini di Cuneo, Angelo Brero. Quindi tutti insieme per un allegro pranzo sociale.

Nel pomeriggio gran festa in piazza con la banda musicale di Cortemilia e premiazione dei gruppi presenti. Il raduno si concluderà con una serata di canti alpini e folcloristici con la corale «Eco delle Valli».

La manifestazione si svolge nell'ambito dei festeggiamenti estivi che Cerretto ha organizzato per i suoi ospiti e che si protrarranno fino a giovedì 30 agosto.

CAPANNONE ABUSIVO A VOGHERA

VOGHERA — *(e.g.)* Un capannone industriale, costruito dalla società Brambati di Voghera in strada Grippina per ampliare il proprio stabilimento, dovrà ora essere demolito.

Il capannone era stato realizzato abusivamente, senza la licenza edilizia. Una segnalazione anonima, pervenuta al Comune, ha permesso di accertare l'irregolarità.

Il capannone è stato edificato in una zona isolata, in prossimità del torrente Staffora, ed in parte su un'area demaniale.

Nelle intenzioni dei proprietari, la nuova costruzione avrebbe dovuto passare inosservata perché era abbastanza nascosta dal grande fabbricato dello stabilimento. Il sindaco Ernesto Gardella ha emesso un'ordinanza di abbattimento del fabbricato abusivo.

La demolizione dovrà essere effettuata entro trenta giorni.

La ditta Brambati è specializzata nella produzione di macchine per molini e pastifici ed occupa una trentina di dipendenti.

Il «giallo» di Molare insoluto anche dopo la perizia necroscopica

IL GIOVANE MORTO LEGATO NELL'ORBA E' ANNEGATO OPPURE E' STATO UCCISO?

OVADA — Suicidio o delitto? Il dubbio rimane nel «giallo» di Molare. Si tratta forse di un regolamento di conti?

Se lo domandano un po' tutti dopo che nel torrente Orba è stato trovato cadavere, i piedi e le mani legate, un giovane impiegato della *Moore Paragon*, un'industria di Silvano d'Orba, Roberto Ferrari.

La perizia effettuata dal medico legale sul corpo dell'operaio nelle acque dell'Orba, ha confermato solo che il decesso è avvenuto per annegamento, ma non ha potuto chiarire se si tratta di un suicidio o di un delitto.

Roberto Ferrari, 34 anni, abitante in via Roma 27 a Casaleggio Boiro, piccolo centro a ridosso dell'Appennino ligure-piemontese, è stato rinvenuto da due ragazzi, mentre facevano il bagno, in fondo ad un laghetto del torrente Orba nei pressi di Molare. Aveva le mani e i piedi legati tra loro. Poco distante è stata trovata posteggiata la sua «127» con le portiere aperte e con le luci abbaglianti accese.

Da com'era congegnata la legatura, fatta con una corda di canapa, i carabinieri e il vicepretore di Ovada, Mageglio, non hanno escluso fin dal primo momento che potesse essere stato lo stesso operaio ad averla eseguita e quindi propendono per il suicidio. Casi del genere, di suicidi che prima di buttarsi in acqua provvedono da soli a legarsi per impedirsi qualsiasi possibilità di salvarsi per un ripensamento, sono piuttosto numerosi, come gli esperti confermano. Altre volte questa messinscena maschera invece un macchinoso delitto.

I familiari, i genitori e il fratello, con i quali viveva Roberto Ferrari, escludono che il loro congiunto si sia tolto la vita volontariamente e sostengono che è stato legato e buttato in acqua usando alcuni accorgimenti allo scopo proprio di far pensare a un suicidio.

Ma resta da chiedersi chi e per quali ragioni abbia potuto far fuori il Ferrari, operaio un po' taciturno ma tranquillo, che all'apparenza non aveva nemici.

r. be.

Roberto Ferrari

Dietro il dramma degli sfratti

PIU' CASE IN PIEMONTE MA TANTE VUOTE

In dieci anni il parco-abitazioni è cresciuto del 20 per cento ma solo metà è utilizzata come residenza abituale Appartamenti meno affollati e servizi migliori

Abitazioni Occupate 1.624.399

Abitazioni in Affitto 686.717 — Abitazioni in Proprieta' 860.214

Abitazioni non Occupate 404.970

Abitazioni occupate secondo il titolo di godimento

Abitazioni	1981
In proprietà	
stanze	3.900.188
occupanti	2.358.093
In affitto	
stanze	2.326.583
occupanti	1.654.083
Altro titolo	
stanze	292.270
occupanti	188.864
Totale	
stanze	6.519.050
occupanti	4.417.640

TORINO — Il problema degli sfratti, e quello parallelo delle abitazioni vuote, è stato drammaticamente al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica negli ultimi giorni. I sindaci delle grandi città incontreranno il presidente del Consiglio all'inizio di settembre per affrontare questo nodo.

Intanto, proposte di modifica della legge sono già emerse da diverse parti: non ultimi i piccoli proprietari dell'Uppi e quelli della Confedilizia. Ma quale è la situazione degli alloggi nella metropoli torinese e nelle altre province?

Secondo i dati dell'ultimo censimento — ben riassunti da Remo Guerra in uno «speciale» di «*Notizie della Regione Piemonte*» — il parco abitazioni della nostra regione è aumentato nel periodo 1971/1981 del venti per cento. Nei due decenni precedenti, il ritocco era stato leggermente superiore. La crescita, però, è dovuta prevalentemente alle abitazioni non occupate; quelle occupate registrano, infatti, un incremento di solo il 10 per cento, nettamente inferiore a quello dei decenni precedenti.

Tuttavia, la dinamica delle abitazioni si è dimostrata più sostenuta di quella delle famiglie, che sono aumentate solo del 10 per cento; sono quindi aumentate non occupate, cioè destinate a famiglie non residenti. Quasi la metà dei nuovi appartamenti registrati dal censimento è utilizzata in realtà per uso vacanze. Queste abitazioni rappresentano il 20 per cento delle abitazioni totali. Erano il 13 per cento nel 1971 e il 10 per cento a cento anni dall'unità d'Italia.

In sintesi, si può osservare che aumenta il numero medio di stanze per abitante e migliora la situazione complessiva di affollamento.

Infatti, considerando affollata un'abitazione con più di una persona per stanza e sovraffollata quella con più di due persone, la situazione piemontese è certamente migliorata negli ultimi dieci anni.

Ciò non toglie, ovviamente, che esistano — specie nel capoluogo piemontese e in alcune altre città più grandi — situazioni abnormi di sovraffollamento, rese ancora più drammatiche dalla spada di Damocle degli sfratti e dalla difficoltà delle nuove coppie di trovare appartamenti disponibili.

Dai dati statistici, risulta comunque che le abitazioni affollate sono scese dal 24 per cento del 1971 al 15 per cento del totale delle abitazioni occupate nel 1981.

Le abitazioni più numerose rappresentano il 30 per cento e sono composte da quattro stanze, seguite da quelle con tre stanze (il 28 per cento del totale).

Aumentano le case in proprietà: nel 1971 erano il 45 per cento; nel 1981 sono diventate il 53 per cento. Si può dire, quindi, che più di un piemontese su due abita in una casa in proprietà. Ciò può essere il frutto di una certa propensione a tutelare il risparmio, ma anche una risposta alla difficoltà di trovare case in affitto ed alla precarietà di chi vive in una abitazione non sua.

E' generalmente migliorata, infine, la situazione igienico-sanitaria delle abitazioni, anche se ancora undici alloggi su cento non dispongono di un gabinetto interno e e altrettanti non hanno un bagno. Ma questo rappresentavano ben il 90 per cento dei casi nel 1981.

In dati assoluti, come si rileva dal grafico, il censimento mostra come in Piemonte vi siano oltre due milioni di alloggi, per un totale di 7.937.000 vani. Un milione 624 mila case sono occupate, 404 mila no. Le famiglie piemontesi sono 1.680.000 ed hanno a disposizione 6.519 stanze.

I piemontesi in affitto sono 1.684.000 e vivono in 74.848 alloggi per un totale di 2 milioni 326 stanze.

TURISMO IN CRISI PER UNA LEGGE: MENO BAGNI IN MARE NELL'85?

ROMA — Sono passati nove anni da quando la Comunità europea approvò una serie di direttive volte a stabilire la «*qualità minima necessaria*» delle acque destinate alla balneazione. Tutti gli Stati membri avrebbero dovuto uniformarsi a tali disposizioni con una politica di risanamento delle acque che consentisse il conseguimento dei requisiti richiesti. In Italia, le direttive furono trasformate in legge nel 1982 per diventare operative dall'inizio di quest'anno.

Nel frattempo, però, la legge Merli, che avrebbe dovuto svolgere un ruolo fondamentale nell'azione di disinquinamento, è vissuta in un continuo regime di proroga dei termini fissati per l'esecuzione delle opere, fino a risultare ampiamente disattesa, specialmente dagli enti pubblici. L'unico dato certo di cui si dispone in proposito, infatti, è la quasi totale mancanza di sicuri punti di riferimento circa il suo grado di applicazione. Con il risultato che il termine di esecuzione delle direttive Cee ha colto il Paese completamente impreparato ed ora cominciano a tremare l'apparato turistico e l'organizzazione alberghiera di molte località balneari.

Le norme, infatti, prevedono che a partire da aprile siano compiuti in mare prelevamenti di campioni d'acqua in punti prestabiliti e con periodicità bimensile. Sulla base dei risultati ottenuti dalle analisi, le Regioni hanno l'obbligo, entro il mese di ottobre, di indicare i tratti di mare in cui la balneazione è vietata per motivi di sicurezza. La qualità delle acque deve essere stabilita sulla base di una serie di requisiti, i cui valori massimi o minimi sono fissati da un'apposita tabella. Se anche uno soltanto dei requisiti non risulta soddisfatto, la legge impone che il divieto sia emanato.

La stagione balneare del 1985 — e proprio questo fatto preoccupa non poco il ministro per l'ecologia Biondi —

Il ministro Biondi

potrebbe essere fortemente penalizzata in virtù di queste disposizioni.

Ma non è soltanto il ritardo nell'opera di disinquinamento delle acque mettere in allarme gli organizzatori turistici: le preoccupazioni maggiori riguardano, paradossalmente, l'incredibile severità della legge italiana che, nel recepire la direttiva europea, ne ha esasperato i limiti.

Mentre la Cee ritiene ammissibile, ad esempio, la presenza nelle acque di balneazione di 2 mila batteri coliformi fecali ogni 100 ml., la legge italiana stabilisce una presenza massima di 100 coli fecali ogni 100 ml.

Inoltre, mentre la Cee prevede la possibilità, per ogni Stato membro, di concedere deroghe ai termini di applicazione dei vincoli di qualità, qualora ci si trovi di fronte a un concreto piano di gestione e risanamento delle acque in una determinata zona, la legge italiana non contempla tale possibilità.

NELLA GARA FRA VINO E BIRRA E' SEMPRE LA SECONDA A VINCERE

Esaminiamo le tendenze dei consumi di birra e di vino in due Paesi grandi bevitori di birra, come la Germania Federale e la Gran Bretagna. Nella Germania Federale, nel periodo che va dal 1950 al 1983 i consumi di birra sono balzati da 35,6 a 148,3 litri pro capite, mentre quelli di vino hanno realizzato un altrettanto spettacolare exploit (naturalmente in senso relativo), salendo da 4,6 a 22,5 litri. La spesa pro capite è salita, per periodo considerato, da 44 a 302 marchi all'anno per la birra e da 12 a 116 marchi all'anno per il vino.

E' il caso di osservare che nel 1970 i consumi pro capite di birra erano già pervenuti a 141,1 litri pro capite (contro 94,9 litri del 1960), mentre per il vino si era a quota 15,3 litri. In questi primi anni del decennio in corso, sia per il vino come per la birra, siamo di fronte ad una sostanziale stazionarietà dei consumi, con tendenza alla crescita.

Passiamo alla Gran Bretagna. Qui siamo in presenza di una serie statistica (pubblicata dal bollettino dell'Office International de la Vigne et du Vin), che risale addirittura al 1800, quando si consumavano nel Paese d'Oltre Manica 154 litri pro capite di birra e 2 litri di vino. Se veniamo all'inizio di questo secolo troviamo i consumi di birra a quota 143,5 litri e i consumi di vino a quota 1,7 litri.

I dati al 1955 denotano un crollo nei consumi di birra (siamo in effetti a 78,5 litri pro capite), mentre il vino è su 1,6 litri. Ed ecco le cifre di questo dopoguerra (in litri pro capite annui):

	Birra	Vino
1950	91,7	1,6
1975	113,5	6,4
1980	117,1	7,2

Negli ultimi trent'anni, osserva la stessa fonte, i consumi di vino britannici si sono moltiplicati, mentre quelli della birra sono aumentati, ma più lentamente.

Carlo Beltrame

L'Istat denuncia «leggerezze» delle famiglie nella scelta

QUALE SCUOLA PER TROVARE LAVORO?

A Torino una esperienza di orientamento professionale

TORINO — La recente indagine svolta dall'Istat sul comportamento delle famiglie italiane, ha messo in evidenza le difficoltà, le perplessità ed anche la leggerezza che accompagnano la scelta dei corsi di studi per i figli. Pochi sanno che alcuni insegnanti di scuola media inferiore, quasi sempre di propria iniziativa, svolgono nelle loro classi una attività, il cui fine consiste nell'aiutare allievi e genitori ad orientarsi tra le molte possibilità che le strutture scolastiche offrono alla conclusione dell'obbligo.

Questa attività, che in termini tecnici è detta di orientamento scolastico o professionale, si dimostra sempre più valida e necessaria, soprattutto se si tiene conto della progressiva avanzata di due fenomeni: incessante evoluzione e proliferazione delle figure professionali e dilagante diffusione di informazioni su di esse in forma estemporanea, parziale e spesso disorientante.

A Torino il nucleo di insegnanti che si prodiga in questa attività è abbastanza numeroso e trova conforto nell'appoggio del Provveditorato e nella accorta strategia di alcuni distretti scolastici. Proprio per venire incontro alle esigenze implicite in tali iniziative, il Cesaco — *Centro di assistenza scolastica per insegnanti, genitori, allievi* — ha messo a punto un particolare programma di orientamento per la scuola dell'obbligo, dotato di incisività, concretezza ed articolato in modo di essere facilmente gestito dall'insegnante.

Non sempre la scuola media inferiore aiuta i ragazzi a scoprire le loro aspirazioni e li informa sulle possibilità concrete di occupazione

«*Il progetto* — spiega il dottor Carlo Viano — *si basa su alcune considerazioni. L'adolescente non è in grado, alla fine della scuola dell'obbligo di esprimere scelte autonome, razionali, oggettive; le famiglie debbono essere messe nelle condizioni di conoscere per tempo e progressivamente l'assetto, le norme, le caratteristiche dei percorsi scolastici e professionali disponibili*».

Il Cesaco si propone di arrivare a fornire un duplice ordine di conoscenze: all'allievo ed alla famiglia.

Nei primi 15 giorni d'agosto

TRAFORO DEL BIANCO PIU' AUTO, E MERCI

AOSTA — Nelle prime due settimane di agosto si è avuta una sensibile crescita di traffico al traforo del Monte Bianco.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso l'aumento è stato del 3,72 per cento, ovverosia 3690 veicoli in più. Sono transitate 2818 auto, 54 torpedoni ed 880 camion in più. Ciò vuol dire che il numero dei turisti transitati è aumentato di oltre 8000 unità e le merci di oltre 20 mila tonnellate.

Le statistiche non si fermano qui. La società di gestione della galleria ha fatto conoscere il numero dei transiti registratisi nella galleria dal 1° gennaio al 14 agosto, transiti che sono aumentati del 2,91 per cento, pari cioè a 21.563 veicoli in più rispetto allo stesso periodo del 1983. Nel periodo sono transitate poco più di 11 mila auto, 1200 torpedoni e circa 11.200 camion. L'aumento delle persone transitate è stato di oltre 36 mila unità e quello delle merci di circa 250 mila tonnellate.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 779/84 R.E.S.
n. 444716 C.P.-R.G. 6600/84
Il Pretore di Torino, in data 24-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto
CONTRO
IUNTI Francesco nato a Sangineto (Cs) l'8-8-1947, domiciliato in Torino, via Rovello n. 29, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 814/84 R.E.S.
n. 36830/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 15-10-1982 ha pronunciato la seguente sentenza, confermata con sentenza del Tribunale di Torino in data 6-5-1983
CONTRO
SIRIANNI Umberto nato a Sorgiano (CS) il 25-7-1927, residente in Chieri (TO), via Bruno Buozzi n. 9, per avere in Torino il 10-6-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 c.p.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 798/84 R.E.S.
n. 444058 C.P.-R.G. 6638/84
Il Pretore di Torino, in data 24-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto
CONTRO
PAPARELLA Pasquale nato a Bitonto (Ba) il 12-5-1944, domiciliato in Torino, via Salassa n. 13, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 777/84 R.E.S.
n. 445046 C.P.-R.G. 6633/84
Il Pretore di Torino, in data 6-3-1984 ha pronunciato il seguente decreto
CONTRO
GUGLIOTTA Gaetano nato a Palermo l'11-9-1939, domiciliato in Torino, via San Marino n. 133, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 805/84 R.E.S.
n. 444852 C.P.-R.G. 6604/84
Il Pretore di Torino, in data 27-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto
CONTRO
RABITO Girolamo nato a Pachino (SR) il 23-9-1920, domiciliato in Torino, via Pienezza n. 66, per avere in Torino il 3-2 e l'8-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 250.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 773/84 R.E.S.
n. 444640 C.P.-R.G. 54769/83
Il Pretore di Torino, in data 22-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto
CONTRO
FICARROTTA Ciro, nato a Bolognetta l'1-3-1951, domiciliato in Collegno, corso Francia 110, per avere in Torino il 30-9-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 775/84 R.E.S.
n. 444740 C.P.-R.G. 6621/84
Il Pretore di Torino, in data 24-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto
CONTRO
GAMBARDELLA Giovanni Battista, nato a Cotronei (CZ) il 13-5-1944, domiciliato in Torino, via Palazzo di Città 10, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 818/84 R.E.S.
n. 7404/84 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 28-5-1984 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
TODDE Anna nata a Siniscola (Cs) il 24-1-1950, domiciliata in Torino, corso Emilia n. 17 bis, per avere in Torino l'8-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva
OMISSIS
condanna la suddetta alla pena di L. 80.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 778/84 R.E.S.
n. 444741 C.P.-R.G. 6613/84
Il Pretore di Torino, in data 22-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto
CONTRO
GENOVESE Polito nato a Cerignola (FG) il 14-2-1942, domiciliato in Torino, via Pedrotti n. 28, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 799/84 R.E.S.
n. 444830 C.P.-R.G. 7068/84
Il Pretore di Torino, in data 20-3-1984 ha pronunciato il seguente decreto
CONTRO
PAPAGNO Giuseppe nato a S. Severo (FG) il 25-6-1950, residente in Torino, via Reggio n. 8, per avere in Torino il 4-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 C.P.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 766/84 R.E.S.
n. 444703 C.P.-R.G. 6612/84
Il Pretore di Torino, in data 22-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto
CONTRO
MASI Giovanni Mauro nato a Torino il 10-10-1951, domiciliato in Torino, via Berthollet n. 3, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 772/84 R.E.S.
n. 36606/83 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 21-2-1984 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
FERRAMOSCA Tommaso, nato a Foggia il 14-5-1953, domiciliato in Torino, via Finalmarina 15 sc. B, per avere in Torino il 22-6-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 C.P.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 240.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 774/84 R.E.S.
n. 7402/84 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 7-6-1984 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
FAVA Dino, nato a Senigallia il 28-3-1935, domiciliato in Chivasso, via San Maurizio 5, per avere in Torino l'8-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidivo ex art. 99 C.P.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 771/84 R.E.S.
n. 444965 C.P.-R.G. 6625/84
Il Pretore di Torino, in data 6-3-1984 ha pronunciato il seguente decreto
CONTRO
FICHETTO Antonio, nato a Palermo il 9-3-1935, domiciliato in Torino, via Cenischia 48, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 765/84 R.E.S.
n. 70876/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 15-5-1984 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
ESPOSITO Domenico, nato a [illegible] Trocchia (NA) il 16-9-1948, residente in Torino, via Vanchiglia 14
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 per avere in Torino il [illegible] 11-1983 emesso sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino n. 2 assegni bancari di L. 7.000.000 e 8.000.000, senza che il predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti, ipotesi grave per il rilevante importo.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 792/84 R.E.S.
n. 26317/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-3-1984 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
PILONE Ivana, nata a Torre Pellice (TO) il 6-2-1944, domiciliata in Torino, via Barbaroux 7
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 per avere in Torino l'8-4-1983 e 18-7-1983 emesso sulla Banca «San Paolo di Torino» assegni bancari di L. 188.471, 4.400.000, senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ciò in esecuzione del medesimo disegno criminoso, ipotesi grave per l'importo complessivo dei titoli emessi.
OMISSIS
condanna la suddetta alla pena di L. 400.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera»; vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 768/84 R.E.S.
n. 444738 C.P.-R.G. 5171/84

Il Pretore di Torino, in data 15-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto
CONTRO
D'AMICO Angelo nato a Reggio Calabria il 7-7-1947, residente Torino, via Accademia Albertina 40, per avere in Torino il 25-1-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 C.P.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 1.000.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 517/84 R.E.S.
n. 9565/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 6-6-1984 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
TASSONE Vincenzo, nato a Soriano Calabro il 9-3-1954, ivi residente in via San Martino.
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 per avere in Torino il 17 e 15-1-1983, 15-2-1983 emesso sulla Cassa di Risparmio Calabria e Lucania, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, assegni bancari di L. 16.671.729, 7.617.713, 7.617.713, senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave stante l'elevato importo dei titoli. Recidiva ex art. 99 c.p.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di un mese di reclusione e di L. 1.300.000 di multa, oltre le spese di procedimento, sospensione condizionale della pena; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

E' polemica per il referendum

CGIL SCONFESSI IL PCI

O LA CISL NON ANDRA' AGLI INCONTRI UNITARI

ROMA — E' polemica rovente per il referendum voluto dal pci sulla scala mobile. Il partito comunista sta mobilitando tutte le sue energie per giungere velocemente alle cinquecentomila firme necessarie a chiedere una consultazione popolare con l'obiettivo di far cadere il provvedimento anti-inflazione che ha tagliato la contingenza. Al momento sono già state poste 200 mila firme.

Ma i commenti non sono favorevoli, nè sul piano politico, nè su quello sindacale. Ieri, il quotidiano democristiano «Il Popolo» aveva attaccato duramente l'iniziativa. Oggi, è la volta dell'«Avanti!». Inoltre, la Cisl chiede alla Cgil di sconfessare pubblicamente il referendum e, anche in casa di Lama, non tutto fila per il verso giusto: il socialista Ottaviano Del Turco giudica sbagliata la decisione del partito comunista.

L'attacco del quotidiano socialista. *«La battaglia lanciata dal pci per il referendum contro l'accordo antinflazione e il decreto legge che lo ha attuato appare preoccupante sul piano politico; incomprensibile nelle motivazioni sostanziali»*. Lo afferma l'«Avanti!», in un articolo del suo direttore Ugo Intini, osservando che sul piano politico tale battaglia *«sembra andare in direzione opposta alle aspirazioni di quanti vorrebbero [illegible] e [illegible] il dibattito fra i partiti, riacutizza i contrasti interni al sindacato»*.

La replica dell'Unità. Il giornale del pci risponde oggi alle accuse dc e psi sostenendo che *«il referendum e il suo obiettivo non sono affatto una contraddizione»*, ma sono *«parte integrante»* della *«più generale iniziativa politica perchè si affrontino alla radice con il più vasto concorso delle forze sociali i nodi della crisi economica»*.

La posizione di Del Turco. Per il numero due della Cgil, socialista, *«la decisione di indire il referendum per abrogare il taglio della scala mobile è un errore»*. Oltretutto — ha spiegato Del Turco — *«è contraddittoria con le stesse motivazioni con le quali il pci ha condotto la sua opposizione parlamentare al decreto. Si tratta di questioni sindacali che vanno risolte sul piano sindacale, non utilizzando l'istituto del referendum»*. Rispondendo ad una domanda circa le ripercussioni delle tensioni tra Cgil Cisl Uil sulla vertenza con gli imprenditori sulla riforma del salario, Del Turco ha detto che *«il tema del referendum rischia di far divenire più difficile il confronto tra Cgil Cisl Uil»*.

Ottaviano Del Turco

L'ultimatum della Cisl. La Cisl della Lombardia diserterà le iniziative programmate unitariamente per settembre, le prime dopo la rottura di febbraio, se la Cgil non si dissocierà dal referendum del pci per il recupero dei punti di contingenza. Lo afferma, in un comunicato, il neosegretario regionale dell'organizzazione, Luigia Alberti, secondo la quale *«è necessario che il sindacato torni ad operare insieme, dimostrando il reale tasso di autonomia»*, per raggiungere tre obiettivi già concordati: creare nuove occasioni di lavoro, incidere sul fisco e sui prezzi.

NETTEZZA URBANA QUALI COMUNI FANNO QUADRARE I CONTI?

TORINO IN TESTA ROMA E' IN CODA

ROMA — Il gettito che deriva dalla tassa comunale sulla nettezza urbana continua a non coprire i costi del servizio, nonostante le disposizioni di legge prevedano espressamente che l'introito fiscale garantisca il pareggio di gestione. E' quanto si può rilevare leggendo i dati e le considerazioni contenute nella relazione della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria degli enti locali riferita al 1982.

Secondo la Corte, c'è da ritenere che «la percentuale dei Comuni che sia nell'81 sia nell'82 non hanno pareggiato il costo del servizio con il ricavo della tassa sia più alta del 60 per cento». Dalla relazione si rileva che soltanto la regione Emilia-Romagna è quella in cui i Comuni (superiori agli 8000 abitanti) che sono riusciti a coprire il costo del servizio di nettezza urbana con il gettito derivante dalla tassa sono di più rispetto alle amministrazioni in disavanzo.

Nelle città più grandi, con popolazione superiore ai 500 mila abitanti, soltanto Torino copre completamente il costo del servizio con il gettito della tassa (gli introiti derivanti dall'applicazione di questo tributo sono ammontati a 21 miliardi 390 milioni di lire nell'82). Milano vanta comunque una copertura più che soddisfacente, molto vicina al cento per cento, mentre a Roma la situazione è ancora difficile, se si pensa che il grado percentuale di copertura dei costi del servizio è stato nell'82 appena del 68,6 (con un ricavo di 41 miliardi 485 milioni di lire dalla tassa), nettamente superiore, comunque, rispetto all'anno precedente (45,2). Quanto a Napoli, alla Corte dei Conti non sono state invece comunicate le cifre relative al costo del servizio, anche se il gettito della tassa è stato nell'82 di sette miliardi 71 milioni e nell'81 di sette miliardi 188 milioni (addirittura superiore quindi rispetto all'anno successivo). Va detto anche che il Comune di Roma è quello in cui si registra il minor grado di copertura fra le città medio-grandi (dai centomila abitanti in su).

Saranno ricevuti dal presidente del Consiglio

SFRATTI, I SINDACATI DA CRAXI

Definite «interessanti» le proposte dei sindaci

ROMA — Il sindacato vuole stringere i tempi per affrontare il problema degli sfratti, e sta già compiendo i passi per incontrare sia il governo che i sindaci delle città' più colpite dall'emergenza.

L'incontro con i sindaci avverrà quasi certamente nella mattinata di venerdì 31 agosto, approfittando della loro presenza a Roma per l'incontro che essi avranno nel pomeriggio a Palazzo Chigi sullo stesso argomento.

Subito dopo Cgil-Cisl-Uil vorranno incontrare il presidente del Consiglio, per inquadrare un problema che ha assunto ormai valenza politica. La lettera con la richiesta di incontro è partita ieri dalle tre centrali sindacali indirizzata a Palazzo Chigi.

«Si tratta di un problema rilevante, che deve essere risolto in due direzioni: da una parte le misure a breve, per fronteggiare l'emergenza; dall'altro l'analisi e la definizione di linee di intervento a medio e lungo periodo, perchè si tratta di un problema strutturale», ha detto il segretario confederale Cisl, Merli Brandini.

Un contributo importante può venire proprio dai comuni, le cui proposte vengono giudicate «estremamente interessanti».

Il carattere di urgenza del problema è stato sottolineato anche dalla Uil. Il segretario confederale Giorgio Liverani non ha nascosto che *«la questione degli sfratti è ormai di primo piano e complessiva, non solo legata al breve periodo. Il sindacato metterà tutto il suo peso perchè si giunga a soluzioni rapide e soddisfacenti, anche considerando gli spazi che si potranno aprire all'occupazione da un rilancio dell'attività edilizia pubblica e privata»*.

Anche i dirigenti della Cgil hanno manifestato «preoccupazione».

Quasi certamente decideranno di organizzare un referendum

RADICALI SCATENATI CONTRO LE ARMI «BLOCCHIAMO L'EXPORT ITALIANO»

ROMA — Il partito radicale ha allo studio un'ipotesi di referendum popolare per vietare l'esportazione di armi prodotte in Italia. Il primo settembre infatti — annuncia «Notizie radicali» — si riunirà un'apposita commissione del partito per completare i lavori di predisposizione delle ipotesi referendarie.

L'abrogazione dell'articolo 28 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza — afferma «Notizie radicali» — «comporterebbe il divieto di ogni attività di raccolta, detenzione, fabbricazione, importazione ed esportazione di armi da guerra e di armi ad esse analoghe, nazionali o straniere, o di parti di esse, di munizioni, di uniformi militari e di altri oggetti destinati all'armamento e all'equipaggiamento di forze armate nazionali o straniere».

«Ciò creerebbe — prosegue Notizie radicali — un vuoto legislativo che imporrebbe finalmente l'approvazione di una normativa organica per la limitazione e regolamentazione della vendita di armi all'estero».

Il «via» al referendum dovrà comunque essere dato dal consiglio nazionale del pr che si riunirà il 15 settembre prossimo.

Marco Pannella

(Segue da pagina 4)

A esequie avvenute i figli annunciano addolorati la scomparsa di
Antoinette de Spiriet in Strzcemieczny ved. Contessa zu Stolberg-Stolberg
La messa di bigesima sarà celebrata domenica 23/8/84 alle ore 17 nella chiesa Santa Maria della Scala a Moncalieri.
— Moncalieri, 19 agosto 1984.

E' mancato
Eugenio Arettini
cav. Vitt. Veneto
Anziano FIAT
Lo ricordano moglie, figli, genero, nipoti, cognata. Funerali sabato 25 ore 8.30 parrocchia S. Alfonso
— Torino, 23 agosto 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Beccaria (Beppe)
di anni 84
I funerali avranno luogo nella parrocchia San Donato alle ore 15.30 di venerdì 24/8/84.
— Torino, 23 agosto 1984

Salone
LA STAMPA
Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Via Roma 80
Telefoni 517.886 - 538.834 - 535.172

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini [illegible]
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 539.682

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. [illegible] R.E.S.
n. 11381/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-5-1984 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
FORNELLO Giovan Battista, nato a Settimo Torinese il 2-12-1928, domiciliato in Settimo, via Italia 46/A, per avere in Torino in varie date, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 C.P.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento; dispone che il pagamento dell'ammenda avvenga in tre rate mensili di lire 200.000 ciascuna ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

Scienziati a convegno a Erice

GIGADEATH VUOL DIRE UN MILIARDO DI MORTI

ERICE — Gli studiosi statunitensi di guerre nucleari hanno coniato un nuovo termine per definire, molto rapidamente, e soprattutto in sintesi, il numero eventuale delle vittime, in caso di un conflitto con armi non convenzionali, cioè atomiche.

E' la parola «gigadeath», un vocabolo studiato a bella posta per poter tradurre «olocausto globale», un «mega-massacro», che in termini quantitativi sta a significare, all'incirca, un miliardo di cadaveri ammucchiati sul pianeta Terra.

Qualcosa di orrendo e di mai visto se non in alcuni film, come ad esempio, il celebre «Il giorno dopo», che tante polemiche ha già suscitato da quando comparve sugli schermi.

Nei lavori del convegno di Erice sulle conseguenze di un conflitto nucleare, organizzato dal centro «Ettore Majorana», convegno che sta attirando molta attenzione anche presso il grosso pubblico, sbalordito dalle conseguenze che una guerra del genere avrebbe, con i micidiali armamenti a disposizione, il neologismo è stato usato più volte nelle previsioni, che non è eccessivo definire catastrofiche.

Ci potrebbe essere un «gigadeath» provocato quasi istantaneamente dalla catena di esplosioni e un altro gigantesco olocausto causato dalla fame e per l'effetto dello sconvolgimento dei sistemi di comunicazione e di rifornimento dei viveri, indispensabili per la sopravvivenza.

Si potranno salvare i sopravvissuti dall'esplosione di diecimila testate nucleari, l'arsenale attualmente a disposizione delle superpotenze? Alcuni studiosi hanno detto di sì. Non sono entrati nei dettagli, probabilmente coperti da segreto militare, ma in sintesi hanno accennato a sistemi di accantonamento di viveri, a metodi di recupero delle aree agricole distrutte dalle radiazioni.

CAMORRA: UN MORTO A NAPOLI

NAPOLI — Due presunti appartenenti all'organizzazione camorristica della «Nuova Famiglia», Giuseppe Cascone, di 28 anni, e Raffaele Tavella, di 19, entrambi di Castellammare di Stabia (Napoli) sono caduti in un agguato teso loro da aderenti ad un «clan» avversario.

Cascone è stato ucciso, Tavella gravemente ferito. E' accaduto prima della mezzanotte, nei pressi dello stadio sportivo a Castellammare di Stabia. I due erano stati invitati nella località per incontrarsi con alcune persone.

La sparatoria, nel cuore della notte, ha causato il panico nella zona. Quando sono accorsi polizia e carabinieri hanno trovato entrambi i presunti camorristi feriti gravemente.

Cascone è morto durante il trasporto nell'ospedale dove è ricoverato Tavella in gravi condizioni. Sul fatto sono in corso le indagini che, però, si svolgono tra molte difficoltà, prima di tutte l'omertà, per cui pare che nessuno abbia visto nulla e sentito nulla. Manca così qualsiasi testimonianza.

NASCOSE IL REVOLVER NELLO SLIP

TARANTO — Nell'ambito delle indagini su una sparatoria accaduta l'altra notte a Taranto nel quartiere «Tamburi», la polizia ha arrestato Cosima Ceci, di 57 anni, e suo figlio Gianfranco Modeo, di 24.

Quest'ultimo è ritenuto proprietario di una pistola 7,65 (forse utilizzata nella sparatoria) recuperata addosso alla donna.

Durante una perquisizione personale, l'arma è stata trovata nascosta negli slip di Cosima Ceci, che aveva tentato di farla sparire quando sopraggiunsero gli agenti.

Gianfranco Modeo era stato prosciolto, soltanto qualche settimana fa, dall'accusa di aver partecipato all'uccisione di un tossicodipendente, Giuseppe Dragone, di 26 anni, il cui cadavere fu trovato il 13 aprile 1983 vicino al cimitero di Taranto.

Qualche mese fa Antonio Modeo, fratello di Gianfranco, avrebbe lasciato la famiglia per costituire un clan in proprio e poter controllare di persona attività piuttosto redditizie.

Da uno squilibrato dopo un tentativo di violenza

DONNA ASSASSINATA A MILANO NELLA CANTINA DI UN ORATORIO

Alberto Boledi

La cantina del delitto e (nel riquadro) Adriana Sambina Calvi

MILANO — Una donna di 38 anni, Adriana Sambina Calvi, sposata e madre di una bimba, è stata aggredita e uccisa da uno squilibrato, nell'oratorio della chiesa di San Martino nel quartiere di Greco, alla periferia di Milano.

L'omicida, Alberto Boledi, di 60 anni, è stato arrestato dai carabinieri. Secondo la ricostruzione del raccapricciante episodio fatta dalle forze dell'ordine, l'uomo avrebbe aggredito la donna con l'intento di violentarla, e dopo averle strappato alcuni indumenti l'ha sgozzata con un oggetto tagliente.

Il fatto è avvenuto nel pomeriggio in un seminterrato in piazza Greco. La vittima, sposata con Giuseppe Morra, un pizzaiolo che lavora in un locale di piazza Napoli, e madre di una bambina di 5 anni, Tania, frequentava abitualmente l'oratorio, dove si occupava dell'archivio parrocchiale.

L'omicida, Alberto Boledi, nato a Piacenza, non è sposato e dai documenti risulta di professione cameriere, abitante in viale Bligny. In realtà è un girovago, quasi sempre ospite del «Rifugio di Padre Ettore» di via Sammartini, un ospizio per indigenti.

Dagli accertamenti finora eseguiti è probabile che Boledi avesse già visto la donna in precedenza. Non era comunque un frequentatore abituale della parrocchia, dove si era recato ieri mattina chiedendo del parroco, don Luigi Aretusi, per avere un aiuto economico. All'uomo, descritto come uno squilibrato, era stato detto di tornare nel pomeriggio. Boledi ha fatto infatti ritorno ma si è poi intrufolato nell'oratorio. Qui, in un ampio sottoscala dove è stata ricavata una saletta per riunioni, l'uomo ha aggredito Adriana Calvi strappandole i vestiti.

Alla violenta reazione della donna, che urlava e resisteva, Boledi ha estratto di tasca un coltello col quale l'ha colpita più volte.

Adriana Calvi, trascinata per diversi metri dall'assalitore durante la colluttazione, è stata infine colpita con una coltellata alla gola, che l'ha uccisa.

Le grida e il trambusto avevano frattanto richiamato l'attenzione del parroco e del coadiutore, che sono accorsi pochi attimi dopo che il delitto era stato commesso. Don Aretusi ha trovato la donna riversa sul pavimento in una pozza di sangue, e a pochi passi l'omicida, inginocchiato a terra. Il parroco ha subito chiamato i carabinieri della compagnia Monforte, che hanno arrestato l'assassino ancora accanto al cadavere. In una tasca dei suoi pantaloni è stato trovato il coltello con cui aveva infierito su Adriana Calvi.

Il marito della donna è stato rintracciato e avvertito qualche ora più tardi.

La figlia Tania si trova in questi giorni in villeggiatura in colonia.

AVEVA GIA' UCCISO

MILANO — Alberto Boledi, in preda ai fumi dell'alcol aveva già ucciso. Il 30 ottobre 1960 infierì a Piacenza su un invalido massacrandolo a colpi di bottiglia, impossessandosi poi degli oggetti di valore e del denaro trovati nella casa della vittima.

Già allora l'omicida aveva un curriculum impressionante: uscito ed entrato per tredici volte in diversi manicomi giudiziari in soli 5 anni, finito in galera tra un ricovero e l'altro per rapina, furto e oltraggio a pubblico ufficiale. L'uomo, alcolizzato cronico, incontrò in un'osteria Oliviero Ferri, 60 anni, invalido del lavoro. Dopo aver abbondantemente bevuto i due si diressero a casa del Ferri. Un altro bicchiere e poi si scatenò la furia omicida. Boledi si costituì a Milano e fu scarcerato nel 1974.

Atteso intervento del presidente alla Convention

L'APOTEOSI DI RONALD REAGAN «AMERICA PIU' FORTE»

Con la parola d'ordine del «patriottismo» è iniziata la campagna elettorale contro Walter Mondale

DALLAS — Le luci della «convention» repubblicana si sono finalmente accese su Ronald Reagan. Il discorso con il quale l'attuale presidente degli Stati Uniti ha accettato formalmente l'investitura del partito, avvenuta 24 ore prima, ha di fatto concluso i lavori dell'assise repubblicana.

L'intervento di Reagan, ed anche questo non ha costituito sorpresa, è stato al tempo stesso il «commiato» per i quattro anni già trascorsi alla Casa Bianca e la riproposta per i quattro che, a meno di clamorose sorprese, dovrà ancora trascorrervi. Un bilancio quindi per quanto la sua amministrazione ha fatto in questi tre anni e mezzo ed una proposta di sapore elettorale per ciò che si dovrà fare nel prossimo mandato.

Nelle parole di Reagan non sono mancati gli accenti patriottici, del rinnovato senso di patria, di questa America che si sente nuovamente unita.

«Durante i miei tre anni e mezzo di presidenza non un solo centimetro di terra è caduto nelle mani dei comunisti», ha esclamato il presidente nella seconda parte del discorso in cui ha affrontato i principali problemi di politica estera dedicando peraltro gran parte dell'intervento, e non avrebbe potuto essere altrimenti, alle questioni di politica interna, alla sfida con i democratici di Walter Mondale.

«L'America è di nuovo protagonista e quanto mai fiduciosa per il futuro», ha esclamato ancora difendendo il rafforzamento del potenziale militare voluto dalla sua amministrazione; l'invasione di Grenada dello scorso ottobre; l'appoggio fornito ai governi anti-comunisti dell'America Centrale e la solidità dei legami tra gli Stati Uniti e Israele, ribadendo il ruolo che gli Stati Uniti svolgono nell'ambito della Nato ed i legami che oggi uniscono Washington a Pechino.

«Per quanto riguarda il Medio Oriente resta difficile porre fine a conflitti storici ma non ci scoraggiamo e terremo sempre fede all'impegno di non abbandonare mai uno dei nostri amici più stretti: lo Stato di Israele».

«Parlando delle questioni più vicine a casa nostra c'è la lotta per la sopravvivenza in cui sono impegnati gli Stati liberi dell'America Latina. Nostri alleati, essi si battono con coraggio per impedire che i comunisti, alimentati in modo massiccio dall'Unione Sovietica e da Cuba, conquistino il potere. La nostra politica è semplice: non tradiremo i nostri amici».

L'intervento di Reagan, che ha toccato per ampie linee i principali temi di politica estera, ha costituito il vero e proprio inizio della sua campagna elettorale.

Dopo aver accusato i democratici di avere in un certo senso le mani bucate (li ha raffrontati a marinai ubriachi che spendono) Reagan ha invitato il popolo americano e gli elettori a bocciare il «vecchio liberalismo» di Walter Mondale e si è nuovamente impegnato a diminuire le tasse se sarà riconfermato alla Casa Bianca.

«ESPERIMENTI» IN URSS DI AUTONOMIA ECONOMICA

MOSCA — Nel 1985, gli esperimenti economici limitati quest'anno ad alcune industrie sovietiche verranno estesi ad altri settori.

Lo annuncia il Politburo del pc sovietico (l'organo dirigente del partito), ripreso dall'agenzia ufficiale del regime, la Tass, nello scarno rendiconto della sua riunione settimanale dal quale si apprende che i dirigenti del regime hanno studiato i risultati preliminari degli esperimenti ed hanno deciso di estenderli l'anno prossimo anche alla costruzione di macchinari, alla siderurgia, all'industria leggera ed alimentare ed alle industrie di servizi.

Gli esperimenti consistono nella concessione di maggiore autonomia ai dirigenti e di maggiori incentivi ai lavoratori con possibilità di trattenere una percentuale dei profitti o delle risorse risparmiate sui costi di produzione, e di utilizzare tali avanzi nel modo giudicato più utile.

Secondo le autorità sovietiche, tali esperimenti contribuiranno a rafforzare il sistema di pianificazione centralizzata, riducendo l'intervento amministrativo ma irrobustendo la pianificazione economica.

Lo scorso gennaio, in base alla nuova riforma avviata dal defunto capo del regime sovietico Yuri Andropov, gli esperimenti erano stati applicati all'industria elettrotecnica ed all'ingegneria pesante su scala nazionale e, in Byelorussia, anche all'industria leggera, in Ucraina all'industria alimentare e in Lituania all'industria di servizi.

SUEZ: CACCIA ALLE MINE

Porto Said. Un elicottero americano «rastrella» le acque alla ricerca delle misteriose mine

KABUL BOMBARDA ANCORA

ISLAMABAD — L'aviazione afghana ha bombardato nuovamente ieri la regione di frontiera pakistana di Tori Mangal, senza però causare vittime.

Lo hanno riferito fonti militari a Peshawar, nel Pakistan, precisando che l'artiglieria afghana ha parimenti ripreso nelle ultime 48 ore i suoi bombardamenti nello stesso settore nel tentativo, a quanto sembra, di colpire posizioni degli insorti afghani nelle zone montane di frontiera.

Oltre 50 persone, secondo le autorità pakistane, sono morte nel periodo dal 13 agosto ad oggi durante una serie di bombardamenti aerei e cannoneggiamenti da parte dell'esercito e dell'aviazione afghana nel settore di Tori Mangal.

Kabul ha sempre sistematicamente smentito queste informazioni.

A bordo vi sono ottantasette passeggeri e sei uomini dell'equipaggio

DIROTTATO UN ALTRO AEREO INDIANO FORSE I PIRATI DELL'ARIA SONO SIKH

Il Boeing ha sorvolato per alcuni minuti il «tempio d'oro»

NUOVA DELHI — Un Boeing 737 della «Indian Airlines» con 87 passeggeri a bordo, in volo da Nuova Delhi a Srinagar, capitale del Kashmir, è stato dirottato stamane a Lahore, nel Pakistan. Lo riferisce l'agenzia di stampa «United news of India» mentre le autorità di Nuova Delhi, per ora, tacciono.

L'aereo, il volo «Ic 425», era partito da Nuova Delhi per Chandigarg, nello Stato del Punjab. Da qui avrebbe dovuto raggiungere Jammu, nel Kashmir e quindi Srinagar, ultimo scalo.

I pirati dell'aria, in numero imprecisato, sono entrati in azione subito dopo il decollo del Boeing della «Indian Airlines» dall'aeroporto di Chandigarg.

Il 5 luglio scorso un commando formato da estremisti «sikh» si impadronì di un altro aereo della compagnia di bandiera ed anche in quel caso il pilota fu costretto a scendere a Lahore.

I «sikh», che si arresero senza colpo ferire alle autorità pakistane dopo aver rilasciato i 255 passeggeri e nove uomini d'equipaggio dell'aereo, avevano inteso protestare per l'attacco sferrato dall'esercito di Indira Gandhi contro i loro correligionari asserragliati nel «Tempio d'oro» del Punjab.

Sul Boeing 737 della «Indian airlines», oltre agli 87 passeggeri, sono imbarcati sei uomini d'equipaggio. L'atterraggio dell'aereo a Lahore, la città del Pakistan situata in prossimità della frontiera indiana, è stato confermato da un portavoce del governo, ad Islamabad. Si ignorano quanti siano i pirati dell'aria e cosa li abbia indotti ad agire.

E' stato accertato che durante lo scalo del volo «Ic425» a Chandigargh sono saliti a bordo quarantuno degli 87 passeggeri.

Prima di far rotta su Lahore il Boeing ha sorvolato per circa mezz'ora Amritsar, la città santa dei «sikh» sede del «tempio d'oro».

Questo particolare fa presumere che i dirottatori possano essere dei «sikh».

Scoperta in Perù una fossa comune

LIMA — Una fossa comune contenente dai 25 ai 30 cadaveri è stata scoperta nella zona di Pukayacu, a 30 chilometri dalla città di Huanta (Perù meridionale), secondo quanto si è appreso oggi a Lima da fonti della polizia.

Una commissione inquirente, incaricata dalla Giustizia di far luce sulla scomparsa il tre agosto scorso del giornalista peruviano Jaime Ayala Sulca, ha fatto ieri la scoperta di tale fossa comune, una zona in montagna.

Gli inquirenti della commissione erano stati messi al corrente dell'esistenza della fossa dalla testimonianza di alcune persone provenienti da quella zona situata nel dipartimento di Ayacucho, hanno precisato le fonti.

Salvador: 50 mila vittime della guerra

SAN SALVADOR — Il bilancio delle vittime della guerra civile in Salvador è salito a oltre 50 mila secondo le ultime valutazioni rese note da responsabili della Chiesa cattolica nel Paese.

L'organizzazione per i diritti umani della Chiesa cattolica, «Tutela legale», ha detto di avere aggiornato la cifra stabilita nel 1983 di 40 mila morti, aggiungendo ad essa i salvadoregni uccisi dalla violenza politica lo scorso anno e nei primi sei mesi del 1984.

Il direttore di «Tutela legale», Julia Hernandez, in un'intervista all'agenzia di stampa «Reuter» ha detto che se le precedenti stime segnalavano 40 mila vittime, «adesso possiamo certamente parlare di circa 50 mila».

Nicaragua: al bando tre partiti

MANAGUA — Il governo del Nicaragua ha deciso il bando dell'attività politica per tre partiti dell'opposizione che non hanno presentato candidati per le elezioni generali in programma il prossimo novembre. Il consiglio nazionale per i partiti politici ha deciso di vietare ai partiti socialdemocristiano, socialdemocratico e liberal-costituzionalista di svolgere attività politica durante la campagna elettorale.

Questi tre partiti, che costituiscono il raggruppamento conservatore di opposizione «coordinamento democratico», potranno presentare appello contro questa decisione.

Il «coordinamento democratico» non ha voluto presentare candidati alle elezioni del 4 novembre prossimo nel tentativo di costringere le autorità di governo ad accettare una lista di condizioni che vanno dalla fine dello stato di emergenza alla totale libertà di stampa.

I tre partiti sono stati privati delle loro «personalità giuridiche», il che equivale a renderli illegali.

Centinaia di morti per fame in Ciad

N'DJAMENA — Radio N'Djamena ha detto ieri che 567 persone sono morte per fame fra il sei e il nove agosto scorsi nei distretti meridionali del Ciad di Kourma e Logone occidentale.

Il responsabile del dicastero ciadiano per i disastri naturali, Ka Yamarke — citato dall'emittente — ha detto che gli abitanti di quei distretti sono stati costretti a nutrirsi di tuberi, radici e foglie e che molti di essi sono morti per avvelenamento.

La radio ha inoltre precisato che il governo del Ciad e organizzazioni internazionali con sede a N'Djamena stanno adottando misure urgenti per far pervenire rifornimenti alimentari alle zone interessate. Circa 350 tonnellate di derrate alimentari sono state inviate e altre 900 lo saranno presto, ha concluso la radio.

Terremoto in Alaska nessun ferito

FAIRBANKS (ALASKA) — Un terremoto di 4,5 gradi della scala Richter ha colpito ieri l'area di Fairbanks causando danni lievi e nessun ferito.

Lo ha annunciato un portavoce dell'istituto geofisico dell'Alaska, precisando che l'epicentro del sisma sarebbe stato in corrispondenza di un punto a diversi chilometri da Fairbanks.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Pellissima Conbipel

produrre per vendere

La pelle e le pellicce di Conbipel

Un'azienda in forte espansione, nazionale ed internazionale, che ha trovato il proprio successo mettendosi a disposizione del pubblico. Produzione e vendita diretta, senza intermediari, sono risultate la mossa vincente della Ditta di Cocconato d'Asti.

In quattordici punti vendita la Conbipel ha aperto negozi esclusivi che offrono al cliente una scelta vastissima di confezioni, modelli, taglie e dettagli.

"Rendere popolare al grosso pubblico la suggestione ed il fascino dell'abbigliamento in pelle e della pellicceria": alla ditta Conbipel di Cocconato d'Asti è riuscita questa difficile operazione grazie alla tecnica della "produzione-vendita diretta" ed un panorama di clienti che, in quasi vent'anni di attività, è andato crescendo, sempre più.

Il nome Conbipel, diffuso da una campagna pubblicitaria che, negli ultimi tempi, è stata sapientemente accoppiata al ritmato crescendo di "PELLE, PELLICCE, PELLISSIMA" scandito da uno stuolo di belle ragazze e disinvolti giovanotti, significa proprio questo: produrre e vendere direttamente, senza intermediari.

Laboratori e negozi sono, da sempre, un binomio indissolubile in casa Conbipel che, dall'epoca del primo atelier, a Cocconato d'Asti, è passata all'attuale minuziosa rete di commercio, con ben quattordici punti vendita, dislocati in tutto il Nord Italia: oltre alla sede di Cocconato, due centri a Torino, uno a Venaria, uno a Cuneo, uno a Biella, e poi Alessandria, Trezzano, Cologno; di imminente apertura a Milano, corso Buenos Aires, Curno (Bergamo), Varese e Aosta. C'è anche la Svizzera nel mercato Conbipel, precisamente a Bellinzona.

La Conbipel è ormai un'industria di portata nazionale ed internazionale: i suoi capi stanno raggiungendo i paesi oltre frontiera, Francia e Germania soprattutto. Anche i mercati esteri dimostrano di apprezzare la qualità e l'estro del "Made in Italy", la sua competitività è riconosciuta ogni stagione di più e le ordinazioni crescono.

Una mossa coraggiosa quale l'installare, nel cuore del Monferrato astigiano, patria celebrata di vini e gastronomia più che di designer e moda, un'industria di pellicce e confezioni in pelle si è rivelata, col passare degli anni, vincente. Il segreto del successo sta nell'ostinazione con cui, da sempre l'azienda ha rispettato il copione degli inizi: ogni pelliccia, ogni capo in pelle viene realizzato in loco, dalla scelta del materiale all'ultimo ritocco. Centinaia di dipendenti assicurano ai capi Conbipel una "gestazione" del tutto autonoma. Esperti specialisti scelgono le pelli, col supporto di una équipe che, mediante tecniche e test di qualità modernissimi, valuta di volta in volta le caratteristiche del materiale grezzo, così da offrire alla clientela le migliori garanzie di qualità. Gli stilisti captano le tendenze della moda; gli ultimissimi dettami del look contemporaneo vengono intravisti ancor prima che la diffusione ne sancisca la validità. Tecnici di collaudata esperienza traducono in capi squisiti il lavoro di ideazione che sta alle spalle. E tutto questo, è opportuno ripeterlo, avviene dietro le quinte dei quattordici esclusivissimi negozi. Ciò spiega perché, in casa Conbipel, il cliente si trovi a proprio agio; ha a disposizione migliaia di capi, in pregiatissime pelli e in una vasta gamma di taglie, conformazioni e modelli. E, nel caso di un piccolo ritocco, la ditta è in grado di affidare il capo da calibrare alla stessa dipendente che lo ha confezionato. Un particolare, questo, che spiega l'alto livello di manualità e di artigianato che la Conbipel, pur se operante a dimensioni industriali, sa ancora difendere e mettere a frutto.

Per il pubblico ciò significa squisita cura dei dettagli, minuziosa ricerca dei particolari, sicurezza di acquistare un capo di provata qualità al giusto prezzo.

E se lo slogan della più grossa Casa di pellicce del Nord Italia è "andare incontro al cliente", il cliente ha risposto positivamente all'invito: in casa Conbipel le porte sono sempre aperte, (e ce ne sono ben quattordici). Una, almeno, è sempre "a portata di mano" a Cocconato, dove gli amici si ricevono anche di domenica con sfilate che offrono un grande spettacolo della moda.

Da domani la XXXVI Fiera Internazionale

FRANCOBOLLI A RICCIONE

CON I NUOVI CATALOGHI TARGATI '85

RICCIONE — Ancora poche ore da spendere negli ultimi preparativi, poi Riccione vivrà la sua intensissima «tre giorni» della filatelica, come negli scorsi anni. Sabato, domenica 26, e lunedì, offrono un programma fitto: la XXXVI Fiera Internazionale del Francobollo Riccione-San Marino, abbinata alla XXIII Esposizione Filatelica Internazionale «Europa» e ancora al Gran Premio Riccione dell'Arte Filatelica.

Tutto è organizzato dal Comune di Riccione, dall'Azienda autonoma di soggiorno e dal Circolo filatelico-numismatico di Rimini.

A questo grandioso insieme di manifestazioni, farà seguito, dal primo al tre settembre, il trentaquattresimo Raduno nazionale di numismatica.

E' prevedibile una partecipazione di pubblico ancora più rimarchevole di quella degli scorsi anni.

La folla è richiamata dallo scenario, di per sé suggestivo, di Riccione e della sua spiaggia, dallo sventolio delle bandiere dei vari Paesi sui pennoni, dai francobolli posti in vendita da ciascuno *stand*, Stato per Stato.

San Marino, che a questa esposizione, globalmente intesa, ha sempre dato il suo valido appoggio, ha ovviamente una parte di primo piano.

Difficile supporre che possano ripetersi gli incidenti di alcuni giorni fa, quando viale Ceccarini diventò teatro di scontri fra giovani punk, teppisti e forze dell'ordine.

Si può ritenere al contrario che nulla verrà a turbare la Fiera del Francobollo che per molti è un appuntamento d'obbligo anche per l'importante convegno commerciale in cui è possibile trovare di tutto per la partecipazione di molti enti filatelici, alcuni dei quali provenienti anche dall'estero.

Importante è poi la presentazione dei principali cataloghi, quelli che, freschi di stampa, recano già l'indicazione 1985.

Quasi tutti registrano sensibili aumenti per le «voci» migliori. Vengono presentati al pubblico e anche ai rappresentanti della stampa, il *Catalogo Bolaffi* nelle sue numerose edizioni, il *Catalogo Sassone*, pure tale da appagare le esigenze di ogni fascia del collezionismo, e il *Catalogo Unificato*, che si presenta con l'intestazione di «catalogo della Borsa Filatelica».

Per l'Italia la grande novità, a cui già abbiamo accennato, è la nuova numerazione data da Bolaffi ai primi francobolli del Regno d'Italia, per cui diviene numero uno, ossia primo francobollo emesso dall'Italia unita, il 5 centesimi nero, del Regno Sardo, con il profilo di Vittorio Emanuele II.

Per il resto va rilevato, complessivamente, il previsto aumento di molte serie apparse durante la presidenza di Sandro Pertini, anche se il periodo migliore della filatelia repubblicana resta pur sempre, per l'importanza delle emissioni apparse, quello del presidente Luigi Einaudi.

Un buon assestamento si nota per il Vaticano in genere, soprattutto per la prima parte (quella cioè di Pio XI e di Pio XII) e per il pontificato di Giovanni Paolo II.

Buona la situazione per le serie più pregiate di San Marino. Tra i paesi esteri, molti dei quali presenti a Riccione, da considerare l'ottima posizione della Gran Bretagna e delle isole che, nel suo ambito e sotto la sovranità di Londra, hanno una autonomia postale, che sono, come si sa, Jersey, Guernsey e Man.

I collezionisti possono acquistare a Riccione i francobolli di questi paesi praticamente al valore *facciale*, come se fossero cioè normalmente allo sportello della posta.

Una immagine della manifestazione filatelica di Riccione

A Riccione non c'è competitività politica e ciò spiega come sia possibile vedere lo *stand*, per fare un esempio, della Città del Vaticano, a due passi da quello dell'Unione Sovietica, distante pochi metri da quello della Cina Popolare, o dallo *stand* di Cuba.

Non sappiamo ancora se quest'anno verrà ripreso l'uso del cosiddetto «passaporto filatelico», un libretto con tante pagine su ciascuna delle quali si può apporre i francobolli di uno Stato e quindi farli timbrare allo *stand* stesso; francobolli, ad esempio, polacchi annullati nel padiglione della Polonia, con un annullo che, generalmente, si riferisce alla rassegna di Riccione. Un oggetto ricordo che in altre edizioni della Fiera era piaciuto ed aveva incontrato successo.

Qualche volta ci può anche essere la «sorpresa»: nel tardo pomeriggio del 26 agosto 1978, mentre la manifestazione era nel suo pieno, si apprese dai televisori che in San Pietro c'era stata *fumata bianca*. I cardinali riuniti in Conclave avevano eletto papa Albino Luciani che assumeva il nome di Giovanni Paolo I.

La folla si riversò allora nel padiglione del Vaticano ma questo non aveva altro annullo che quello di gomma recante la scritta «Sede Vacante». Non avevano previsto quei funzionari, arrivando a Riccione, che nel frattempo avrebbe potuto essere eletto un nuovo pontefice.

Notevole attrazione è suscitata nel pubblico dai molti venditori di cartoline, alcune d'epoca e assai pregiate. E' il loro momento, anche se qualcuno afferma trattarsi di un *boom* già passato di moda. Le cartoline hanno una lunga tradizione, non sono i miniassegni di infausta memoria, divenuti ormai poveri cimeli di quando mancavano gli spiccioli.

Renzo Rossotti

BELLI, GRANDI, A COLORI VIVACI ECCO I «FOGLIETTI» DI SAN MARINO

Intervista a Giorgio Zani direttore dell'Azienda autonoma di Stato filatelica e numismatica della piccola Repubblica. Tirature ridotte perché è diminuita la richiesta. I positivi risultati dell'attività promozionale all'estero

Qui accanto: il dottor Giorgio Zani. A sinistra: una filatelista in erba. Sotto: francobolli della Repubblica di San Marino

RICCIONE — Alla vigilia delle manifestazioni filateliche di Riccione, abbiamo posto alcune domande al dottor Giorgio Zani, direttore dell'Azienda Autonoma di Stato filatelica e numismatica della Repubblica di San Marino.

Anche chi non si interessa di filatelia può esser stato colpito, occorre ammetterlo, dai francobolli sammarinesi, per lo più di gran formato, a vivaci colori, realizzati con bozzetti affidati spesso ad artisti di vaglia, come Emilio Greco e Renato Guttuso.

Su alcuni periodici filatelici si leggono spesso critiche — abbiamo detto al dottor Zani — sulle emissioni di San Marino, in particolare per quanto si riferisce alla tiratura dei francobolli e dei «foglietti». Che cosa può dirci in proposito?

«*La critica* — risponde il dottor Zani — *ha una funzione importante e precisa, non può essere ignorata e generalmente influisce in maniera determinante sulla programmazione. Naturalmente occorre valutare le critiche in relazione all'attendibilità, al pensiero o agli interessi di chi le ha formulate, cosa abbastanza difficile. Le tirature sono determinate dalla domanda che è costituita dalla somma delle richieste per l'uso postale e di quelle del mercato filatelico. Le attuali tirature* — prosegue il dottor Zani — *sono proporzionate alle esigenze. Sono state gradualmente ridotte in conseguenza della riduzione della richiesta, avendo cura di evitare il troppo rapido esaurimento delle scorte e tenendo presente la possibilità di distruggere eventuali rimanenze. Una politica di eccessivo contenimento potrebbe, tra l'altro, influire negativamente sulle scorte dei valori necessari per l'uso postale*».

San Marino ha svolto da tempo un'attività promozionale partecipando a tutte, o quasi, le rassegne filateliche internazionali di maggior prestigio. Tale azione ha dato risultati confortevoli?

Dichiara il dottor Zani: «*L'attività promozionale all'estero, in atto da circa tre lustri, ha dato ottimi risultati. Tali risultati sono più incisivi se conseguiti da una piccola Amministrazione con tirature limitate. Questo tipo di attività sarà incrementato in avvenire con nuove iniziative che tuttavia vanno affrontate con meditata prudenza*».

Dal mercato, rileviamo, esistono serie di San Marino che rimangono «ferme» nel prezzo, sono definite «inflazionate» e il collezionismo non riesce ad assorbirle. Come pensa che sia superabile questo fenomeno?

«*Il fenomeno della cosiddetta inflazione* — afferma il dottor Zani — *è in fase calante. Essa è stata determinata, come è noto, essenzialmente da artificiose e dannose gonfiature della richiesta. Questo fenomeno potrebbe esaurirsi spontaneamente ma ciò non esclude l'impegno della nostra Amministrazione di adottare tutte le misure utili e necessarie per accelerare e completare il processo di normalizzazione*».

Ancora una domanda di stretta attualità: il «foglietto» per le Olimpiadi di Los Angeles, stampato da San Marino, è molto piaciuto, almeno al grande pubblico. Può dirci qualche cosa sulla sua tiratura e come è nata l'idea di predisporlo?

«*Il foglietto per le Olimpiadi ha riscosso un buon successo. L'idea di emettere un foglietto non è casuale ma rientra in un programma inteso a dare maggiore rilievo a certe celebrazioni più importanti soddisfacendo, al tempo stesso, le esigenze di una categoria molto numerosa di collezionisti*».

In questo caso il riferimento è ai molti filatelisti che si dedicano da parecchi anni al tema sportivo e che acquistano francobolli ispirati allo sport.

«*Inizialmente* — continua il dottor Zani — *era stata deliberata una tiratura normale. Successivamente, in seguito a pressanti richieste provenienti da mercati esteri, si decise di maggiorare leggermente tale tiratura per evitare artificiose gonfiature della richiesta e fenomeni semplicemente speculativi*».

Quali ritiene siano le linee per una politica filatelica ideale che attragga specialmente i giovani, ossia i collezionisti di domani?

«*L'adeguamento al calmiere naturale, la limitazione delle emissioni, la taratura dei valori facciali in relazione alle esigenze postali, sono le armi migliori per combattere i fenomeni negativi di cui si è parlato molto spesso*».

«*Una buona propaganda per incoraggiare i giovani ad accostarsi alla filatelia intesa come sano passatempo e come stimolo alla scoperta dei suoi risvolti culturali* — conclude il dottor Zani —, *un'attività promozionale efficace e bene orientata, una oculata competitività sul piano dei servizi e su quello estetico, costituiscono il miglior fondamento di una politica filatelica realistica ed efficace*».

r. r.

Monete

IL VATICANO «TIENE» ANCHE SENZA CONIARE ESEMPLARI IN ORO

Due monete emesse nel '83 dal Vaticano

● Oro in Vaticano — A Roma, oltre il portone di bronzo, stanno studiando se emettere oppure no una moneta, il cui valore nominale dovrebbe essere di 1.000 lire, in oro. Il Vaticano è sempre stato piuttosto parsimonioso nell'uso del metallo «giallo» e si comprendono quindi le perplessità di chi presiede alle innovazioni numismatiche e cura le novità della Santa Sede.

In questo momento un 1.000 lire d'oro potrebbe sconcertare i collezionisti e costringerli a un esborso non gradito. Sempre meglio, ci pare, ripiegare sull'argento. E' un metallo già prezioso che incontra simpatie nei numismatici, in specie quando è adottato per una o più monete di chiaro intento celebrativo.

Basti pensare alla moneta che reca il ritratto di Giovanni Paolo I, ossia di Papa Albino Luciani, coniata però *post mortem*, ossia dopo la repentina scomparsa di quel pontefice che ebbe un papato così breve.

Anche le monete per il Giubileo straordinario indetto da Giovanni Paolo II hanno avuto una richiesta sensibile, soprattutto dall'estero, per cui nell'Ufficio numismatico del Governatorato della Città del Vaticano i conti dovrebbero tornare, anche senza l'impiego, sempre costoso, dell'oro.

● La cartamoneta — Già abbiamo avuto modo di sottolineare, ma non tutti devono averlo notato, come la banconota, ossia la cartamoneta, ha un proprio valore commerciale soltanto se è ben conservata. Se reca molte pieghe o, addirittura, è stata «rappezzata», vale ben poco, a meno che si tratti di un pezzo rarissimo.

E' ovvio che se si tratta di un collezionista vale quanto abbiamo detto: se invece ci si trova davanti a una persona che acquista una banconota della Cina Imperiale o dell'Impero Ottomano, per limitarci a due soli esempi, per riporla sottovetro in cornice e farne un quadretto, allora il discorso cambia e le condizioni del biglietto di banca non hanno alcuna rilevanza.

La prima testimonianza sull'uso della cartamoneta la troviamo in Cina. La banconota più grande stampata fino a oggi è il *Kwan*, che misurava 22,8 centimetri per 33 centimetri, al punto che qualcuno lo ha definito «un tovagliolo». La banconota di maggior valore in circolazione è quella da 10.000 dollari. L'ultima emissione di questo rilevantissimo pezzo è del 1944. Da allora non ne sono stati più stampati ma si pensa che in circolazione ve ne siano ancora.

Oggi gli Stati tendono a stampare biglietti di banca piuttosto che coniare monete di metallo pregiato. E' tutto più economico, anche se i procedimenti di stampa sono complessi e sofisticati per evitare le contraffazioni. In tutte le nazioni, infatti, nonostante i più rigorosi controlli, i falsari continuano ad operare, sostenuti da migliaia di spacciatori. Talvolta essi raggiungono una tale perfezione nel loro lavoro da riuscire a mettere in crisi il più abile e smaliziato dei cassieri di banca, che tuttavia, proprio per il suo lavoro quotidiano, di banconote ne maneggia tutto il giorno.

● Banconote dell'Andrea Doria — Stupisce rilevare come anche la stampa estera, quella che viene definita solitamente «autorevole» per eccellenza, vada facendo discorsi quantomeno stravaganti sul valore che possono avere le banconote recuperate a bordo dell'«Andrea Doria» dopo che è stata platealmente aperta la cassaforte del transatlantico affondato.

Così come si sono viste alla televisione, quelle monete, nelle condizioni in cui appaiono, dopo essere state immerse per così lungo tempo, non valgono assolutamente nulla. Paiono stracceti ammuffiti, appena riconoscibili, almeno per quanto si riferisce alle prime, poste fino all'inizio della mazzetta. Quelle all'interno, possono essersi forse conservate un po' meglio, ma sono pur sempre avariate.

C'è qualcuno che le voglia acquistare? Difficile una risposta. E' noto che, anche in filatelia, esistono molti collezionisti i quali acquistano tutto ciò che è collegato, storicamente, a gravi sciagure, come pezzi di lettere bruciacchiate dopo che un aereo è precipitato, frammenti di auto di corridori celebri, fracassate in clamorose collisioni.

A essere sinceri, è merce valida, si tratta di buoni «documenti» ma, se vogliamo essere sinceri, hanno anche un lato evidentemente un po' lugubre. Anche per questo *tesoro* dell'«Andrea Doria» è così e ci pare che tutti possano essere concordi, soprattutto i numismatici e coloro che raccolgono cartamoneta.

Se un compratore si troverà — e pare che tutto quanto è stato reperito dal relitto dell'«Andrea Doria» venga venduto pubblicamente all'asta — è ovvio che si tratterà di un appassionato di cimeli, non di un numismatico. Allo stesso modo potrebbe, invece di quelle banconote, acquistare un salvagente della nave, un soprammobile che faceva parte dell'arredamento o qualsiasi altro oggetto.

● Vendere il «bicolore»? — Una signora ci pone un quesito che ci lascia stupiti. Desidera infatti conoscere a quale prezzo può vendere il cosiddetto *Arlecchino*, ossia la moneta italiana da 500 lire, bicolore. Precisa che i pezzi sono stati, in questo frattempo, ben tenuti e che possono quindi definirsi «in ottime condizioni», davvero *fior di conio*.

Siamo stupefatti poiché qualsiasi banca può offrire queste monete a volontà, a rotoli interi. Soltanto in un primo tempo vi era stato un accaparramento che aveva portato a una certa rarefazione, ma ora non vi è nessun problema: il 500 lire bicolore vale esattamente 500 lire e ne è stato coniato un quantitativo tale (la Zecca non lo ha precisato) in grado di appagare tutti per un numero notevole di anni. Quindi si tranquillizzi la signora. Può continuare a tenere, se crede, le sue belle monetine, ma può anche spenderle con tutta serenità al primo acquisto dal tabaccaio o dal droghiere.

● Olav di Norvegia — Il sovrano di Norvegia, Olav V, è ritratto di profilo sulla nuova moneta da 10 *corone* in cupro nichel, che ha un diametro di 24 millimetri e un peso di 9 grammi. L'artista che ha modellato la moneta è Oivind Hansen.

● Come conservarle? — Alcuni si pongono la domanda, anche in occasione delle monete «olimpiche» che appaiono in vendita in questi giorni. Il primo consiglio che viene alla mente è di tenere le monete nelle medesime custodie in cui sono poste in vendita. In genere sono scatolette robuste, magari foderate di velluto o di seta, e la moneta o le monete conservate in tali astucci non corrono nessun pericolo.

Siamo perplessi davanti ai raccoglitori di plastica: offrono il modo per vedere bene ciascun pezzo e sono anche maneggevoli, ma talvolta ci siamo trovati in presenza di monete ossidate o, comunque, che avevano subito danni da certe sostanze plastiche in cui erano state per troppo lungo tempo conservate. Ciò vale soprattutto per l'argento, poiché l'oro non corre alcun pericolo e rimane inalterato.

A cura di **Renzo Rossotti**

Scirea spiega perché i bianconeri partono ancora favoriti

«E' LA SOLITA JUVE, ECCO IL SEGRETO»

Secondo il «libero» bianconero, anno dopo anno certe prerogative non vengono mai meno. A questo bisogna aggiungere la presenza di un Platini determinante, capace ora di essere anche altruista.

Tuni [illegible] penna per Briaschi [illegible] idolo delle folle bianconere a suon [illegible] gol. Ovazioni per la Juve scudettata che al primo contatto con il pubblico del Comunale travolge il modesto Palermo con sei [illegible]. La [illegible] [illegible] fa parte del calcio d'agosto che per consuetudine è [illegible] [illegible] dei facili entusiasmi e delle promesse [illegible] difficili da mantenere, ma indubbiamente la Juventus nuova edizione diverte. In realtà [illegible] forse la Juve [illegible] rinnovata degli ultimi anni ed anche due [illegible] nuovi arrivati, Favero e Briaschi, [illegible] già inseriti alla perfezione nel gioco bianconero, perfino più velocemente di quanto potesse attendersi Trapattoni, che ora da una parte gongola, ma dall'altra sparge prudenza a manciate.

In effetti i risultati di un calcio illusorio come quello d'inizio stagione rischiano di distorcere la realtà, anche [illegible] è lecito attendersi in futuro [illegible] Juventus una puntuale conferma di quello che sta dimostrando in questi giorni. [illegible] [illegible] significato hanno sei gol segnati al Palermo con [illegible] a tratti irrisoria? Lo spiega Scirea: «*Contano in realtà poco* — dice il libero — *ma sono importanti come incentivo a fare sempre meglio e soprattutto perché non [illegible] nati in maniera casuale, [illegible] sono il frutto di schemi ben precisi, di uno [illegible] già ordinato, nonostante siamo solo all'inizio. E poi confermano che i Favero, i Briaschi, i Limido si [illegible] già adattati [illegible] nostro gioco, hanno [illegible] mentalità giusta per giocare nella Juve. Sotto questo aspetto non sono d[illegible] [illegible] problema*».

Una mentalità vincente, che consente ai bianconeri [illegible] ripresentarsi al via con credenziali immutate, cioè con i favori [illegible] pronostico. [illegible] [illegible]po passa [illegible] certe prerogative non vengono mai [illegible] «*Lo spirito è quello di sempre* — spiega ancora Scirea — *ossia la voglia [illegible] vincere che ci spinge non viene mai meno.*

Scirea: «In questa Juve possono segnare tutti»

Ovvio che [illegible] questo bisogna aggiungere la classe [illegible] giocatori determinanti, i quali però hanno saputo migliorarsi [illegible] entrando [illegible] questa squadra. Sommando questi due fattori, abbiamo la Juve [illegible]dettata, la Juve che non si arrende mai, la Juve [illegible] diverte».

La Juve, aggiungiamo, che però ha un Platini in più. [illegible] due anni Michel è il dominatore assoluto. Quest'anno ha iniziato [illegible] sordina [illegible] [illegible] leader, diventando però più altruista, facendo segnare gli altri, più che cercando lui stesso il gol. Scirea non crede [illegible] un Platini diverso: «*E' una conferma della [illegible] classe il fatto che sappia sempre trovare il compagno giusto da mandare in gol e non cerchi la rete [illegible] solo. Del resto nel nostro collettivo tutti segnano. Il calcio moderno impone questo e la Juve si è adattata meglio di altre*».

Quest'anno comunque la battaglia sarà forse più dura. Il numero delle squadre che lotteranno per lo scudetto [illegible] aumentato. Nuovi fuoriclasse sono arrivati in Italia per partecipare alla grande festa. Ci sarà insomma da soffrire di più. Dice Scirea: «*Un campionato davvero affascinante, [illegible] non vivrà più sul solito duello tra Juve e Roma, se guardiamo cose hanno fatto finora l'Inter, [illegible] Verona, [illegible] Napoli*».

Intanto domenica la Juve va a Cagliari seconda tappa di un cammino [illegible] Coppa che sem[illegible] già in discesa. Briaschi, dopo i tre gol al Palermo (prima tripletta della sua vita) medita di ripetersi nella città che gli riservò le sorprese più amare. Dopo solo sette partite, il centravanti [illegible] rispedito al mittente, ossia la Vicenza. Ora cercherà una «vendetta» e dice: «*Una brutta esperienza, domenica qualcuno si morderà le mani. Dei vecchi dirigenti è rimasto solo Riva, l'unico però che mi tese una mano*». Altri tempi. Ora alla Juve è in una [illegible] di ferro.

Fabio Vergnano

Il Torino è ancora alla ricerca di un volto definitivo

TANTI DUBBI PER RADICE ORA TRA CASO E SCLOSA LA SCELTA E' DIFFICILE

Sclosa spera che Radice gli trovi un posto fisso nella squadra granata

Prima del [illegible] [illegible] [illegible] dopo un lungo periodo [illegible] assenza, ancora un pranzo collettivo all'hotel Asta, in [illegible] Benedetta. Poi, [illegible] alle 14, per i granata [illegible] [illegible] [illegible]cante [illegible] a caro [illegible] Cesena e dalla recente sconfitta [illegible] Arezzo, [illegible] tanto sospirato «rompete le righe». Fino a oggi pomeriggio alle 16, quando verrà scattata la «fotografia ufficiale» della squadra: una squadra che, sottolinea Gigi Radice, [illegible] ancora [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle sue potenzialità. Non c'è malumore, in [illegible] granata, ma [illegible] [illegible]' di mortificazione, quella sì.

«*E' naturale* — conferma Gigi Radice — *dal momento che siamo rimasti a quota [illegible] [illegible] una serata [illegible] Coppa caratterizzata dalle molte reti segnate altrove. Io non ho nulla da recriminare, volevo che [illegible] formazione sconfitta [illegible] Arezzo [illegible] riscattasse da sola e ho ottenuto una prestazione decisamente superiore a quella di sabato scorso; però abbiamo dovuto fare i conti con l'assenza di Martina, Dossena e Serena, e per una squadra [illegible] sta ancora cercando un'impostazione di gioco in attacco, non è poco...*».

Recrimina, invece, il [illegible]liano Junior, pur [illegible] perdendo il suo straordinario buonumore e il gusto per la battuta scherzosa: «*Sono stato sottoposto a una marcatura strettissima da parte di Arrigoni, che ha commesso almeno sei falli nei miei confronti: alla fine della gara avevo paura che mi seguisse anche [illegible] bagno...*».

> *Dice il tecnico: «Per definire meglio i ruoli a centrocampo aspetto di avere entrambe le punte a disposizione, poi vedrò come sostenerle»*

«*Per ma continua ad essere difficile stilare un bilancio* — prosegue [illegible]o — *a definire meglio i ruoli a centrocampo: aspetto di avere tutte e due le punte in azione, poi vedrò come sostenerle. Posso solo constatare che la squadra non subisce e riesce a contenere [illegible] bene gli avversari, mentre continuano le difficoltà al momento di contrattaccare: per d[illegible] spero però di poter contare su tutta la [illegible] dei titolari, e allora potranno cominciare i veri esperimenti*».

Molti sono ancora i dubbi, alcuni dei quali assumono una connotazione personale: il centrocampo granata conterà più sul giovane ed esuberante Sclosa, oppure sul navigato Caso?

«*La differenza tra me e Sclosa sono dieci anni di età, tutto qui* — esclama Caso —. *Ma, scherzi a parte, ci vorrà ancora un po' di tempo prima di trovare il giusto amalgama a centrocampo. Capisco le incertezze di Radice, perché riguardano un reparto per noi fondamentale, che ha visto l'inserimento di nuovi elementi e che vedrà anche un cambiamento dell'impostazione di gioco. Lo scorso anno giocavamo a zona ed è chiaro che ne venivano avvantaggiati giocatori con determinate caratteristiche. Ora cambieranno diverse cose e proprio la Coppa Italia sarà il test definitivo*».

E se alla fine degli esperimenti si scoprisse che c'è meno posto per Caso? La prospettiva della panchina non [illegible] mai rallegrato [illegible] Dice il giocatore: «*E' ancora tutto da vedere, ma io sono tranquillo. Anzi, allegro*».

«*Il problema di chi far giocare è tutto del mister, e dipende molto da quella che sarà l'impostazione della squadra* — afferma [illegible] —. *Io ho meno esperienza di [illegible]so, e anche caratteristiche leggermente diverse: [illegible] sempre [illegible] una mezzala, e forse riesco a inserirmi meglio in attacco. [illegible] la cosa più importante, ora, è verificare l'agilità e la velocità negli scambi. [illegible] verrà il resto, [illegible] conseguenza: ovvio che, [illegible] quanto mi riguarda, il desiderio è quello di giocare*».

Stefania Miretti

Grazie a Umberto Micco, medico in pensione ed ex olimpionico

VIA IL BISTURI ECCO L'HOCKEY E A MONCALVO VIENE L'EUROPA

Chiusa l'attività agonistica, si è impegnato a diffondere lo sport che ama. E oggi comincia il torneo internazionale su prato con rappresentative di cinque Nazioni

Umberto Micco, medico ed [illegible] olimpionico; a destra, la squadra maschile [illegible] hockey su prato di Moncalvo

MONCALVO — Dal bisturi alla mazza, dall'ospedale al campo: dinamico e pieno di energie nonostante i sessantotto anni d'età, Umberto Micco, medico ospedaliero in pensione e attualmente impegnato nella libera professione, in campo sportivo è una figura particolarmente nota in tutto il Monferrato. D'altra parte, vanta [illegible] carriera agonistica di assoluto rispetto perché grazie all'h[illegible]ckey su prato, la disciplina che predilige e a favore della quale svolge un'opera di propaganda ininterrotta, ha partecipato anche a un'Olimpiade, prec[illegible] quella di [illegible] nell'ormai lontano 1952.

Quello fu il «top» [illegible] una giovinezza che Micco [illegible] se sui campi sportivi di [illegible] Italia, inquadrato in formazioni della massima serie: un'epoca costellata di sacrifici e di soddisfazioni, coronata infine proprio dall'irresistibile richiamo olimpico.

Chiusa la parentesi agonistica, il dottor Micco [illegible] pensò neppure per [illegible] momento [illegible] di abbandonare lo sport: [illegible] sempre impegnato a gettare a Moncalvo, terra generosa ma dagli interessi esclusivamente [illegible]ati al tamburello e al calcio, il seme della passione per l'hockey su prato.

> *Nel centro astigiano sono in attività due squadre (una maschile e una femminile) che partecipano al campionato di A2.*

La convinzione della quale faceva sfoggio ebbe evidentemente potere trascinante perché ben presto un numero sempre crescente di giovani prese a interessarsi al «nuovo» [illegible] sport. Un'opera, quella [illegible] Micco, che con il trascorrere degli anni ha dato frutti [illegible] pre più abbondanti grazie anche alla realizzazione del moderno impianto delle «Vallette» sul quale disputano le partite casalinghe i ragazzi [illegible] [illegible]. Moncalvese Ranne Vini» e le ragazze dell'Hockey Club Arredamenti Fiorina, d[illegible] formazioni che partecipano ai rispettivi campionati di [illegible]

[illegible] il fiore all'occhiello del [illegible] Moncalvo hockeistica [illegible] sicuramente il torneo internazionale [illegible] [illegible] organizzato ogni due anni nel centro astigiano. La manifestazione richiama tradizionalmente le migliori forze hockeistiche mondiali e rappresenta ovviamente un motivo [illegible] gran[illegible] vanto per [illegible] dottor Micco che, attorniato da una folto stuolo di collaboratori, sta definendo gli ultimi particolari dell'ottava edizione del torneo che comincerà oggi e si concluderà domenica. Vi parteciperanno sette squadre maschili e cinque femminili [illegible] rappresentanza di Francia, Olanda, Jugoslavia, Spagna e Italia. Da rilevare che l'ultima edizione fu appann[illegible]gio [illegible] nazionale keniota, appena reduce ora dalle Olimpiadi di Los Angeles.

Micco spiega [illegible] orgoglio: «*Il torneo, al quale alterniamo una tournée in Europa negli anni in cui non viene organizzata la nostra rassegna, costituisce per noi una grande soddisfazione oltre che una fase di ulteriore aggregazione. D'altra parte, credo che in un piccolo centro come il nostro, già l'attività normale, quella [illegible] che svolgiamo durante l'anno, riveste [illegible] ruolo importante e utile a superare certe divisioni e discriminazioni. Proprio per questo, mi pare che possiamo avere un motivo in più per ritenerci soddisfatti*».

p. c. a.

Si apre stasera il torneo internazionale giovanile

CON ITALIA, CECOSLOVACCHIA E VENEZUELA A CUNEO IL GRANDE CALCIO

CUNEO — Da [illegible] e per otto giorni allo stadio Paschiero [illegible] di scena il calcio internazionale con la tredicesima edizione [illegible] torneo «Città di Cuneo» organizzato d[illegible] Sporting club Cuneese. Vi partecipano otto squadre, divise in [illegible] gironi, in rappresentanza di tre Nazioni: Italia, Cecoslovacchia e Venezuela.

Le prime tre giornate vedranno impegnate, a cominciare da questa sera, le formazioni [illegible] [illegible] A: Torino, Atalanta, Sampdoria e Rappresentativa Venezuelana. Poi, [illegible] lunedì e mercoledì toccherà [illegible] compagini [illegible] gruppate nel girone B: Internazionale, Triestina, Cuneo [illegible] [illegible] e [illegible] cecoslovacca.

Venerdì 31 agosto si disputeranno [illegible] semifinali e sabato 1 settembre le finali. Tutte le partite, a eccezione di quelle di domenica prossima che sono state programm[illegible] per il pomeriggio, si disputeranno la sera, con inizio alle [illegible]

Nell'incontro inaugurale del torneo, saranno [illegible] fronte [illegible] Torino, vincitore delle ultime tre edizioni, e l'Atalanta. Poi toccherà, alle 21,45, ai blucerchiati della Sampdoria opposti [illegible] oriundi venezuelani [illegible] Caracas.

A Sergio Vatta, allenatore del Torino, il compito di presentare il «Città [illegible] Cuneo». «*E' [illegible] primo importante appuntamento della stagione, un valido banco di prova per verificare condizione e ambizioni delle squadre dopo poco più [illegible] [illegible] mese di lavoro*».

Quali squadre vede favorite? «*Un [illegible]ro giovanile rappresenta sempre una grossa incognita, [illegible] più se collocato a inizio stagione perché non ci sono parametri con cui confrontarsi. Per un pronostico, ci si basa dunque sul prestigio della società. Sono convinto, ad esempio, che farà [illegible]te bene [illegible] Nazionale cecoslovacca: le rappresentative dei Paesi dell'Est si presentano [illegible] sempre a questi appuntamenti internazionali [illegible] formazioni molto valide, capaci [illegible] ottenere risultati [illegible] prestigio*», spiega Vatta.

Il tecnico granata indica nell'Internazionale [illegible] Mariolino Corso, all'esordio nel torneo organizzato da Vincenzo Musella, una delle candidate al successo finale.

«*Non dimentichерei neppure la Triestina. Lo scorso anno aveva una formazione molto giovane che, tuttavia, già nel finale di campionato [illegible] ottenuto risultati interessanti e certamente potrà ben figurare qui a Cuneo*».

E il Torino? «*Posso contare, almeno sulla carta, [illegible] [illegible] formazione discretamente valida. [illegible] dovremo disputare le prime partite del torneo con un [illegible] privo di alcuni elementi di spicco come il portiere Biasi e Osio, impegnati con la squadra maggiore. [illegible]mo comunque tutte le carte in regola per fare bene*».

La partita d'avvio, che opporrà i gra[illegible] all'Atalanta, rappresenterà tutta[illegible] un [illegible] collaudo. «*I neroazzurri [illegible] hanno sempre fatto soffrire. E' una delle migliori società a livello giovanile e certamente vorrà confermare queste credenziali anche a Cuneo dove, tra l'altro, si è già imposta [illegible] volta*», conclude Vatta.

Completano il quadro delle formazioni partecipanti la rappresentativa ve[illegible] (una formazione in gr[illegible] [illegible] costituita da figli di emigrati italiani) e il Cuneo calcio 80. Per i giocatori [illegible] casa nessuna velleità di vittoria, [illegible] la certezza di u[illegible] valida esperien[illegible]

Pier Paolo Luciano

L'austriaco a Zandvoort vuol vincere ancora per assicurarsi il titolo

LAUDA: «SE MI PAGANO BENE TORNO ALLA FERRARI DI CORSA»

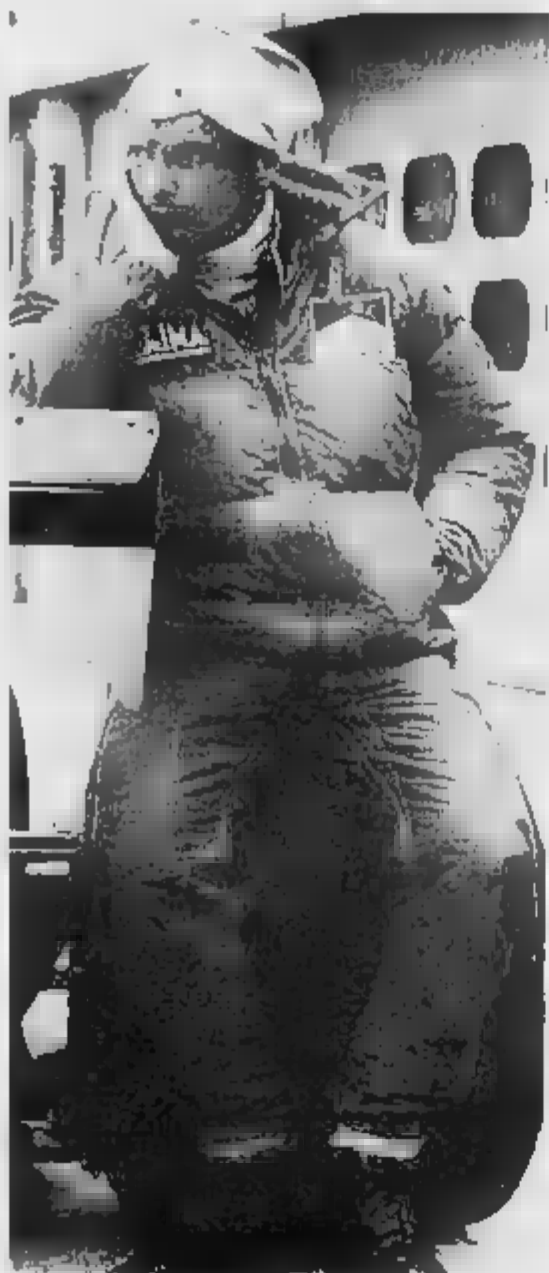
«Gareggiare di nuovo per Maranello sarebbe entusiasmante: come ai bei tempi...» In Olanda l'anno scorso fu Arnoux ad imporsi. La scuderia italiana in cerca di riscatto

DAL NOSTRO [illegible]

ZANDVOORT — Niki Lauda ancora alla ribalta. L'ex campione [illegible] mondo stamane, prima di iniziare le prove ufficiali del Gran Premio d'Olanda, ha detto chiaramente che intende vincere questa [illegible]. Senza mezzi termini l'austriaco ha dichiarato che si tratta di una [illegible] importantissima per lui, che potrebbe significare un nuovo titolo, il terzo della sua carriera. Niki ha ricordato come proprio la pista di Zandvoort nel 1977 lo consacrò campione, per la seconda volta con la Ferrari. In quell'occasione Lauda praticamente annunciò anche [illegible] voler lasciare la scuderia [illegible] Maranello e non disputò più le [illegible]cessive prove, in quanto il titolo era matematicamente già suo.

«Ora — dice Niki — la situazione è completamente cambiata. [illegible] che il proprio l'opposto. Io devo cercare di conquistare questi punti preziosi e poi spero anche [illegible] poter contattare la Ferrari per un mio possibile ritorno alla squadra di Maranello. Ci terrei molto. Anche se alla McLaren [illegible] be[illegible]issimo e sono quasi convinto che potrò firmare per il team inglese. [illegible] ogni caso aspetterò la fine della stagione, o almeno che [illegible] finita [illegible] lotta [illegible] il titolo fra me e Prost. E' una situazione incerta, molto imbarazzante, ma [illegible] anche pensare al mio futuro. Credo che un ritorno a Maranello sarebbe entusiasmante: poter lavorar di [illegible] insieme, poter sviluppare le macchine e cercare di vincere, come ai bei tempi...».

Lauda parla a ruota libera, è diventato [illegible] personaggio simpatico, un [illegible] affascinante. Non ha più i toni scostanti di una volta, non ha più quella riservatezza che lo aveva reso anche antipatico. Forse è [illegible] [illegible]ento culminante della [illegible] carriera. [illegible] otte[illegible] tutto e vuole arrivare ancora più lontano.

«Certo — [illegible] ancora [illegible] — che la lotta è molto dura [illegible] tutti i sensi: io devo pensare a guidare e devo anche gestirmi come pilota, [illegible] agli ingaggi, a trovar[illegible] una squadra, a cercare di sfruttare al massimo la situazione. Dicono che noi piloti guadagniamo molto, ma non è vero. Facendo il confronto con campioni di altri sport, siamo veramente indietro. Ho letto, nei giorni scorsi, che Borg, il tennista svedese, ha guadagnato nella sua carriera più di [illegible] miliardi. Senza rischiare nulla, e a 25 anni ha smesso [illegible] giocare. Io porto ancora sul volto e nel corpo i segni del sacrificio che può comportare il nostro [illegible]stiere e tutti i giorni rischio la vita, quando salgo in macchina. Non mi pare esagerata, con le cifre che [illegible] vedono in giro, anche per i calciatori, per i giocatori di golf, e per altri specialisti come persino gli scacchisti, una richiesta come quelle [illegible] posso avanzare io.

In ogni caso sono pronto a trattare, anche disposto a ottenere qualcosa di meno [illegible] quanto mi [illegible] prefisso».

Un Niki Lauda a cuore aperto, senza nascondere nulla. L'austriaco però deve ancora compiere la parte più ardua [illegible] sua impresa, cioè battere Prost. Sulla pista olandese la McLaren avrà gli stessi vantaggi che ha avuto sinora negli altri circuiti? E' difficile rispondere a questa domanda.

Nelle prove libere [illegible] gomme Goodyear, con la Williams e la Lotus, sono andate molto bene. Potrebbe essere questa la chiave di volta di tutto il discorso, la chiave magica per aprire la porta verso il titolo mondiale.

In ogni [illegible] anche la Ferrari ha qualcosa da dire a Zandvoort. Lo scorso anno Arnoux vinse. E la scuderia di Maranello non è più disposta a stare soltanto a guardare. Certo non può illudersi, non può pensare di risalire immediatamente al vertice, ma [illegible] attendono risultati migliori che nelle ultime corse. Almeno per quanto riguarda le performance della vettura.

Il terzo posto di Alboreto a Zeltweg [illegible] stato abbastanza casuale, qui si dovrebbe ottenere qualcosa di più concreto, senza aspettarsi regali dalle altre suderie come è successo in Austria.

[illegible] Prost? Il francese [illegible] tranquil[illegible], almeno apparentemente. Anche lui è pronto alla battaglia. Vedremo a partire da oggi se i nervi sono saldi, se il duello con Lauda non [illegible] ha logorato [illegible] successe [illegible] scorso anno con Piquet.

Cristiano Chiavegato

Niki Lauda adesso medita il «grande ritorno»

Due Lancia alla gara che prende il via oggi pomeriggio

TOIVONEN CONTRO ALEN LOTTA IN FAMIGLIA AL RALLY 1000 LAGHI?

L'equipaggio Alen-Kivimaki partecipa alla gara su Lancia Rally del Martini Racing

La [illegible] partecipa al Rally dei 1000 laghi, ottava prova del campionato del mondo [illegible] programma [illegible] oggi a domenica, con due Lancia Rally del Martini Racing, affidate rispettivamente a Markku Alen-Ilkka [illegible] e Henri Toivonen-Juha Piironen.

Il Rally dei 1000 laghi, almeno [illegible] [illegible], [illegible] presenta come una delle gare più difficili della stagione [illegible] considerazione sia dell'alto [illegible] dei partenti (sono iscritte [illegible] vetture) sia della qualità. Oltre alle due Lancia [illegible] iscritte: 6 Audi Quattro affidate a Hannu Mikkola, Stig Blomqvist, Michele Mouton, Per Eklund, Antero Laine e Lasse Lampi; una Peugeot 205 affidata ad Ari Vatanen, due Toyota affidate a Bjorn Waldegaard e Juha Kankkunen, tre Nissan affidate a Timo Salonen, Erkki Pitkanen e Terry Kaby. Inoltre tre Citroën Visa affidate a Philippe Wambergue, Maurice Chomat e Christian Rio e una Renault 5 affidata a Saby.

Il Rally dei 1000 laghi parte oggi da Jyvaskyla alle ore 14 e termina, sempre a Jyvaskyla, domenica alle ore 10: è suddiviso in due tappe per un [illegible] di 1420 chilometri [illegible] 47 prove speciali per [illegible]29 chilometri, tutte [illegible] terra.

La prima tappa termina alle ore 1 [illegible] domani dopo 332 chilometri con [illegible] prove speciali per un totale di 117 chilometri. La seconda parte sempre da Jyvaskyla sabato 25 alle ore 7 e termina alle 11 di domenica [illegible]

Markku Alen ha effettuato, sia nel mese [illegible] luglio [illegible] in agosto, delle lunghe ricognizioni del percorso insieme a Giorgio Pianta, responsabile tecnico della squadra Lancia. Oltre [illegible] i chilometri percorsi. «Per tutti i piloti finlandesi — *afferma Alen* — questa è la prova più importante della stagione. Il pilota che vince il 1000 laghi è il "re" in Finlandia per i prossimi [illegible] mesi ed io voglio essere questo re dopo aver già vinto ben quattro volte nel 1976, '78, '79 e '80. Il Rally dei 1000 laghi, anno dopo anno, è sempre più difficile perché aumenta la potenza delle vetture e alle [illegible] che si toccano (oltre i 140 orari) affrontare dossi e salti è sempre più pericoloso».

In casa Lancia, oltre che su Alen, [illegible] punta molto su Toivonen, un pilota che ai 1000 laghi è sempre stato protagonista senza però [illegible] mai molto fortuna. «Voglio sfatare il destino che non mi vede mai all'arrivo ai 1000 laghi — dice Toivonen —, sono convinto di poter lottare per i primissimi posti in quanto la Lancia Rally, [illegible] non avendo una potenza al pari delle Audi, è una vettura molto veloce e [illegible]prattutto estremamente affidabile. Con le velocità che si raggiungono [illegible] bisogna conoscere a memoria, metro per metro, la strada per poter affrontare nel giusto modo i dossi, soprattutto durante la notte, quando i fari [illegible] rivolti verso l'alto e non si può prevedere quando e come si "atterra".

A Veglio si corre domenica per il titolo tricolore

ACROBAZIE DI FUORISTRADA SUI «MURI» DEL BIELLESE

BIELLA — Domani e domenica a Veglio è in pro[illegible]a la settima prova del campionato italiano di fuoristrada. La classifica provvisoria vede al comando il biellese Benito Bertuzzi il quale, dopo l'ultimo [illegible] a Pontinvrea, ha scavalcato [illegible] graduatoria assoluta i liguri Messina e Biale. La lotta per il successo finale sembra però ristretta a Bertuzzi e Biale in quanto Messina gareggia con un mezzo in assoluto meno competitivo di quello dei suoi rivali.

Il pilota biellese corre con un prototipo di sua costruzione, una Jeep con motore Alfa Romeo, non molto potente ma particolarmente affidabile. Biale porta in gara invece l'ormai noto prototipo a motore posteriore ideato dal savonese Bacino, un [illegible] mol[illegible] potente [illegible] non [illegible] tutto competitivo sui tracciati che [illegible]revedono il superamento [illegible] «muri» particolarmente alti e ripidi.

A Veglio, i piloti troveranno proprio uno [illegible] questi e Bertuzzi ha intenzione di approfittarne per conquistare [illegible] margine di vantaggio sufficiente a correre [illegible] tutta tranquillità nell'ultima prova al Mugello, dove su un tracciato più veloce il ligure Biale è decisamente avvantaggiato.

Successivamente, i primi venti [illegible] partecipe[illegible] [illegible] prova finale programmata in Sardegna a fine settembre, nella quale con l'assegnazione di punteggi doppi si deciderà il campio[illegible]. E' chiaro comunque che [illegible] arriverà [illegible] prova della Costa [illegible] [illegible] [illegible]taggio avrà una possibilità in più di aggiudicarsi il titolo tricolore e il trofeo Muratti Time.

Tornando alla gara di Veglio, [illegible] piccolo centro [illegible] alta valle [illegible] Mosso che per l'ottavo anno ospita [illegible] gara di campionato, bisogna [illegible]lineare che gli organizzatori hanno preparato un tracciato molto impegnativo. Sono due prove speciali lunghe rispettivamente due chilometri e uno, disseminate di ostacoli naturali di [illegible] genere.

Il tracciato A propone, tra l'altro, l'ormai famoso «Dente di Veglio», un muro di circa tre metri di sviluppo con una [illegible] del 90 per cento. Superarlo costituisce una vera e propria prova di abilità e coraggio che solo i piloti [illegible] [illegible] [illegible] superare facendo compiere ai loro mezzi delle vere acrobazie.

A Veglio sono attesi tutti i protagonisti di questo campionato: da Claudio Farrini e Luigi Mazzola, grandi rivali della classe A, a Riccardo Bertola; Tito Totani, Matteo Messina, Mas[illegible] Messina, Vittorio Rossi, Mario Cancelliere e Faride Ulivi concor[illegible] nella [illegible] del [illegible] [illegible] Luigi [illegible] Ser[illegible] Forti, Gianni Bertola, Luigi Martorelli eterni rivali in classe B; Stefano Belletti, Renzo Bondesan, Franco Gatica, [illegible] Sartore, Ambrogio Tarditi, Luciano Miglietta [illegible] classe C e, per finire, i piloti dei prototipi Stefano Ri[illegible] Mario Cavanna, Franco Negro e le «star» Benito Bertuzzi e Silvano Biale.

Domani si svolgeranno le prove libere mentre la [illegible] scatterà alle 9 di domenica.

Maurizio [illegible]

> *I piloti attesi su un tracciato molto impegnativo e disseminato di ostacoli naturali, tra i quali spicca il «Dente di Veglio», con una pendenza del 90 per cento. Il biellese Bertuzzi guida la classifica*

Dopo la coppa Sif, i lavori per la pista artificiale

AL SESTRIERE IL GOLF FA POSTO ALLO SCI DOMANI ULTIMO APPUNTAMENTO

SESTRIERES — Con la Coppa Azienda Autonoma di Soggiorno, disputata mercoledì scorso, e [illegible] Coppa Sif, [illegible] programma domani e domenica, la stagione [illegible] golf è giunta alle ultime battute.

Nella prova di mercoledì, vinta con una brillante prestazione da Wilma Aghemo, si [illegible] [illegible] al posto d'onore Mauro Marcellin, che vanta quest'anno [illegible] serie di ottimi piazzamenti [illegible] alcune vittorie, quali, ad esempio, quelle ottenute nella Coppa Club Colombiere (in coppia con Giandino Pozza) o nella selezione del Trofeo Nazionale Lancia, insieme all'ex azzurro [illegible] sci Bruno Piazzalunga (se[illegible] categoria). Nel duello per le prime posizioni hanno avuto la meglio, [illegible] rispettive categorie, Barbara Baglioni («signore») e Luciano Pavesio («ceniores»), mentre il miglior punteggio lordo è stato fatto segnare da Chiara Lodi.

Domani prenderà il via l'ultimo appuntamento [illegible] stagio[illegible] la Coppa Sif (Società Impianti Funiscioviari). La Cop[illegible] ideata e organizzata [illegible] [illegible] Circolo Golf, è articolata in due giornate [illegible] gara [illegible] la formula «18 buche Medal» ed è riservata a concorrenti di prima e seconda categoria, rispettivamente con un handicap da 0 a 12/14 e da 12 a 24/30. L'edizione dello scorso [illegible] che fece registrare una notevole e qualificata partecipazione (oltre un centinaio gli iscritti) e riscosse i favori del pubblico, si chiuse con la vittoria di Antonio Martini (primo netto), seguito da Giovanni Falchero e Giò Zangelmi, e [illegible] Piero Chiantelassa (miglior lordo). Primo, tra i seniores, [illegible] Giorgio Joannes e prima [illegible] signore, si [illegible] Etta Marietti.

La Coppa Sif conclude con un leggero anticipo il calendario agonistico per consentire l'attuazione [illegible] lavori, [illegible]ri [illegible] completamento dell'impianto di innevamento artificiale (in funzione dal primo novembre), anche [illegible] verde percorso del golf.

Ginnastica: la Luconi al torneo internazionale

L'ITALIA AD ANTIBES CON UNA CAMPIONESSA

ANTIBES — Questa sera si apre nel centro della Costa Azzurra la dodicesima edizione del Torneo internazionale di ginnastica maschile e femminile che, spiegano gli organizzatori [illegible]lla manifestazione «si svolge immediatamente a ridosso dei Giochi Olimpici di Los Angeles tanto da essere, nel campo della ginnastica sportiva, la prima competizione ad alto livello. In gara ci saranno anche atleti di Paesi che non hanno preso parte alle Olimpiadi. Quindi, Antibes diviene la sede di un eccezionale confronto diretto nell'anno olimpionico».

Allo stadio «Foch», oggi e domani saranno in lizza le squadre di Gran Bretagna, Brasile, [illegible], Repubblica Democratica Tedesca, Bulgaria, Giappone, Ungheria, Canada, Spagna, Stati Uniti e, naturalmente, della Francia. Il nostro Paese sarà rappresentato da una sola atleta, la quindicenne Patrizia Luconi, laureata ai campionati europei juniores di Rimini e quattro volte medaglia d'oro al meeting di Firenze.

Intanto, gli organizzatori prendono atto con compiacimento della presenza italiana. «E' la prima volta che gli italiani sono presenti al torneo di Antibes e di questo siamo molto felici».

L'attenzione del pubblico e degli addetti ai lavori è rivolta soprattutto agli atleti della Cina Popolare (il campione del mondo Lou Yun e Fu Liming) e del Giappone presente con le giovani Kano e Watanabe. Fra i padroni di casa, le maggiori «chances» vengono attribuite a Philip[illegible] Vatuone (vice campione [illegible] mondo) e [illegible] Barbieri, campione di Francia nel 1982.

Attese le prove degli atleti dell'Est, assenti a Los Angeles e che, nella ginnastica, contano figure di primo piano. Russia, Romania e Bulgaria sono del resto le nazioni che fanno scuola in questa disciplina sportiva. Ad Antibes, sono così stati inviati dalle federazioni sportive soprattutto le giovani speranze che già vantano risultati prestigiosi, dai bulgari Julia Hristova e Peter Gueorguiev agli ungheresi Judit Marinel e Laslo Boda, ai tedeschi orientali Jana Fuhrmann e Ilsse Gob.

a. g.

Mundialito femminile: se si batte l'Inghilterra

ALTRA FINALE MONDIALE FRA ITALIA E GERMANIA?

Il «Mundialito» [illegible] calcio femminile ha già una finalista: la Germania Occidentale. Dopo aver battuto l'Italia nella partita d'apertura, le tedesche hanno avuto anche ragione delle inglesi.

Italia ed Inghilterra si giocheranno questa sera (ore 21) a Jesolo il secondo posto in finale. Le azzurre martedì sono riuscite a battere le ragazze del Belgio con un secco 4 a 0: quattro reti segnate con [illegible] che avrebbero potuto anche [illegible]re di più. Segnare molto in questo torneo è importante visto che il [illegible]golamento prevede infatti che in caso di parità tra due squadre si computi la differenza-reti.

Contro quelle stesse ragazze belghe, le inglesi non sono riuscite ad andare al di là di un pareggio striminzito. Nel confronto, per ora indiretto, i favori del pronostico vanno dunque alle [illegible].

Contro il Belgio, l'Italia ha giocato la carta Reilly. La giocatrice scozzese è da [illegible] accasata nel nostro [illegible] ed è in attesa di ottenere [illegible] cittadinanza italiana. E' stata proprio lei a dare incisività alla squadra azzurra.

Da parte loro, le britanniche sembrano non preoccuparsi troppo. Si allenano correndo a piedi nudi sulla spiaggia, mangiano in allegria, si abbuffano [illegible] dolci, [illegible]mostrano di apprezzare il buon vino italiano: per loro questo «Mundialito» è quasi [illegible] vacanza. Le allena mister Reagan, ex-mediano del Liverpool degli Anni 60, e la loro «arma» migliore è Patricia Gurry, 20 anni, londinese, impiegata, un viso spruzzato di lentiggini, [illegible] [illegible] di capelli biondi, [illegible] perpetuo sulle labbra. [illegible] opportunista in campo. In squadra c'è [illegible] una giamaicana, il centravanti Andrienne Powel, di professione ballerina classica.

Questa sera, a Jesolo, il tifo sarà tutto per le azzurre che due anni fa sono riuscite a vincere il «Mundialito» addirittura [illegible] Giappone. Ora il fattore-campo vorrà pur dire qualche cosa: ad ogni buon [illegible] hanno già [illegible] in frigo lo spumante per brindare [illegible] successo, e preparato gli abiti lunghi per il gran galà finale.

m. san.

Il nuovo film di Mazursky suscita polemiche

UN ARTISTA RUSSO

SCEGLIE LA LIBERTA' IN AMERICA

Mazursky, il regista de *La Tempesta*, tanto per citare il suo ultimo film, cercava un giovane [illegible] russo e una giovane attrice italiana a cui affidare i ruoli di Vladimir Ivanoff e Lucia Lombardo per la sua nuova storia cinematografica [illegible] titolo *Mosca a New York* (dall'originale [illegible] [illegible] *the Hudson*). Ma poi si è accorto che non occorreva andare così lontano ed ha affidato le due parti principali all'americano Ro[illegible] Williams, che può benissimo passare per russo, e alla venezuelana Maria Conchita Alonso che sembra il tipo [illegible] donna [illegible].

Il film, [illegible] uscirà a settembre sui nostri schermi, negli Stati Uniti ha avuto molto successo di pubblico, ha suscitato critiche favorevoli, ma anche polemiche ed acce[illegible] discussioni. La vicenda — sintetizzata in poche parole — riguarda un artista [illegible] che sceglie la libertà in America, che poi si pente perché ritiene [illegible] non riuscire ad integrarsi e che infine [illegible] convince di aver fatto comunque [illegible] scelta giusta.

Mazursky affronta il tema [illegible] [illegible] quella superficialità e anche rozzezza ideologica [illegible] [illegible] film [illegible] stesso argomento, ma scava in profondità, mettendo a nudo le lacerazioni, i dubbi del protagonista a contatto con la vera realtà [illegible] di cui evidenzia con fine ironia gli aspetti negativi. E tuttavia arriva [illegible] conclusione che, tutto sommato, q[illegible]lla di Vladimir è una decisione vincente.

Robin Williams, nato a Detroit, ma trasferitosi con la famiglia a [illegible] Francisco, manifesta le sue attitudini di commediante nella univer[illegible] californiana dove studia scienze politiche e allora si trasferisce alla Juilliard School di New York seguen[illegible] i corsi di John Houseman. «Con me c'erano — dice — William Hurt, Christopher Reeve e Mandy Patikin che mi hanno tutti [illegible] in velocità».

Il regista americano Paul Mazursky

E' una osservazione critica di se [illegible] perché è stato più lento a mettersi [illegible] strada del successo. Il suo debutto avviene in televisione, nel 1977, in *Laugh-in* prima e poi *Happy Days* e *Mork and Mindy*. Al cinema passa [illegible] musical di Altman *Popeye*, quindi interpreta *Il mondo secondo Garp*, quindi *Come ti [illegible] [illegible] killer*.

«Sono stati due film questi ultimi — dice — in cui avevo riposto molte speranze che in gran parte sono andate deluse. Ma stando al successo di *Moskow on the Hudson* e ai pareri della critica questa volta credo proprio di avercela fatta. E' senz'altro il mio miglior lavoro».

Dunque Vladimir Ivanoff, [illegible] di sassofono [illegible] un [illegible] equestre [illegible] [illegible] in tournée negli Stati Uniti, decide di non tornare in patria per restare a New York. «Vladimir — spiega Williams — non ha premeditato il suo gesto, non ci aveva nemmeno pensato, e non è nemmeno una scelta ideologica. [illegible] solo affascinato dallo scintillio di un grande magazzino newyorkese, stracolmo [illegible] tutte quelle cose che a Mosca non [illegible] mai visto. Se vogliamo la sua è una decisione provocata da un motivo banale...»

Ed è dopo, infatti, che si fa strada l'aspetto politico, la vera scelta di libertà, consapevole, precisa. [illegible] è il risvolto che ha provocato a Mazursky il rifiuto del festival [illegible] Cannes, appunto perché ritenuto «troppo politico». «Se[illegible] mio — dice Williams — fu visto in modo superficiale e fu giudicato di propaganda antisovietica, il che non è vero. [illegible] che l'Urss non c'entra che in modo marginale. C'entra invece quello che viene definito [illegible] [illegible] «il [illegible]gno americano», una chimera, un punto di arrivo.

E difatti la chiave di lettura del film è una frase che [illegible] un certo momento dice il protagonista: «In America tutti vengono da qualche parte»... Come a dire che per essere veri americani bisogna venire [illegible] qualche altro paese. E infatti a gridare a [illegible] [illegible]ce «viva l'America» sono soprattutto gli ultimi arrivati.

Mazursky ricordando gli aspetti più retrivi del sistema sovietico non risparmia però le sue frecciate al modo di vivere americano. «L'oppressione poliziesca del KGB — dice Williams — un certo grigiore di vita, le code per un paio di calzini... Tutto questo è narrato [illegible] crudezza, ma le code ci sono anche a New York. Là la polizia ti sorveglia ma a New York se esci di notte ti derubano se ti va bene, altrimenti rischi la pelle. In [illegible] c'è chi sogna una vera libertà, ma sognando l'America molti [illegible] illudono...»

Così Vladimir entra in crisi. Forse ha fatto uno sbaglio, si è lasciato influenzare da alcuni aspetti esteriori del be[illegible] americano. Non riesce subito a suonare secondo [illegible] stile d'oltreoceano, viene picchiato da altri emigrati russi ai quali esprime i suoi dubbi... «Ma poi comincia [illegible] ingranare — dice Williams — impara a [illegible] all'americana, conquista l'amore di una donna italiana, stringe amicizia con un uomo di colore... Capisce che questa è l'America. E' piena di [illegible], ma se hai la forza di resistere puoi integrarti e viverci meglio che altrove».

Lamberto Antonelli

Al Grand'Eliseo

UN FILM VIOLENTO PIENO DI CATTIVI

BLASTFIGHTER, di Lamberto Bava, con Michael Sopkiw, Valerie Blake, George Eastman. Italia avventuroso a colori (Cinema Grand'Eliseo)

A parte gli sfondi dei boschi della Georgia e il protagonista Michael Sopkiw, che sono autenticamente americani, tutto il resto della pellicola, regista (che nei titoli di testa si firma John [illegible] jr.), soggettisti, sceneggiatori e cast, è italiano al punto da cedere al vezzo di americanizzare [illegible] e cognomi [illegible] soggettista [illegible]rando Morandini, nipote [illegible] noto critico, diventa [illegible] esempio Morand Mc Morand).

Trama: Tiger, il miglior poliziotto della zona, ha ucciso il maniaco che gli ha ucciso la moglie e per questo ha scontato dieci anni di galera. Ora torna in città deciso a non fare più uso delle armi, si installa in una romantica casa in un bosco e riceve [illegible] visita inattesa di sua figlia.

Il fratello cattivo di [illegible] suo ex amico, mezzo [illegible] e mezzo buono, ha intanto ingaggiato numerosi avanzi [illegible] galera e si dà allo sterminio dei cervi, pagati cifre enormi da un cinese che ne estrae afrodisiaci. Tiger scende [illegible] campo in difesa degli animali e come tutto risultato ottiene che [illegible] ammazzino la figlia, il fidan[illegible] di lei e un amico poliziotto.

Giudizio: violenza al cubo, [illegible] tutto è talmente irreale e improbabile da far sì che in fondo [illegible] [illegible] non dia disturbo [illegible] più sensibili. Nella prima parte ci si appassiona alle vicende di Tiger [illegible] di coltellino contro un'orda di cacciatori armati di fucile di precisione. Nella seconda invece le imprese del protagonista forte della [illegible] super arma [illegible] un po' tutto uguali, con fuoristrada che esplodono fra gli alberi (ne saltano [illegible] aria almeno venti e la foresta magicamente [illegible] prende fuoco), ammazzamenti a catena e qualche trucco un [illegible] evidente. Il nuovo attore Michael Sopkiw assomiglia a Franco Nero, salta e [illegible] acrobazie [illegible] Giuliano Gemma ed è simpatico.

ste. pet.

OGGI un thrilling eccitante al LUX

Titanus

IL MANIACO FOLLE E' [illegible] LIBERTA':
violenza e terrore per le donne di Manhattan!
con MELANIE GRIFFITH regina dello strip-tease

PAURA SU MANHATTAN

Inizio film: 16,20 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Vietato min. [illegible] anni

FINALMENTE OGGI RIAPRE
IL CINEMA METROPOL
ED E' SUBITO FESTA GRANDE CON L'ULTIMO CAPOLAVORO EROTICO [illegible] GERARD DAMIANO
WILD DREAMS
ERUPTION WITH ANNETTE HAVEN
E LE PIU' GRANDI PORNOSTARS AMERICANE
Apertura [illegible] 14,30; ult. 22,30 — Divieto assoluto ai [illegible] di [illegible] anni

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.) Sabato e domenica Lire 6000

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Conoscenza carnale di [illegible] Nichols, con Jack Nicholson, Candice Bergen (USA-Colori) — Analisi della società americana fra gli anni '60 e i '70 attraverso l'educazione sessuale di due compagni di collegio di diverso carattere. Commedia
15,10; 17; 18,[illegible]; 22,25. Viet. 18 — Riedizione

[illegible] — corso Sommeiller 22, Tel. 587.180
Chiuso per ferie

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
La gang dei seduttori colpisce [illegible] [illegible] Segall, Debra Keldar. Viet. 14 — Commedia
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

CENTRALE [illegible] — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Les compères. Noi siamo tuo padre, di Francis [illegible]ber con Pierre Richard, Gérard Depardieu, Anny Duperey (Francia-Colori) — Giovane scapestrato fugge di casa: la madre mette sulle sue tracce i due presunti padri. Non vict. — Commedia
17,15; 19; 20,45; 22,30. ★★/●●

CHARLIE [illegible] 1 — via Garibaldi [illegible], Tel. 548.248
Alessandro il grande, di Theodros Angelopulos con Omero Antonutti (Leone d'oro alla Biennale di [illegible] [illegible]). A colori. Durata [illegible] minuti) — Drammatico
Ore 14,45; 18,15; 21,45. — Riedizione 1982

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, [illegible] 548.344
Jimmy Dean, Jimmy Dean, di Robert Altman, con Sandy Dennis, Cher, Karen Black (Usa-Color) — Fra reliquie e vecchi fantasmi, tre donne in una bottega del Texas tengono vivo il mito di James Dean. Non vietato — Drammatico
Ore 16,30; 18,55; 20,40; 22,40 — ★★★★/●●●

CRISTALLO — via Gotta 5, Tel. 530.71.09
Seduzione mortale, con Maren Jensen Susan Buckner. (A colori) Viet. 14 — Drammatico
Orario 16,30; 18,35; 20,40; 22,40 — Oggi la prima

DORIA — via Gramsci, Tel. 547.422
La casa dalle lunghe ombre, con Vincent Price, Christopher [illegible] (Usa a colori) — Due classici maestri del cinema horror assieme per l'ennesima volta in un'inquietante vicenda. Viet. 14 — Thriller
Orario 16,20; 18,30; 20,30; 22,[illegible] — Oggi la prima

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, [illegible]
Blastfighter di Lamberto Bava, con Michael Sopkiw, (Italia Colori) — Reduce di guerra conduce una lotta spietata contro alcuni cacciatori di frodo. — Avventuroso
Ore 16, 17,35; 19,15; 20,55; 22,30 Ingr. 5000 — ★★/●●

[illegible] BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Completamente le casa Fartew con J. Ferrer e S. Strasberg. (Usa colori) — Commedia
Ore 16,15; 17,50; 19,30; 21,10; [illegible],45. Ingr. 5000 — Non recensito

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
[illegible] violentata Jennifer, con Camille Keaton (Usa colori) — Drammatico
Ore 16; 17,40; [illegible] 21; [illegible] Ingr. 5000. Vietato 18 — Non recensito

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Hot dog, di [illegible] Markle, con [illegible] Naughton, Shannon Tweed, Patrick Houser (Usa-Color) — Giovane campione di «Hot dog» (sci acrobatico) sfida, odioso austriaco, collaudato trionfatore di tante competizioni. Vietato 14 — Commedia
Apertura [illegible] Ultimo ore 22,30. — ★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo [illegible], Tel. 580.780
Domani Io Caligola, Malcolm McDowell, Peter o' Toole. Viet. 18. Techn.

[illegible] — [illegible], Tel. 541.593
Impatto mortale, Bo Svenson, Fred Williamson Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; [illegible]. Ingresso 5000.

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis, Tel. 537.100
I predatori dell'Arca perduta, [illegible] Spielberg, [illegible] Harrison Ford, [illegible] Allen, Paul Freeman (Usa-Color) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non viet. — Avventuroso
[illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 — Riedizione

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Paura su Manh[illegible], [illegible] Tom Berenger, Melanie Griffith (a colori) Viet. 18 — Poliziesco
16,20; 18[illegible]; 20,30; 22,30 — Non recensito

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 519.650
Nudo e crudele di Albert Thomas con le musiche di Nico Fidenco. Vietato ai minori di 14 anni — Documentario
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Non recensito

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Ricominciare ad amarsi ancora, di Steven Paul, con Elliot Gould, Susannah York, Michelle Pfeiffer (Usa a colori) — Con le musiche di Michele Legrand una vivace storia d'amore [illegible] protagonisti due fra i nuovi divi di Hollywood — Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible] — Oggi la prima

[illegible] — via XX Settembre, Tel. 531.400
Bachelor Party (Addio al celibato), di Neal Israel Con Tom Hanks (a colori) — Cronaca di una grande festa giovanile. I protagonisti si scatenano a più non posso. Non viet. — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Dimensione inferno di Sidney J. Furie, con Ken Walh, Cheryl Ladd. Viet. 14. — Drammatico
Orario: 16; 18,10; 20,00; 22,30. — Non recensito

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 530.521
Cocktail per un cadavere di Alfred Hitchcock. Con James Stewart. ([illegible] bn) — Due giovani bene uccidono un [illegible] danno un party nella stanza in cui è nascosto il suo cadavere. Viet. 14 — Giallo
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30, Ingr. 5000 Aiace 3000 — Riedizione (1948)

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 581.799
Domani riapertura con Sharka Wahan

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Saluzzo 77, Tel. 587.187
[illegible] erotici [illegible] alla moglie. Vietato 18. Hard Core
Ap. 14,30, ult. 18,30 — Non recensito
La chiave, con Stefania Sandrelli
Ore 20,10; 22,30 — Erotico

FARO — via Po 30, Tel. 832.214
Oggi chiuso

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 799.603
[illegible] congiura degli innocenti di A. Hitchcock
Orario: 20,30; 22,30. — Giallo

[illegible] CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: domani Un caldo incontro.
CIRIE'
ITALIA: Domani riapert. con Blastfighter.
CHIVASSO
MODERNO: Zero in condotta.
[illegible]LITEAMA: Di che segno sei?
CUORGNE'
PERGOLA: Scuola 2.
MARGHERITA: I miei problemi con le donne.
MONTANARO
VITTORIA: Porno sexy slip n° 5. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: I predatori di Atlantide.
RITZ: La gang dei seduttori colpisce ancora.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti
SAN DICARIO
SAN DICARIO: Pinocchio (cartoni animati) Scorticati (vere)
SUSA
CENISIO: I ragazzi della 56ª Strada.
VALPERGA
AMBRA: Rassegna porno Usa.

TEATRI

NUOVO: riapertura segreteria dal 5 settembre. Tel 580.555

RITROVI

BELLE ARTI: ore 14,30 ingresso libero. Ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 La Nuova Ritmica.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
GARDEN: ore 21 venerdì che piace a tutti. Domani e domenica 15,30 e 21 festeggiamenti fine festa d'agosto.
LA PERLA del Valentino: ore 21
LE ROI: Sol musella nel giardino.

[illegible] CLUB (str. Traforo Pino).

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: Manifesti originali.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18 chiuso il lunedì.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 611 793)
Festival porno 1984: Lesbica con Annette Haven, Serena. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

DIRECLUB (v. Fr. Cesalidra 16, t. 831 662)
Dalle 14,30 alle 24 continuato Die Bohr Insel. Novità assoluta, ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 851.904)
Animal Fashination e Entres arms trapper. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
No stop lips and sex con Annette Haven, Gina Jansen. Colori Ap. 14,30, ult. 22,30

MARIA (largo G. Cesare 1[illegible], t. 287.974)
Le sexy telefoniste [illegible] 467° battaglione Col. Viet. 18. Ap.15; ultimo 22,[illegible]

METROPOL ([illegible] Principe Tommaso 6, tel. 6508470)
Wild Dreams (Eruption) [illegible] Annette Haven, Juliette Anderson (Usa a colori) Viet 18. Apertura 14,30; ultimo 22,30

MILANO COPPIA LUCE [illegible] ([illegible] Milano 9, tel. 530.258)
Vizi erotici e piaceri privati Novità. No stop dalle ore 10, ultima proiezione alle 22,30

[illegible] (v. p. d'Aggio 43, t. 749 8951)
Messalina orgasmo imperiale e Beauty antasa. (2 hard core 2). Novità. Viet. 18. Ap.15; ult. 22,30 L. [illegible]

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530 965)
John Holmes vs. John Holmes e Blond fire and sexual eruption Due film hard core. Ap. 14,30; ult. 22. Ingr. [illegible]. Rid. 3000

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Solo oggi due film hard core Superbocche con Selva, Jessie St. James. (Super american hard core) e La moglie ingorda, con Vanessa Del Rio Ap. 15, ult. 22.30 L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.5817)
Calore intimo di una moglie ninfomane Ap. 15, ult. 22,00. Ingresso L. [illegible].

TORINO ([illegible] Buozzi 6, tel. 530.352)
Clara lingua viva (Blue Rita), con Pamela Stanford, Martine Flety. Colori. Orario nuovo: ap. 14,30; ultimo 22.30

VITTORIO [illegible] (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.342)
Candida erotica Lilly. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30

ALTRE VISIONI

FONTANA (via Cigna 47, tel. 486.640)
La studente, con Nino D'Angelo, Jenny Tamburi. Ore 20,30; 22,30 — Commedia

NUOVO [illegible] (via Venezia [illegible] 749 23 83)
Conan il barbaro, di [illegible] Milius, con Arnold Schwarzenegger, James Earl. Versione dolby stereo nella magia dell'higt dynamic system. Apertura ore 20 Ult. 22,30

SELENE (c. Belgio 83, telefono 874 171)
Tootsie di Sidney Pollack, con Dustin Hoffman. — Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE C[illegible] (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Domani riapertura con Essere o non essere. — Commedia

SETTEMBRE MUSICA
Auditorium Rai
[illegible] sabato [illegible] ore 21
INAUGURAZIONE
Orchestra Barocca di Amsterdam
Coro da Camera Olandese
[illegible]
KOOPMAN
direttore
MOZART
Requiem
biglietteria di Settembre Musica
nei giorni 10-13 / 16-18

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Una nuova produzione cinematografica 1984-85
OGGI AL ROMANO

ORARIO: 16-18,10-20,20-22,30

Cometa Pianezza — sabato sera
RIAPERTURA LOCALE
[illegible] il ballo liscio I PEONES
per i giovani [illegible]

danze club 84
ORE 15,30 per gli amatori del ballo
ORE 21
[illegible]

[illegible]
UNA [illegible] DIVERSA
[illegible] - [illegible]

GLI ARREDAMURI
Galleria
LA ROCCA
Via Maria Vittoria ang. Via della Rocca

I PUNTI VERDI
Rignon
[illegible] CIRQUE
[illegible]
con Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée
[illegible] REPLICA

[illegible] St. Valsalice 4/A Tel 685859
Ore 21 venerdì che piace a tutti
Domani e domenica 15,30 e 21
[illegible] d'agosto

Dove andiamo stasera in città

GIOVANI FOTOGRAFE
agli Antichi Chiostri

Concerti

Settembre Musica. Prosegue la prevendita dei posti numerati [illegible] i concerti di Settembre Musica. La biglietteria, in piazza Castello di fianco a Palazzo Madama (lato sinistro), è in funzione nei giorni feriali con orario 10-13/16-19. Non sarà possibile l'acquisto o la prenotazione di più di due biglietti a persona per concerto. [illegible] gresso gratuito a tutti i pensionati sociali e ai militari di leva, previo ritiro di biglietto omaggio un'ora prima dei singoli concerti presso la biglietteria della sede [illegible] spondente. In programma 23 concerti con biglietteria e 38 ad ingresso gratuito. Informazioni e richieste programma [illegible] dettagliato della rassegna (che inizierà il 25 agosto e si concluderà il 23 settembre) telefonando ai numeri 519.127 / 510.062.

[illegible] **Musicale.** Da lunedì [illegible] settembre a venerdì 14 settembre coloro che [illegible] confermare l'abbo[illegible] della passata [illegible] gione dovranno recarsi presso la segreteria, in [illegible] Castello [illegible] per ritirare un nuovo posto nella sala dell'Auditorium Rai. Da lunedì 17 settembre verranno ricevute le nuove sottoscrizioni [illegible] abbonamenti ridotti verranno posti in [illegible] a [illegible] ra da lunedì 24 settembre. Abbonamento numerati di serie [illegible] e dispari abbonamento «A» (settori centrali di Platea e Balconata) lire 85 mila (comprensive di lire 17.234 [illegible] imposta spettacoli, iva e diritti esecuzioni musicali); abbonamento «B» (settori rimanenti di Platea e Balconata e settori centrali di Galleria) lire 70 mila (comprensive di lire 12.699 per imposta spettacoli, iva e diritti esecuzioni musicali). Abbonamenti ridotti di serie pari e dispari (riservati ai giovani sui [illegible] [illegible] e anni successivi): poltrona numerata (settori riservati in Galleria) lire 40 mila (comprensive di lire 7.257 per imposta spettacoli, iva e diritti [illegible] musicali); abbonamento ingresso lire 30 mila (comprensive di lire 5442 per [illegible] spettacoli, iva e diritti esecuzioni [illegible] cali). Prezzi [illegible] biglietti [illegible] i singoli concerti: poltrone di platea lire 12 mila; poltrone di balconata, lire 10 mila, eventuali ingressi, lire 5 mila. I concerti [illegible] domenica avranno inizio alle ore 17, gli [illegible] alle ore 21. Gli abbonamenti si ricevono esclusivamente in sede, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 ogni giorno feriale escluso il sabato. Per ulteriori informazioni, tel. 544.823.

Balletto

Danza Arte Spettacolo. [illegible] 26 agosto all'8 settembre corso estivo internazionale di danza a Cortona (Arezzo). Le iscrizioni sono ancora [illegible] te. Insegnanti: Claire Jahier, Glover Roope, Irina Harris, [illegible] udia Serra. Organizzazione. Dad (Danza, Incontri, Diffusione), Torino, corso Chieri 193, tel. 896.390/896.424.

Accade

Punti Verdi. Questo il [illegible] gramma delle manifestazioni odierne: **Parco Rignon**, alle [illegible] 21,30, si replica [illegible] l'ultima volta «Le Cirque Imaginaire», [illegible] Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée — *In questo spettacolo incon[illegible] e garbato la giovane coppia di artisti si produce [illegible] numeri che spaziano [illegible] giochi mimici a quelli acrobatici. Questo circo immaginario esibisce [illegible] divertimento i propri procedimenti, [illegible] tando e rimontando gli [illegible] menti più semplici del circo, [illegible] sue minime unità costitutive e costitutive.* Biglietti in vendita dalle ore 20 a lire 4 mila. Accesso gratuito ai Punti Verdi per i pensionati (in possesso [illegible] tessera di [illegible] [illegible] circolazione Atm) e per i militari di leva.

[illegible] **Pietro Micca e dell'** [illegible] **o di Torino** del [illegible] Via [illegible] G. Guicciardini 7 (tel. 546.317); l'orario di visita è il seguente: dal martedì al sabato, d[illegible] ore [illegible] alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18; domenica, dalle ore 9 alle ore 14; chiuso il lunedì e festività civili e religiose. Ingresso, lire 500.

Battelli sul Po. Corse serali, ogni [illegible] minuti — [illegible] le 18 alle 23 dal lunedì al venerdì e dalle 16 alle 23, sabato e festivi — con partenza dai Murazzi (lato destro arrivando da Piazza Castello). Il biglietto costa 3 mila lire. Il percorso è dal ponte dei Murazzi a [illegible] '61.

Antichi Chiostri. Prosegue fino al 26 agosto, nell'atrio del palazzo, in via Garibaldi 25, la quinta mostra della galleria di Proposta. Organizzata dall'assessorato per la Cultura e dall'assessorato alla Gioventù della Città di Torino — con la collaborazione dell'Accademia Albertina di Belle Arti — rientra nel quadro delle iniziative della Città dedicate a «Giovani Artisti a Torino». Espongono sei fotografe: Bruna Biamino, Gilda Brosio, Antonella [illegible] Piero, Laura Milano, Carla Rinaldi, Daniela Vaccari. Orario: 9-18.

Coerenza in coerenza (dall'arte povera al 1984). Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra curata da Germano Celant e organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino. Al piano del matroneo, accanto ai lavori storici dei dodici artisti — Anselmo, Boetti, Calzolari, Fabro, Kounellis, Mario e Marisa Merz, Paolini, Pascali, Penone, Pistoletto e Zorio — esposizione di numerose opere appositamente realizzate per l'occasione.

Sestriere. E' stata prorogata fino a [illegible] 26 agosto presso la Sala Stampa Comunale in [illegible] vecchio Portico, la [illegible] di ceramiche, acquerelli e fotografie [illegible] Maria Chiara Orlandini, Massi[illegible] Cantini e B[illegible] Ronco dal titolo «*Architettura montana nell'alta Valle di Susa*».

Forte di Bard. [illegible] il grande successo di pubblico (oltre 7 mila visitatori) [illegible] Valle d'[illegible] sta, nelle sale della fortezza, è stata prorogata fino al 31 agosto la mostra delle affiches di Picasso.

In poltrona davanti alla TV

FINISCE MALE
il giovane inesperto [illegible] raidue

Raiuno

Ore 20,30: Il pianeta vivente, documentario. David Attenborough [illegible] descrive il sistema fluviale più lungo della Terra, quello delle Amazzoni, dalla sorgente al gigantesco delta costiero del Brasile. Man mano che mutano le caratteristiche del fiume e quelle dei suoi abitanti, queste vengono paragonate a quelle di altri fiumi del mondo. Si vedono le anitre di torrente dell'America del Sud, le tartarughe della Malesia, gli insetti tessitori inglesi. Si parla anche degli [illegible] laghi della Jugoslavia e [illegible] immense paludi dell'Iraq dove vivono in totale libertà i cavalli.

Raidue

[illegible] **20,30: Un giovane inesperto**, sceneggiato. Ultima puntata: Jean e Chantal vivono felici in una mansarda a Montmartre, ma finiscono i soldi e debbono cercarsi [illegible] lavoro qualsiasi. Grazie all' [illegible] pittore Jesus L'Infan[illegible], Jean trova [illegible] posto di [illegible] di notte in un night. Chantal [illegible] aspetta sveglia e al mattino lui la raggiunge al colmo della felicità. Un giorno però ha la brutta sorpresa di non trovarla, scoprire in poche ore che aveva una relazione con un altro e che ha deciso di scappare con lui.

Jean è comprensibilmente abbattuto, ma arriva Patty e i due decidono [illegible] partire assieme [illegible] Cannes. Patty cerca di organizzarvi una nuova, colossale truffa, mentre Jean, più modestamente, spera di trovare lavoro. Saranno entrambi accontentati anche grazie al principe [illegible] siano [illegible] fa le ultime [illegible] mandazioni e [illegible] prima di tornare in patria temendo lo scoppio imminente [illegible] guerra.

Al termine delle vacanze Patty [illegible] arrestato, e così Jean, [illegible] [illegible] lavoro giornalmente. I due debbono scegliere: [illegible] l' [illegible] «volontario» o la galera. L'esercito tedesco intanto sfonda a Sedan. Antoinette va a fare visita a Jean mettendogli il nome di sua ma[illegible] e [illegible] giovane decide [illegible] partire per la guerra rendendosi conto che i tempi della «Sauvetât» e la sua adolescenza sono ormai solo ricordi del passato.

Raitre

Ore 20,30: La pietra del paragone, opera. Anticipata da Raidue lunedì con l'estratto *Lo sceicco d'Arabia*, torna sul video la simpatica opera di Rossini che narra l'inganno del ricco Asdrubale deciso a mettere alla prova la fedeltà dei [illegible] amici travestendosi da mercante turco in credito nei suoi stessi confronti al punto da potersi sequestrare tutti i beni.

Alcuni amici reagiscono difendendo Asdrubale, altri cambiando subito bandiera. Fra i primi spicca la bella Clarice, che oltretutto proclama il proprio amore per il giovane e che alla fine riesce, con un altro inganno, a farsi sposare da quest'. L'opera venne presentata per la prima volta alla Scala di Milano il 26 settembre del [illegible] e [illegible] un [illegible] record [illegible] in cartellone per più di cinquanta sere. L'edizione che vedremo oggi è stata registrata [illegible] stesso teatro con la regia [illegible] De Filippo e la direzione orchestrale di Piero Bellugi.

Canale 5

Ore 14,25: Pelle di serpente, Usa drammatico 1961. Quinto film [illegible] ciclo [illegible] Canale 5 dedica alla Magnani [illegible] la sua attenzione soprattutto sulle pellicole che l'attrice girò a Hollywood tra gli anni Cinquanta e i primi anni Sessanta. *Pelle di* [illegible] *pente*, [illegible] dallo specialista del poliziesco Sidney Lumet, è [illegible] da un [illegible] di Williams (*Orfeus Descending*) e affianca alla Magnani il divo Marlon Brando [illegible] panni di un vagabondo che dopo aver girato l'America in lungo e in largo [illegible] ed una cittadina del [illegible]. [illegible] conosce una donna [illegible] e infelice, sposata ad un uomo malvagio e infermo. Lei s'innamora di lui e lui di lei e assieme i [illegible] gestiscono [illegible] negozio rinnovandolo, facendo buoni affari e cominciando a pensare [illegible] poter emigrare e iniziare lontano una nuova esistenza.

Il marito di lei, naturalmente contrario alla [illegible], decide [illegible] troncare tragicamente il legame. La Magnani in America girò diversi film e ottenne anche un [illegible].

Ore 20,25: [illegible], [illegible]. [illegible] lusione per i sostenitori del simpatico quiz promosso dalla [illegible] mattutina [illegible] andato in onda quotidianamente [illegible] un anno attorno alle 12) a quella serale. Parrebbe infatti che la programmazione [illegible] stagione imminente in [illegible] relegarlo nuovamente al mattino contando di riconsegnargli la fascia importante delle 20,30 solo nei periodi estivi.

La formula [illegible] gioco prevede una serie di gare [illegible] medesimo [illegible] in comune (stasera il tema sarà: «le macchine») ed una staffetta finale [illegible] cui viene messo [illegible] palio l'intero montepremi realizzato nelle puntate precedenti.

La campionessa in carica, Gabriella Gera, sarà sfidata da Antonio Terrazzano, disoccupato venticinquenne proveniente dalla provincia di Caserta. Ospite della puntata sarà la cantante Nada che riproporrà ancora il suo *Ballamio ancora un po'*, 45 giri dell'estate con cui ha tentato, senza peraltro [illegible] alcun risultato, di bissare il successo ottenuto lo scorso [illegible] [illegible] Amore disperato.

Retequattro

Ore 20,25: I predatori dell'idolo d'oro, telefilm. Nuovo episodio, con Jake che stavolta interviene in favore di tale Dewser, che si scopre essere un suo amico di vecchia data, autoconfinatosi sulle colline di Boragore per quarant'anni di ricerche relative ad una miniera di uranio [illegible] a suo parere deve per forza esistere [illegible] zona. Tentativo [illegible] tentativo, alla [illegible] Dewser dimostra [illegible] aver avuto ragione, [illegible] l'uranio e inizia a [illegible] il giacimento. E' a questo [illegible] che si fa vivo un americano invadente che, forte di un cavillo legale, avanza pretese di proprietà [illegible] territorio della miniera. La [illegible] tra i due si fa prevedibilmente accanita finché Jake non risolve tutto con i suoi consueti sistemi.

Raiuno

13 — **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza: Una stella, un balletto: Mikhail Baryshnikov
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **L'ispettore spara a vista**, di Georges Lautner, con Paul Meurisse, Marcel Dalio, Olivier Despax, Edward Meeks. Francia giallo 1964 — *Un ispettore di polizia viene inviato a Hong Kong a seguito di numerosi e continui attentati compiuti da una misteriosa organizzazione ai danni di alcuni impianti atomici. L'organizzazione cerca di eliminare l'ispettore per poter raggiungere il suo obiettivo: la distruzione di una nave da guerra americana. L'ispettore cerca di non farsi eliminare e di salvare nello stesso tempo la nave*
15,15 **Mister Fantasy**, musica e spettacolo da vedere
16,20 **Tarzan e l'uomo scimmia**, telefilm
17 — **Squadra speciale Most Wanted**, telefilm
17,50 **Il fedele** [illegible]. [illegible] animati
18,05 **Al Paradise**, varietà. Con Oreste Lionello, Milva, Jerry Lewis, Sara Carlson, Maurizio Micheli, Alessandra Panelli, Nikki Gaida, Stefano Viali. Quattordicesima parte
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il pianeta vivente**, documentario. Ottava parte: Fresche e dolci acque
FILM 21,30 [illegible] **attori**, di Busby Berkeley, con Judy Garland, Mickey Rooney, Charles Winninger, Guy Kibee. Usa musicale 1939 — *Mickey e Patsy sono due adolescenti entrambi figli di attori di vaudeville, genere in declino* [illegible] *il progressivo affermarsi del cinema sonoro. Con i genitori in difficoltà economiche i due decidono da soli di mettere in piedi* [illegible] *spettacolo per dimostrare la loro bravura. Enorme successo* — Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,05 **Grandi mostre**, documenti
23,40 **Tg1 notte**

Judy [illegible] alle 21,30

Raitre

Opera di Rossini [illegible] 20,30

19 — **Tg3**
19,25 **Il giullare in esilio**, autoritratto di Ciccio Busacca. Seconda parte
20 — **Il continente guida - Panorama dell'Europa nel XX secolo.** Scritto e raccontato da Jean Terraine, commentato da Peter Ustinov
20,30 **La pietra del paragone**, [illegible] giocosa in due atti di L. Romanelli. Musica [illegible] Gioachino Rossini. Con Daniela Dessì, Julia Hamari, Justino Diaz, Ugo Benelli, Claudio Desderi. Orchestra della Scala [illegible] Milano diretta da Piero Bellugi
23,05 **Tg3**
23,30 **La cinepresa e la memoria**, Documenti
23,40 **Speciale Orecchiocchio**, musicale. Con Krisma

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 [illegible] **e simpatia**, [illegible] sceneggiato al giorno: Molière. Con Philippe Caubère, Odile Cointepas. Quinta parte
14,35 **Quasistasera**, quiz, musica, filmati per un pomeriggio insieme. Con Giulio Fossà, Nando Paone, Paola Tenziani. Nel [illegible] [illegible] programma: Il [illegible] dell'abbondanza — **Pratoriseo** [illegible] **prigione**, cartoni animati — **L'amico** [illegible] **lo**, documentario — **Atlas** [illegible] **Robot**, cartoni animati
17 — **Campionati italiani di nuoto**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Lady Madama**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 [illegible] **giovane inesperto**, [illegible] neggiato. Con Philippe Deplanche, Anne De Broca, Roger Pigaut, Stéphane Mache, regia di Roger Pigaut. Quarta [illegible]
22 — **Tg2 stasera**
22,10 **L'asso della Manica**, telefilm
23 — **Boxe: cronaca dell'incontro Cherchi-Magri**, valevole [illegible] il campionato europeo dei superpiuma — Al termine: **Tg2 stanotte**

Paola Tenziani alle 14,35

Montecarlo

18 — **Le avventure** [illegible] **Bayley**, te[illegible] — *Bayley è il titolare* [illegible] *una compagnia aerea asiatica composta in tutto e per tutto dal* [illegible] *vecchio idrovolante* [illegible] [illegible] *quale vive movimentate avventure*
18,30 **Il vendicatore** [illegible] **Corbillères**, sceneggiato. Terzo episodio
19,30 **Oroscopo — Notizie flash — Bollettino** [illegible] **ogico**
19,55 **Gordian**, cartoni animati
20,25 **Le strade di San Francisco**: La traccia del serpente, telefilm — *Una banda di teppisti che si fregiano di un serpente disegnato sul giubbotto terrorizza un intero quartiere. La polizia deci*[illegible] [illegible] *intervenire*, [illegible] *i teppisti prendono un ispettore come ostaggio. Questo* [illegible] *si lascia intimorire*
21,15 [illegible] **nio**, musicale
22,10 **Ritratto di donna velata**, sceneggiato. Quarto ed ultimo episodio — Al te[illegible]: **Notizie flash — Oroscopo** — [illegible] **meteorologico**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford**, sceneggiato
15 — **Cannon**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **La** [illegible] **nella prateria**, telefilm
18,40 **Kung-fu**, telefilm
19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
FILM [illegible] **L'uomo dalla** [illegible] [illegible] **cuoio**, [illegible] Don Siegel, con Clint Eastwood, Susan Clark, Tisha Sterling, Lee J. Cobb. Usa poliziesco 1968 — *Uno sceriffo dell'Arizona, erede della tradizione del west, va a New York per arrestare* [illegible] [illegible] *che i suoi colleghi metropolitani sono riusciti a catturare per conto* [illegible] *lui. Spaesato nel nuovo ambiente, lo sceriffo favorisce involontariamente una nuova fuga del gangster e inizia a cercarlo nella* [illegible] *applicando* [illegible] *può la propria esperienza. Simpatico film d'azione che all'epoca* [illegible] [illegible] *buon successo*
FILM 22,15 **Guerra tra polizie**, di Robin Davis, [illegible] Claude Brasseur, Marlène Jobert. Francia poliziesco 1979 — *Un commissario sta per mettere le mani su un pericoloso evaso. L'arrivo di una squadra antigang manda all'aria* [illegible] *suo piano. Inizia quindi una guerra parallela tra* [illegible] *due squadre di polizia e tra queste e l'evaso*
FILM 0,15 **Il mostro** [illegible] **Henderson**, di Waris Hussein, con Stephen Collins, Larry Gates. [illegible] film drammatico per [illegible] tv 1980.

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **In casa Lawrence**, telefilm
[illegible] 14,25 [illegible] **di serpente**, di Sidney Lumet, con Marlon Brando, Anna Magnani. Usa drammatico 1961 — *Un giovane vagabondo arriva in una cittadina di provincia. Qui incontra una donna matura legata da anni ad un* [illegible] *malvagio e infermo. Lui s'innamora di lei e lei di lui. I due decidono di andare a rifarsi* [illegible] *vita lontano*
16,25 **Mary Tyler Moore**, telefilm
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Help!**, gioco musicale a premi presentato da Stefano Santospago e Fabrizia Carminati
22,25 **I Jefferson**, telefilm
23 — **Football americano**
FILM 24 — **Il falso generale**, [illegible] George Marshall, con Glenn Ford, [illegible] Jones, Taina [illegible]. Usa guerra 1958 — *Un generale viene ucciso in un agguato in territorio francese duran*[illegible] *la seconda guerra mondiale. Il suo autista,* [illegible] *biato per lui, prende il suo posto e conduce* [illegible] *delicatissima azione cavandosela brillantemente e portando le «sue» truppe ad un'inaspettata vittoria*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Magia**, sceneggiato
[illegible] 15 — **L'autobiografia di Jane Pittman**, di John Korty, con Cicely Tyson, Barbara Chaney. Usa film per la tv 1974 — *La guerra civile americana vista attraverso i ricordi, spesso pieni d'angoscia, di una schiava negra.*
17,30 **Gletrus**, cartoni animati
18 — **Truck Driver**, telefilm
18,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm
19,25 **Chips**, telefilm
20,25 **I predatori dell'idolo d'oro**
FILM 21,30 **L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs**, di Don Medford, con Sidney Poitier, [illegible] ra McNair. Usa [illegible] ziesco 1971 — *Il direttore di una fabbrica viene ucciso da ignoti killer. L'ispettore Tibbs indaga e scopre che l'azienda che dirigeva è* [illegible] *realtà un centro per lo smistamento in grosso della droga. La mafia tenta di eliminarlo*
23,30 **Quincy**, telefilm
FILM 0,45 **Sento che mi sta succedendo** [illegible] **qualcosa**, [illegible] Stuart Rosemberg, con Jack Lemmon, Catherine Deneuve. Usa [illegible] commedia per la tv 1989 — *Un timido impiegato di banca* [illegible] *improvvisamente* [illegible] [illegible] [illegible] *carriera e si trova a ricoprire un incarico di grande responsabilità. Conosciuta una donna, se ne innamora, per poi scoprire che* [illegible] *tratta* [illegible] *moglie del suo diretto superiore. Fra l'interesse per la carriera e l'amore prevale l'amore*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,25 [illegible] [illegible] musica giorno per giorno
15 — Radiouno [illegible] tutti: Clacksong, curiosità e musiche sulle strade [illegible] [illegible] mondo. Programma di Lino Malli e Chiara Barbarossa
16 — Il Paginone-estate a cura [illegible] Giuseppe Neri
17,00 Radiouno Ellington '84 «Gli anni giovanili» [illegible] Domenico Chiodo
18 — Europa spettacolo, varietà
18,28 Modo e maniera. Originale di Umberto Ciappetti e Roberto Mazzucco
19,22 Audiobox [illegible] Spazio multicodice [illegible] Pinotto Fava
20,27 Vita [illegible] v[illegible]. Pro[illegible] di Luisca
21 — Concerti da [illegible] di Radiouno Musiche di Monteverdi, Scarlatti, Bellini, Rossini, Donizetti, Verdi
22 — Un ricordo di Lilla Brignone: [illegible] Duse

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
18,15 Stereosera
19,45 Superstereouno estate
23,05 Piano bar, musicale

DUE (FM 95,6)

12,45 Ma che vuoi? La luna? Tredici settimane nel pallone [illegible] Michele Mirabella e Toni Garrani (II parte)
15 — Le interviste impossibili [illegible] Risi incontra Giosuè Carducci. Con Romolo Valli
15,40 Silvano Ambrogi con Silvia Nebbia presenta Estate attenti. Viaggio con musica [illegible] fra normali dimenticanze, equivoci clamorosi, distrazioni per lo [illegible] lecito
19 — Arcobaleno i colori della musica nelle [illegible] [illegible] nostri giorni a cura di Ermanno Anfossi
19,50 Un'operetta nella sera. La principessa della Czarda [illegible] Emerich Kálmán
21 — Lauretta Masiero e Giancarlo Dettori presentano Le [illegible] del mattino di Marco Nelrotti
22,40 [illegible] [illegible] jazz, a cura di Paolo Padula

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in [illegible] della [illegible] Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e [illegible] [illegible] per i [illegible] della vostra serata
21,30 Disconovità

TRE (FM 98,2)

11,50 Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 [illegible] certo discorso estate a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
21 — Rassegna delle riviste a cura di Marina [illegible]
21,10 XX Festival Nuova Consonanza Goffredo Petrassi, cinquant'anni per la musica

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 14,45 Maigret e i gangsters, di Gilles Granger, con Jean Gabin, Françoise Fabian, Guy Decomble. Francia poliziesco 1963
16,30 Cartoni animati
17,30 [illegible] squadra cinque zero
18,30 The doctors, [illegible]
19 — [illegible] — Primo piano, attualità
19,30 [illegible] cucina di Armando Zanetti
19,45 Gli emigranti, sceneggiato
FILM 20,30 Mare crudele di Charles Friend, [illegible] Jack Hawkins, Donald Sinden. Gran Bretagna guerra [illegible] — *Durante la seconda guerra mondiale il durissimo apprendistato di alcuni ufficiali britannici a bordo di una nave comandata [illegible] un inflessibile ufficiale. Poche [illegible] di guerra [illegible] un po' di retorica marinaresca*
22,15 I ragazzi [illegible] Padre Murphy, telefilm
23,15 Videonotizie
FILM 23,40 Gli incensurati, [illegible] Francesco Giaculli, [illegible] Peppino De Filippo, Ugo Tognazzi, Vittorio De Sica, Claudia Mori. [illegible] commedia 1961

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12,50 Alta [illegible] telefilm
13,40 New Scotland Yard, telefilm
14,30 Side Street, telefilm
15,30 Kim [illegible] Co., telefilm
16 — Timm Thaler, sceneggiato
16,30 La Principessa Zaffiro, cartoni animati
17 — Good Phink, cartoni animati
17,30 L'Ape Maia, cartoni [illegible]
18 — Star Trek, telefilm
19 — Dottor Wedman, telefilm
19,30 Il mio amico fantasma, telefilm
FILM [illegible] La stella del Sud, di Sidney Hayers, [illegible] George Segal, Ursula Andress. Gran Bretagna avventuroso 1968 — *Un diamante viene rubato da una miniera sudafricana. La figlia del proprietario assieme al fidanzato e [illegible] poliziotto insegue un negro ingiustamente incolpato del furto. Quando si scopre [illegible] il negro è innocente i sospetti puntano sul poliziotto*
22,20 Scotland Yard, telefilm
FILM 23,30 Dogs, [illegible] Burt Brickenroff, con David McCallum, George Wyner. Usa [illegible] 1976 — *In un campus universitario è stato installato un nuovo acceleratore nucleare. Succede però che le radiazioni del medesimo fanno inferocire i cani che si riuniscono in branchi e iniziano a dare la caccia agli altri esseri viventi, animali e uomini*
FILM 1 — Stazione [illegible] servizio, di Mark Lester, con Claudia Jennings, Lioux Dressler. Usa drammatico 1976 — *La proprietaria di una stazione [illegible] servizio vive di affari poco puliti. Due banditi e [illegible] figlia cercano di ucci[illegible]*
FILM 2,30 Latitudine zero, di Inoshiro Honda, con Joseph Cotten, Cesar Romero, Akira Takarada. Giappone, fantascienza [illegible] — *Due scienziati e un giornalista finiscono [illegible] un avveniristico sottomarino che ha la [illegible] base in [illegible] sotto il mare chiamato Latitudine Zero, dove alcuni scienziati combattono una organizzazione che mira a impadronirsi del mondo intero*

Telecity Canali 63-38-36

13,30 Yatteman, cartoni animati
14 — [illegible] Linda, sceneggiato
16 — Moving On, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi
18 — Star Trek, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Mama Linda, sceneggiato
20,20 Anche i [illegible] piangono, sceneggiato
FILM 21,45 La s[illegible] del Sud, di Sidney Hayers, [illegible] George Segal, Ursula Andress. Gran Bretagna avventuroso [illegible] — *Un diamante viene rubato da una miniera sudafricana. La figlia del proprietario assieme al fidanzato e a un poliziotto insegue un negro ingiustamente incolpato del furto.*
FILM 23,45 Tutti gli uomini [illegible] re, di [illegible] Rossen, con [illegible]rick Crawford, Mercedes McCambridge. Usa drammatico [illegible] — *Willie Stark, giovane di modeste condizioni, cerca [illegible] elevarsi socialmente con [illegible] politica. Loschi individui lo appoggiano per averlo poi al loro servizio e lui scende ad ogni compromesso per sfondare.*

Svizzera R1 tv

18 — Programmi estivi per la gioventù
18,30 Terre del finimondo, sceneggiato
19,10 Telegiornale
19,15 Terre del finimondo, [illegible]neggiato
19,55 [illegible] Regionale — Telegiornale
20,40 I documentari dell'informazione
21,45 Una storia americana, telefilm
22,40 Telegiornale

Primantenna Canali 21-37

19,40 Superclassifica show
FILM 20,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22 — L'isola [illegible] Paradiso, [illegible] John Paddy Carstairs. Gran Bretagna avventuroso [illegible] — [illegible] *naufrago approda su un'isola e diventa il re degli indigeni*
23,30 Speciale Piemonte vacanze [illegible] documenti
FILM 0,10 [illegible] [illegible] non pervenuto in tempo utile

Rete A' Canali 31-62-33

14 — Mariana: il diritto di nascere, sceneggiato
16 — Cara Cara, sceneggiato
16,30 L'ora di Hitchcock, telefilm
17,30 Fuffi, gioco a premi con Roberto Arligiani e Minnie Minoprio
18 — Cara Cara, sceneggiato
20 — Angie girl, cartoni animati
20,25 Mariana: il diritto di nascere, sceneggiato
21,30 Cleo Eva, varietà. Con Ilona Staller
22,30 L'ora di Hitchcock, telefilm
23,30 Superproposte, promozionale

Cicciolina alle 21,30

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — Phantaman, cartoni animati
14,30 [illegible] più belle favole [illegible] mondo, cartoni animati
FILM 16 — Una [illegible] per lo sceriffo, [illegible] Mario Caiano, [illegible] Anthony Steffen, Arthur Kent, Luciana Gilli
17 — Le più belle favole [illegible] mondo, cartoni animati
17,45 — [illegible]Rage. Programma di filmati musicali a richiesta
18,15 Special videomusic
19,30 Il pescasport
20 — Phantaman, telefilm
20,30 [illegible] Europa, attualità
20,35 Le più [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]do, cartoni animati
FILM 21 — Ultimo tramonto sulla terra dei McMasters, di Ali Kjellin, con Burl Ives, Brock Peters, David Carradine, Nancy Kwan, John Carradine, Dane Clark. Usa western 1970
[illegible] Echomondo, attualità
FILM 23,15 Una spada nell'ombra, di Luigi Capuano, con Tamara Lees, Livio Lorenzon, Mario Valdemarin. [illegible] [illegible]roso 1961
0,45 Fair Play, varietà
FILM 1,30 Samoa, la regina [illegible] giungla, con Roger Brown

Capodistria

14 — Confine aperto, notiziario in lingua slovena
17,30 Salut Champion, telefilm
18,25 Meraviglie della natura, documentario
18,50 Cartoni animati
19,50 Tam[illegible]
FILM 20,20 Il lupo solitario, [illegible] Obrad Gluscevic, con Stavko Stimac. Iugoslavia avventuroso
22,10 Telegiornale
22,20 [illegible] made music, musicale
22,50 Zeit im Bild

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,30 Un ombrello pieno di soldi, di Jean-Paul Le Chanois, con Serge Gainsbourg, Pierre Nicol. Francia commedia 1968
19 — Terza pagina
19,30 Cartoni animati
FILM 20 — E Dio disse a Caino, di Antonio Margheriti, con Klaus Kinski, Peter Carsten. Italia western 1970
FILM 21,30 I due orfanelli, [illegible] Mario Mattoli, [illegible] Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza.

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — Rumpole, telefilm
FILM 14 — L'antimiracolo, di [illegible] Pic[illegible]. Italia documentario 1965 — *Usi, costumi [illegible] episodi di vita quotidiana nell'Italia meridionale durante il miracolo economico*
15,30 Telefilm
16,30 Conan, cartoni [illegible]
17 — Supercar, cartoni animati
17,30 [illegible] Giuseppina, cartoni animati
18 — La fanciulla di Avignone, sceneggiato
19,30 Notiziario
20 — La fanciulla di avignone, te[illegible]
FILM 20,30 Abbasso [illegible] ricchezza!, di Gennaro Righelli, con Anna Magnani, Vittorio De Sica. Italia commedia 1946 — *Una fruttivendola [illegible] dà alla borsa nera e riesce a raccogliere un buon gruzzolo. Profittatori veri [illegible] rubano tutto*
22 — Notiziario
22,30 I [illegible] del presidente, sceneggiato
23,30 [illegible] Piemonte, musicale
FILM 1,15 Condannatemi!, [illegible] Michel Simon. Francia drammatico 1947

Studio Nord Canali 21-56; [illegible]

19,05 Cartoni animati
20 — Alle soglie [illegible]
FILM 21 — L'intrigo, di Vittorio Sala, [illegible] Rossano Brazzi, Shirley Jones, George Sanders. Italia giallo [illegible] — *Raymond e Karen sono ospiti del conte Paolo. Questo, che ha una figlia che ha perso la memoria, s'innamora di Karen. La figlia riacquista la memoria e ricorda di essere in realtà la moglie e [illegible] la figlia [illegible] Paolo.*

Canale 68 Canali 68-57

14,30 Enciclopedia [illegible]
15 — Videomusica
15,40 Natura selvaggia, documentario
FILM [illegible] Film, titolo non pervenuto
17,45 Le comiche
18,20 Black Beauty, telefilm
18,55 Cartoni animati
20 — Enciclopedia giramondo
FILM 20,30 Il favoloso [illegible]paldi, Brasile documentario 1977
22,05 Incontro con la maga Circe
22,40 [illegible]

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — Le bugie [illegible] [illegible] letto, di Michel Deville, con Marina Vlady, [illegible] Meril. Francia commedia 1962 — *Amori di [illegible] sorelle diversissime [illegible] loro: una dice sempre la verità, costi quel che costi anche a rischio di offendere gli amici. L'altra dice solo bugie, anche quando potrebbe benissimo dire il [illegible]*
15,30 Caccia al crimine, telefilm
16 — I rangers della foresta, telefilm
16,30 [illegible]lor Kildare, telefilm
17,30 The Ting, cartoni animati
18 — Combat, telefilm
19 — Funny Face, telefilm
19,30 Cara Cara, sceneggiato
20 — Una [illegible] [illegible] [illegible]
20,30 Polvere di stelle, telefilm
FILM 21,30 La moglie addosso, [illegible] Michel Boisrond. Francia commedia 1962 — [illegible] *poveraccio [illegible] ossessionato dalla moglie e [illegible] [illegible] che hanno [illegible] terribile carattere e [illegible] fanno [illegible] tutti i colori. Dopo anni [illegible] ménage [illegible] insopportabile [illegible] ribella*
FILM 23,30 Film, titolo [illegible] pervenuto
FILM 1,30 Film, titolo [illegible] pervenuto

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15,30 Trans Europ Express, con [illegible] Trintignant. Francia drammatico [illegible]
18 — Maude, telefilm
18,30 Nessun uomo è un'isola
19 — Cartoni animati
19,30 Maude, telefilm
20,30 Week end, attualità
21,15 [illegible] cinema
21,45 Superclassifica show, musicale
FILM 22,30 Il giardiniere spagnolo, di Philip Leacock, con Dirk Bogarde, Michael [illegible]

Telemalta Canali 41-60-37

17 — Schulmeister, telefilm
FILM 18,05 Il tallone di Achille, [illegible] Tino Scotti. Italia commedia [illegible]
20 — The doctors, telefilm
20,30 Schulmeister, telefilm
21,30 Poliziotto di quartiere, telefilm
FILM 22,30 Cielo [illegible] fuoco, con Gregory Peck, Hugh Marlowe. Usa g[illegible] 1949
24 — Poliziotto di quartiere, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

[illegible] AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Sabato vivace, ricco [illegible] iniziative e di colpi di scena positivi. La sicurezza in [illegible] stessi attira il successo nella vita [illegible] ro[illegible] e [illegible] e a coinvolgere il prossimo [illegible] diventano imprese di tipo vincente.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La fortuna in [illegible] si alterna ai successi sociali e ne fa parte. Se il Toro si dimostra duttile e non prende per offese sanguinose le battute di spirito altrui, si rende simpatico a tutti e riceve un invito che gli permette di soddisfare ogni piacere [illegible] vita.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Pettegolezzi che irritano e [illegible] suggeriscono intemperanze fuori luogo. Un atteggiamento mentale balordo spinge a dimostrare suscettibilità in [illegible] momento poco adatto. In definitiva è lo spirito di contraddi[illegible] a mettere nei guai, più che la maldicenza altrui.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Il senso pratico guida le azioni del Cancro che ammanta le concretezze di romanticismo e si fa amare dal sesso opposto, sprovveduto di fronte a tanta dolcezza. Ma qualcuno non si farà ingannare e cercherà di frapporre ostacoli tra il Cancro e i suoi veri scopi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Socievolezza, tempismo e senso dell'opportunità procureranno amicizie preziose e stima del prossimo. [illegible] e [illegible] coinvolgeranno gli altri in avventure piacevoli e destinate al successo, mentre la vita sentimentale sarà caratterizzata da raffinatezza.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Il successo nella vita sociale viene garantito soltanto se la Vergine non [illegible] atteggiamenti ri[illegible] per timidezza o per spirito [illegible] contraddizione. In campo sentimentale esiste il rischio di incontrare l'[illegible] amoroso e [illegible] non riconoscerlo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sabato ricco di animazione e di esperienze originali con persone diverse dal solito, che gratificano l'estetismo della Bilancia anche nei discorsi e nelle azioni. Qualche contrasto tra proponimenti e atti: questi ultimi vengono compiuti per opportunismo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
[illegible] comportamento troppo razionale, che [illegible] irrigidisce contro le sollecitazioni [illegible] sensibilità e della [illegible] vieta [illegible] Scorpione di godere una giornata du[illegible] [illegible] gli sarebbe invece possibile allargare i propri interessi e i propri orizzonti.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] euforico [illegible] [illegible] spirito [illegible] iniziative volto [illegible] scoperta [illegible] qualcosa di nuovo. Ma occorre evitare le intemperanze e l'aggressività dialettica e rinunciare alle avventure amorose che si tradurrebbero in un disinganno.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Nonostante la giornata sia molto positiva, l'orgoglio rimane insoddisfatto. Sabato senza preoccupazioni ma tendente ad una malinconia ingiustificata, in quanto amore e vita di relazione si trovano sotto ottime Stelle.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Sabato caratterizzato da insoddisfazione. Ma la causa va ricercata in una [illegible] sconfitta e in una inconsueta diffidenza verso alcuni [illegible] o persone. Con [illegible] maggiore fiducia [illegible] invece [illegible] appianare gli intimi contrasti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
L'impotenza a concretare una aspirazione immediata trova compensi nell'intemperanza e nel disordine di vita. Gli slanci e le rinunce nei momenti sbagliati complicano la giornata di sabato creando anche incertezze negli affetti e difficoltà di dialogo con il partner.

Temperatura a Torino ore [illegible] +18

TEMPO PREVISTO: Cielo irregolarmente nuvoloso, con sparse precipitazioni. VENTI: variabili. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in aumento. TENDENZA DEL TEMPO: attenuazione dei fenomeni

STAMPA SERA

E' mare, è montagna, è vacanza...

In [illegible]	
Venezia	+21
Milano	+20
Bologna	+22
Ancona	+22
Roma	+22
Napoli	+20
Bari	+22
Reggio C.	+24
Palermo	+26
Cagliari	+26

Regione	
Aosta	np
Alessandria	+16
Asti	+17
Cuneo	+16
Novara	+19
Vercelli	+18
Genova	+20
Imperia	+20
Savona	np

Olimpiadi di Los Angeles: delle decine di personaggi diventati famosi in sedici giorni di gare, spesso rimane nella memoria il nome e non il volto. Ed allora mettiamoci alla prova con queste fotografie: sono tutte di atleti di cui, per un motivo o per l'altro, si è parlato moltissimo. Domani daremo la soluzione.

CHI E' L'ATLETA?

S.B. è arrivato secondo, nonostante sia il recordman

SCACCHI

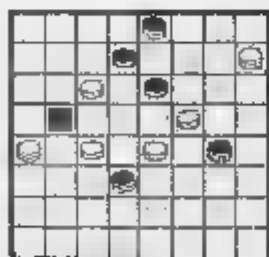
Mossa al Bianco

Chi non ha ancora avuto modo di formarsi un giudizio [illegible] stile di gioco di Garry Kasparov, [illegible] gli sviluppi della seguente partita

Kasparov-Jussupov (49° Camp. sovietico, Indiana Bogoljubov): 1. d4,Cf6; 2. c4,e6; 3. Cf3,Ab4+; [illegible] Ad2,a5; 5. g3,0-0; 6. Ag2,b6; 7. 0-0,Aa6; 8. Ag5,Ae7; 9. Dc2,Cc6; 10. a3,h6; 11. Axf6,Axf6; 12. Td1,De7; 13. e3,Tad8; 14. Cfd2,g5; 15. Cc3,Ag7; 16. Cb5,Dd8; 17. f4,Ce7; 18. Cf3,Cf5; 19. Df2,c5; 20. Cc3,gxf4; 21. gxf4,Axc4; 22. e4,Cd6; 23. Ce5,f6; 24. Cxc4,Cxc4; 25. b3,Cd6; 26. e5,Cc8; 27. Af3,Rh7; 28. Ah5,Tg7; 29. Rh1,Tg8; 30. Tg1,Ah8 (vedi diagramma); 31. Ce4,fxe4; [illegible] f5,Tg5; 33. Txg5,hxg5; 34. f6,Rh6; 35. fxe7,Dxe7; 36. Af7,d6; 37. Tf1,g4; 38. Axe6,Dxe6; 39. Dh4+. Il Nero abbandona

DAMA

PROBLEMA
DI CARLO BARBERO
Il Bianco muove e vince

Soluzione: 18-14, 11-18; 17-21, 20-11, 21-7, 8-12; 8-16, 8-11 (altre mosse sono pure perdenti); 15-6; 22-15; 6-2, 13-6; 2-20.

21

LA STRANA MORTE DEL SIGNOR BENSON

di S.S. VAN DINE

— Signor Tracy — interruppe Vance — lasciate stare la signorina Hawthorn e quel taccagno [illegible] suo padre: il signor Pfyfe ci ha già confidato ogni cosa circa il suo disgraziato matrimonio. Parlateci, se potete, delle relazioni extraconiugali di Pfyfe.

Tracy interrogò con lo sguardo il magistrato: era incerto se dovesse rispondere a Vance. Ricevuto da Markham il cenno di continuare, voltò una pagina del taccuino, e seguitò:

— Ho trovato un'altra donna. Abita a Nuova York; e spesso telefona ad una drogheria vicino alla casa di Pfyfe, lasciando delle ambasciate per lui. Egli si serve del medesimo telefono per chiamarla. Non mi è stato facile far parlare il droghiere, [illegible] sono riuscito ad avere il numero del telefono della signora, e così, appena ritornato in città, ho potuto conoscere il suo nome e l'indirizzo. Ho subito fatto qualche ricerca: la signora si chiama Paola Banning, è vedova, un po' ... spensierata, e abita un appartamento al n. 268 della 75ª strada.

Qui si fermavano le informazioni di Tracy. Quando uscì, Vance disse:

— Ha fatto miracoli. Ha scovato proprio ciò che ci occorreva.

— Ciò che occorreva? — ripeté Markham — Abbiamo da pensare a delle [illegible] ben più importanti che gli [illegible] di Pfyfe.

— Eppure, questo amore di Pfyfe risolverà il problema dell'assassinio di Benson — replicò Vance; e non volle dire altro.

Markham aveva molto lavoro accumulato da sbrigare e parecchi appuntamenti nel pomeriggio. Decise perciò di farsi portare la colazione in ufficio. Vance ed io andammo a colazione all'Elysée; demmo poi un'occhiata a un'esposizione di pittori divisionisti francesi, e finimmo a un concerto di musica mozartiana.

Verso le cinque e mezzo eravamo di nuovo nell'ufficio del Procuratore. Poco dopo il nostro arrivo, entrò la signora Hoffman per raccontarci il resto della sua storia, con molta semplicità e precisione.

— Non vi ho dato tutti i particolari questa mattina, — disse, — e preferirei [illegible] dirveli neppur ora se non fossi certa che li considererete come detti in confidenza: tenete presente che quello che faccio potrebbe costarmi il posto.

— Vi prometto — le assicurò Markham, — che serberemo il massimo riserbo sulle vostre comunicazioni.

Dopo un momento di esitazione, la Hoffman riprese:

— Quando, stamane, ho informato il maggiore Benson di quanto sapevo sul diverbio tra Pfyfe e suo fratello, egli mi disse che dovevo venir qui con lui per informare anche voi. Ma, strada facendo, mi ha fatto osservare che [illegible] meglio che tacessi una parte dei fatti. Non m'ha proprio detto di [illegible] farvene parola, ma mi ha lasciato intravedere che a [illegible] giudizio quella parte non aveva nulla a che vedere col delitto e poteva soltanto complicare le indagini. Ho seguito il [illegible] suggerimento; ma, in ufficio, ho [illegible] riflettuto, e persuasami della gravità di questa faccenda, ho deciso di parlarvene. Può darsi che quanto ho taciuto abbia qualche importanza, e io non voglio trovarmi nella condizione di non avervi detto tutto quanto sapevo.

— Sembrava un po' incerta riguardo alla saggezza [illegible] sua decisione poiché incominciò col dire: — Spero di non esser stata una sciocca. — Poi proseguì: — La verità è [illegible], oltre alla busta che il signor Alvin mi pregò di portargli il giorno del suo alterco col signor Pfyfe, c'era un'altra cosa nella cassaforte: un pacchetto quadrato, pesante, e anch'esso — come la busta — recava la scritta: *Pfyfe (personale)*. E' appunto per via di questo pacchetto che il signor Benson ed il signor Pfyfe litigarono.

— Il pacchetto era [illegible] nella cassaforte, stamattina, quando andaste a prendervi la busta per il maggiore? — chiese Vance.

— Oh, no. Quando il signor Pfyfe se ne fu andato, la settimana scorsa, [illegible] ricollocai la busta e il pacchetto nella cassaforte. Ma il signor Alvin aveva poi tolto il pacchetto, portandolo a casa sua giovedì scorso: proprio il giorno in cui è stato ucciso.

Markham s'interessava poco e stava [illegible] per chiudere il colloquio, quando Vance disse:

— Avete fatto molto bene, signorina Hoffman, a parlarci del pacchetto. Approfittando della vostra presenza qui, vorrei rivolgervi due altre domande. Come se l'intendevano il signor Alvin Benson ed il maggiore?

— Non andavano troppo d'accordo — disse. — Erano così diversi! Il signor Alvin Benson [illegible] era una persona molto simpatica, e nemmeno molto stimabile, temo. Non avreste mai pensato che fossero fratelli. Litigavano sempre per via degli affari; ed uno sospettava sempre dell'altro.

— E' naturale — osservò Vance, — visto che i caratteri erano tanto diversi. E questi sospetti, come si manifestavano?

— I loro uffici erano contigui e potevano comunicare fra loro per mezzo di un uscio che però era sempre chiuso; i due fratelli solevano spiarsi vicendevolmente origliando appunto a quell'uscio. Io facevo da segretaria a tutti e due, e li ho spesso colti sul fatto. Spesse volte poi accadeva che l'uno cercasse di sapere da me le [illegible] dell'altro.

Vance sorrise e approvò col capo.

— Non era una posizione molto piacevole per voi.

— Ma di ciò, non m'importava gran che — disse sorridendo la Hoffman — anzi mi ci divertivo.

— Qual è stata l'ultima volta che li [illegible] sorpresi ad origliare?

La ragazza divenne subito grave.

— L'ultimo giorno in cui il signor Alvin Benson era vivo, ho visto il maggiore in piedi vicino alla porta. Il signor Alvin aveva una visita: una signora, ed il maggiore sembrava interessarsi molto di quello che udiva. Era di pomeriggio. Il signor Alvin rincasò presto quel giorno: mezz'ora dopo che la signora l'aveva lasciato. Ella tornò più tardi all'ufficio ma egli era già uscito ed io le dissi ch'era andato a casa.

— Sapete chi fosse [illegible] signora? — chiese Vance.

— No, [illegible] mi disse il [illegible].

Dopo che Vance le ebbe fatto qualche altra domanda, ci recammo tutti in città con la metropolitana; la signorina Hoffman scese alla 23ª strada.

Markham durante il tragitto era preoccupato e silenzioso. Vance non aprì bocca fino a che non ci trovammo comodamente seduti nelle poltrone dello Stuyvesant. Poi disse:

— [illegible] quest'ora avrai bell'indovinato il ragionamento che mi condusse a profetare la seconda visita della signorina Hoffman. Non ho [illegible] dubitato, come sai, che Alvin [illegible] non avrebbe mai fatto onore a quell'assegno falso senza essere in possesso di una garanzia; [illegible] noto inoltre che il motivo [illegible] suo diverbio con Pfyfe era appunto da ricercare nella questione della garanzia, poiché Pfyfe sapeva benissimo che l'amico Benson non lo avrebbe mai fatto andare in prigione. Ho idea che Pfyfe abbia tentato di riavere la sua garanzia prima di aver pagato la cambiale, e si sia sentito rispondere picche. Inoltre, la nostra biondina sarà certo una bravissima figliuola, [illegible] non sarebbe stata donna se fosse rimasta seduta dietro al suo sottile tramezzo durante un litigio tra due scavezzacolli di [illegible] conoscenza, senza rizzar le orecchie. Non vorrei certo aver da decifrare la lettera che, come dice, stava scrivendo [illegible] sua macchina mentre quei due litigavano. Ero sicuro insomma che aveva sentito molto di più di quello che ci [illegible] narrato, nel chiedermi il perché del suo racconto così incompleto trovai solo una risposta plausibile: perché il maggiore le aveva suggerito qualche omissione. E siccome la *gnädiges Fräulein* ha un'anima decisamente germanica, e cioè spiccatamente onesta, riflessiva e prudente, ho predetto che, appena fuori dalla benevola sorveglianza del suo precettore, ella ci avrebbe raccontato il resto, per non dover pagare prima o poi il fio della sua reticenza. La cosa è abbastanza semplice come vedi.

— Tutto bene, — fece Markham con impazienza, — ma a noi a che giova?

— Confido tu [illegible] capito che il misterioso pacchetto conteneva la garanzia.

— Può anche darsi — convenne Markham, — ma io non ci vedo niente di sbalorditivo.

— Il tuo acume [illegible] inquisitore — continuò Vance placidamente, — ha naturalmente già intuito che quello è la scatola di gioielli che la Platz ha visto sulla tavola del salotto di [illegible]son nel pomeriggio fatale.

Markham si drizzò, ma poi si lasciò ricadere con una scrollata [illegible] spalle.

— Se anche fosse così — rispose, — non vedo a che cosa potrebbe servire. Se il maggiore non fosse stato certo che il pacchetto [illegible] aveva [illegible] a che vedere col delitto, non avrebbe suggerito alla sua segretaria [illegible] tacere questa circostanza.

— Ma se il maggiore sapeva che il pacchetto era un oggetto senza importanza per le nostre indagini, bisogna pure ammettere ch'egli sappia qualcosa intorno [illegible] delitto, altrimenti [illegible] potrebbe determinare ciò che è, e ciò che non è importante in fatto di indizi? Ho sempre pensato che dovesse saperne molto di più [illegible] quanto ci ha raccontato. Non devi dimenticare che fu proprio lui a metterci sulle tracce [illegible] Pfyfe, mentre [illegible] convinto [illegible] dell'innocenza del capitano Leacock.

Markham stette a riflettere per cinque [illegible].

— Comincio a vedere dove miri — concluse poi. — Dopo [illegible], quei gioielli possono anche avere la loro importanza. Farò un'altra chiacchierata col maggiore.

Poco dopo il pranzo il maggiore Benson entrò nella sala da fumo, dove eravamo anche noi; e Markham gli si accostò subito.

— Maggiore, volete darmi ancora qualche indicazione per aiutarmi a chiarire l'enigma [illegible] morte di vostro fratello?

L'altro lo guardò vivamente: l'intonazione della voce aveva smentito in Markham l'apparente indifferenza della domanda.

— Sa Dio se desidero mettere ostacoli sulla vostra via! — rispose il maggiore scandendo le parole, e quasi pesandole. — Vorrei offrirvi ogni aiuto possibile. Ma vi sono uno o due cose [illegible], per ora, [illegible] posso rivelare. La cosa sarebbe diversa se ci fossi io solo da considerare.

— Voi dunque sospettate qualcuno? — chiese Vance.

— In certo modo... [illegible]... Una volta sorpresi [illegible] conversazione nell'ufficio [illegible] Alvin, e lì per lì non vi diedi importanza; dopo la morte [illegible] mio fratello, però, la conversazione mi si riaffacciò alla [illegible] con diverso significato.

— Non dovreste permettere ai vostri sentimenti cavallereschi di ostacolarvi..., — insistette Markham. — Se il vostro sospetto è infondato, la verità si farà certo strada.

— Ma non essendo [illegible] non devo azzardare sospetti — replicò il maggiore. — e penso sia meglio che il problema [illegible] risolviate voi senza di me.

Nonostante le insistenze di Markham, [illegible] volle dir altro; poco dopo si scusò ed uscì.

Markham appariva molto seccato, fumava in silenzio e tamburellava con le dita sui braccioli della poltrona. Finalmente disse:

— Sembra che intorno a questo delitto tutti la sappiano più lunga della polizia!

— Il che sarebbe poco male, se non fossero così reticenti, — esclamò Vance allegramente. — Il più commovente è che tutti sembrano tacere per proteggere qualcuno. Incominciò la Platz: essa [illegible] mentito dicendo che, in quel famoso pomeriggio, Benson non aveva ricevuto visite; ed ha mentito per non compromettere la signorina che aveva preso il tè con lui. La signorina St. Clair, è chiaro, si rifiutò di parlare perché non voleva far cadere i sospetti su un altro. Il capitano ammutolì quando accennasti che era coinvolta [illegible] sua fidanzata. Persino Leandro si è rifiutato [illegible] togliersi da una posizione delicata e [illegible] compromessa, per timore di implicare qualche altro. Ed ora abbiamo il maggiore... E' un [illegible] guaio aver a che fare con tante anime nobili!

— Che il diavolo se li porti tutti — esclamò Markham alzandosi e deponendo il sigaro. — L'affare [illegible]son incomincia a darmi sui nervi. Vado a dormirci sopra e lo riprenderò domattina.

— L'idea che la notte porti consiglio è una vecchia superstizione — disse Vance, mentre uscivamo. — Quando il [illegible] è intonato e all'erta, lavora molto meglio [illegible] quando si risveglia dal torpore del sonno. Il sonno è un calmante, non uno stimolo.

— E va bene; rimani pure alzato a pensare!

— E' quello che farò — replicò Vance con una risata, — ma non sul caso Benson! Tutte le elucubrazioni che dovevo fare su quell'argomento le ho già fatte quattro giorni fa.

capitolo XVII

Mercoledì, 19 giugno, mattina.

La mattina dopo, quando insieme a Markham arrivammo al suo ufficio, Heath era già lì ad attenderci.

Sembrava agitato e le sue parole implicavano un rimprovero all'indirizzo del suo superiore.

— Che ne facciamo di quel Leacock, signor Markham? Mi sembra sia necessario acciuffarlo presto. Per quanto mi riguarda, dirò che non l'[illegible] perduto mai di vista: ieri mattina egli è andato alla sua banca e vi è rimasto mezz'ora, nell'ufficio [illegible] cassiere capo. Dopo è andato dal suo avvocato e vi è rimasto più di un'ora. Quindi è ritornato alla banca, e vi si è fermato un'altra mezz'ora. E' andato a colazione all'«Astor Grill», [illegible] ha mangiato affatto ed è rimasto a guardar la tovaglia.

© MONDADORI EDITORE E STAMPA [illegible]

21 Continua

INDOVINATE IL FILM

Richard Gere nel suo film più famoso (domani la soluzione)

SOLUZIONI L'atleta di ieri [illegible] Carlo [illegible] L'attore era Jeremy Irons in «Tradimenti»

I giochi di ieri

TUTTOCUCINE
1 CORSO TRAPANI 71
2 [illegible] DONATO 74
3 [illegible] COSSA [illegible]
4 [illegible] - TORINO
5 [illegible] 93 - ALPIGNANO

STAMPA SERA
supplemento spettacoli

HOLDING DEL MOBILE
1 CORSO TRAPANI 71
2 [illegible]
3 [illegible] 15
4 VIA PINELLI [illegible]
5 VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO

dal
26 agosto
al
1° settembre

AUDITORIUM INIZIO DOMANI SERA ALLE 21 CON TON KOOPMAN

L'Orchestra Barocca di Amsterdam e il Coro da Camera olandese

Domani [illegible] all'Auditorium della Rai, alle ore 9, inizia l'invasione musicale di *Settembre-musica*. Il drappello di avanguar[illegible] è formato da alcuni musicisti olandesi, l'*Orchestra Barocca* di Amsterdam e il [illegible] da [illegible] *olandese*, capeggiati [illegible] giovanotto occhialuto e dinamicissimo altrettanto abile nel [illegible] il clavicembalo, l'organo e dirigere l'orchestra.

Ton Koopman, il kapelmeister olandese [illegible] chiama così, ha conquistato in qualche anno a colpi di dischi una vasta notorietà: filologia ed esecuzioni d'epoca sono [illegible] preferite. Un paio di stagioni [illegible] piomnò [illegible]nale [illegible] Bologna proponendo [illegible] *Flauto magico* che pareva la fotografia dell'esecuzione del 1781: orchestra striminzita, scene di cartone ridisegnate sui bozzetti e cantanti così così.

Domani [illegible] il kapelmeister olandese [illegible] alla carica con Mozart dirigendo il *Requiem*. La filologia musicale, [illegible] musica antica e i programmi un po' curiosi [illegible] solo alcuni degli aspetti di questo festival che farà rizzare le orecchie a centomila [illegible]ne.

[illegible] che ci sia nel mondo da qualche tem[illegible] gran voglia [illegible] musica soprattutto in condizioni estemporanee e in luoghi atipici: il paesaggio urbano si musicalizza, musica nelle chiese, nelle piazze, [illegible] fabbriche. *SettembreMusica* è in tal [illegible] festival cittadino abbastanza [illegible] si limita ad alcune chiese e a luoghi deputati come il Teatro Regio e l'Auditorium della Rai. La novità più importante in queste alluvioni musicali è data però da un fatto puramente direzionale. In passato c'era la musica da qualche parte e gli ascoltatori andavano a cercarsela; la tendenza moderna consiste invece nell'invertire il percorso.

E' la musica che va a cercarsi [illegible] ascoltatori con [illegible] campagne promozionali e gli ascoltatori così reclutati [illegible] volentieri.

La vita musicale di [illegible] grande città, quella di Torino per esempio, o di una pitto[illegible] sede [illegible] festival, si divide [illegible] mai nettamente [illegible] due fronti. Da un [illegible] la musica festivaliera che va a cercarsi il pubblico con la seduzione dei grandi interpreti, dei cartelloni e con l'invito categorico, ancorché non formulato esplicitamente, ad essere colti per migliorare la qualità della vita. Dall'altra parte il [illegible]no inverso, meno impetuoso, anche meno illuminato, di colui che continua nell'arco [illegible] un'intera stagione ad andare a cercarsi la [illegible].

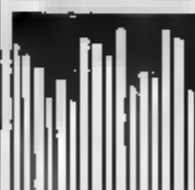
Il pubblico delle grandi adunate festivaliere ricorda talvolta la superficie [illegible] increspata da varie correnti che non [illegible]fondono. I drappelli degli *habitués* solcano la [illegible] di folla conservando ben distinta [illegible] loro individualità; [illegible] riconosce [illegible].

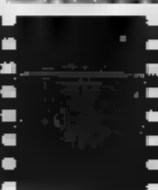
Vladimir Ashkenasy, Hermann Prey, Claudio [illegible], Pierre Boulez, Lucia Valentini, Samuel Ramey, [illegible] Kremer, Martha Argerich, [illegible] Ughi, Salvatore Accardo, l'Orchestra Filarmonica di Praga, quella della BBC, quella di [illegible]. Martin in the Fields, Edita Gruberova e tanti altri divi che renderebbero l'elenco troppo lungo, stanno per calare [illegible] città. In meno di un mese [illegible] sui centomila ascoltatori momenti musicali sublimi ed occasioni di cultura a non finire e per un mese all'anno la città proverà l'ebbrezza di vivere culturalmente al di sopra [illegible] sue possibilità.

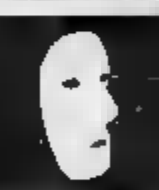
Non vorremmo [illegible] fraintesi: se si vuole progredire, vivere culturalmente al di sopra delle proprie possibilità è non solo un merito, ma una necessità. Gestioni economiche e familiari nelle imprese della cultura conducono [illegible] fallimento.

Il gusto musicale del pubblico per svilupparsi ha bisogno dei [illegible], che sono [illegible] gli esecutori migliori, e poi questi benedetti signori delle copertine dei dischi qualche volta si ha bisogno di vederli in faccia, di percepire fisicamente il loro carisma.

appuntamenti

CLASSICA

Tre dischi digitali della Decca per l'Amleto di Ambroise Thomas

CINEMA

La città si ripopola e già si annunciano [illegible] novità: [illegible] e crudo» e «Dimensione violenza». Voci di commento ai 2 documentari che ricordano quelli di Jacopetti, [illegible] Locchi e N[illegible]

TEATRO

Si conclude con «Le cirque imaginaire» la stagione estiva. La surreale Victoria Chaplin, grande interprete del sogno.

CINECLUB

Il Movie riapre con una rassegna dedicata a Mel Brooks

MUSICA

Frank Pourcel in raccolta da «Selezione». Occhio ai Depeche Mode

TV

«La ragione degli altri» è una importante commedia di Pirandello registrata alla Rai di Napoli, con Maddalena Crippa e Lina Sastri

GODETEVI PURE LE CELEBRITA' MA RICORDATE CHE IL CARTELLONE OFFRE ALTRE SCOPERTE

Ai centomila e più ascoltatori che inizieranno domani sera il loro pellegrinaggio musicale si vorrebbe [illegible] qualche benevolo suggerimento. Primo: godetevi pure le celebrità del concertismo internazionale ma [illegible] cascate nel conformismo delle grandi firme. Il cartellone di *Settembre-musica* of[illegible] infatti occasioni straordinarie per [illegible] e proprie scoperte nel repertorio [illegible], in quello contemporaneo e in quello meno frequentato dei secoli d'oro.

Secondo: per tutto il tempo del festival dimenticatevi dei vostri dischi, e soprattutto, non prendeteli [illegible] paragone per le musiche che ascolterete; rimarreste fatalmente delusi. Terzo: le orchestre straniere che ascolterete, Filarmonica di Praga, BBC, [illegible] in the [illegible], [illegible] indubbiamente eccellenti ma questo non significa che quelle italiane [illegible] necessariamente scadenti.

I Musici o l'Orchestra sinfonica [illegible] di Torino valgono tutta la vostra attenzione. Quarto e ultimo: un appuntamento musicale non [illegible] soltanto un'occasione culturale. Si va [illegible] concerto non per seguire [illegible] imperativo categorico della cultura [illegible] prima di tutto per il proprio piacere e se [illegible] trova che *La creazione* [illegible] Haydn è complessivamente un po' noiosa, non [illegible] di vergognarsi: prima [illegible] tutto [illegible] può andare al Regio a [illegible] Grofé e Gershwin, e poi c'è sempre la possibilità di ricredersi.

Enzo Restagno

Domenica

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Telefilm: I rangers della foresta

8,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Italia 1 Cartoni: Il magnifico dottor Dolittle
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — **Quinta Rete** Telefilm: Mister Abbott e famiglia

9,30 **Rete4** Cartoni: Blue Noah
Quinta Rete Film: Un bounty killer a Trinità. Western

10 — **Rete4** Cartoni: Superamici
Italia 1 Film: Johnny Guitar. Con Joan Crawford. Western

10,45 **Canale 5** Sport: Basket Nba

10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia

11 — **Raiuno** Diretta: Santa Messa
Raidue Musicale: Musiche del nostro tempo

11,30 **Quinta Rete** Film: Kid il monello del west. Western

11,40 **Raidue** Film: Come persi la guerra. Con Macario. Commedia

11,45 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

11,55 **Raiuno** Attualità: Giorno di festa

12,10 **Italia 1** Telefilm: Angeli volanti

12,15 **Raiuno** Attualità: Linea verde
Canale 5 Sport: Fotball americano

12,40 **Rete4** Cartoni: Star Blazers

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Italia 1 Sport: Grand Prix
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 **Rete4** Musicale: Prontovideo

13,15 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

13,30 **Rete4** Telefilm: Francesco Bertolazzi investigatore
Quinta Rete Telefilm: Mister Abbott e famiglia

13,45 **Raiuno** Film: Piace a troppi. Con Brigitte Bardot. Drammatico

POMERIGGIO

14 — **Canale 5** Telefilm: Kojak
Italia 1 Musicale: Deejay Television
Quinta Rete Film: FBI operazione Pakistan. Avventuroso

14,20 **Raidue** telefilm: Basil e Sybil

14,45 **Raidue** Automobilismo: Gran Premio d'Olanda di Formula 1
Rete4 Sceneggiato: I giorni del Padrino

15 — **Canale 5** Film: Le piogge di Ranchipur. Con Lana Turner. Avventuroso

15,15 **Raiuno** Sceneggiato: Vuoto [illegible] memoria

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: The Collaborators

15,45 **Raitre** Sport: Motocross

16,15 **Raiuno** Sport: Meeting di atletica leggera
Italia 1 Film: Il milionario. Con Martin Balsam. Commedia

16,30 **Rete4** Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

17 — **Canale 5** Film: Il ladro di Damasco. Avventuroso

17,15 **Raidue** Film: Gente dell'aria. Con Gino Cervi. Italia guerra 1943

17,30 **Rete4** Cartoni: Gatrus

17,45 **Italia 1** Telefilm: L'uomo di Singapore

18 — **Rete4** Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,30 **Raiuno** Varietà: Tv1 estate
Rete 4 Telefilm: A-Team

18,45 **Italia 1** Telefilm: Kung-Fu

18,50 **Raidue** Telefilm: Lady Madama
Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 **Raitre** Musicale: Musica bianca e nera
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 **Canale 5** Telefilm: Baretta
Quinta Rete Telefilm: Mister Abbott e famiglia

19,40 **Italia 1** Varietà: Il circo di Sbirulino

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: La vita, [illegible] amori e le avventure del barone Von Der Trenk
Rete4 Telefilm: Chalie's Angels
Italia 1 Varietà: Autostop

20,30 **Raiuno** Film: Le fatiche di Ercole, con Steve Reeves. Avventuroso
Raidue Telefilm: Criminal Compu[illegible]
Raitre Attualità: Festival internazionale del cinema
Quinta Rete Telefilm: Polvere di [illegible]

21,25 **Raidue** Musicale: ...e poi [illegible] la festa

21,30 **Rete4** Film: Il visone sulla pelle, [illegible] Doris Day. Commedia
Quinta Rete Film: La mandarina. Commedia

22 — **Raitre** Sport: Domenica gol

22,10 **Raiuno** Musicale: Hit parade

22,15 **Raidue** Documenti: Avventure africane di un bersagliere ciclista

22,25 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

22,30 **Raitre** Documenti: La cinepresa e la memoria
Italia 1 Film: La coda dello scorpione. Con George Hilton. Giallo

22,40 **Raitre** Musicale: Concertone

22,55 **Raiuno** Telefilm: Sulle strade della California

23,05 **Raidue** Varietà: Parteciperanno i noti attori della Rai Tv

23,25 **Canale 5** Film: La grande notte [illegible] Casanova. Con Bob Hope. Comico

23,35 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio

0,15 **Italia 1** Film: La stanza della morte. Con Cloris Leachman. Giallo
Quinta Rete Film: Malenka, la nipote [illegible] vampiro. Drammatico

In un film di Vadim

BRIGITTE BARDOT
piace a troppi

Raiuno [illegible] 20,30: Le fatiche di Ercole, di Pietro Francisci, [illegible] Reeves, Sylva Koscina, Gianna Maria Canale. Italia avventuroso 1958 — *Per conquistare la bella Deianira Ercole deve affrontare le sette fatiche e le sue avventure [illegible] intersecano con quelle degli Argonauti. Steve [illegible] era l'Ercole più attendibile del cinema. Il film ebbe un grande [illegible]*

Raiuno Ore 13,45: Piace a troppi, di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Christian Marquand, Jean-Louis Trintignant. Francia commedia 1956 — *Una giovane, che più che perversa sembra priva [illegible] volontà, la[illegible] nella libreria di un [illegible] della Costa Azzurra. Antonio la ama, Michel [illegible] sposa e il signor Carradine la circuisce. Il marito la perde, tenta [illegible] ucciderla e la riconquista. Lei a tutto si mostra passiva. [illegible] ventiduenne Brigitte Bardot era al massimo della sua bellezza. Il film costituisce un capitolo fondamentale della sua leggenda*

Raidue Ore 11,40: Come persi la guerra, di Carlo Borghesio, [illegible] Macario, Carlo Ninchi, Vera Carmi. Italia comico 1947 — *Leo è costretto a indossare una divisa per tutta la vita: in Etiopia, in Spagna, in [illegible]. Fi[illegible] la guerra sostituisce la divisa militare con quella da pompiere. [illegible] minatore incontrastato [illegible] cinema italiano attorno agli Anni Quaranta, Macario, ormai insidiato nella sua popolarità da Totò, cercò di risollevarsi con alcuni film diretti dall'[illegible] [illegible] limitato Borghesio. Il più divertente è questo*

tutta la tv

Lunedì

MATTINA

9 — **Canale 5** Telefilm: Phillis
Quinta Rete Film: Gung Ho. Avventuroso

9,30 **Canale 5** Telefilm: In [illegible] Lawrence
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: L'incredibile avventura di Mister Holland. Con Alec Guinness. Commedia

10,10 **Rete4** Sceneggiato: Magia

10,30 **Canale 5** Film: Quando tramonta il sole. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Combat

11,45 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 **Rete4** Cartoni: Star blazers

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: [illegible] Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 **Rete4** Musicale: Prontovideo

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,15 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

13,30 **Rete4** Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 **Raiuno** Film: Indovina [illegible] viene a merenda?, con Franchi e Ingrassia. Comico

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Divorzia lui, divorzia lei. Con Richard Burton. Drammatico

14,15 **Raidue** Varietà: Questestate
Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

15 — **Rete4** Film: Trilogia del terrore.
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,15 **Raiuno** Telefilm: Tarzan sul sentiero di guerra

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia contro il cri[illegible]

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,15 **Raiuno** Documenti: Tutti in platea nel sesto continente

16,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 **Quinta Rete** Telefilm: Dottor Kildare

16,40 **Raiuno** Telefilm: L'amico Gipsy

17 — **Raiuno** Telefilm: Squadra speciale Most Wanted
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,05 **[illegible]** Film: Monte Miracolo, [illegible] Evi Maltagliati. Drammatico

17,15 **Raitre** Sport: Calcio femminile

17,30 **Rete4** Cartoni: Gatrus

17,40 **Italia 1** Telefilm: La [illegible] nella prateria

17,50 **Raiuno** Cartoni: Avventure e amori di Nero, cane di leva

18 — **Canale 5** Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: I giorni di Brian

18,05 **[illegible]** Varietà: Al Paradise

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raidue** Telefilm: Lady Madama
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 **Rete4** Telefilm: Tre [illegible] in affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 **Raitre** Musicale: L'altro [illegible]
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 **Canale 5** Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 **[illegible] 1** Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Parliamo della XVIII dinastia
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 **[illegible] 5** Film: Il diavolo alle quattro. Con Frank Sinatra. Drammatico
Italia 1 Film: Marlowe indaga. Con Robert Mitchum. Poliziesco

20,30 **Raiuno** Film: Ercole e la regina [illegible] Lidia. Con Steve Reeves. Avventuroso
Raidue Opera: I racconti di Hoffmann
Raitre Attualità: [illegible] Cinema '84
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

21,30 **Quinta Rete** Film: L'uomo dal pugno d'oro. Drammatico

21,40 **Raitre** Documenti: America dove

22,10 **Raiuno** Attualità: Speciale Tg1
Raitre Documenti: La cinepresa e [illegible] memoria
Rete4 Varietà: Rosa Shocking

22,20 **Raitre** Documenti: Tuttogovi
Italia 1 Telefilm: New York New York

22,25 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

23 — **Raiuno** Documenti: Grandi Mostre

23,05 **Raidue** Attualità: Sorgente di vita

23,10 **Rete4** Film: Caccia sadica, con Robert Shaw. Drammatico

23,20 **Italia 1** Film: Hi Mom!, commedia

23,25 **Canale 5** Sport: Golf

23,30 **Raidue** Ciclismo: Ruota d'oro
Quinta Rete Sport: Aston Time

0,25 **Canale 5** Film: Le rane del mare.

0,30 **Quinta Rete** Film: Le francesi si confessano. Commedia

0,40 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio [illegible] Marivana

1 — **Italia 1** Telefilm: Ironside

Nel film di Michael Winner

ROBERT MITCHUM
col trench di Marlowe

Raiuno Ore 20,30: Ercole e la regina di Lidia, di Pietro Francisci, [illegible] Steve Reeves, Sylva Koscina, Sergio Fantoni. Italia avventuroso 1959 — *Ercole e la fedele sua compagna Iole giungono a Tebe, città natale dell'eroe. Prima di arrivarci il protagonista è costretto a uccidere il gigante Anteo, entrare nell'Averno e accettare dal re cieco Edipo l'incarico [illegible] mettere pace fra i suoi due figli che da anni si combattono tra loro*

Raiuno Ore 13,45: Indov[illegible] chi viene a merenda?, [illegible] Marcello Ciorciolini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1969 — *[illegible] [illegible] gli amiconi Franco e [illegible]iccio si rifugiano in montagna per non andare in guerra. Al loro rifugio arrivano però anche due americani che debbono rapire [illegible] generale tedesco. Scambio [illegible] abiti e conseguenti equivoci. Franco e Ciccio sono deportati in Germania, [illegible] [illegible] fortuna è dalla loro*

[illegible] 1 [illegible] 20,25: Marlowe indaga, [illegible] Michael Winner, con [illegible] Mitchum, [illegible] Miles, James Stewart, [illegible] Collins. Gran Bretagna poliziesco 1978 — *[illegible] generale affida a Marlowe il compito di rintracciare [illegible] ricattatore. Marlowe, guardandosi dalle terribili figlie del militare, indaga e [illegible] pista lo conduce [illegible] [illegible] del genero del generale. L'investigatore si rifiuta di farsi sedurre da una [illegible] due e da qui si giunge alla soluzione del caso. Per dar credito alla vicenda, sicuramente datata, il regista trasporta la storia in Inghilterra*

Martedì

MATTINA

9,30 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: Parata di splendore. Commedia

10,10 Rete4 Sceneggiato: Magia

10,30 Canale 5 Film: Arrivederci Roma. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Combat

11,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 Rete4 Cartoni: Star Blazers

13 — Raiuno Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,15 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 [illegible]no Film: Ciccio perdona... io [illegible]. Con Franchi e Ingrassia. Comico

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,20 Raidue Varietà: Questestate

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

[illegible] — Rete4 Film: E' troppo facile. Con Olivia De Havilland. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,10 Raiuno Musicale: Mister Fantasy

15,15 Raidue Ciclismo: Ruota d'oro

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,20 Raiuno Telefilm: Tarzan e lo stre[illegible]

16,25 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

17 — Raiuno Telefilm: Squadra speciale Most Wanted
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,30 Raidue Film: Rubacuori, con Armando Falconi. Commedia
Rete4 Cartoni: Giatrus
Quinta Rete Telefilm: Lassie

17,40 Italia 1 Telefilm: La [illegible] nella prateria

17,50 Raiuno Cartoni: Il fedele Patrash

18 — Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: I giorni di Brian

18,10 Raiuno Varietà: Al Paradise

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: Lady Madama
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,20 Raitre Documenti: Tv3 regioni

19,25 Rete4 Telefilm: Chips

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — Raitre Documenti: Il continente guida
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 Canale 5 Sceneggiato: Westgate
Rete4 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
[illegible] 1 Telefilm: Simon [illegible] Simon

20,30 Raiuno Sceneggiato: Alpensaga
Raidue Film: Maria Stuarda, regina di Scozia, con Vanessa Redgrave. Storico
Raitre Attualità: Biennale Cinema '84
Quinta Rete Telefilm: Polvere [illegible] stelle

21,25 Italia 1 Telefilm: L'uomo di Singapore

21,30 Rete4 Film: Inferno in Florida. Con David Carradine. Avventuroso
Quinta Rete Film: La [illegible] dei barbari. Con John Wayne. Avventuroso

21,40 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

21,50 Raiuno Documenti: Dimensione Oceano
Raitre Film: Otello. Con Orson Welles. Drammatico

22,25 Canale 5 Telefilm: Mary Benjamin

22,30 Italia 1 Telefilm: Devlin [illegible] Devlin

22,45 Raidue Varietà: Sereno Variabile

22,50 Raiuno Documenti: Napoli prima e dopo

23,25 Raitre Sceneggiato: Cavalli selvaggi
Canale 5 Sport: Boxe

23,30 Rete4 Telefilm: Quincy
Italia 1 Film: Assedio. Con Martin Balsam. Drammatico
Quinta Rete Film: Il trionfo della casta Susanna. Avventuroso

0,25 Canale [illegible] Film: La tragedia del Bounty. Con Clark Gable. Avventuroso

0,30 Rete4 Film: Un giorno in pretura. Con Alberto Sordi. Commedia

1 — Raitre Speciale Orecchiocchio con David Grant

«Otello» è anche regista

ORSON WELLES
strozza Desdemona

Raitre Ore 21,50: Otello, [illegible] **Orson Welles, con Orson Welles, Suzanne Cloutier. Usa drammatico 1952** — *Memorabile trasposizione dell'omonimo dramma shakespeariano: il capitano moro Otello al soldo di Venezia* [illegible] *Desdemona* [illegible] *l'invidioso Jago* [illegible] *convince di essere stato tradito da* [illegible] *e lo spinge* [illegible] *ucciderla. Compreso* [illegible] *aver ucciso un'innocente, Otello* [illegible] *suicida. Dopo molti anni di peripezie Welles riuscì a trovare il denaro sufficiente per realizzare il film. La regia è eccellente e l'opera contiene scene* [illegible]*bili*

Raidue Ore [illegible] **Maria Stuarda regina di Scozia,** [illegible] **Charles Jarrott, con Vanessa Redgrave, Glenda Jackson, Trevor Howard. Gran Bretagna storico 1971** — *Mary Stuart, regina* [illegible] *Scozia e cattolica, ha nella cugina Elisabetta I un'acerrima rivale che ufficialmente le offre il suo appoggio e in realtà aspetta l'occasione buona per liberarsi di lei. Quando i baroni protestanti di Scozia costringono Mary all'esilio,* [illegible] *regina la fa processare e condannare a* [illegible]*. Duello di bravura fra le protagoniste*

[illegible] **Ore 17,30: Rubacuori,** [illegible] **Guido Brignone, con** [illegible] **Falconi, Mary Kid, Grazia Del** [illegible]**. Italia commedia 1931** — *Un intraprendente funzionario di banca si concede diverse avventure extraconiugali. Scoperto da*[illegible] *moglie per via di un prezioso di cui era venuto misteriosamente in possesso in un night, le promette che da lì in avanti sarà un marito perfetto. Ma è una bugia*

tutta la tv

Mercoledì

MATTINA

9,30 Canale [illegible] Sceneggiato: Una [illegible] da vivere
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: L'amore è bello. Commedia

10,10 Rete4 Sceneggiato: Magia

10,30 Canale 5 Film: Tarantella napoletana. Con Clara Bindi. Commedia
Quinta [illegible] Telefilm: Caccia al crimine

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Combat

11,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 Rete4 Cartoni: Star Blazers

13 — Raiuno Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,15 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 Raiuno Film: Giovani [illegible]. Con Gérard Blain. Commedia

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Amanti latini. Con Lana Turner. Commedia

14,15 [illegible] Varietà: Questestate
Rete4 Magia

14,25 Canale [illegible] Sceneggiato: General Hospital

15 — Rete4 Film: Amicizie: segreti e menzogne. Con Tina Louise. Commedia
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,15 Raiuno Documenti: Le grandi battaglie del passato

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,15 Raiuno Telefilm: Tarzan e lo stregone

16,25 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

17 — Raiuno Telefilm: Il ritorno del Santo
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,05 Raidue Film: Condottieri.

17,30 Rete4 Cartoni: Giatrus

17,40 Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18 — Rete4 Telefilm: Truck Driver
Canale 5 Telefilm: Tarzan
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,10 Raiuno Varietà: Al Paradise

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: Lady Madama
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — Canale [illegible] Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 Raitre Documenti: Oltre la poesia
Musicale: Operetta a Roma
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

SERA

20 — Raitre Documenti: Il continente guida
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 Canale [illegible] Film: Il ladro [illegible] Parigi, con Jean-Paul Belmondo. Commedia
Rete4 Telefilm: A-Team
Italia 1 Film: Il comune senso del pudore. Con Alberto Sordi. Commedia

20,30 Raiuno Telefilm: Professione pericolo
Raidue Varietà: Jerry Lewis show
Raitre Attualità: Biennale Cinema '84
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

21,15 Raitre Film: Simon del deserto. Di Luis Buñuel. Fantastico

21,20 [illegible] Varietà: Caccia [illegible] tesoro

21,30 Raidue Film: Il buon soldato. Con Mariangela Melato. Drammatico
Rete4 Film: Ispettore Brannigan la morte segue la tua ombra, con John Wayne. Poliziesco
Quinta Rete Film: [illegible] avvoltoi non volano. Drammatico

22,25 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria
Canale 5 Telefilm: Kojak

22,35 [illegible] Documenti: Uomini e dei

22,45 Raiuno Boxe: Cusma - Sotgiu

22,50 [illegible] 1 Film: Banditi a Milano. Con Gian Maria Volonté. Poliziesco

23,05 Raitre Varietà: Speciale estate Giardini Naxos

23,10 Raidue Telefilm: [illegible] brivido dell'imprevisto

23,25 Canale [illegible] Attualità: Canale [illegible] news

23,30 Rete4 Telefilm: Quincy
Quinta Rete Film: Mircalla l'amante immortale. Horror

23,35 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio con Roger Daltrey

0,25 Canale 5 Film: Lo sparviero del mare. Con Erroll Flynn. Avventuroso

0,30 Rete4 Sport: Baseball
Italia 1 Film: L'assassinio del se[illegible] Long. Con Edward Asner. Drammatico
Quinta Rete Film: Sabato sera a letto da noi. Documentario

1 — Rete4 Film: Sfida a White Buffalo. Con Charles Bronson. Avventuroso

Avventure con Malle

J. P. BELMONDO
ladro a Parigi

Raiuno Ore 13,45: [illegible] **mariti, di Mauro Bolognini, con Gérard Blain, Antonella Lualdi, Franco Interlenghi, Isabelle Corey. Italia commedia** [illegible] — [illegible] *dare l'addio* [illegible] *celibato Franco organizza una scorribanda notturna con un gruppo di* [illegible]*. Gli allegri giovanotti non* [illegible] *che ciascuno di loro nel corso della nottata troverà moglie*

Raitre Ore 21,15: Simon del deserto, [illegible] **Luis Buñuel,** [illegible] **Claudio Brook, Enrique Alvarez Felix, Francisco Reiguera. Messico fantastico 1965** — *Il monaco Simon è uno stilita del quinto secolo che resiste ad ogni genere di tentazione dall'alto della* [illegible] *colonna raggiungendo* [illegible] *grande equilibrio interiore. Improvvisamente un aereo lo trasporta nella New York di oggi e naturalmente Simon non capisce più* [illegible]

Canale 5 Ore 20,25: Il ladro di Parigi, di Louis [illegible] [illegible] **Jean-Paul Belmondo, Marie Dubois, Marlene Jobert. Francia commedia 1967** — *George compie il suo primo furto per vendicarsi del tutore che gli ha sottratto il patrimonio, ci prende gusto e continua nella carriera di ladro diventando il più noto, ammirato e temuto ladro di Parigi. S'innamora di Carlotta che abbandona la famiglia per seguirlo nelle sue imprese e in breve i due diventano ricchissimi. Quando si ritira si annoia e per ravvivargli l'esistenza Carlotta gli organizza l'ultimo, colossale colpo*

Su Raiuno

RITORNA IL POVERO TOPOLINO, JUDY GARLAND

Si chiamava Frances Gumm, morì a 47 anni, dopo cinque mariti, quattro divorzi, [illegible] figli e tre «nominations» fra gli attori più [illegible]lari di Hollywood, [illegible] [illegible]gli Anni 40. Di [illegible], nata a Grand Rapids, [illegible] [illegible] giugno 1922, i critici dicevano: «Un povero topolino con la [illegible] di un usignolo».

Tutto questo, e molto [illegible] più, [illegible] Judy Garland, una delle dive più popolari della Hollywood in [illegible] signora incontrastata del «musical» M.G.M. Negli Anni 50, rivelazione del «Mago di Oz», madre dell'oggi conosciutissima Liza che [illegible] ha mai saputo nascondere il rapporto di confronto e conflittualità con la celebre madre.

A lei, alla Garland, Raiuno dedica una rassegna di cinque film. Quantunque la produzione tra cui scegliere fosse molto ampia (lo dimostra la presentazione qualche giorno fa di un indiscusso capolavoro [illegible] «Il pirata»), il curatore del ciclo, Giampiero Foglino, ha preferito puntare [illegible] cinque titoli esemplificati[illegible] di periodi diversi nella car[illegible] della Garland e in [illegible] [illegible] addirittura inediti [illegible] l'Italia.

Si comincia con «Piccoli attori» (1939), per poi proseguire [illegible] «I ragazzi [illegible] Broadway», «L'allegra fattoria», «Incontriamoci a St.Louis», e, in chiusura, il tragico, celebratissimo «E' nata una stella».

Con il titolo «Una stella oltre l'arcobaleno», il ciclo non sembra alludere soltanto a diversi momenti della carriera artistica della Garland (l'arcobaleno del «Mago di Oz» e la stella del film omonimo), ma anche [illegible] suo stesso atteggiame[illegible] nei confronti del [illegible] e della felicità, sem[illegible] insidiato da angosce [illegible] nevrosi che portarono poi la sua psiche ad un irreparabile squilibrio e [illegible] quella morte precoce che fu salutata con scene [illegible] indicibile partecipa[illegible] dagli oltre 20 [illegible] presenti al suo funerale.

Figlia d'arte, approdata [illegible] cinema giovanissima (recitava a 14 anni al fianco di Deanna Durbin). In coppia con Mickey Rooney già nel 1936, salutata dal successo nel '39, Judy Garland è certamente un fenomeno divistico di altri tempi, così come lo è il musical della [illegible] generazione, ma ha caratteri di modernità tutti particolari per l'irregolare originalità del volto, l'aggressiva dolcezza della voce, la capacità di imporre [illegible] il suo smalto di spigliata adolescente.

Quando dopo lunghi silenzi e altrettanti trionfi la Garland ritorna nel 1954 con «E' nata una stella» — accanto a James Mason, morto il [illegible] scorso — propone [illegible] diverso personaggio, quello [illegible] una donna adulta, forte della disperazione e sicura del [illegible] grande talento. [illegible] la differenza che c'è questa volta fra l'attrice e il suo personaggio è anche l'indizio della fine imminente. Presto infatti scomparirà dalla scena.

Si è detto che tre dei cinque film riuniti per questo breve ciclo sono inediti e quindi appositamente doppiati per l'occasione. Tra i tre titoli almeno uno («Meet me in St.Louis»), è un capolavoro indiscusso e segna forse il momento più alto della collaborazione artistica fra la Garland e suo marito, Vincente Minnelli, con cui visse [illegible] '45 al '51, ma anche il pri[illegible] film [illegible]rito nel palinsesto, «Piccoli attori», merita più di un'attenzione, [illegible] perché vede in azione lo strepitoso duetto Garland-Rooney.

Il regista Busby Berkeley (nel '30 determinante innovatore [illegible] palcoscenici di Broadway e nel musical di Hollywood) immagina che Mickey e Patsy, adolescenti rampolli di attori [illegible] «vaudeville», vogliano dimostrare a tutti che il teatro leggero non è tramontato. Contro la diffidenza di tutti, con i genitori in serie difficoltà economiche, i due ragazzi e i loro amici preparano [illegible] spettacolo.

Il gioco delle coppie: l'attore e la stellina del nudo

DORELLIK E GLORIA GUIDA

CAPPUCCETTO ROSSO E IL LUPO?

Johnny [illegible] e Glo[illegible] Guida, una coppia ormai collaudata

Ed ecco [illegible] coppia del momento: lui cantante-attore di [illegible] noto per la sua pruderie, lei, pornodiva celebre, [illegible] misure che i ragazzini co[illegible] a memoria sin dalle elementari (90-58-90), nata ventotto [illegible] fa a Merano da genitori bolognesi, [illegible] spalle tutta una serie di film vietati dai titoli più o meno avvincenti e l'immancabile servizio [illegible] «Playboy». Parliamo di Johnny Dorelli e Gloria Guida che insieme hanno fatto due film e una figlia, Guendalina. E, insieme, sembrano [illegible]decisi a restare, senza [illegible]sarsi, condizione su cui appaiono assolutamente d'accordo. «Teoricamente, potremmo pensare a sposarci tra un anno, quando Johnny avrà ottenuto il divorzio [illegible] Catherine Spaak. Però a me non importa niente del matrimonio: non è che cambi qual[illegible] sul piano dell'intesa o della felicità», dichiara lei. «Né io, né Gloria pensiamo al matrimonio. Non ho nulla [illegible] quest'istituzione, anzi apprezzo e invidio le situazioni matrimoniali fortunate; ma ritengo che specialmente [illegible] la gente dello spettacolo, il matrimonio [illegible] sia adatto», precisa lui.

Quest'amore, oltre a [illegible] avere né timbri né carte bollate, non ha nemmeno una casa, essendo nato e cresciuto in un residence, meglio in dalle [illegible]. Oggi i due filano in perfetto amore, si fan[illegible] fotografare insieme con la neonata [illegible] braccio oppure [illegible] prendono il sole, in Sardegna, lei castamente in bikini. E' comprensibile: la Guida è bellissima, giovane, sulla cresta dell'onda, Dorelli affascinante, ricco, sulla cresta dell'onda. Eppure, sembrerebbero fatti apposta per non intendersi. Lui, dopo che [illegible] condotto con successo per dieci anni «Gran Varietà» è stato ribattezzato Dorellik per la [illegible] caustica ironia e [illegible] chi è arrivato a considerarlo addirittura un sadico della presa in giro. Inoltre, ha dato l'avvio ad un nuovo tipo di comicità sinora sconosciuta agli italiani; mai una sconcezza o un doppio senso, mai una sottolineatura troppo marcata, piuttosto, il signorile distacco di chi si mette [illegible] una parte sul palcoscenico e aspetta, per vedere quel che succede. Si aggiunga che è anche [illegible] che legge e sa leggere, amante [illegible] di autori [illegible] Freud, Jung, Adler, Borges, uno che ama la pittura e investe i suoi guadagni in quadri d'autore. Come dire, raffinato ma un tantinello snob.

Lei, invece, incarna la bellona un po' provincialotta che gioca a far la sprovveduta, e magari lo è. Anzitutto, [illegible] le si conoscono grandi pretese artistiche. Pulita, questo sì: durante la sua carriera, si è specializzata in docce: «Immancabilmente, ad [illegible] certo punto della lavorazione del film, il regista mi ordinava [illegible] fare una doccia. [illegible] mettevano in [illegible] una schiuma da bagno il cui profumo mi provoca la nausea ancora oggi dato l'abuso che [illegible] [illegible] fatto, e via: dovevo cominciare a massaggiarmi il corpo, muovendomi sotto il getto dell'acqua come se eseguissi la danza del ventre». Le sue dichiarazioni, hanno sempre rivelato una filosofia della vita piuttosto approssimativa: «Quando ho sonno, dormo; quando ho fame mangio», e poi: «Ho votato perché era obbligatorio votare facendomi però consigliare [illegible] papà. A me la politica [illegible] interessa: è [illegible] [illegible] [illegible] uomini». Anche «la cultura è una cosa da uomini» per cui, ammette, legge pochissimo. In compenso le piace molto guardare le figure. Le donne, insomma, [illegible] [illegible] [illegible] abba[illegible] belle da venir pagate fior di milio[illegible] per spogliarsi sullo sche[illegible] e «mostrare il popò», se ne stiano a casa, a fare la calza. Oppure, se hanno la fortuna di trovare un uomo che le sposi, se [illegible] stiano a casa, a fare bambini. La signorina Guida [illegible] è quel che [illegible] suol [illegible] una femmini[illegible]: «Per carità, anzi, a me le femministe stanno proprio antipatiche. Io sono contraria alle donne che vogliono fare i vigili, guidare gli autobus, svolgere lavori pesanti. Le donne devono far le donne, e basta».

La distanza fra le due mentalità appare quasi astrale e senz'altro incolmabile. Allo[illegible] Bisogna [illegible] che abbia capitolato lui e si sia acculturata [illegible]: o ancora, che dopo due relazioni tanto impegnate e coinvolgenti, con l'amante-madre (Lauretta Masiero), prima, quindi con la moglie Catherine Spaak, intelligente, colta, disinibita e piena di rigurgiti femministi, Dorelli abbia sentito il bisogno di un tuffo nella rinfrescante banalità di una donna-donna, tutta belletti, docce e negligee, senza troppo cervello, né problemi. E poi, andiamo: che importanza può avere il cervello in un corpo come quello di Gloria Guida dalle misure cabalistiche (90-58-90), divenuto ormai un vanto nazionale? E' il sesso, ovvio, che tiene le redini della coppia. Già, dimenticavamo, il sesso. Ma è proprio qui che casca l'asino.

Per anni la signorina Guida, non ancora in Dorelli, ha dichiarato che il sesso le dava un certo fastidio: «Sarò sexy nel cinema, ma nella vita è diverso: al sesso, io guardo con molta difficoltà. Anche se è un'esperienza che si deve fare, perché il sesso è ormai una cosa obbligatoria. Un uomo e una donna, oggi, sono quasi obbligati ad andare a letto insieme. Anch'io l'ho fatto perché sentivo di doverlo fare; ma, in fondo, del maschio ho paura. Diciamolo pure: sono una frigidona». Insomma, questa sorta di Sarah Bernhardt del nudo che si è sempre spogliata con la massima indifferenza davanti alle cineprese (ma col consenso dei genitori), una volta fuori dagli studi diventa una sorta di Cappuccetto Rosso che arrossisce quando le si parla di argomenti scabrosi. A lei, confessa, piace l'amore platonico, il corteggiamento, il bacio su[illegible] fronte, proprio come nelle fiabe.

E allora: forse, è accaduto come nelle fiabe. Un bel giorno Cappuccetto Rosso va a trovare la nonna e al [illegible] posto, sotto la cuffietta con le trine, c'è l'assatanato, [illegible], affamatissimo Dorellik. Quello che è [illegible] dopo, non si può raccontare. Ma la conclusione è che vissero a lungo felici e contenti. Senza sposarsi mai. Anche le fiabe, vanno debitamente aggiornate.

Donata Gianeri

Cineclub

Dopo [illegible] pausa estiva, il Movie Club riapre con una rassegna dedicata a Mel Brooks, uno dei comici più geniali del cinema america[illegible] contemporaneo. «E' stato defi[illegible] volgare — scrive Marco Giusti —, eccessivo, sciatto. Vero o falso, [illegible] Brooks rappresenta, assieme a Woody Allen, la comi[illegible] ebreo-americana attuale, ed è indubbio che i suoi film e i personaggi dei suoi film abbiano dominato il cinema comico degli Anni 70. Ha dato spazio a Gene Wilder, Marty Feldman, Dom De Luise, Madeline Kahn, Ron Carey, ha [illegible] [illegible] moda [illegible] parodie piene di annotazioni cinefiliache. E non si è mai scordato — continua Giusti — [illegible] essere né un comico né un ebreo. Il [illegible] penultimo film, La [illegible] storia del mondo (1981), è una vera antistoria comica [illegible] mondo vista [illegible] parte degli ebrei, ci [illegible] [illegible] cavernicoli e ebrei nello spazio (alla Star Wars), ebrei a Roma e in lotta [illegible] Torquemada [illegible] una scatenata [illegible] alla Esther Williams. Figlio di un ebreo polacco — racconta l'autore — e di una ebrea russa, è cresciuto in un quartiere poverissimo di New York, ed è presto andato a trovare fortuna sui monti Catskill come intrattenitore. [illegible] [illegible] per anni autore tv per Sid Caesar, [illegible] ha sfondato a Broadway con musical originali (Shinbone Alley e All-American), ha inciso dischi [illegible] grande notorietà facendo il personaggio dell'uomo vecchio 2000 anni, [illegible] parla come un ebreo di Brooklyn, ha creato delle belle serie tv come Get [illegible] e When Things Were Rotten, ed è passato al cinema un po' tardi, ma con grande forza. The Producers (1968), il suo primo film, che impo[illegible] [illegible] Wilder e recupera [illegible] Mostel dopo anni [illegible] inattività in America, è una splendida commedia sul mondo dell'"off"-Broadway e [illegible] "producers" pasticcioni di origine ebreo-russa (Zero [illegible] chiama Max Bialystock). Con Il mistero delle 12 [illegible] (1970) — continua Giusti — Brooks si avvicina alla vecchia comicità russo-ebrea del mondo [illegible] Ilf e Petrov. Dopo, [illegible] Mezzogiorno e [illegible]zo di fuoco (1974) e Frankenstein junior (1974), parodie del "western" e del film dell'orrore, arriva al grande [illegible] cesso internazionale. L'ultima fol[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], il titolo originale è Silent Movie (1976) un film [illegible] dove sarà anche attore assieme a Feldman e a De Luise, è un omaggio alla commedia classica del muto, mentre Alta tensione (1977) [illegible] [illegible] [illegible] Hitchcock. In[illegible] produce due film [illegible] grande valore, Fatso (1980) della moglie Anne Bancroft e The Elephant Man (1980) [illegible] David Lynch».

Il suo ultimo film, Essere o [illegible] essere, remake dell'omonimo film [illegible] Lubitsch, interpretato oltre che diretto da [illegible] Brooks insieme ad Anne Bancroft, è in programmazione sabato 25 e domenica 26. Lunedì 27 e martedì 28 verrà proiettato Mezzogiorno e mezzo di fuoco [illegible] Gene Wilder. [illegible] 30 è la volta di Alta tensione, interpretato oltre che da Mel [illegible] da Madeline [illegible]n. Mercoledì [illegible] L'ultima follia di Mel Brooks, con Mel Brooks, Marty Feldman.

Il [illegible] di mezzanotte [illegible] sabato [illegible] è Irma [illegible] dolce di Billy Wilder, realizzato nel 1963, con Shirley McLaine e Jack Lemmon. «Irma è una giovane prostituta di Parigi che divide le sue simpatie tra il suo protettore e un misterioso e apparentemente ricco cliente.».

Antonella Bartolone

Teatro

Con lo spettacolo [illegible] Victoria Chaplin Le cirque imaginaire si conclude al Parco Rignon [illegible] la stagione teatrale sia la stagione [illegible]tiva in particolare.

Da trent'anni, scrivono con affetto e anche [illegible] petulanza i gior[illegible], una donna sente gravare un pesantissimo [illegible] [illegible] suoi 160 [illegible] di altezza e 48 chilogrammi di peso. Finalmente, per questo spettacolo che nella sola Torino è stato ripreso per tre volte, recensioni e interviste hanno fatto riferimento solo a lei come artista.

A dire il vero le sue interviste consistono praticamente in cortesi saluti e sorrisi perché l'ossessione di dissimulare completamente la vita privata perseguita Victoria [illegible] prima infanzia in Svizzera. Oggi è sposata con Jean-Baptiste Thierrée e con lui, i due figli, [illegible] scimmie e un'oca vive un'esistenza randagia di altissima classe.

Bisogna riconoscere che, non appena lascia il palcoscenico e si dirige alla roulotte, sembra diventare piacevolmente vittima di uno dei trucchi del marito Jean-Baptiste: scompare, non [illegible] più fino [illegible] prossima rappresentazione.

Nella rappresentazione si avvolgerà [illegible] piume e ventagli giganti, camminerà né più né meno che un angelo sulla corda, apparirà quale un bellissimo incubo travestita da insetto gigantesco e maligno. Giampaolo Pioli ha scritto [illegible] Il Resto del Carlino come quello che da più parti è stato [illegible]finito una parodia lirica del circo sia in realtà «uno spettacolo in onore al circo, alle sue paillettes e alle sue luci, ai giochi di magia e all'equilibrismo, ai clowns e alla satira. Jean-Baptiste Thierrée ha creato una struttura componibile che ogni sera può essere arricchita [illegible] un nuovo trucco, [illegible] battuta, [illegible] coniglio nel cilindro».

Comunque il circo di Victoria, in quanto «imaginaire», non mette in cattività gli animali e [illegible] spaventa i bambini. Delicato sempre e poetico talvolta, merita davvero di [illegible] conosciuto. I torinesi che fecero la coda quattro anni fa al Gobetti e due anni fa all'Adua, hanno [illegible] l'opportunità d'un appuntamento al Parco Rignon di [illegible] Orbassano.

Rimanendo dunque nell'ambito della prosa per i Punti Verdi, che conclude decorosamente [illegible] stagione estiva per coloro che sono rimasti, quest'anno essa ha presentato una grossa novità. L'Assesso[illegible] per la Cultura del Comune [illegible] ha soltanto favorito e programmato le iniziative raggruppate nel cartellone apertosi la sera di sabato 30 giugno. Ha pure finanziato due spettacoli nuovi, di tipo diversissimo, che continueranno nelle sedi invernali una tournée partita sotto auspici positivi.

Il primo lavoro era Il Maestro e Margherita, dal grande [illegible] di Michail Bulgakov, con trascrizione e regia di Guido De Monti[illegible] [illegible] il Gruppo della Rocca, la compagnia cooperativa che ha visto stroncata la sua fatica finale dall'ennesimo aggiornamento delle disposizioni di pubblica sicurezza che hanno portato al[illegible] temporanea chiusura della sua [illegible] [illegible] corso Gi[illegible] Cesare (l'Adua).

Il secondo lavoro era La comedia de l'homo e [illegible] soi cinque sentimenti, dalle Farse che nel primo Cinquecento l'Alione scrisse in Asti anticipando per certi [illegible] la rude poetica d'un Ruzante. Lo spettacolo, andato in scena nella settimana precedente il Ferragosto, è stato bersagliato dal maltempo e ha perso alcune delle recite. Verrà anch'esso ripreso, [illegible] [illegible] del Teatro [illegible] Dieci con la regia di Massimo Scaglione e l'interpretazione di Wilma D'Eusebio, [illegible] Giovine, Mario Brusa, Renzo Lori, Franco Vaccaro, Susanna Maronetto, Sergio Benzi, Quinti[illegible] Cavallera e Anita Cedroni con [illegible] [illegible] della scuola intitolata ad Alberto Blandi.

p. per.

Dischi

I capolavori [illegible] grande musica alla maniera [illegible] Franck Pourcel. Quello [illegible] Franck Pourcel è un nome che [illegible] ha bisogno di presentazioni, [illegible] come i 93 brani celebri dei più noti compositori [illegible] tutti i tempi da lui diretti, per la prima volta insieme in un'unica raccolta. «I capolavori della Grande musica alla maniera di Franck Pourcel» (che Selezione dal Reader's Digest presenta ai suoi [illegible] lettori) offrono l'Ungheria [illegible] Brahms con le sue musiche tzigane, la Vienna imperiale di Strauss con i suoi celebri valzer, la Parigi di Offenbach, la Spagna di Ravel, la [illegible]na delicata di Vivaldi, l'America di Gershwin e altri meravigliosi e indimenticabili brani famosi in tutto il mondo.

Il francese Franck Pourcel ha battuto i record delle vendite di dischi negli Stati Uniti ed è il pri[illegible] direttore d'orchestra europeo ad aver venduto più di un milione [illegible] dischi (tre milioni solo del suo arrangiamento [illegible] famoso brano «Only You»).

La raccolta, che è in vendita esclusivamente per posta (anche in musicassette), [illegible] può ricevere a casa scrivendo a: Selezione dal Reader's Digest - via Alserio 10 — [illegible] [illegible]. Costa L. 80.400 pagabili anche in sei rate. Non [illegible] inviare denaro prima.

* *

Depeche Mode. I Depeche Mode sono una giovane band di electro-pop che proviene [illegible] [illegible] nell'Essex. I loro hit-singles per l'etichetta Mute, «Dreaming of Love», hanno cambiato per sempre l'unidimensionale immagine [illegible] pop-music elettronica in Inghil[illegible].

Originariamente erano in tre: Andy Fletcher, Martin Gore e Vince Clark, [illegible] chitarre e un sin[illegible]. Poi si unì a loro [illegible] Gahan come voce solista. Scoprirono il nuovo nome sfogliando [illegible] rivista di moda francese «Depeche Mode» (Moda pronta): [illegible]nava bene, ma la formazione a due chitarre e un sintetizzatore non era più adatta.

Così lasciarono gli strumenti a corda e cominciarono tutti a suonare le tastiere. Le loro prime registrazioni ebbero poco successo tra le grandi case discografiche di Londra, [illegible] mentre stavano suonando come gruppo spalla di Fad Gadget alla Bridge House, a Canning Town, incontrarono Daniel Miller, il fondatore della Mute Records, che decise di metterli sotto contratto. «Dreaming of Me» entrò nella parte bassa delle classifiche, «New Life» salì all'undicesimo posto ed il terzo singolo «Just Can't Get Enough» arrivò nella Top Ten. Intrapresero quindi un breve tour in Inghilterra ed [illegible] Europa, scoprirono di avere un grosso successo.

Fu in questo periodo che Vince Clark decise [illegible] metterai [illegible] proprio ed abbandonò il [illegible] per seguire [illegible] carriera da solista, sempre [illegible] la Mute Records. I rimanenti tre ritornarono in studio per incidere il [illegible] nuovo singolo «See You» scritto da Martin Gore.

I primi concerti dei Depeche Mode [illegible] America [illegible] Ritz di New York con Alan Wilder alla voce ed [illegible] synths) precedettero un tour inglese che terminò con due concer[illegible] tutti esauriti all'Hammersmith Odeon di Londra. I concerti europei le apparizioni radio e tv e la pubblicazione del loro nuovo singolo «The Meaning of Love», scritto da Martin Gore, furono seguiti da una fortunata tournée [illegible] due settimane in America ed [illegible] Canada, prima che i Depeche Mode ritornassero in Inghilterra per lavorare al loro secondo LP per la [illegible] Records «A Broken Frame».

Nell'83 ecco l'hit «Get The Balance Right» che [illegible] tutta [illegible] pri[illegible] [illegible] [illegible] dei successi in Europ e sfonda anche il [illegible] americano

Franco Mondini

Giovedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — **Canale 5** Telefilm: Phillis

9,30 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: L'anima e la carne. Con Deborah Kerr. Drammatico

10,10 **Rete4** Sceneggiato: Magia

10,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia al crimine

10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

11,45 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,15 **Rete4** Cartoni: Scooby Doo

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 **Rete4** Cartoni: Star Blazers

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 **Rete4** Musicale: Prontovideo

13,15 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Rete4** Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 **Raiuno** Film: L'imputato deve morire, con Glenn Ford. Drammatico

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: [illegible] fossi deputato. Commedia

14,10 **Raidue** Varietà: Questestate

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

15 — **Rete4** Film: Assassinio per cause naturali. Con Katherine Ross. Giallo
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,20 **Raiuno** Varietà: Roma in saccoccia

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una [illegible] da vivere

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia al crimine

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,15 **Raiuno** Telefilm: Tarzan il magnifico

16,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 **Quinta Rete** Telefilm: Dottor Kildare

16,50 **Raidue** Film: Zio Vania. Drammatico

17 — **Raiuno** Telefilm: Il ritorno del Santo
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,30 **Rete4** Cartoni: Giatrus

17,40 **Italia 1** Telefilm: La casa nella prateria

17,50 **Raiuno** Cartoni: Il fedele Patrash

18 — **Canale 5** Telefilm: Tarzan
Raitre Sport: Meeting internazionale di atletica di Rovereto
Rete4 Telefilm: Truck Driver

18,15 **Raiuno** Varietà: Al Paradise

18,30 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raidue** Telefilm: Lady Madama
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

[illegible] — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,20 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni

19,30 **Canale 5** Telefilm: Baretta
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 **Quinta Rete** Sceneggiato: Cara Cara

19,50 **Italia 1** Telefilm: [illegible] amico Arnold

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Il continente guida
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 **Canale 5** Musicale: Festivalbar
Rete4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Film: La spina dorsale del diavolo. Con Bekim Fehmiu. Drammatico

20,30 **Raiuno** Varietà: Colosseum
Raidue Sceneggiato: La vedova rossa
Raitre Attualità: Biennale Cinema '84
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

21,30 **Raiuno** Film: I ragazzi di Broadway, [illegible] Judy Garland. Musicale
Rete4 Sceneggiato: I giorni del Padrino
Quinta Rete Film: L'uomo che uccise se stesso. Drammatico

21,40 **Raitre** Documenti: La cinepresa e la memoria

21,50 **Raitre** Film: Filming Othello. Con Orson Welles. Documentario

22,10 **Raidue** Varietà: Che si beve stasera?

22,20 **Italia 1** Musicale: Bandiera gialla

22,45 **Rete4** Telefilm: Quincy

23 — **Raidue** Pallacanestro: Torneo internazionale

23,15 **Raitre** Varietà: Speciale estate Giardini Naxos

23 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

23,20 **Italia 1** Film: Camping. Con Nino Manfredi. Commedia

23,30 **Canale 5** Sport: Basket
Quinta Rete Film: Ginger il simbolo del sesso. Commedia

23,40 **Rete4** Film: La signora senza camelie. Con Andrea Checchi. Drammatico

23,45 **Raidue** Musicale: Speciale Orecchiocchio con Gianna Nannini

1,10 **Italia 1** Telefilm: Ironside

Drammatico di Mark Robson

GLENN FORD
sotto processo

Raiuno Ore 13,45: L'imputato deve morire, [illegible] Mark Robson, [illegible] Glenn Ford, Dorothy McGuire, Arthur Kennedy. Usa [illegible] 1955 — *Un sedicenne viene accusato di omicidio. L'avvocato è convinto della [illegible] innocenza e fa di tutto per provarla. C'è però qualcuno che mira a manovrare politicamente il processo per fare del ragazzo [illegible] martire sociale. Un buon film che lascia fino all'ultimo col fiato sospeso*

Raitre Ore [illegible]: Filming Othello, di Orson Welles, con Orson Welles, Suzanne Cloutier, Michael MacLiammor. Usa documentario 1978 — *Film nel film: si tratta di un documentario girato durante la lavorazione dell'Otello. Welles esamina il film, ma anche se stesso, il suo mondo e i suoi amici. Celebri alcune battute [illegible] pronuncia all'inizio della pellicola*

Raidue Ore 16,50: [illegible] Vanja, di Michalchov Konchalovskij, c[illegible] Sergej Bondarciuk, Innokentij Smoktunovskij. Urss drammatico 1971 — *Dal classico [illegible] Cekov: per anni zio Vanja ha amministrato [illegible] la nipote Sonja la proprietà del cognato, vedovo [illegible] sua sorella, giustificando la sua grigia esistenza con la devozione al cognato, che crede un genio. L'arrivo del cognato ormai in pensione distrugge questa illusione: è solo un mediocre, sfacciatamente ingrato a Sonja e a Vanja. La bella Elena, seconda moglie del cognato, civettando con Vanja risveglia in lui rimpianti terribi[illegible]*

Venerdì

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Cartoni: Iron Man

8,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis
Quinta Rete Film: Lui, lei e il nonno. Commedia

9,30 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: Dolce novembre. Drammatico

10,10 **Rete4** Sceneggiato: Magia

10,30 **Canale 5** Film: Lacrime di sposa.
Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

11,45 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 **Rete4** Cartoni: Star Blazers

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 **Rete4** Musicale: Prontovideo

13,15 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Rete4** Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 **Raiuno** Film: Giorni d'amore. Con Marcello Mastroianni. Commedia

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Anno 79: distruzione di Ercolano. Avventuroso

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,20 **Raidue** Varietà: Questestate

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

15 — **Rete4** Film: Che fine ha fatto Joy Morgan. Con Robert Culp. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 **Raiuno** Musicale: Mister Fantasy
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

[illegible] — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,20 **Raiuno** Telefilm: Tarzan il magnifico

16,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 **Quinta Rete** Telefilm: Dottor Kildare

16,55 **Raidue** Film: Il gabbiano. Drammatico

17 — **Raiuno** Telefilm: Il ritorno del Santo
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Giatrus

17,40 **Italia 1** Telefilm: La casa nella prateria

18 — **Raiuno** Varietà: Al Paradise
Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raidue** Telefilm: Lady Madama
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 [illegible] Documenti: Esercizi di memoria
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 **Canale 5** Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

[illegible] — **Raitre** Documenti: [illegible] continente guida
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 **Canale 5** Varietà: Super Help
Rete4 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Italia 1 Film: S. O. B., con Julie Andrews. Commedia

20,30 **Raiuno** Documenti: Il pianeta vivente
Raidue Sceneggiato: La vedova rossa
Raitre Attualità: Biennale Cinema '84
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

21,15 **Raitre** Musicale: Recital del mezzosoprano Marilyn Horne e del pianista Martin Katz

21,30 **Rete4** Film: Obiettivo Brass, [illegible] John Cassavetes. Giallo
Quinta Rete Film: Voglio sposarle tutte. Commedia

21,40 **Raiuno** Sport: Golden Gala di atletica leggera

22,10 **Raidue** Telefilm: L'asso della manica

22,25 **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

23 — **Raidue** Pallacanestro: Torneo internazionale
Canale 5 Sport: Football americano

23,15 **Raitre** Documenti: La cinepresa e la memoria

23,20 **Italia 1** Film: La leggenda dei sette vampiri d'oro. Drammatico

23,25 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio con Natalie

23,30 **Rete4** Telefilm: Quincy
Quinta Rete Film: La morte nera. Drammatico

24 — **Canale 5** Film: Squali d'acciaio, con William Holden. Guerra

0,30 **Rete4** Film: Oggi sposi: sentite condoglianze. Con [illegible] Lemmon. Commedia

1,10 **Italia 1** Film: Ritratto di signora con gioielli. Giallo

In un film di De Santis

MARINA VLADY
innamorata rapita

Raiuno [illegible] 12,45: Giorni d'[illegible]more, di Giuseppe De Santis, con Marcello Mastroianni, Marina Vlady. Italia [illegible] 1954 — *Due giovani innamorati, Angela e Pasquale, vorrebbero sposarsi [illegible] [illegible] hanno i soldi per affrontare tutto l'apparato necessario alle nozze. D'accordo con i genitori di lei, Pasquale finisce col rapire la ragazza per accelerare le cose. De Santis girò il film dopo i suoi due successi «Riso Amaro» e «Roma ore 11»*

Raidue Ore 16,55: Il gabbiano, di Julij Karasik, con A. Demidova, L. Saveljeva. Russia drammatico — *Dal dramma di Cecov il destino paral[illegible] di due giovani entrambi assetati di gloria. Il dramma, rappresentato nel 1896, fu un clamoroso insuccesso al debutto, ma alcuni anni dopo venne accolto trionfalmente nella messa [illegible] scena [illegible] Teatro dell'Arte di Mosca*

Sabato

MATTINA

- 8 — **Quinta Rete** Cartoni: Iron Man
- 8,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
  Italia 1 Telefilm: La grande vallata
  Quinta Rete Telefilm: Dottor Kil-[illegible]
- 9 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis
  Quinta Rete Telefilm: Mister Abbott e famiglia
- 9,30 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore
  Italia 1 Film: Comunione con delitti. Con Lina Miller. Giallo
- 10 — **Canale 5** Film: Il ponte di Water[illegible]. Con Robert Taylor. Drammatico
- 10,10 **Rete4** Sceneggiato: Magia
- 10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia
- 11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
- 11,45 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto
- 12 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
  Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno
- [illegible],30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
  Italia 1 Telefilm: Lucy Show
- 13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
  Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
  Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza
- 13,10 **Rete4** Musicale: Prontovideo
- 13,15 **Raidue** Attualità: Tg2 Bella Italia
- 13,30 **Canale 5** Musicale: Festivalbar
  Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
  Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara
- 13,45 **Raiuno** Film: Il ribelle dell'Anatolia, con Stathis Giallelis. Drammatico
  Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

POMERIGGIO

- [illegible] — [illegible] 1 Sport: Vela e Rugby
- 14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia
- 14,45 **Raidue** Varietà: Questestate
- 15 — **Canale 5** Telefilm: Arabesque
- 15,30 **Quinta Rete** Telefilm: The Collaborators
- 15,45 **Rete4** Sport: ABC sport
- 16 — **Canale 5** Tennis: U. S. Open '84
  Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,15 **Rete4** Sport: Baseball
- 16,30 **Raiuno** Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo
  Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare
- 17 — **Raiuno** Lotto: Estrazioni
- 17,05 **Raiuno** Varietà: Tv1 estate
- 17,10 **Raidue** Film: Il capitano di lungo sorso, con David Niven. Commedia
- 17,30 **Rete4** Cartoni: Giatrus
- 17,40 **Italia 1** Musicale: Musica è
- 18 — **Raiuno** Varietà: Io, tasca e cuore
  Rete4 Telefilm: Truck Driver
  Quinta Rete Telefilm: Combat
- 18,25 **Raidue** Lotto: Estrazioni
- 18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
- 18,40 **Raidue** Telefilm: Lady Madama
  Italia 1 Musicale: Bandiera Gialla
- 18,50 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto
- 19 — **Quinta Rete** Telefilm: Funny Face
- 19,25 **Raitre** Anticipazioni: Il pollice
  Rete4 Telefilm: Chips
- 19,30 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza
  Canale 5 Telefilm: Baretta
  Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara
- 19,50 **Italia 1** Telefilm: Il mio [illegible] Arnold
- 19,55 **Raitre** Documenti: Geo

SERA

- 20 — **Quinta Rete** Telefilm: Una strana ragazza
- 20,25 **Canale 5** Varietà: Attenti a noi due
  Rete4 Telefilm: A-Team
  Italia 1 Telefilm: Supercar
- 20,30 **Raiuno** Varietà: Sotto le stelle '84
  Raidue Film: Per un pugno di diamanti. Con Telly Savalas. Avventuroso
  Raitre Attualità: Biennale Cinema '84
  Quinta Rete Telefilm: Polvere [illegible] stelle
- 21,25 **Italia 1** Telefilm: Magnum P. I.
- 21,30 **Rete4** Film: La poliziotta della squadra del buoncostume. Con Edwige Fenech. Commedia
  Quinta Rete Film: L'uomo che venne [illegible] Nord. Spionaggio
- 21,40 **Raitre** Documenti: La cinepresa e [illegible] memoria
- 21,50 **Raitre** Sceneggiato: Ligabue
- [illegible] — **Raiuno** Musicale: Le nove sinfonie
- 22,15 **Raidue** Varietà: Il cappello sulle ventitré
- 22,25 **Canale 5** Film: Roulette russa, con George Segal. Giallo
- 22,30 **Italia 1** Film: Superstunt. Con Lee Marvin. Documentario
- 22,55 **Raitre** Musicale: Rosa d'oro '84
- 23 — **Raiuno** Documenti: A tu per [illegible] con l'opera d'arte
  Raidue Documenti: O Megalecandros
- 23,30 **Rete4** Telefilm: Francesco Bertolazzi investigatore
- 0,30 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio, con Plastic Bertrand
  Rete4 Film: Lo smemorato di Collegno. Con Totò. Commedia
  Italia 1 Musicale: Dee Jay Television
- 1,30 **Quinta Rete** Film: Attenti arrivano le svedesi. Commedia

Commedia su Raidue

DAVID NIVEN
capitano ubriacone

Raidue Ore 20,30: Per un pugno di diamanti, di Val Guest, con Peter Fonda, Telly Savalas, Maud Adams. Gran Bretagna avventuroso 1976 — *Un deposito di diamanti nel deserto è sorvegliato da decine di sofisticatissimi sistemi d'allarme oltre che da guardie armate comandate da un terribile Savalas. Uno dei guardiani tenta [illegible] colpo scappando [illegible] un mucchio di pietre. Lotta fino all'ultimo*

Raidue [illegible] 17,10: Il capitano di lungo so[illegible] di John Frankenheimer, con David Niven, Alan Alda, Faye Dunaway. Usa commedia 1968 — *Quattro marinai americani dispersi durante un'esercitazione [illegible] vagano per il Pacifico a bordo di un battello di fortuna. A loro [illegible] unisce la bella guardiana [illegible] un deposito e in ultimo [illegible] aggiunge anche lo strano fantasma di un capitano inglese. Avvistato un incrociatore giapponese il fantasma [illegible] [illegible] farlo affondare*

ULTIMO MASON
AIUTA GLI EBREI CON PAPAS

E' il vescovo di Assisi nell'ultima guerra

Con la dichiarazione dell'armistizio tra l'Italia e gli alleati, nell'estate del '43, i tedeschi occuparono Roma e altre città [illegible] Nord. Anche [illegible] [illegible] calma cittadina di San Francesco, [illegible] l'incubo dell'occupazione. Fu in quei drammatici giorni che il vescovo Giuseppe Placido Nicolini [illegible] a padre Rufino, del monastero di San Damiano, il compito [illegible] organizzare un'operazione clandestina per nascondere profughi ebrei.

[illegible] in tale situazione [illegible] raccontata [illegible] un [illegible] [illegible] cesso da Alexander Ramati, che si svolge l'ultimo film [illegible] James Mason, [illegible] poco deceduto, che l'aveva girato in Italia nella scorsa primavera. [illegible] celebre attore inglese vi interpreta il ruolo del vescovo Placido Nicolini di Assisi, cioè una [illegible] figure principali [illegible] tutta la vicenda, in quanto a capo di un'organizzazione di chiese clandestine e responsa[illegible] [illegible] salvataggio [illegible] centinaia [illegible] ebrei rifugiatisi [illegible] Assisi, procurando inoltre anche migliaia [illegible] documenti per altri ebrei [illegible] Nord d'Italia.

James Mason per questa parte ha dovuto indossare

James Mason in una foto del suo più recente repertorio

[illegible] talari: gli unici della sua lunga carriera popolata di personaggi di ogni tipo. L'attore vi figura con Ben Cross (padre Rufino), Maximilian Schell, Irene Papas, Karl Heinz Hackel, Angelo Infanti e Delia Boccardo.

Il [illegible] regista [illegible] [illegible] lo stesso Alexander Ramati. James Mason per portare a termine [illegible] suo lavoro [illegible] era fermato diverse settimane ad Assisi e [illegible] [illegible] adottato [illegible] molto scrupolo [illegible] parte di vescovo. [illegible] la guida [illegible] Giuseppe Rotunno (direttore della fotografia) aveva seguito con interesse tutti i consigli di alcuni consulenti storici scritturati dalla produzione per [illegible] più vero [illegible] [illegible]gli episodi più drammatici e meno noti della seconda guerra mondiale.

«Io che sono stato il generale Rommel» —diceva spiritosamente Mason — «sono [illegible] po' imbarazzato nell'agire contro i nazisti nella parte di un ecclesiastico. Sono, comunque, cose che capitano a un professionista».

«Proprio l'alto grado di pro[illegible] — ricorda [illegible] l'incaricato della Cannon, produttrice di «Assisi clandestina» — distingueva l'attore. Era disciplinatissimo e preparato, con [illegible] non abbiamo mai [illegible] problemi. In questi giorni sarebbe dovuto [illegible]re per doppiarsi».

Thompson rivela, infine, una malinconica confidenza di Mason negli ultimi giorni. «con questo ruolo» — gli aveva detto — «vorrei chiudere la mia carriera. Non saprei più quale altro personaggio interpretare. [illegible] fatto di tutto. [illegible] [illegible] solo la figura di [illegible] pontefice ma non credo che potrei aspettare a lungo. A 75 anni mi è rimasto così poco tempo...».

CINQUANTA FILM A VENEZIA

Sono una cinquantina i film [illegible] XLI mostra internazionale del c[illegible] [illegible] l'assessorato alla cultura [illegible] Comune di Venezia, d'intesa [illegible] la direzione del settore cinema [illegible] Biennale, presenterà a Ve[illegible] e a Mestre nell'ambito di «Esterno [illegible] [illegible]». Le proiezioni «decentrate» avranno inizio martedì 28 agosto e [illegible] concluderanno nelle serate del 9 e 10 settembre con l'ormai tra[illegible] presentazione all'aperto [illegible] [illegible] premiati.

Quattro i luoghi di proiezione: il cinema Olimpia e il cinema Tonioio che ospiteranno le proiezioni pomeridiane e di mezzanotte; le arene estive di Campo San Paolo e [illegible] Porretto, che presenteranno ogni sera alle ore 21 i film della sezione «Venezia XLI» in concorso e fuori concorso.

L'Istituto Luce ha compiuto sessant'anni

PER LA RICORRENZA
FILM DI LIZZANI E QUILICI

L'Istituto Luce ha compiu[illegible] il giro [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] di attività (perché fu fondato nel 1924) sebbene la [illegible] [illegible] possieda [illegible] e documentari che risalgono ai primi anni del [illegible].

Questa ricorrenza offre la spinta ad un fattivo rilancio dell'Istituto che non ha solo il compito [illegible] conservare e mettere a disposizione di chi ne faccia richiesta il proprio archivio, ma anche quello di produrre film e documentari.

Cosicché, nella convinzione [illegible] fare opera utile ed interessante, culturale e spettacolare al tempo [illegible]o, è in corso [illegible] realizzazione [illegible] filmato di 90 minuti [illegible] titolo Anni Luce per la regia di Gian Vittorio [illegible] (consulenza [illegible] Mino Argentieri, Ernesto [illegible]. Laura, Massimo Cardillo).

In che cosa consiste lo sintetizza in poche parole lo stesso regista: *«E' la storia di una istituzione culturale, del documentarismo, dell'informazione, del grande reportage, del cinema insomma. Mostreremo il mestiere del cinema, i protagonisti, i testimoni, tutti quelli che operano intorno a questo settore».*

Contemporan[illegible] e questa volta per la regia di Gianfranco Mignozzi e la colla[illegible] di Irene Bignardi, viene messo in cantiere *Il nuovo volto del cinema (taliano)* che ha soprattutto lo scopo di illustrare le strutture, la professionalità, la capacità tecnica, il ruolo della nostra cinematografia principalmente nel quadro di una azione promozionale all'estero.

Ma non ci si ferma qui, anzi i programmi sono tanti. Già in fase di attuazione c'è [illegible] segnalare un lavoro a puntate per la Rai realizzato [illegible] Carlo Lizzani dal titolo (provvisorio) *C'era una volta un re... (e il suo popolo).* In quattro puntate di 50 minuti ciascuna il regista presenta un ritratto completo di Vittorio Emanuele III, [illegible] [illegible] e *come uomo, col suo carattere chiuso e diffidente, [illegible] sue paure, le scelte [illegible] momenti decisivi, nel [illegible] sociale dalla storia di [illegible] paese e di un popolo»*, come spiega Liz[illegible]. I testi sono di [illegible] Chiarelli [illegible] la consulenza di Giordano [illegible] Guerri.

Anche interessante [illegible] sembra la produzione di [illegible] filmati, di 50 minuti ciascuno ciascuno e cioè adatti al consumismo televisivo, per la re[illegible] [illegible] Folco Quilici dal titolo

Folco Quilici agli inizi [illegible] carriera e Carlo [illegible] (entrambi impegnati all'Istituto Luce)

L'impresa atlantica [illegible] *1933*. Come [illegible] facile a capirsi si tratta della ricostruzione, an[illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible] [illegible]riale d'archivio dell'Istituto Luce (che seguì l'impresa [illegible] ogni dettaglio, dalla prepara[illegible] alla conclusione), della trasvolata guidata da Italo Balbo. Anche qui la consulenza storica è di Giordano Bruno Guerri.

Sempre [illegible] scopo di contribuire alla conoscenza storica dell'Italia degli ultimi sessant'anni ecco poi *Roma occupata*. Il lavoro, attualmente al missaggio, è diretto da Ansano Giannarelli con [illegible] consulenza storica di Camillo Brezzi, Carlo Felice Casula, Simona Colarla e Andrea Riccardi. [illegible]lla durata di circ[illegible] un'ora [illegible] composto interamente di materiali cinematografici e documentaristici, con sonori originali provenienti da diverse fonti: tedesche, fasciste, angloamerica[illegible] nonché di spezzoni di film a soggetto, ambientati in quell'epoca.

Vengono così riproposte alcune sequenze di *Due lettere anonime* (Mario Camerini), *Era notte a Roma* e *Roma [illegible] aperta* (Renzo Rossellini), *16 ottobre 1943* (Ansano Giannarelli).

[illegible] ecco [illegible] dalla drammatica [illegible] della [illegible] stra recente storia ad un [illegible]gomento più leggero, frivolo: *Volacolombo*, un'ora di spettacolo tipo «come eravamo» in cui [illegible]e, moda, sport, musica, canzoni ed altri eventi effimeri degli Anni [illegible] si intrecciano fra loro.

Film di montaggio di repertorio brillante ripropone alcuni aspetti delle qualità della nostra società [illegible] [illegible]nio della ricostruzione, quello che precede il boom [illegible]-co e la dolce vita, così com'è nella [illegible] [illegible] [illegible] di noi.

Perché [illegible] un fatto [illegible] il trionfo di Nilla Pizzi al Festival di Sanremo ha avuto [illegible] [illegible] significato: in fondo anche una canzonetta è l'espressione di un particolare momento [illegible] [illegible] mondo.

Lamberto Antonelli

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 231

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 24 agosto 1984

Albenga, Alassio e Genova le zone più colpite

PAUROSI NUBIFRAGI

DUE MORTI UN DISPERSO AUTO FINITE IN MARE

Le vittime sono di Aosta, l'incidente a Ovada per il maltempo. Il giovane scomparso dormiva su un pulmino a Deiva Marina. Interrotte l'Aurelia e l'autostrada

GENOVA — Un violento nubifragio abbattutosi nella tarda serata sulla riviera e sull'Appennino ligure piemontese ha provocato una alluvione nel Savonese colpendo in particolare la zona di Alassio e Albenga, mentre due giovani valdostani hanno perso la vita sull'autostrada Ovada-Genova e non si conosce la sorte di un giovane la cui auto, strappata dalle furie del torrente Deiva è finita in mare a Deiva Marina.

I due giovani aostani sono il barista Walter Bonin, di 24 anni, di Pont Saint Martin e la fidanzata Maria Patrizia Bee, di 20, residente a Donnas. Viaggiavano a bordo di una «Ritmo», della quale il Bonin avrebbe perso il controllo a causa del violento temporale. L'auto, dopo essere sbandata è finita contro il guard-rail. I due giovani, sbalzati dall'abitacolo sono finiti sull'asfalto e i soccorritori li hanno trovati ormai privi di vita.

A Deiva Marina, intanto, sono proseguite per tutta la mattinata le ricerche del giovane che dormiva a bordo di un pulmino che è stato trascinato in mare con altre auto parcheggiate sul greto del torrente Deiva. Qui si segnalano smottamenti e frane fino a Mezzena, dove sono finite in mare almeno altre 15 auto.

Secondo una prima stima

di danni operata dai vigili del fuoco, dalla polizia e dai carabinieri ad Albenga e Alassio, i due centri maggiormente colpiti, l'alluvione ha portato al blocco quasi totale della circolazione stradale sull'Aurelia e sull'autostrada Savona-Ventimiglia dove in una serie di tamponamenti dovuti agli allagamenti sono rimaste coinvolte una sessantina di auto. In alcuni paesi dell'entroterra le frane hanno interrotto la viabilità; molti automobilisti, sorpresi dall'eccezionale tornado, si sono messi in salvo uscendo dai finestrini.

L'acqua in alcune zone del centro storico di Albenga e nei dintorni di Alassio ha raggiunto il metro di altezza. Problemi anche nei comuni di Noli e Finale Ligure dove molte auto posteggiate in due torrenti in secca — che nel periodo estivo vengono abusivamente utilizzati come posteggi — sono state trascinate in mare dall'improvvisa piena. Danni anche alle colture orticole nella pianura.

Il temporale si è poi spostato verso Savona dove ha provocato allagamenti e danni in molti quartieri, soprattutto nel centro storico e a Lavagnola. A tarda sera il maltempo si è spostato ulteriormente nella zona centrale della Liguria e si è abbattuto con particolare violenza su Genova. Un fulmine è caduto nei pressi dell'altoforno dell'Italsider, scaricandosi però a terra. I danni sono stati lievi, anche se la scarica ha fatto scattare l'allarme generale.

In città la situazione si è fatta difficile nella tarda serata con allagamenti in scantinati, negozi e ai primi piani delle case situate nelle zone basse. Numerose auto sono rimaste bloccate dall'acqua che si è riversata nelle strade, in particolar modo nei pressi del porto. Anche qui i vigili del fuoco sono dovuti intervenire un po' ovunque.

I centralini dei vigili del fuoco di Genova e dei vari distaccamenti liguri hanno continuato anche stamane a squillare ininterrottamente per le richieste di intervento. Stamane la pioggia ha continuato a cadere su tutto il territorio ligure: centinaia di allagamenti di cantine, scantinati e negozi sono stati segnalati un ovunque. I campeggi sono stati invasi dall'acqua e dalla melma con-

● SEGUE A PAGINA 5

Torino - Lotto

MEZZO MILIARDO PUNTATO SUL 23 DI MILANO

Il numero in ritardo di 153 settimane

Torino. Il botteghino del Lotto in piazza Statuto

TORINO — Rientrati per la maggior parte in città, i numerosi torinesi appassionati del gioco del Lotto sembrano davvero impazziti per inseguire con ostinazione il 23 sulla ruota di Milano, che sta per toccare quasi un record: 153 settimane che non esce dall'urna del capoluogo lombardo.

Il problema, purtroppo, è quello di sempre, già lamentato: molti giocatori non vogliono arrendersi e, magari ricorrendo a prestiti, continuano a puntare imperterriti il numero «maledetto» che non vuole uscire, aumentando di volta in volta la posta, nell'evidente impossibilità di raddoppiarla.

Questa settimana, concluse praticamente le ferie, le puntate sul 23 per Milano, fatte dai torinesi, hanno superato il mezzo miliardo. Un calcolo approssimativo, fatto con «proiezioni», ché non tutti coloro che giocano al Lotto puntano sul 23, è evidente. C'è da domandarsi, nel caso che il numero esca, quando mai i vincitori potranno essere pagati, ma al momento questo appare un problema secondario. L'importante è puntare.

Per la continua progressiva sparizione dei botteghini del Lotto, dovuta alle spese di manutenzione insostenibili, a motivi di sicurezza, ma soprattutto in vista dell'automatizzazione del gioco che presto dovrebbe passare alle tabaccherie, giocare diventa problematico e stamattina nelle poche ricevitorie aperte, subito si sono formate code. Verso mezzogiorno, molti avevano già abbassato le serrande, altri hanno invece resistito fin verso le 13.

Alle 12,15 alla ricevitoria n. 17, in piazza Statuto, ancora gente in coda sotto i portici sebbene mancassero ormai pochi minuti all'orario di chiusura.

Associazione per delinquere

CASO TEARDO TRENTADUE A GIUDIZIO

SAVONA — Sta per essere depositata la sentenza di rinvio a giudizio contro i 32 imputati dello scandalo Teardo. Le accuse sono pesanti: associazione per delinquere di tipo mafioso, concussione, corruzione, tentata estorsione, danneggiamenti gravi (una gru fu fatta saltare, nel maggio '82 con una potente carica di dinamite, in un cantiere di Savona), truffa aggravata, falsa testimonianza ed altri reati minori. Tra gli imputati, l'ex presidente della giunta regionale, il socialista Alberto Teardo, l'ex assessore all'urbanistica del Comune di Savona Massimo De Dominicis, il funzionario del Quirinale iscritto nelle liste P2 Franco Gregorio (allontanato dall'incarico dal presidente Pertini), l'ex presidente del Savona Calcio Leo Capello, l'ex segretario provinciale del psi Roberto Bordero, l'ex presidente dello Iacp Marcello Borghi ed altri personaggi che avevano ruoli diversi nella presunta associazione mafiosa, smantellata dai giudici Francantonio Granero e Michele Del Gaudio, da carabinieri e Guardia di finanza.

La sola ordinanza conterrebbe 560 pagine, e gli allegati superano le 130 mila copie, divise in centinaia di fascicoli. L'istruttoria si è iniziata all'inizio dell'83 ed ha fatto registrare il primo, clamoroso colpo di scena il successivo 14 giugno con l'arresto di 9 persone, amministratori pubblici e presunti faccendieri dell'associazione mafiosa, che avrebbe controllato e taglieggiato buona parte delle attività edilizie della regione.

Poi sono seguiti altri arresti, come quello del democristiano Domenico Abrate, ex presidente della Provincia e del comunista Pierluigi Bovio, sindaco di Borghetto S. Spirito; un altro esponente del pci, Renato Bramante, è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria per concussione. Bramante era nel consiglio di amministrazione dello Iacp savonese.

L'istruttoria, conclusa in questi giorni, riguarda il solo troncone principale dello scandalo. Rimangono aperti altri inquietanti capitoli: quello dell'ospedale di Valloria, in costruzione da 30 anni, il megadepuratore consortile, la vicenda delle «ammiraglie», un gruppo di torri costruite in pieno centro di Savona.

Il «caso Teardo» non è ancora finito: altre persone, coinvolte in queste vicende, potrebbero finire nel mirino della magistratura.

Massimo Numa

Ha chiesto gli arresti domiciliari

GELLI A SETTEMBRE TORNA A VILLA WANDA?

ROMA — Licio Gelli potrebbe tornare in Italia già nel prossimo settembre. Non in carcere vero, ma a domicilio ad Arezzo nella sua «Villa Wanda», dove già ci si prepara ad accogliere l'ex gran maestro della P2. Da tre anni latitante all'estero, Gelli vuole «costituirsi», approfittando delle nuove norme sulla custodia cautelare, la libertà provvisoria e gli arresti domiciliari.

«Ho superato i sessantacinque anni — ha fatto sapere tramite i suoi legali, il capo della P2 dal suo rifugio all'estero — *e il mio caso rientra perciò tra quelli previsti dall'articolo 13 della legge numero 398 del 28 luglio scorso. Se la magistratura italiana mi concederà il beneficio previsto dalle recenti disposizioni di legge, tornerò nel mio paese per affidarmi alla sua giustizia, mettendo fine a questa scomoda latitanza».*

Il «venerabile» è sottoposto attualmente a procedimenti penali in tre diverse città italiane. A Roma, l'ufficio istruzione sta indagando sul suo conto per associazione a delinquere ed altri reati minori. A Milano è inquisito per concorso nella bancarotta del vecchio Ambrosiano. Infine, è in corso un'altra indagine ad Arezzo per le eventuali

Villa Wanda, in provincia di Arezzo. Nel riquadro, Licio Gelli

complicità che gli permisero la evasione da Ginevra.

I difensori di Gelli, gli avvocati Maurizio Di Pietropaolo, Elio Vaccari e Fabio Dean, si sono già messi al lavoro per raccogliere la documentazione da inoltrare alla magistratura a sostegno della domanda. Gelli chiederà di essere assegnato agli arresti domiciliari a «Villa Wanda», luogo dove ritiene di sentirsi sufficientemente al sicuro e a proprio agio essendo la villa circondata da un alto muro con un solo accesso.

«Non vi sono ragioni che possano indurre i giudici a rifiutare il beneficio — dicono i difensori — *perché non è ipotizzabile, per chi si costituisce, il pericolo di fuga. Né può inquinare le prove. L'istruttoria è in corso, oramai, da tre anni. Siamo sicuri che Gelli, come ha assicurato, deciderà di tornare perché desidera chiarire davanti ai giudici la sua posizione che è di totale estraneità ai fatti contestatigli».* Gelli, sostiene ancora l'avvocato Dean, *«sente oramai il gran peso morale di questa forzata emigrazione e vuole tornare».* Ora, le nuove norme gli consentono il rimpatrio. Ma, quanto al fatto che non vi sia più pericolo di inquinamento, non tutti sono poi così sicuri.

I comunisti protestano, ma la crisi dell'auto è sempre più grave

IL GOVERNO SOCIALISTA FRANCESE HA ACCETTATO DUEMILA LICENZIAMENTI ALLA CITROEN

PARIGI — Il governo francese ha autorizzato il licenziamento — che sarà effettivo tra dieci mesi — di quasi 2000 lavoratori della Citroen, ma il sindacato comunista ha già annunciato che farà di tutto per impedire l'applicazione di questa decisione.

In un clima arroventato, la Cgt ha fatto sapere che mobiliterà i lavoratori, non appena saranno tutti tornati dalle ferie estive, e darà battaglia al governo socialista di Laurent Fabius.

Il piano di licenziamenti della Citroen, che il governo ha approvato la scorsa notte, prevede che i licenziati percepiscano per i prossimi dieci mesi un salario corrispondente al 70 per cento della loro ultima retribuzione e possano in questo periodo seguire corsi di riqualificazione. Ma alla fine di giugno del prossimo anno i licenziamenti saranno effettivi, e scarse o nulle si presenteranno per i lavoratori le possibilità di reimpiego altrove.

Il controverso provvedimento colpisce soprattutto gli operai immigrati impiegati negli stabilimenti Citroen della regione parigina.

Al 1909 praticamente licenziati già sin d'ora, anche se il rapporto di lavoro sarà formalmente mantenuto fino al termine del periodo di 10 mesi, potrebbero aggiungersene altri 41 i cui casi particolari devono essere giudicati dagli ispettorati del lavoro.

Il governo ha deciso di accettare il piano di licenziamenti della Citroen dopo che vi era stata appunto introdotta la clausola relativa al periodo di riqualificazione. La richiesta iniziale dei dirigenti della fabbrica era di quasi tremila licenziamenti. La soppressione di posti di lavoro alla Citroen ammonterà a un totale di 5700, se si tiene conto dei pre-pensionamenti concordati negli ultimi mesi. Il numero totale degli operai Citroen è di 43.000.

Negli ambienti politici e sindacali già notevolmente accesi si attende ora la reazione dei lavoratori immigrati di Aulnay, sempre nella regione parigina, dove i comunisti della Cgt hanno la maggioranza.

Con preoccupazione, il quotidiano economico «Les Echos» commenta la decisione del governo affermando che «uno sciopero brutale a Aulnay, un'esplosione di violenza, sarebbero molto dannosi per l'immagine dell'automobile francese in Europa».

L'autorevole quotidiano riconosce tuttavia che i licenziamenti autorizzati costituiscono il punto di partenza obbligatorio per una ripresa del settore anche se il primo gesto politico del neo-primo ministro Fabius non è certo destinato a essere molto popolare.

TEMPO

ROMA — Una massa di aria umida e instabile attraversa lentamente l'Italia da Ovest verso Est interessando le regioni settentrionali.

Tempo previsto: intensa nuvolosità con temporali intensi a Nord e sulla Toscana. Temperatura: in diminuzione al Nord ed al Centro.

Tempo previsto per domani: su tutte le regioni nuvolosità con precipitazioni a carattere temporalesco. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità sul Piemonte.

Pronte diverse «rivoluzioni» nel piano quinquennale

TRASPORTI RIMODERNATI LO PROMETTONO A CUNEO I RESPONSABILI «ATI»

CUNEO — Il Consorzio fra Amministrazione Provinciale e quattro società private, costituito per gestire il trasporto pubblico su autobus, traccia un bilancio positivo dell'attività e pone le basi per un ulteriore sviluppo.

Sorto poco più d'un anno fa, in gran parte sulle ceneri dell'ex Nuova Satip, l'azienda attua il suo servizio sulle trentacinque linee che a ragnatela coprono l'intero territorio provinciale con collegamenti quotidiani anche con Torino e Savona.

L'Ati (questa la sigla del Consorzio a capitale misto) nel 1983 ha trasportato 1 milione 140 mila passeggeri ordinari e ben 3 milioni 50 mila abbonati.

Come sottolinea l'amministratore delegato, Piero Geloso, «l'Ati è un'azienda che ha felicemente superato il periodo di rodaggio ed ha messo a tacere gli scettici e i pessimisti sulla convivenza fra enti pubblici e ditte private».

«Ora — prosegue soddisfatto il funzionario — possiamo quindi guardare con ragionevole ottimismo al prossimo futuro, imperniato su un piano quinquennale che prevede lo sviluppo delle autolinee e l'ammodernamento del parco macchine».

A questo scopo l'Ati ha affidato alla Soges lo studio per la riorganizzazione e il potenziamento dell'azienda diventata ormai leader del trasporto passeggeri in provincia.

Se il lavoro svolto nel primo scorcio di attività è stato più che positivo (premiando gli sforzi di chi ha voluto il Consorzio), secondo lo studio realizzato dalla Soges si devono ancora superare alcune carenze. E in tempi brevi si dovrà ringiovanire il parco veicoli. E' infatti risultato che il 30 per cento degli automezzi ha superato i 10 anni di attività e deve quindi essere sostituito.

Nel 1983 l'Ati ha già acquistato 20 nuovi autobus gran parte dei quali sono già operanti sulle linee provinciali.

«Abbiamo cercato di utilizzare al meglio le risorse umane ottenendo un primo significativo recupero di produttività — puntualizza ancora Piero Geloso —. Si è poi proceduto ad una riorganizzazione dell'area amministrativa con la meccanizzazione della contabilità e della gestione del personale. Analogo provvedimento è stato attuato con l'area tecnica, con la gestione delle scorte e degli automezzi mediante l'utilizzo di procedure automatizzate su computer multiterminali».

Nel piano quinquennale del Consorzio si prevede inoltre l'introduzione della biglietteria meccanizzata sui bus, la gestione del personale viaggiante (insieme all'azienda Asp di Asti), la ristrutturazione del deposito di Cuneo (con l'installazione di un impianto di lavaggio automatico dei veicoli) e l'istituzione di una stazione passeggeri centralizzata ad Alba.

A partire da quest'anno e fino al 1988 ogni anno il parco veicoli si arricchirà di 15 nuovi automezzi all'anno. Il piano quinquennale dell'Ati è stato ufficialmente presentato alla Regione Piemonte dopo avere ricevuto il consenso degli enti provinciali.

g. d. m.

Chiesa presidiata dai fedeli e polemiche con il vescovo di Novara

PER IL PARROCO ALLONTANATO CRESCE LA TENSIONE A GHEVIO

Monsignor Del Monte: «Voglio essere prudente e dargli occasione di fare altrove un'altra prova». I parrocchiani: «Non può andarsene, abbiamo noi le chiavi della sua auto»

Monsignor Aldo Del Monte

BORGOMANERO — Disco rosso per i preti a Ghevio, piccola parrocchia dell'Alto Vergante. Né il vescovo titolare della diocesi di Novara può varcare la soglia delle chiese locali: tutti gli altri, prelati e semplici appartenenti al clero, vengono respinti senza troppi complimenti dai picchetti che da qualche giorno piantonano la parrocchiale dell'Assunta e i vari oratori del paese.

Il vescovo, per il momento, non si è fatto vedere: ha inviato alcuni delegati (il vicario foraneo e altri sacerdoti della zona tra il Lago Maggiore e il Mottarone), che sono stati bloccati sul sagrato delle chiese e rispediti indietro con un messaggio.

Questo il comunicato: «Tornate e riferite in curia che don Alberto non si tocca. Non si cambia un parroco ogni tre anni: in 15 anni ne avete cambiati cinque. Il parroco attuale ha resistito appena due anni e mezzo. E tutto per colpa di un gruppetto di parrocchiani che vogliono comandare in luogo del prete, per cui non glie ne va mai bene uno».

Questi ultimi, se ci sono davvero, se ne stanno nell'ombra: «Non hanno il coraggio di mostrare la loro brutta faccia, in questo momento figurano ufficialmente tutti in ferie», assicurano i partigiani del parroco, i quali dal canto loro si mettono bene in vista dichiarandosi pronti a tutto.

Il parroco, che se ne sta chiuso in canonica, don Alberto Vitelli, è un milanese di 46 anni, ordinato solo dieci anni fa a Roma da papa Paolo VI e «incardinato» in quella diocesi. Sacerdote per vocazione tardiva, don Vitelli lavorò negli ospedali di Torino e quindi ottenne la parrocchia di Ghevio. Qualche mese fa il vescovo di Novara ha deciso di sollevarlo dall'incarico non avendo a quanto pare, il parroco Vitelli, soddisfatto le aspettative dei suoi superiori.

Ha detto il vescovo Aldo Del Monte: «Il mio dovere è quello di essere prudente, è quello di dare occasione a don Alberto di fare altrove un'altra prova». In parole diverse, il parroco Vitelli se ne deve andare. Ma i suoi sostenitori non sono d'accordo. Domenica scorsa non è stata celebrata la messa in parrocchia: «E domenica prossima sarà la stessa cosa. Se don Alberto non la può dire, non la diranno nemmeno gli altri: seguiremo tutti il nostro parroco in qualche chiesa delle parrocchie vicine».

C'è chi ravvisa nel comportamento dei fans di don Vitelli i reati di violenza privata, radunata sediziosa, turbativa di funzione religiosa: ma non risulta che ci siano denunce in merito. L'autorità religiosa preferisce prendere i «ribelli» con le buone, puntando magari sul tempo, sulla rassegnazione da parte del parroco trasferito che presto o tardi finirà per ubbidire a chi sta sopra di lui.

«Non può partire», insistono i suoi partigiani: «Gli abbiamo tolto le chiavi della macchina». Intanto, si preparano per domenica: «Se verrà su di nuovo qualcuno a officiare la messa, e non sarà il vescovo in persona, dovrà fare dietrofront».

Francesco Allegra

Mentre si spopolano anche i piccoli centri

POCHE CASE, AFFITTI ALTI E AOSTA PERDE ABITANTI

AOSTA — (s.m.) *Nei primi sei mesi di quest'anno, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, la popolazione valdostana è diminuita di appena dello 0,02 per cento, ossia di 22 unità. Per contro si sono registrate diminuzioni sensibili in alcuni centri di montagna più disagiati come Saint-Rhémy, dove il calo è stato del 5,18 per cento, Valsavarenche -6,10, Pontboset -2,71, Ollomont -2,06, La Magdeleine -2,06, Gaby -2,97, Gressoney-La Trinité -2,55, Champorcher -2,22.*

Aumenti in alcuni centri turistici come Pré-St-Didier con +4,71 per cento, St-Vincent +1,51 e Cogne +1,79; fanno eccezione Courmayeur dove si è avuto un calo dell'1,58 per cento, Etroubles -5,53 e Valtournenche +1,57. Ad Aosta la flessione è stata dell'1,28 per cento, mentre è aumentato il numero degli abitanti nei Comuni limitrofi dove si sono trasferite molte famiglie con occupazione in città. Si è creato così un «pendolarismo» che pare trovi giustificazione nella carenza di appartamenti ad Aosta e spesso anche nei costi eccessivi degli affitti che sfuggono all'equo canone. Così Aymavilles registra una crescita di popolazione dell'1,26 per cento, Gressan +2,35, Charvensod +1,87, Gignod +2,35, Pollein +5,13 e Sarre +2,85.

Secondo il Siulp è un'utopia formare 8 mila agenti in poco tempo

LA POLIZIA SCRIVE A SCALFARO

Anche il Sap è preoccupato della situazione «Polfer»

IMPERIA — La segreteria provinciale del Siulp di Imperia ha inviato al ministro dell'Interno Scalfaro un telegramma di protesta, per contestarne le recenti dichiarazioni, a proposito «dell'ipotizzata creazione di un corpo scelto di ottomila agenti per la vigilanza sui treni».

Secondo quanto scritto dal sindacato dei lavoratori di polizia, le affermazioni del ministro Scalfaro sono «non ponderate, strumentali, demagogiche e contrarie allo spirito e ai contenuti della legge sulla riforma della polizia».

Aggiunge la nota, indirizzata anche alla segreteria nazionale del Siulp, che, «per esperienza, per assumere e addestrare ottomila uomini con strutture esistenti necessitano ottimisticamente oltre dieci anni», e prosegue, ancora: «Forse ci si dimentica che l'intera polizia di Stato è sotto organico di 25 mila unità e che diverse scuole di polizia non vengono utilizzate da anni».

Conclude il documento spedito a Scalfaro: «Riteniamo doveroso informare l'opinione pubblica che tali dichiarazioni creano illusione e sconcerto, proprio perché, in concreto, non risolvono la situazione per le reiterate e annose inadempienze, relative alla sicurezza democratica dei cittadini».

Una situazione piuttosto allarmante, viene ribadito anche dal Sap, il sindacato autonomo di polizia. Il segretario provinciale Giorgio Congiu ha infatti incontrato il questore d'Imperia Catuogno e il prefetto Spirito per chiedere il potenziamento dell'organico del personale della Polfer, «assolutamente insufficiente a garantire un servizio efficiente nelle principali stazioni ferroviarie della Riviera dei Fiori».

s. de.

In rione Cristo verranno costruiti nuovi alloggi

ALESSANDRIA SI RINNOVA DEMOLENDO LE CASERMETTE

ALESSANDRIA — (o.c.) *Al posto delle Casermette nuove case realizzate dall'Istituto autonomo case popolari oppure cooperative. Dopo 40 anni si è finalmente vicini alla soluzione di un annoso problema. Sono infatti in fase avanzata di abbattimento le Casermette alla periferia cittadina, al fondo del quartiere Cristo un tempo occupate da decine di famiglie.*

Restano ancora pochissimi nuclei da sgomberare, quindi si potrà procedere al totale abbattimento. Con la demolizione di questo angolo di periferia si libera, finalmente, una vasta area, su cui sorgeranno nuove abitazioni in sostituzione di vecchi, fatiscenti, antigienici, indegni alloggi ma ancora non si sa se saranno case popolari oppure condomini costruiti da cooperative.

Dice il presidente dell'Iacp, Raffaele Montecucco: «Tutto dipenderà da come si potranno trovare i fondi. Se saranno cooperative è probabile che si possano reperire fin dall'autunno, se saranno alloggi Iacp questi rientreranno probabilmente nel finanziamento della prossima primavera».

C'è già comunque un progetto globale di lavori da realizzare che permetteranno, fra l'altro, di dare un nuovo volto a questa parte della città.

Il «giallo» di Molare insoluto anche dopo la perizia necroscopica

IL GIOVANE MORTO LEGATO NELL'ORBA E' ANNEGATO OPPURE E' STATO UCCISO?

OVADA — Suicidio o delitto? Il dubbio rimane nel «giallo» di Molare. Si tratta forse di un regolamento di conti?

Se lo domandano un po' tutti dopo che nel torrente Orba è stato trovato cadavere, i piedi e le mani legate, un giovane impiegato della Moore Paragon, un'industria di Silvano d'Orba, Roberto Ferrari.

La perizia effettuata dal medico legale sul corpo dell'operaio nelle acque dell'Orba, ha confermato solo che il decesso è avvenuto per annegamento, ma non ha potuto chiarire se si tratta di un suicidio o di un delitto.

Roberto Ferrari, 34 anni, abitante in via Roma 21 a Casaleggio Boiro, piccolo centro a ridosso dell'Appennino ligure-piemontese, è stato rinvenuto da due ragazzi, mentre facevano il bagno, in fondo ad un laghetto del torrente Orba nei pressi di Molare. Aveva le mani e i piedi legati tra loro. Poco distante è stata trovata posteggiata la sua «127» con le portiere aperte e con le luci abbaglianti accese.

Da com'era congegnata la legatura, fatta con una corda di canapa, i carabinieri e il vicepretore di Ovada, Magaglio, non hanno escluso fin dal primo momento che potesse essere stato lo stesso operaio ad averla eseguita e quindi propendono per il suicidio. Casi del genere, di suicidi che prima di buttarsi in acqua provvedono da soli a legarsi per impedirsi qualsiasi possibilità di salvarsi per un ripensamento, sono piuttosto numerosi, come gli esperti confermano. Altre volte, questa messinscena maschera invece un macchinoso delitto.

I familiari, i genitori e il fratello, con i quali viveva Roberto Ferrari, escludono che il loro congiunto si sia tolto la vita volontariamente.

FINALISSIMA DI CANTAPIEMONTE

Attesa a Mango per le canzoni vincitrici

ALBA — Ancora alcuni appuntamenti per questo fine settimana nelle Langhe. A Mango, sabato sera, finalissima di Cantapiemonte 84; saranno proclamate le due canzoni vincitrici del Festival della canzone piemontese, suddiviso in due sezioni «Piemonte» e «Langa».

Saranno presentate dodici canzoni, sei per il Piemonte e sei per la Langa, selezionate nelle serate di semifinale tenute a Dogliani e a Limone.

Si tratta di canzoni inedite, riguardanti la tradizione e il folclore. Il Cantapiemonte 84, alla sua seconda edizione, è organizzato dalla Pro Loco e dal Comune di Mango allo scopo di valorizzare la canzone piemontese, stimolare autori a trattare questi temi.

Le canzoni finaliste, per la sezione «Langa» sono: «Festa paesana nella Langa» (autori Viotti-Montanaro) cantata da Remo Fantino, «Desiderio di primavera» (Sabadin-Costa) presentata da Rosa Monchiero e Ezio Sardo, «Lulu Babà» (Àsteggiano) con i Mirage, «Nostra bagna cauda» (Stupino-Gallina) al microfono il Coro Alpigiai, «Luna piemontese» (Barbesin-Barbara-Altina) cantata da Danila e «C'è qualcosa» (Conti) presentata da Conti.

Per la sezione «Piemonte» le finaliste sono: «Dom'se la man adess» (Rigo-Montanaro) cantata da Piero Montanaro, «Lago d'or» (Viotti-Sabadin) con Deborah, «Acquerello piemontese» (Cerato-Bongiovanni) cantata da Cinzia, «Amor di Piemonte» (Mesturini-Costa) presentata da Mallo, «Angoli del mondo» (Conti) con la Lanterna di Tommy, «La strada della felicità» (Brero-Cerato) cantata da Attilio.

A Cortemilia sono in corso i festeggiamenti della 30ª sagra della nocciola. Per la giornata di sabato sono in programma partite di pallone elastico. Domenica mattina «quarta corsa al castello», gara podistica non competitiva, libera a tutti. Seguirà, nel pomeriggio, sfilata per le vie cittadine di gruppi folcloristici e bande musicali con la distribuzione di circa 20 mila sacchetti di nocciole zuccherate e tostate, per finire, in serata, con danze e l'elezione di «Miss Sagra 84».

A Guarene prenderà il via sabato la «129ª fiera della Vaccheria», una delle più tradizionali ed antiche rassegne albesi fondata nel 1856 con decreto di Vittorio Emanuele II. Sabato sera grande «bagna cauda».

g. f.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 779/84 R.E.S.
n. 444716 C.P.-R.G. 6608/84

Il Pretore di Torino, in data 24-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

IUNTI Francesco nato a Sangineto (Cs) l'8-8-1947, domiciliato in Torino, via Revello n. 28, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa di giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 814/84 R.E.S.
n. 30836/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 15-10-1982 ha pronunciato la seguente sentenza, confermata con sentenza del Tribunale di Torino in data 5-5-1983

CONTRO

SINAGRA Umberto nato a Scigliano (CS) il 25-7-1927, residente in Chieri (TO), via Bruno Buozzi n. 9, per avere in Torino il 10-6-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 c.p.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 796/84 R.E.S.
n. 444068 C.P.-R.G. 6638/84

Il Pretore di Torino, in data 24-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

PAPARELLA Pasquale nato a Eboli (Sa) il 12-5-1944, domiciliato in Torino, via Salassa n. 13, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 777/84 R.E.S.
n. 445048 C.P.-R.G. 6633/84

Il Pretore di Torino, in data 6-3-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

GUGLIOTTA Gaetano nato a Palermo l'11-8-1939, domiciliato in Torino, via San Marino n. 133, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 805/84 R.E.S.
n. 444852 C.P.-R.G. 6604/84

Il Pretore di Torino, in data 27-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

RABITO Girolamo nato a Pachino (SR) il 23-9-1920, domiciliato in Torino, via Pianezza n. 88, per avere in Torino il 3-2 e l'8-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 250.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 773/84 R.E.S.
n. 444640 C.P.-R.G. 54769/83

Il Pretore di Torino, in data 22-3-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

FICAROTTA Ciro, nato a Bolognetta l'1-3-1951, domiciliato in Collegno, corso Francia 110, per avere in Torino il 30-8-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 775/84 R.E.S.
n. 444740 C.P.-R.G. 6621/84

Il Pretore di Torino, in data 24-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

GAMBARDELLA Giovanni Raffaele, nato a Cotronei (CZ) il 13-8-1944, domiciliato in Torino, via Palazzo di Città 10, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 818/84 R.E.S.
n. 7494/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-5-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

TODDE Anna nata a [illegible] (Ca) il 24-1-1959, domiciliata in Torino, corso Emilia n. 17 bis, per avere in Torino l'8-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di L. 80.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 776/84 R.E.S.
n. 444741 C.P.-R.G. 6613/84

Il Pretore di Torino, in data 22-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

GENOVESE Pietro nato a Cerignola (FG) il 14-3-1942, domiciliato in Torino, via Pedrotti n. 28, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 790/84 R.E.S.
n. 444826 C.P.-R.G. 7066/84

Il Pretore di Torino, in data 30-5-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

PAPAGNO Giuseppe nato a S. Severo (FG) il 25-8-1909, residente in Torino, via Reggio n. 6, per avere in Torino il 4-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 789/84 R.E.S.
n. 444703 C.P.-R.G. 6612/84

Il Pretore di Torino, in data 22-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

MASI Giovanni Mauro nato a Torino il 10-10-1951, domiciliato in Torino, via Berthollet n. 3, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 772/84 R.E.S.
n. 36608/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 21-3-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

FERRAMOSCA Tommaso, nato a Foggia il 14-5-1953, domiciliato in Torino, via Finalmarina 18 sc. B, per avere in Torino il 22-8-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 240.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 774/84 R.E.S.
n. 7480/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 7-6-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

FAVA Dino, nato a Senigallia il 26-3-1936, domiciliato in Chivasso, via San Maurizio 5, per avere in Torino l'8-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 771/84 R.E.S.
n. 444985 C.P.-R.G. 6625/84

Il Pretore di Torino, in data 6-3-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

PIORITO Antonio, nato a Palermo il 9-3-1935, domiciliato in Torino, via Cenischia 46, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. [illegible] di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

economia

STAMPA SERA 7 Venerdì 24 agosto 1984

TORINO

Affari discreti

TORINO — Fine settimana discretamente attivo, ma non privo di contrasti. E' proseguito il rialzo dei valori assicurativi, anche se qualche titolo ha dovuto registrare lievi perdite. Però, nel complesso la riunione ha messo in luce una buona [illegible] di fondo con un discreto volume di affari.

Sostenuto il comparto degli industriali, dove aumentano gli acquisti da parte degli operatori, soprattutto per i valori del gruppo Fiat e Olivetti. Buono è stato anche l'andamento delle Toro nel comparto assicurativo. I bancari, invece, mantengono le posizioni raggiunte nelle giornate precedenti con un progresso soltanto per l'Interbanca priv. (1,42% in più). Continua l'interesse degli operatori anche per i valori telefonici, le Sip migliorano dello 0,56%, le Stet dello 0,10%. Nei finanziari, dopo la consistente flessione registrata ieri, le Centrale recuperano discretamente (+3% il titolo ord.).

Fixing delle Fiat: 4581 il titolo ord., 3679 il titolo priv. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1855, Snia risp. 1817, Sip 2000, Sip risp. 2020, Stet 2237, Stet risp. 2085.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1777,75-1778,25
Sterlina	2332-2338
Marco tedesco	618,30-618,60
Franco svizzero	743,00-743,40
Franco francese	201,50-201,60
Franco belga	30,67-30,68
Fiorino oland.	548,90-548,40
Scellino	88,10-88,20
Yen	7,360-7,365

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4.620	Generali	34.550
Fiat priv.	3.720	Montedison	1.264

MILANO

Buona tenuta

MILANO — La presenza di prudenziali correnti di vendite, rivolte a monetizzare le plusvalenze acquisite, hanno imposto al mercato una pausa. Tuttavia, la modesta flessione denunciata in termini di indice (-0,4%) e il riaffiorare, nelle ultime battute, di nuove iniziative hanno consentito un consolidamento della quota, confermando così la buona tenuta di fondo del mercato.

Su basi generalmente più calme sono terminati diversi valori chiamati per primi in chiusura, tra cui Cir e Generali (-2,1%), Cementir, Italmobiliare ed Ifi (-1,5%), seguite con flessioni più contenute da Fiat, Sip e Pirelli SpA. In netto recupero sono apparse, invece, le Mondadori (+10,8%), Toro (+2,6%), Centrale risp. (+2,5%), seguite da Falck, Gilardini, Rinascente.

Quotazioni — Generali: chiusura 34210, 34300, 34600, Fiat ord.: chiusura 4581, 4590, 4620, Fiat priv.: chiusura 3679, 3685, 3720, Montedison: chiusura 1246, 1245, 1263, Snia: chiusura 1846, 1855, Olivetti ord.: chiusura 5980, 5990, Olivetti priv.: chiusura 5010, Toro: chiusura 12440, 12650, 12500, Sai: chiusura 12050, 12150, Ifi: chiusura 5070, 5090.

DOLLARO

Mercato calmo

ROMA — Calmo il fronte del dollaro, che registra valori di 1778-1778,50 lire a metà mattina contro 1775 all'apertura e 1774,80 della media di ieri. La lievitazione delle prime ore rispecchia soprattutto uno slittamento della lira sul marco che dalle 618,40-618,60 dei primi scambi è salito a 619,30-619,70.

Per contro è quasi immobile il tasso dollaro-marco intorno al 2,8730, mezzo pfennig in più del 2,8676 del fixing di Francoforte di ieri.

La flessione intervenuta nella massa monetaria Usa, non ha avuto finora ripercussioni di rilievo. Vi è attesa per le minute della riunione di luglio dell'organo direttivo della Federal Reserve.

ORO

Apre in ribasso

LONDRA — L'oro ha iniziato la giornata europea quotando 350,20-350,70 dollari a Londra in ribasso rispetto al 352-352,50 della chiusura in un mercato incerto e scarsamente attivo.

Dietro il dramma degli sfratti

PIU' CASE IN PIEMONTE MA TANTE VUOTE

In dieci anni il parco-abitazioni è cresciuto del 20 per cento ma solo metà è utilizzata come residenza abituale Appartamenti meno affollati e servizi migliori

Abitazioni occupate secondo il titolo di godimento

Abitazioni	1981
In proprietà	
stanze	3.960.188
occupanti	2.336.893
In affitto	
stanze	2.326.583
occupanti	1.894.083
Altro titolo	
stanze	232.279
occupanti	186.864
Totale	
stanze	6.519.050
occupanti	4.417.840

TORINO — Il problema degli sfratti, e quello parallelo delle abitazioni vuote, è stato drammaticamente al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica negli ultimi giorni. I sindaci delle grandi città incontreranno il presidente del Consiglio all'inizio di settembre per affrontare questo nodo.

Intanto, proposte di modifica della legge sono già emerse da diverse parti: non ultimi i piccoli proprietari dell'Uppi e quelli della Confedilizia. Ma quale è la situazione degli alloggi nella metropoli torinese e nelle altre province?

Secondo i dati dell'ultimo censimento — ben [illegible] da Remo Guerra in uno «speciale» di *«Notizie della Regione Piemonte»* — il parco abitazioni della nostra regione è aumentato nel periodo 1971/1981 del venti per cento. Nei due decenni precedenti, il ritocco era stato leggermente superiore. La crescita, però, è dovuta prevalentemente alle abitazioni non occupate; quelle occupate registrano, infatti, un incremento di solo il 10 per cento, nettamente inferiore a quello dei decenni precedenti.

Tuttavia, la dinamica delle abitazioni si è dimostrata più sostenuta di quella delle famiglie, che sono aumentate solo del 10 per cento; sono quindi aumentate non occupate, cioè destinate a famiglie non residenti. Quasi la metà dei nuovi appartamenti registrati dal censimento è utilizzata in realtà per uso vacanze. Queste abitazioni rappresentano il 20 per cento delle abitazioni totali. Erano il 13 per cento nel 1971 e il 10 per cento a cento anni dall'unità d'Italia.

In sintesi, si può osservare che aumenta il numero medio di stanze per abitante e migliora la situazione complessiva di affollamento.

Infatti, considerando affollata un'abitazione con più di una persona per stanza e sovraffollata quella con più di due persone, la situazione piemontese è certamente migliorata negli ultimi dieci anni.

Ciò non toglie, ovviamente, che esistano — specie nel capoluogo piemontese e in alcune altre città più grandi — situazioni abnormi di sovraffollamento, rese ancora più drammatiche dalla spada di Damocle degli sfratti e dalla difficoltà delle nuove coppie di trovare appartamenti disponibili.

Dai dati statistici, risulta comunque che le abitazioni affollate sono scese dal 24 per cento del 1971 al 16 per cento del totale delle abitazioni occupate nel 1981.

Le abitazioni più numerose rappresentano il 30 per cento e sono composte da quattro stanze, seguite da quelle con tre stanze (il 28 per cento del totale).

Aumentano le case in proprietà: nel 1971 erano il 45 per cento; nel 1981 sono diventate il 53 per cento. Si può dire, quindi, che più di un piemontese su due abiti in una casa in proprietà. Ciò può essere il frutto di una certa propensione a tutelare il risparmio, ma anche una risposta alla difficoltà di trovare case in affitto ed alla precarietà di chi vive in una abitazione non sua.

E' generalmente migliorata, infine, la situazione igienico-sanitaria delle abitazioni, anche se ancora undici alloggi su cento non dispongono di un gabinetto interno e altrettanti non hanno un bagno. Ma questo rappresentavano ben il 90 per cento dei casi nel 1951.

In dati assoluti, come si rileva dal grafico, il censimento mostra come in Piemonte vi siano oltre due milioni di alloggi, per un totale di 7.937.000 vani. Un milione 624 mila case sono occupate, 404 mila no. Le famiglie piemontesi sono 1.650.000 e hanno a disposizione 6.519 stanze.

I piemontesi in affitto sono 1.894.000 e vivono in 74.648 alloggi per un totale di 2 milioni 326 stanze.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24/8	23/8
ALIMENTARI		
Alivar	5400	5400
Eridania	6900	6900
Florio	192	192
Milanagr. Vittoria	5320	5320
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	17300	17300
C. Ass. Milano risp.	8100	8100
Comp. Latina ord.	585	585
Comp. Latina priv.	475	475
Generali	34550	34050
RAS	49800	50200
SAI ord.	12100	12200
SAI priv.	13200	13200
Toro Ass. ord.	12600	12100
Toro Ass. priv.	9400	9250
BANCARI		
B. Comm. Italiana	17160	17160
Banco di Roma	16500	16500
Credito Italiano	2100	2100
Interbanca priv.	21400	21100
Mediobanca	65000	65000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4770	4870
Burgo priv.	3790	3760
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	115	111
Pozzi-Ginori risp.	116	115
Eternit ord.	340	340
Eternit pref.	300	300
Unicem ord.	16000	16000
Unicem risp.	13000	13000
CHIMICI		
Italgas	1057	1060
Mira Lanza	27100	27100
Montedison	1264	1247
Paramatti	1668	1600
Pierrel ord.	1380	1390
Pierrel risp.	737	737
Saffa ord.	5900	5900
Saffa risp.	5785	5788
SAIAG	1155	1165
Snia B.P.D. ord.	1855	1844
Snia B.P.D. risp.	1817	—
COMMERCIO		
Rinascente ord.	470	470
Rinascente priv.	340	340
Silos Genova	1065	1065
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	950	930
Autostrada To-Mi	5900	5850
Italcable	11000	11000
NAI	19 50	19 50
SIP ord.	2000	1985
SIP risp.	2020	2020
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	158	160
Borgosesia ord.	9950	9950
Borgosesia risp.	2750	2750
La Centrale ord.	3180	3120
La Centrale risp.	1800	1750
La Centrale r. 1-7-82	1780	1725
CIR ord.	7060	7230
CIR risp.	7050	7050
Fidis	4405	4415
Finsider	37	37
Fiscambi	3550	3600
GIM ord.	4450	4450
GIM risp.	2250	2280
IFI priv.	5080	5116
IFIL ord.	5800	5685
IFIL risp.	4430	4310
Invest	2870	2870
Mittel	1200	1200
Pirelli & C.	3130	3130
Pirelli SpA ord.	1930	1930
Pirelli SpA risp.	1905	1905
SAROM	2050	2050
Schiapparelli	300	302
SME	735	725
SMI ord.	2350	2300
SMI risp.	1735	1735
STET ord.	2237	2235
STET risp.	2085	2110
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2770	2770
B.I.I. ord.	723	723
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	695	695
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acque	118	118
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	780	780
I.P.I.	1510	1510
ISVIM	16800	16800
Risanam. Napoli ord.	6750	6750
Risanam. Napoli risp.	5560	5550
SIFA	3330	3330
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1750	1750
Fiat ord.	4620	4610
Fiat priv.	3720	3706
Gilardini	11800	11650
Magneti Marelli ord.	1290	1290
Magneti Marelli risp.	1290	1290
Olivetti ord.	5980	5980
Olivetti priv.	5050	5050
Olivetti risp.	5800	5800
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4815	4815
Sasib priv.	3950	3950
Westinghouse	21500	21500
METALLURGICI		
Dalmine	450	450
Fornara	—	—
Telco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	2900	2900
Fisac ord.	5800	5800
Fisac risp.	5800	5800
DIVERSI		
Acque Potabili	3500	3500
Ciga Hotels	3480	3630
Pacchetti	80	80
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	248	248
Centrale 13% 81/86	110	110
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	180	180
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	178	178
Olivetti 13% 81/91	132	132
Pirelli 13% 81/91	132	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24/8	23/8
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	106	106
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108 60	108 60
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-9-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-10-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 30	100 45
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 23	100 30
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 30	100 35
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 40	100 50
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 85	100 90
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 70	101 60
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 80	101 40
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 65	101 80
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 80	101 95
C.C.T. 1-8-86 II	100 20	100 15
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 85	101 85
C.C.T. 1-9-86 II	100 25	100 15
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 30	101 45
C.C.T. 1-10-86 II	100 20	100 35
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 95	101 80
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 50	101 70
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-3-87	102	102
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 45	101 55
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 50	101 50
C.C.T. 1-11-87	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 65	101 50
C.C.T. 1-8-88	101 50	101 45
C.C.T. 1-9-88	101 50	101 35
C.C.T. 1-10-88	101 40	101 30
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	94 50	94 50
B.T.P. 12% 1-10-84	99 65	99 75
B.T.P. 18% 1-1-85	100 80	100 60
B.T.P. 17% 1-6-85	101 35	101 50
B.T.P. 17% 1-7-85	101 85	101 85
B.T.P. 17% 1-10-85	102	101 80
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzata	145 10	145 10
Enel 6 indicizzate	—	—
Enel 81/88 indicizzate	101 10	100 70
Enel 82/89 indicizzate	106 40	106 50
Enel 82/89 II indicizzate	105 50	105 50
Enel 82/89 III indicizzate	106 50	[illegible]
Enel 82/89 IV indicizzate	106 40	106 40
Enel 83/90 I indicizzate	106 65	106 60
Enel 83/90 II indicizzate	103 60	103 60
Enel 83/90 III indicizzate	103 15	106 70
Autostrade 5% 68/88 I	88 60	88 60
Autostrade 6% 67/87	88	89
Autostrade 7% 73/88	80 40	80 40
C.C. OO. PP. 5%	78 10	78 10
C.C. OO. PP. 5,5%	73 60	73 60
C.C. OO. PP. 6%	67	66 25
C.C. OO. PP. 7%	65 40	65 10
C.C. Int. St. 6% 66 I	91 20	91 20
C.C. Int. St. 6% 67 II	88 10	89 10
C.C. Int. St. 6% 68 III	86 10	86 10
C.C. Int. St. 7% 70 I	80 40	80 40
C.C. Int. St. 7% 71 II	78 80	78 80
C.C. Aut. 7% 70 I	70 30	70 30
C.C. Aut. 7% 72 II	68 80	[illegible]
FF.SS. 5% 66 I	92 10	92 10
FF.SS. 6% 67	88 65	88 65
FF.SS. 7% 72 I	65	63
Amm. FF.SS. 7% 70	79 20	79 30
Amm. FF.SS. 10% 75 I	98	96
Amm. FF.SS. 12% 76 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 indiciz.	103 70	102 70
ICIPU vent. 6%	85 10	85 10
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IMI 80/85 indicizzate	99 90	99 90
IMI 81/88 indicizzate	111 30	111 30
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/88 II indicizzate	101 50	101 50
IMI 81/88 III indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI indicizzate	101 60	101 60
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	108	108
Montedison 13,5% 79	198 15	198 15
Olivetti 82/87 indicizzate	103 75	103 75
Pirelli 82/88 indicizzate	102 80	103 75
Fiat 81/88 indicizzate	103 20	102 75
Città Torino 6% 52/54	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	95 15	95 15
Pr. To AEM 5,5% 62/88	93	93
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	62 50	62 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	68 50	68 50
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	57	57
S. Paolo OO. PP. 6%	60	60
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101 10	101 10
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° [illegible]	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	60	60
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	24/8	23/8
ALIMENTARI		
Alivar	5400	5350
Bonifiche Ferr.	22600	23550
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	6875	6915
Ind. Buitoni ord.	1890	1950
Buitoni risp.	1803	1801
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittoria	5380	5320
Perugina ord.	1735	1701
Perugina risp.	1625	1625
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	37300	37600
Ausonia Ass.	910	910
C. Ass. MI ord.	17300	17350
C. Ass. MI risp.	8000	8100
C. Latina ord.	585	590
C. Latina priv.	473 50	480
FIRS ord.	1228	1225
FIRS risp.	658	665
Generali	34210	34950
Italia Assicurazioni	9880	9890
L'Abeille	33900	33900
La Fondiaria	45950	40600
La Previdente	12900	12900
RAS	49700	50300
SAI ord.	12050	12200
SAI priv.	13290	13250
Toro Ass. ord.	12440	12120
Toro Ass. priv.	9250	9200
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4501	4501
B. Comm. Ital.	17100	17100
B. Naz. Agric.	5745	5745
B. Naz. Agric. pr.	3850	3800
Banco Roma	15485	15495
Banco Lariano	3790	3760
Cred. Italiano	2095	2105
Cred. Varesino	4090	4110
Interbanca priv.	21310	21150
Interbanca 1-7-83	sosp.	sosp.
Mediobanca	64880	64900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4771	4830
Burgo priv.	3765	3760
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	1039	1030
Ed. Espresso	6105	6150
Mondadori ord.	4100	3700
Mondadori priv.	2100	1920
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1418	1436
Pozzi-Ginori ord.	118 50	116 50
Pozzi-Ginori risp.	111 50	111 50
Eternit ord.	325	[illegible]
Eternit pref.	283	[illegible]
Italcementi ord.	48880	48900
Italcementi risp.	42500	42400
Unicem ord.	[illegible]	16000
Unicem risp.	12900	12000
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4890	4890
Caffaro ord.	605	609
Caffaro risp.	601	601
Farmit. Erba	9000	[illegible]
Italgas	1058	1059 50
Lepetit ord.	26500	26500
Lepetit priv.	25500	25500
Mira Lanza	27150	27200
Montedison	1248	1249
Perlier	6520	6520
Pierrel ord.	1380 50	1380
Pierrel risp.	748	740
Rol	1400	1410
Saffa ord.	5890	5901
Saffa risp.	5770	5780
Siossigeno	15460	15350
Snia B.P.D. ord.	1848	1871
Snia B.P.D. risp.	1810	1830
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	470	468
La Rinascente priv.	342	339
Silos	1080	1080
Standa ord.	6050	6050
Standa risp.	6010	6030
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	933	950
Ausiliare	8400	8460
Autostrada To-Mi	5880	5900
Italcable	10970	10980
NAI	18 50	18 50
Nord Milano	5218	5215
SIP ord.	1988	2015
SIP risp.	1984	2030
Tripcovich	5400	5400
Selm	2455	2440
Tecnomasio	421	421
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1410	1411
Agricola Fin. ord.	14300	14000
Agricola Fin. risp.	10925	10925
Bastogi IRBS	158	159 75
Bonif. Siele	35580	26530
Borgosesia ord.	9900	9900
Borgosesia risp.	2815	2815
Bridaschi	sosp.	sosp.
Bulon	2080	2050
La Centrale ord.	2088	2130
La Centrale risp.	1784	1784
La Centrale r. 1-7-82	1790	1790
CIR ord.	7080	7270
CIR risp.	6875	7050
Euromobiliare	4700	4725
Fidis	4416	4415
Fin. Breda	4310	4340
Finmare	28	28
Finrex	1160	1180
Finsider	38	37 75
Fiscambi	3880	3880
Gemina ord.	553	551
Gemina risp.	578	585
GIM ord.	4485	4450
GIM risp.	2238	2200
IFI priv.	5070	5145
IFIL ord.	5800	5885
IFIL risp.	4630	4310
Invest	2830	2860
Italmobiliare	40200	40850
Mittel	1211	1206
Partec. Finanz.	1620	1880
Pirelli & C.	3088	3130
Pirelli SpA ord.	1918	1925
Pirelli SpA risp.	1897	1906
Rejna ord.	13350	13350
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3900	4010
Sarom	2061	2049
Schiapparelli	299	299
SME	730	733
SMI ord.	2370	2320
SMI risp.	1750	1737
Stet ord.	2240	2240
Stet risp.	2100	2100
Terme Acqui	918	912
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6225	6220
Attività Immobiliari	2785	2770
B.I.I. ord.	721	723 00
B.I.I. risp.	898	895
Cogefar	1738	1735
Cond. Acqua Roma	117	115
De Angeli Frua	1600	1500
Gen. Imm. Sogene	780	780
Iniziative Edilizie	24400	24200
Imm. Imm. I. «A»	2218	2220
Imm. Imm. I. r.	3257	2256
Isvim	16200	16100
La Milano Centrale o.	6500	6450
La Milano Centrale r.	6310	6250
Risanamento ord.	6800	6760
Risanamento risp.	5538	5550
Sifa	3321	3319
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Danieli & C.	3797	3820
Fiat ord.	4581	4620
Fiat priv.	3679	3702
Gilardini	11600	11650
Franco Tosi	16900	16850
Magneti M. ord.	1283	1285
Magneti M. risp.	1288	1290
Olivetti ord.	5980	5958
Olivetti priv.	5010	5030
Olivetti risp.	5900	5900
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4815	4815
Sasib ord.	4100	4140
Sasib priv.	3950	3950
Westinghouse	21310	21500
Worthington	2327	2350
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	280	258
Cantier. Metall. Ital.	5280	5255
Dalmine	453	450
Falck ord.	2480	2440
Falck risp.	2430	2360
Ilssa-Viola	830	[illegible]
La Magona	5090	5000
Pertusola	480	400
Trafilerie	3310	3300
TESSILI		
Cent. e Zinelli	41 80	42 25
Cantoni	2910	2901
Cucirini	1419	1352
Cascami 1872	3345	3340
Eliolona	1010	1010
FISAC ord.	5780	5790
FISAC risp.	5485	5840
Linif. e Can. o.	1803	1796
Linif. e Can. r.	915	911
Marzotto ord.	1480	1457
Marzotto risp.	1680	1605
Olcese Veneziano	44	43 75
Rotondi	12290	12390
Unione Manif.	10900	9900
Zucchi	3100	3100
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1580	1515
Acq. De Ferrari risp.	1585	1575
Acque Potabili	3529	3125
Calzat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3610	3631
Jolly Hotel	4740	4760
Pacchetti	81	81
Tranno	16780	16780

E' polemica per il referendum

CGIL SCONFESSI IL PCI

O LA CISL NON ANDRA' AGLI INCONTRI UNITARI

ROMA — E' polemica rovente per il referendum voluto dal pci sulla scala mobile. Il partito comunista sta mobilitando tutte le sue energie per giungere velocemente alle cinquecentomila firme necessarie a chiedere una consultazione popolare con l'obiettivo di far cadere il provvedimento anti-inflazione che ha tagliato la contingenza. Al momento sono già state poste 200 mila firme.

Ma i commenti non sono favorevoli, né sul piano politico, né su quello sindacale. Ieri, il quotidiano democristiano «Il Popolo» aveva attaccato duramente l'iniziativa. Oggi, è la volta dell'«Avanti!». Inoltre, la Cisl chiede alla Cgil di sconfessare pubblicamente il referendum e, anche in casa di Lama, non tutto fila per il modo giusto: il socialista Ottaviano Del Turco giudica sbagliata la decisione del partito comunista.

L'attacco del quotidiano socialista. *«La battaglia lanciata dal pci per il referendum contro l'accordo antinflazione e il decreto legge che lo ha attuato appare preoccupante sul piano politico, incomprensibile nelle motivazioni sostanziali»*. Lo afferma l'«Avanti!», in un articolo del suo direttore Ugo Intini, osservando che sul piano politico tale battaglia *«sembra andare in direzione opposta alle aspirazioni di quanti vorrebbero rasserenare e razionalizzare il dibattito fra i partiti, riacutizza i contrasti interni al sindacato»*.

La replica dell'Unità. Il giornale del pci risponde oggi alle accuse dc e psi sostenendo che *«il referendum e il suo obiettivo non sono affatto una contraddizione»*, ma sono *«parte integrante»* della *«più generale iniziativa politica perché si affrontino alla radice con il più vasto concorso delle forze sociali i nodi della crisi economica»*.

La posizione di Del Turco. Per il numero due della Cgil, socialista, *«la decisione di indire il referendum per abrogare il taglio della scala mobile è un errore»*. Oltretutto — ha spiegato Del Turco — *«è contraddittoria con le stesse motivazioni con le quali il pci ha condotto la sua opposizione parlamentare al decreto. Si tratta di questioni sindacali che vanno risolte sul piano sindacale, non attraverso l'istituto del referendum»*. Rispondendo ad una domanda circa le ripercussioni delle tensioni tra Cgil Cisl Uil sulla vertenza con gli imprenditori sulla riforma del salario, Del Turco ha detto che *«il tema del referendum rischia di far diventare più difficile il confronto tra Cgil Cisl Uil»*.

Ottaviano Del Turco

L'ultimatum della Cisl. La Cisl della Lombardia diserterà le iniziative programmate unitariamente per settembre, le prime dopo la rottura di febbraio, se la Cgil non si dissocierà dal referendum del pci per il recupero dei punti di contingenza. Lo afferma, in un comunicato, il segretario regionale dell'organizzazione, Luigia Alberti, secondo la quale *«è necessario che il sindacato torni ad operare insieme, dimostrando il reale senso di autonomia»*, per raggiungere tre obiettivi già concordati: creare nuove occasioni di lavoro, incidere sul fisco e sui prezzi.

NETTEZZA URBANA QUALI COMUNI FANNO QUADRARE I CONTI? TORINO IN TESTA ROMA E' IN CODA

ROMA — Il gettito che deriva dalla tassa comunale sulla nettezza urbana continua a non coprire i costi del servizio, nonostante le disposizioni di legge prevedano espressamente che l'introito fiscale garantisca il pareggio di gestione. E' quanto si può rilevare leggendo i dati e le considerazioni contenute nella relazione della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria degli enti locali riferita al 1982.

Secondo la Corte, c'è da ritenere che «la percentuale dei Comuni che sia nell'81 sia nell'82 non hanno pareggiato il costo del servizio con il ricavo della tassa sia più alta del 60 per cento». Dalla relazione si rileva che soltanto la regione Emilia-Romagna è quella in cui i Comuni (superiori agli 8000 abitanti) che sono riusciti a coprire il costo del servizio di nettezza urbana con il gettito derivante dalla tassa sono di più rispetto alle amministrazioni in disavanzo.

Nelle città più grandi, con popolazione superiore ai 500 mila abitanti, soltanto Torino copre completamente il costo del servizio con il gettito della tassa (gli introiti derivanti dall'applicazione di questo tributo sono ammontati a 21 miliardi 380 milioni di lire nell'83). Milano vanta comunque una copertura più che soddisfacente, molto vicina al cento per cento, mentre a Roma la situazione è ancora difficile, se si pensa che il grado percentuale di copertura dei costi del servizio è stato nell'82 appena del 68,6 (con un ricavo di 41 miliardi 485 milioni di lire dalla tassa), nettamente superiore, comunque, rispetto all'anno precedente (45,3). Quanto a Napoli, alla Corte dei Conti non sono state invece comunicate le cifre relative al costo del servizio, anche se il gettito della tassa è stato nell'82 di sette miliardi 71 milioni e nell'81 di sette miliardi 148 milioni (addirittura superiore quindi rispetto all'anno successivo). Va detto anche che il Comune di Roma è quello in cui si registra il minor grado di copertura fra le città medio-grandi (dal centomila abitanti in su).

Saranno ricevuti dal presidente del Consiglio

SFRATTI, I SINDACATI DA CRAXI

Definite «interessanti» le proposte dei sindaci

ROMA — Il sindacato vuole stringere i tempi per affrontare il problema degli sfratti, e sta già compiendo i passi per incontrare sia il governo che i sindaci delle città più colpite dall'emergenza.

L'incontro con i sindaci avverrà quasi certamente nella mattinata di venerdì 31 agosto, approfittando della loro presenza a Roma per l'incontro che essi avranno nel pomeriggio a Palazzo Chigi sullo stesso argomento.

Subito dopo Cgil-Cisl-Uil verranno incontrare il presidente del Consiglio, per inquadrare un problema che ha assunto ormai valenza politica. La lettera con la richiesta di incontro è partita ieri dalle tre centrali sindacali indirizzata a Palazzo Chigi.

«Si tratta di un problema rilevante, che deve essere risolto in due direzioni: da una parte le misure a breve, per fronteggiare l'emergenza; dall'altro l'analisi e la definizione di linee di intervento a medio e lungo periodo, perché si tratta di un problema strutturale», ha detto il segretario confederale Cisl, Merli Brandini.

Un contributo importante può venire proprio dai comuni, le cui proposte vengono giudicate «estremamente interessanti».

Il carattere di urgenza del problema è stato sottolineato anche dalla Uil. Il segretario confederale Giorgio Liverani non ha nascosto che *«la questione degli sfratti è ormai di primo piano e complessiva, non solo legata al breve periodo. Il sindacato metterà tutto il suo peso perché si giunga a soluzioni rapide e soddisfacenti, anche considerando gli spazi che si potranno aprire all'occupazione da un rilancio dell'attività edilizia pubblica e privata»*.

Anche i dirigenti della Cgil hanno manifestato «preoccupazione».

Quasi certamente decideranno di organizzare un referendum

RADICALI SCATENATI CONTRO LE ARMI «BLOCCHIAMO L'EXPORT ITALIANO»

ROMA — Il partito radicale ha allo studio un'ipotesi di referendum popolare per vietare l'esportazione di armi prodotte in Italia. Il primo settembre infatti — annuncia «Notizie radicali» — si riunirà un'apposita commissione del partito per completare i lavori di predisposizione delle ipotesi referendarie.

L'abrogazione dell'articolo 28 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza — afferma «Notizie radicali» — «comporterebbe il divieto di ogni attività di raccolta, detenzione, fabbricazione, importazione ed esportazione di armi da guerra e di armi ad esse analoghe, nazionali o straniere, o di parti di esse, di munizioni, di uniformi militari o di altri oggetti destinati all'armamento e all'equipaggiamento di forze armate nazionali o straniere».

«Ciò creerebbe — prosegue Notizie radicali — un vuoto legislativo che imporrebbe finalmente l'approvazione di una normativa organica per la limitazione e regolamentazione della vendita di armi all'estero».

Il «via» al referendum dovrà comunque essere dato dal consiglio nazionale del pr che si riunirà il 15 settembre prossimo.

Marco Pannella

Ieri sera ad Ardore Superiore

GIOVANE FARMACISTA RAPITA IN CALABRIA

REGGIO CALABRIA — Inutili finora le ricerche di Liliana Marando, 22 anni, farmacista ad Ardore Superiore, che è stata sequestrata ieri sera. L'episodio non ha avuto testimoni, pertanto non si sa come, a che ora, e con quale mezzo la giovane sia stata portata via dai malviventi.

La «Fiat Uno», della dottoressa, ritrovata con gli sportelli aperti nei pressi di Benestare, è ora all'esame degli inquirenti, alla febbrile ricerca di un minimo indizio. Polizia e carabinieri tentano anche di stabilire chi abbia incontrato per ultimo, prima del sequestro, Liliana Marando, fra le 20 e le 22.

La giovane, figlia del dottor Eugenio, ex sindaco repubblicano del comune jonico, era attesa alla Marina di Ardore (5 chilometri dal centro) per le 20,30. Avrebbe dovuto cenare insieme con i genitori, la sorella dottoressa Rosella e il fratello Nicola, studente universitario in medicina, nella villetta sul lungomare.

Intorno alle 21 la famiglia si è messa in allarme: il ritardo appariva inspiegabile. Qualche minuto dopo le 21 il padre della ragazza si è recato ad Ardore Superiore, per rendersi conto dell'assenza. La figlia non c'era e neppure la sua auto. Le serrande della farmacia erano regolarmente abbassate.

Rientrato a Marina, Eugenio Marando ha organizzato subito insieme con i familiari la ricerca della ragazza, nella speranza di rintracciarla in qualche posto.

Successivamente è ritornato in paese ma neppure stavolta è riuscito a capire cosa fosse accaduto. Solo alle 22,30 ci si è resi conto dell'amara realtà: Liliana Marando era stata rapita e non c'erano più dubbi. A quel punto la famiglia ha chiesto l'intervento della compagnia dei carabinieri di Locri e sul posto si sono precipitati il capitano Salvi, il maresciallo Spanò ed i più stretti collaboratori.

NUBIFRAGIO IN LIGURIA MORTI E INGENTI DANNI

Anche a Roma stamane due vittime del maltempo

(Segue dalla 1ª pagina)

tringendo i campeggiatori a fuggire. Numerosi gli alberi abbattuti dalla violenza del nubifragio. Ad Arenzano e a Cogoleto, nel Ponente ligure, stamane le passeggiate a mare sono state invase dall'acqua per lo straripamento di un torrente. Dopo la violenta alluvione della scorsa notte, continuano le difficoltà per gli abitanti della zona. E' stato fatto un primo sommario inventario dei danni provocati dal nubifragio che ammonterebbero a centinaia di milioni di lire solo ad Alassio. Gravissimi danni sono stati provocati a negozi e stabilimenti balneari invasi dall'acqua: alcuni torrenti incanalati sotto terra sono infatti «scoppiati» facendo defluire l'acqua che ha allagato anche numerosi campeggi della zona. Sono una ventina i «camping» che finora hanno subito sensibili danni.

La pioggia torrenziale che è continuata a cadere in mattinata anche su Genova ha messo in difficoltà i vigili del fuoco. Numerosi allagamenti continuano a registrarsi soprattutto nel Ponente genovese dove, a Voltri, il fiume Leira ha superato gli argini. Anche le zone di Prà, Palmaro e Pegli sono invase dall'acqua. Due frane sono cadute sull'autostrada Genova-Savona: una all'altezza di Pegli ed un'altra a Varazze. Il traffico è paralizzato. Anche nel centro cittadino la situazione è divenuta piuttosto difficile: La zona del porto, in via Gramsci, è completamente allagata ed alcune persone sono rimaste bloccate nelle auto.

• ROMA — Un uomo e una donna sono morti questa mattina in un incidente stradale avvenuto sulla via Casilina tra San Cesareo e Colonna a causa dell'asfalto bagnato dalla pioggia. Pierpaolo Pitzalis, 26 anni e Antonella Onnis, 20, entrambi originari della Sardegna e residenti a Valmontone si stavano dirigendo verso Roma. Giunta all'altezza del km 27 la loro Fiat 500 è sbandata in curva ed è andata a scontrarsi con un camion che sopraggiungeva in direzione opposta.

Da uno squilibrato dopo un tentativo di violenza

DONNA ASSASSINATA A MILANO NELLA CANTINA DI UN ORATORIO

Alberto Boledi

La cantina del delitto e (nel riquadro) Adriana Bambina Calvi

MILANO — Una donna di 38 anni, Adriana Bambina Calvi, sposata e madre di una bimba, è stata aggredita e uccisa da uno squilibrato, nell'oratorio della chiesa di San Martino nel quartiere di Greco, alla periferia di Milano.

L'omicida, Alberto Boledi, di 60 anni, è stato arrestato dai carabinieri. Secondo la ricostruzione del raccapricciante episodio fatta dalle forze dell'ordine, l'uomo avrebbe aggredito la donna con l'intento di violentarla, e dopo averle strappato alcuni indumenti l'ha sgozzata con un oggetto tagliente.

Il fatto è avvenuto nel pomeriggio in un seminterrato in piazza Greco. La vittima, sposata con Giuseppe Morra, un pizzaiolo che lavora in un locale di piazza Napoli, e madre di una bambina di 8 anni, Tania, frequentava abitualmente l'oratorio, dove si occupava dell'archivio parrocchiale.

L'omicida, Alberto Boledi, nato a Piacenza, non è sposato e dai documenti risulta di professione cameriere, abitante in viale Bligny. In realtà è un girovago, quasi sempre ospite del «Rifugio di Padre Ettore» di via Sammartini, un ospizio per indigenti.

Dagli accertamenti finora eseguiti è probabile che Boledi avesse già visto la donna in precedenza. Non era comunque un frequentatore abituale della parrocchia, dove si era recato ieri mattina chiedendo del parroco, don Luigi Aretusi, per avere un aiuto economico. All'uomo, descritto come uno squilibrato, era stato detto di tornare nel pomeriggio. Boledi ha fatto infatti ritorno ma si è poi intrufolato nell'oratorio. Qui, in un ampio sottoscala dove è stata ricavata una saletta per riunioni, l'uomo ha aggredito Adriana Calvi strappandole i vestiti.

Alla violenta reazione della donna, che urlava e resisteva, Boledi ha estratto di tasca un coltello col quale l'ha colpita più volte.

Adriana Calvi, trascinata per diversi metri dall'assalitore durante la colluttazione, è stata infine colpita con una coltellata alla gola, che l'ha uccisa.

Le grida e il trambusto avevano frattanto richiamato l'attenzione del parroco e del coadiutore, che sono accorsi pochi attimi dopo che il delitto era stato commesso. Don Aretusi ha trovato la donna riversa sul pavimento in una pozza di sangue, e a pochi passi l'omicida, inginocchiato a terra. Il parroco ha subito chiamato i carabinieri della compagnia Monforte, che hanno arrestato l'assassino ancora accanto al cadavere. In una tasca dei suoi pantaloni è stato trovato il coltello con cui aveva inferito su Adriana Calvi.

Il marito della donna è stato rintracciato e avvertito qualche ora più tardi.

La figlia Tania si trova in questi giorni in villeggiatura in colonia.

AVEVA GIA' UCCISO

MILANO — Alberto Boledi, in preda ai fumi dell'alcol aveva già ucciso. Il 30 ottobre 1966 infierì a Piacenza su un invalido massacrandolo a colpi di bottiglia, impossessandosi poi degli oggetti di valore e del denaro trovati nella casa della vittima.

Già allora l'omicida aveva un curriculum impressionante: uscito ed entrato per tredici volte in diversi manicomi giudiziari in soli 6 anni, finito in galera tra un ricovero e l'altro per rapina, furto e oltraggio a pubblico ufficiale. L'uomo, alcolizzato cronico, incontrò in un'osteria Oliviero Ferri, 62 anni, invalido del lavoro. Dopo aver abbondantemente bevuto i due si diressero a casa del Ferri. Un altro bicchiere e poi si scatenò la furia omicida. Boledi si costituì a Milano e fu scarcerato nel 1974.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 768/84 R.E.S.
n. 70876/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 15-6-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

ESPOSITO Domenico, nato a Pollena Trocchia (NA) il [illegible], residente in Torino, via Vanchiglia 14

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 per avere in Torino il 28-11-1983 emesso sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino n. 2 assegni bancari di L. 7.000.000 e [illegible], senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per il rilevante importo.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. [illegible] di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Barili

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 792/84 R.E.S.
n. 26317/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-3-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

PILONE Ivana, nata a Torre Pellice (TO) il 6-2-1944, domiciliata in Torino, via Barbaroux 7

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 per avere in Torino l'8-4-1983 e 18-7-1983 emesso sulla Banca «San Paolo di Torino» assegni bancari di L. 188.471, 4.400.000, senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ciò in esecuzione del medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per l'importo complessivo dei titoli emessi.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di L. 400.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Barili

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 766/84 R.E.S.
n. 444738 C.P.-R.G. 5171/84

Il Pretore di Torino, in data 23-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

D'AMICO Angelo nato a Reggio Calabria il 7-7-1947, residente Torino, via Accademia Albertina 40, per avere in Torino il 25-1-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 1.000.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Barili

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 817/84 R.E.S.
n. 9568/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 9-5-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

TASSONE Vincenzo, nato a Soriano Calabro il 9-3-1954, ivi residente in via San Martino

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 per avere in Torino il 17 e 15-1-1983, 15-2-1983 omesso sulla Cassa di Risparmio Calabria e Lucania, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, assegni bancari di L. 19.871.729, 7.817.713, 7.817.713, senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave stante l'elevato importo dei titoli. Recidiva ex art. 99 c.p.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di un mese di reclusione e di L. 1.300.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale della pena; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Barili

(Segue da pagina 4)

A esequie avvenute i figli annunciano addolorati la scomparsa di
Antoinette de Spirlet in Strzeemieczny ved. Contessa zu Stolberg-Stolberg
La messa di trigesimo sarà celebrata domenica 23/9/84 alle ore 12 nella chiesa Santa Maria della Scala a Moncalieri.
— Moncalieri, 19 agosto 1984.

E' mancato
Eugenio Aretini
cav. Vitt. Veneto
Anziano FIAT
Lo ricordano moglie, figli, genero, nipoti, cognata. Funerali sabato 25 ore 8,30 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 23 agosto 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Beccaria (Beppe)
di anni 64
I funerali avranno luogo nella parrocchia San Donato alle ore 10,30 di venerdì 24/8/84.
— Torino, 23 agosto 1984.

Salone LA STAMPA
Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Via Roma 80
Telefoni 517.056 - 538.434 - 536.113

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE DI [illegible]
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 536.662

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 769/84 R.E.S.
n. 11361/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 26-5-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

FORNELLO Giovan Battista, nato a Settimo Torinese il 2-12-1926, domiciliato in Settimo, via Ratera 40/A, per avere in Torino in varie date, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento; dispone che il pagamento dell'ammenda avvenga in tre rate mensili di lire 200.000 ciascuna ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 30 luglio 1984
Il Direttore di Sezione
Carlo Barili